

La protesta dei volontari della Protezione civile
«Vogliamo sapere quali rischi legali corriamo»

PELLIZZARI E CESARE / PAGINE 16 E 17



La Carta di Lorenzo sulla sicurezza
illustrata al Job&Orienta di Verona

/ PAG. 20

MEDIO ORIENTE IN FIAMME

SI AVVICINA UNA TREGUA

**Verso lo scambio
dei prigionieri:
50 ostaggi contro
150 detenuti**



Una protesta per il rilascio degli ostaggi

Una tregua di 4-5 giorni a Gaza e lo scambio di prigionieri tra Israele e Hamas: 50 ostaggi per 150 detenuti palestinesi. Dopo 46 giorni si avvicina un primo cessate il fuoco.

LOMONACO / PAG. 12

INODI DELLA POLITICA

LA PAGELLA DELLA COMMISSIONE

**Dall'Ue i voti
sulla manovra
Italia promossa
con riserva**

La manovra dell'Italia non è giudicata «pienamente in linea» con le raccomandazioni Ue e la Commissione europea la invita quindi, insieme ad altri otto Paesi con lo stesso giudizio (incluse Germania e Olanda) a «tenersi pronta» ad adottare le misure necessarie. «Non si tratta di una bocciatura ma di un invito alla prudenza di bilancio e a utilizzare al meglio le risorse comuni europee», ha sottolineato il commissario europeo Paolo Gentiloni.

ROSSET / PAG. 10

CHIARITI I MOMENTI DELL'AGGRESSIONE «DI INAUDITA FEROCIA» E DELL'OMICIDIO DI GIULIA: LA GIOVANE HA LOTTATO 25 MINUTI PRIMA DI MORIRE

«Poteva uccidere ancora»

Le parole del giudice nell'ordinanza di arresto di Turetta: nell'auto è stato trovato un altro coltello



Numerose le manifestazioni in ricordo di Giulia Cecchettin. A Udine iniziative al liceo artistico Sello e nella sede dell'ateneo ai Rizzi

Filippo Turetta aveva con sé un secondo coltello. È stato trovato dalla polizia tedesca durante l'arresto di sabato notte mentre era a bordo della sua Fiat Punto nera, ferma con le luci spente sulla corsia di emergenza dell'A9, in Germania, nei pressi di Bad Dürrenberg, a ridosso della città di Lipsia. Turetta, 22 anni, è accusato di omicidio aggravato dalla relazione affettiva e sequestro di persona nei confronti dell'ex fidanzata Giulia Cecchettin e si trova ora in carcere in Germania.

FURLAN / PAGINE 2 E 3

IL LAVORI DEL CONSIGLIO REGIONALE

**Dalla Giunta
più risorse
per i progetti
di prevenzione**

Si sono aperti con un minuto di silenzio per Giulia Cecchettin, ieri mattina, i lavori del consiglio regionale, riunitosi per il question time: si è fatto il punto sui progetti di prevenzione per contrastare la violenza sulle donne.

AVIANI / PAG. 7

IL BILANCIO A UDINE

**Ecco di quanto
aumentano
le tasse
comunali**

/ PAG. 26



GAVA: UN NUOVO PONTE
E AREE DI ESPANSIONE
SUL TAGLIAMENTO

CESCHIA / PAG. 34

IL PROCESSO

**Sede Civibank
appello respinto
mezzo milione
di spese legali**

DE FRANCISCO / PAG. 35



ADDIO A LIDIA DRIUTTI
EX SINDACA DI MANZANO
PALADINA DELL'AMBIENTE

PIGANI / PAG. 37

IL FESTIVAL A PORDENONE

Dedica a Pérez-Reverte

PAOLA DALLE MOLLE

«I libri aiutano a sopportare il male, il dolore, le oscenità del presente». Considerato uno dei più importanti scrittori spagnoli di oggi, il più venduto al mondo fra gli autori del suo Paese, Arturo Pérez-Reverte sarà il protagonista del Festival Dedicato 2024.

/ PAG. 42



Lo scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte

TV 12

ore 21.15

NUOVE PUNTATE

IN COMUNE 2023

PORTOGRUARO

In collaborazione con

BCC CREDIFRIULI

GRUPPO BCC ICCREA



Il calvario di Giulia

IL PUNTO OSCURO



Quel giro strano per andare a prenderla

L'ordinanza di custodia cautelare della giudice Benedetta Vitolo ricostruisce nel dettaglio anche gli spostamenti della Fiat Punto nera di Fi-

lippo Turetta quel sabato 11 novembre. Il ragazzo è passato a prendere Giulia verso le 17,30-18 ma c'è un aspetto che, nel percorso di Turet-

ta, dovrà essere approfondito. Per quale motivo l'auto di Turetta viene registrata alle 17.11 al varco Ovest di Vigonovo verso Fossò e tre minuti dopo, alle 17.14, al varco Est in uscita da via Castellarò di Fossò?

Non è una strada che normalmente percorre chi deve raggiungere Vigonovo partendo da Torreglia. Un altro elemento al vaglio degli investigatori, che potrà chiarire Filippo fornendo la sua versione dei fatti.

LA RICOSTRUZIONE

La serata e la fuga di Filippo Turetta con Giulia Cecchettin in auto attraverso i dati delle telecamere e dei telefoni cellulari

11 NOVEMBRE

- 17,11** L'auto passa attraverso il Varco Ovest da Vigonovo a Fossò
- 17,14** L'auto esce dal Varco Est in uscita da via Castellarò a Fossò
- 20,22** Filippo Turetta invia un sms via WhatsApp alla madre dicendole che avrebbe cenato fuori
- 21,02** Al Mc Donald's della Nave de Vero di Marghera è registrato un pagamento di 17,80 euro con la carta di credito intestata a Giulia Cecchettin
- 22,45** Il telefonino di Giulia è agganciato dal ripetitore di Marghera, in via Colombara, località compatibile con la sua presenza alla Nave de Vero
- 23,04** La Fiat Grande Punto transita attraverso il Varco Est in ingresso di via Pava a Fossò
- 23,08** L'auto passa per il Varco Ovest in uscita in via Pava a Fossò
- 23,18** Un testimone segnala l'aggressione a una donna in via Aldo Moro a Vigonovo



- 23,28** La Fiat di Turetta passa per il Varco Ovest stavolta in ingresso
- 23,29** Il telefonino di Turetta è agganciato in via Quarta Strada in zona industriale a Fossò
- 23,31** La Fiat passa attraverso le telecamere della zona industriale di Fossò
- 23,33** L'auto transita in via Sesta Strada a Fossò



- 23,39** L'auto è ripresa dalle telecamere di una ditta in via Delle Industrie
- 23,50** La Fiat Punto lascia la zona industriale e imbocca via Provinciale nord attraverso il Varco Nord in uscita
- 23,52** La telecamera Casello 9 di Dolo riprende la Fiat Punto mentre viaggia in direzione Noale

12 NOVEMBRE

- 00,43** La Fiat viene immortalata da un Targa System a Zero Branco direzione Quinto di Treviso
- 1,00** L'auto transita attraverso il varco di viale della Repubblica a Villorba
- 1,02** La Fiat Punto passa per via Roma a Villorba
- 1,08** Il passaggio successivo è a Spresiano in via Alighieri
- 1,13** La Fiat viene immortalata da una telecamera in via Dolomiti a Maserada sul Piave. Dopo aver lasciato il Veneto l'auto è immortalata in ingresso in Friuli Venezia Giulia a Caneva per poi transitare nell'intervallo 3,00-7,37 per Aviano, Piancavallo, Claut, Cimolais, gallerie del Vajont, Longarone, Pecol Val Zoldana e di nuovo Piancavallo
- 9,07** La Fiat passa sotto la telecamera sulla statale 51 da Cortina in direzione Dobbiaco a Ospitale
- 9,30** L'auto è a San Candido

WITHUB



Giulia ha lottato 25 minuti

Per il gip «Turetta avrebbe potuto uccidere ancora»

Francesco Furlan / VENEZIA

Filippo Turetta aveva con sé un secondo coltello. È stato trovato dalla polizia tedesca durante l'arresto di sabato notte mentre era a bordo della sua Fiat Punto nera, ferma con le luci spente sulla corsia di emergenza dell'A9, in Germania, nei pressi di Bad Durrenberg, a ridosso della città di Lipsia.

FEROCE E IMPREVEDIBILE

Turetta, 22 anni, è accusato di omicidio aggravato dalla relazione affettiva e sequestro di persona nei confronti dell'ex fidanzata Giulia Cecchettin e si trova ora in carcere in Germania, in attesa dell'extradizione, sulla base del mandato d'arresto europeo e dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dalla gip Benedetta Vitolo. La giudice, nel motivare l'arresto del 22enne, fa riferimento a «un'aggressione di inaudita ferocia» da parte di Turetta che ha dimostrato «una totale incapacità di autocontrollo che è idonea a fondare un giudizio di estrema pericolosità e desta allarme in



Il sorriso di Giulia Cecchettin, uccisa dall'ex fidanzato a 22 anni

una società dove i femminicidi sono all'ordine del giorno». Un soggetto descritto come «totalmente imprevedibile» perché dopo una vita «all'insegna di una apparente normalità» ha posto in essere «questo gesto folle e sconsiderato». La

giudice, nel motivare l'arresto in carcere, evidenzia anche il pericolo che «l'indagato reiteri condotte violente nei confronti di altre donne».

I DUE COLTELLI RITROVATI

La polizia tedesca avrebbe tro-

vato il secondo coltello nell'auto, ora sotto sequestro, in attesa che siano le autorità italiane, e in particolare i Ris, a eseguire i rilievi sia sull'arma che sulla Fiat Punto che su altri effetti personali che – dal quel che si apprende – il 22enne in

Il calvario di Giulia

ALLA NAVE DE VERO

La cena pagata con la carta di credito di Giulia

Filippo Turetta e Giulia Cecchettin sono stati visti per l'ultima volta insieme al Mc Donald's del Centro commerciale Nave

de Vero di Marghera. Alle 20.22 Turetta manda un messaggio alla madre per dirle che si fermerà fuori a cena. Alle 21.02

Giulia Cecchettin paga con la sua carta di credito il conto del fast food da 17.80. I due ragazzi escono intorno alle 22.45, l'orario in cui il ripetitore di via Co-

lombarda 123 aggancia il telefono della ragazza. Poi ci saranno le aggressioni di Vigonovo e Fossò. La mattina dopo, preoccupato per il mancato rientro a casa della figlia, Gino Cecchettin chiama Nicola Turetta, il pa-

dre di Filippo, il quale lo informa che il ragazzo, nei giorni scorsi, aveva manifestato l'intenzione di suicidarsi. Subito dopo i carabinieri attivano la procedura per il rilevamento delle utenze.



Il tratto di autostrada in Germania dove la polizia tedesca ha rintracciato Turetta dentro l'auto ferma a bordo strada

Trasmessi al tribunale di Halle l'ordinanza tradotta in tedesco
L'avvocato del giovane: «I genitori stanno valutando se partire»

Turetta è in isolamento «Estradato in pochi giorni attendiamo la richiesta»

LA DETENZIONE

Filippo Turetta si trova in isolamento, in una cella del carcere di Halle, modalità definita «consueta» per i detenuti in custodia cautelare in Germania. È quanto è trapelato dagli organi competenti del Tribunale di prima istanza di Halle, cittadina vicina a Lipsia dove il ragazzo è stato fermato, in merito al carcere della città della Sassonia-Anhalt detto il «Buerosso». Quali siano le reali condizioni – fisiche e psicologiche – del giovane, però, non è dato sapere, così come non c'è ancora una data presunta del suo rientro. Turetta «si trova attualmente nell'istituto per la custodia cautelare qui, nel centro della città di Halle, nel cosiddetto Roter Ochse» ha detto a giornalisti il viceportavoce dell'Amtsgericht, Thomas Puls. «Non sono il portavoce dello Jva (carcere, ndr) ma presumo che abbia una cella singola, come di consueto».

È stata trasmessa in Germania la richiesta delle autorità italiane di consegnare al no-



Filippo Turetta, 22 anni

stro Paese Turetta. Il Ministero della Giustizia ha terminato le attività di competenza nella trasmissione in Germania del mandato di arresto europeo. Il portavoce non è stato in grado di precisare dove si terrà l'audizione, sulla scorta dell'aggravamento del titolo di accusa a suo carico, se di nuovo nel tribunale di prima istanza o in Procura generale di Naumburg, quella che dovrebbe chiedere al Tribunale superiore regionale, insediato nella stessa città, di esami-

nare la richiesta di consegna all'Italia del ragazzo. «Quali saranno i prossimi passi dipende da se e quali richieste porrà la Procura generale di Naumburg» ha aggiunto. «Attualmente non mi è nota alcuna richiesta, bisogna aspettare. Per questo non posso ancora dire se, eventualmente, un'ulteriore audizione dell'accusato avrà luogo qui ad Halle o, magari, a Naumburg».

Nella serata di ieri, tuttavia, la Procura tedesca ha fatto sapere che, anche se la richiesta italiana di consegna di Turetta non è ancora arrivata in Germania, la Procura generale competente, quella di Naumburg, si aspetta che Filippo Turetta venga consegnato all'Italia «in alcuni giorni».

Intanto l'avvocato Emanuele Compagno, legale d'ufficio di Filippo Turetta, valuta insieme ai genitori se partire per la Germania o meno: «Sto valutando in queste ore se andare, bisogna capire se una volta lì mi faranno vedere Filippo, quindi riconosceranno quella che è la mia nomina come legale, altrimenti sarebbe più opportuno rimanere qui e seguire le cose che vanno se-

guite». L'avvocato si sta già preparando con un pool difensivo che potrebbe essere utile alla difesa del ragazzo. In particolare è già in contatto con quattro figure che potrebbero fungere da consulenti: un medico legale, un neuropsichiatra, un tecnico informatico e un traduttore. Con Turetta però al momento non è ancora riuscito a parlare. «So solo che è molto stanco e provato dalla situazione. Ho parlato con il collega tedesco che non mi ha raccontato la situazione, dice che sarà Filippo a parlarmene e quindi aspetteremo di metterci in contatto con lui», continua. «Penso comunque che nel carcere tedesco se ha bisogno di qualcosa gli venga fornito, la Germania è un paese molto civile. D'altra parte però lui non conosce il tedesco e ci sarà sicuramente difficoltà a dialogare con le autorità. Mi auspico che come succede da noi gli abbiano dato un traduttore».

Per quanto riguarda i tempi di rientro in Italia: «La tempistica della normativa parla di una quindicina di giorni, come mi aveva riferito anche il collega tedesco». Infine riguardo alle famiglie dice: «Entrambe queste famiglie stanno dando prova di umanità e intelligenza umana. Da un lato la famiglia di Giulia che pur in quello che è successo non ha usato espressioni forti o violente nei confronti della famiglia di Filippo. Dall'altro lato la famiglia di Filippo che ha sempre espresso massima vicinanza e solidarietà alla famiglia di Giulia».

ALICE FERRETTI
MARTA ARTICO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polizia tedesca ha trovato nell'auto un altro coltello

fuga, studente di ingegneria biomedica, aveva con sé. Il coltello ritrovato nell'auto di Filippo è il secondo di questa storia, dopo quello da cucina con una lama di 21 centimetri e privo del manico trovato e recuperato dai carabinieri nel parcheggio di fronte alla scuola materna San Giovanni Bosco di Vigonovo dove è avvenuta la prima colluttazione alle 23.15 di sabato 11 novembre. Una vera e propria aggressione di Filippo Turetta nei confronti di Giulia Cecchettin, accoltellata a presa a calci mentre era per terra.

GIULIA HA LOTTATO PER 25 MINUTI

La prima di due brutali aggressioni da collocare in 25 minuti: tra le 23.15 e le 23.40. L'episodio del parcheggio di Vigonovo è stato ricostruito grazie al racconto di un testimone – aveva chiamato il 112 ma quando arrivarono i carabinieri l'auto si era già allontanata – e il secondo dalle telecamere di sorveglianza della zona industriale di Fossò dove Giulia è stata portata, racconta l'ordinanza, con dello scotch, «del

nastro telato argentato probabilmente applicato alla vittima per impedirle di gridare». Qui le telecamere dello stabilimento Dior riprendono la scena dell'aggressione contro la quale Giulia Cecchettin ha lottato per 25 minuti.

L'AGGRESSIONE A FOSSÒ

Alle 23.40 nella V Strada si vede Giulia scappare inseguita

Gli investigatori pensano che possa essere passato anche per la Repubblica Ceca

da Filippo che «la raggiunge e la scaraventa a terra con tale violenza che in seguito della caduta, non ha più dato segni di muoversi». A questo punto Filippo esce dall'inquadratura della telecamera e poi vi rientra con l'auto. Prende la ragazza e la carica di peso, forse sul sedile posteriore – in questa fase le immagini non sono chiare – e poi sale al posto di guida per iniziare la sua fuga nel Nor-

dest fino a raggiungere l'Austria e poi la Germania, ma solo dopo aver lasciato il corpo della ragazza nascosto in una cavità, nei pressi del lago di Barcis, abbandonandolo in un luogo impervio – si legge sempre nell'ordinanza – per «evitare che venisse ritrovato». Corpo poi ritrovato alle 11.30 del 18 novembre. Sono almeno due quindi le fasi dell'aggressione, ma gli investigatori non escludono che, dopo Fossò, ce ne possa essere stata una terza. Dubbi investigativi che solo l'autopsia, per il cui incarico ci vorrà almeno una settimana, potrà sciogliere.

L'ACCOUNT PAYPAL E LA REPUBBLICA CECA

Il percorso della fuga di Filippo Turetta in Italia, da Fossò a Dobbiaco passando per il Friuli e Cortina, è stato ricostruito in modo puntuale dagli investigatori. Ma è ancora tutto da chiarire quale sia stato il suo percorso all'estero, come Filippo abbia fatto a raggiungere la località di Bad Dürrenberg, tra l'altro fermato mentre era in direzione Sud. L'ipotesi dei carabinieri del comandante

provinciale Nicola Conforti, coordinati dal sostituto procuratore Andrea Petroni, è che Turetta possa essere stato anche in altri Paesi oltre all'Austria, ad esempio la Repubblica Ceca. Altre verifiche, per ricostruire la settimana all'estero riguardano l'account Paypal attivato dal ragazzo che – ipotizzano gli investigatori – potrebbe aver utilizzato, oltre

Turetta avrebbe attivato un account Paypal per sfuggire al tracciamento dei soldi

al contante, per sopravvivere, riversando il denaro su carte prepagate e quindi sfuggite all'alert che era stato messo sul suo bancomat. Gli investigatori vogliono anche capire se il ragazzo possa aver attivato una sim card straniera per poter utilizzare un telefono o un altro tipo di device. Risposte che arriveranno dall'analisi della Punto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL TESTIMONE OCULARE

«Sono ancora distrutto da questa vicenda»

VIGONOVO

«Non ne voglio parlare, sono molto scosso da questa vicenda, averla anche vissuta è brutto. Non voglio rilasciare dichiarazioni. Sono molto provato da questa situazione. Sono distrutto da questa vicenda». A parlare, al citofono di casa, è l'uomo che la sera di sabato 11 novembre ha chiamato i carabinieri per segnalare l'aggressione avvenuta nel parcheggio vicino a casa, a Vigonovo, davanti alla scuola dell'infanzia Giovanni Bosco. È in questo parcheggio, a un centinaio di metri dalla villetta della famiglia Cecchettin che Filippo Turetta – stando alla ricostruzione degli investigatori – ha accoltellato per la prima volta l'ex fidanzata, l'ha presa a calci e poi l'ha caricata in auto contro la sua volon-

tà. Sì, sono stato io a chiamare il 112 quella notte, certo. Che ore erano? Circa le 23 e un quarto. Se ho sentito chiamare aiuto? Non posso rilasciare altre dichiarazioni. Ho già detto tutto ai carabinieri e ai familiari della ragazza».

L'uomo sta vivendo un tormento perché quella sera si era reso conto della gravità dell'aggressione senza ancora sapere che quei due ragazzi fossero Filippo e Giulia. Il giorno successivo, appreso dai messaggi social della scomparsa dei due ragazzi, aveva subito contattato il papà di Giulia per informarlo di quello cui aveva assistito. L'aggressione nei pressi di quell'auto nera di cui però non era riuscito a leggere la targa. —

F.FUR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calvario di Giulia



Le due gigantografie che ritraggono Giulia sull'altalena, affisse ieri mattina sulle facciate della biblioteca Marco Polo di Saonara (sopra) e del municipio di Vigonovo (sotto)

«Ti vogliamo bene» A Vigonovo e Saonara due gigantografie per non dimenticare

L'immagine di Giulia sulle facciate di biblioteca e municipio
«Intervenire subito contro una piaga che colpisce le donne»

Patrizia Rossetti / SAONARA

Da ieri mattina il sorriso luminoso di Giulia Cecchettin si irradia su Vigonovo e Saonara: una sua bella foto, riprodotta in una gigantografia di quasi 21 metri quadrati, è stata affissa alla facciata del municipio di Vigonovo e sulla facciata della biblioteca "Marco Polo" di Saonara, accanto alla sala civica.

L'immagine, scelta dalla famiglia Cecchettin, ritrae la giovane in un momento felice, mentre si dondola su un'altalena decorata con dei fiori. «Giulia, ti vogliamo bene!» recita una scritta collocata ai piedi dell'immagine.

A Vigonovo la gigantografia rimarrà esposta almeno sino a fine mese; a Saonara, un grande albero di Natale posto al centro della piazzetta antistante la biblioteca è stato spostato per non impedirne la visibilità.

Come se entrambi i paesi di Giulia, quello in cui risiedeva e quello dove aveva trascorso molta parte della sua purtroppo breve vita, e dove riposerà accanto alla mamma, volessero continuare il più a lungo possibile a vederla e a sentirla vicina.

«La dolcezza, la bontà e la purezza di Giulia possano rappresentare la forza per

andare avanti», ha detto il sindaco di Saonara Michela Lazzaro, che in questi giorni indossa un nastrino rosso, simbolo della lotta alla violenza di genere «Perché nessun'altra famiglia e nessun'altra comunità debba vivere dolori così strazianti. Ho fatto a papà Gino la proposta della gigantografia prima che si conoscesse il tragico epilogo di questa vicenda» ha aggiunto poi Michela Lazzaro, amica da lungo tempo della famiglia Cecchettin «A maggior ragione oggi dobbiamo dare un se-

Intanto Saonara si prepara per il funerale
Previsto un afflusso di migliaia di persone

gnale ancora più forte e consapevole di come sia necessario intervenire subito contro una piaga che colpisce le donne».

«Sabato 25 novembre cade la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, e anche così desideriamo testimoniare il ruolo delle istituzioni per dare risposte concrete» queste le dichiarazioni del sindaco di Vigonovo Luca Martello «Posso dire che tutti i Comuni, non solo a novembre, si impegnano su questo fron-

te. Da uomo dico invece che famiglie, associazioni, istituzioni, tutti dovremmo porre attenzione ai maschi, ed insegnare che nella vita si può anche perdere, e che dopo una sconfitta si può ripartire. Non bisogna perdere, ma saper perdere: e questo saper perdere va insegnato ai ragazzi non solo dalla scuola, ma anche in famiglia e negli ambienti sportivi. E bisogna insegnare questo anche agli adulti: riguarda la formazione di tutti noi».

Saonara intanto si prepara alla celebrazione delle esequie di Giulia, la cui data per il momento non è stata ancora fissata: si prevede la chiusura al traffico di via Roma e l'installazione di tre maxischermi, dei quali uno nel sagrato della chiesa parrocchiale, uno nel parcheggio a fianco, affacciato su via Vittorio Emanuele II, e il terzo nell'area verde del patronato.

Per i parcheggi si pensa di utilizzare anche l'area ex Covisa e alcune zone non edificate nei pressi della chiesa delle Muneghette. Resta comunque qualche interrogativo su come il piccolo paese di Saonara riuscirà a gestire un afflusso che potrebbe probabilmente arrivare a diverse migliaia di persone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UN CICLO DI INIZIATIVE DAL 25 NOVEMBRE

Mirano contro la violenza tra flash mob e incontri

MIRANO

Proprio nei giorni in cui l'Italia è stata sconvolta dall'immane tragedia di Giulia, il Comune di Mirano propone otto iniziative. Giovedì nell'atrio del municipio si inaugura «No alla violenza!», installazioni di opere d'arte e messaggi di sensibilizzazione. Sempre il 23 alle 18, all'Auditorium, dialogo sul tema con Spi Cgil, Anpi, Centro Antiviolenza Iside, avvocatessa Marghe-

rita Salzer con un intervento teatrale di Monica Mion.

Il 25 dalle 9.30 alle 12.30 l'iniziativa «NoiNo. Uomini contro la violenza sulle donne» con un gazebo rivolto a uomini che vogliono lasciare un messaggio a supporto dell'eliminazione della violenza contro le donne. Alle 15.30 a Villa XXV aprile la mostra «Una stanza per noi», in ricordo di Erika Niero con gli scatti dell'associazione «La Tangenziale».

Il 26 novembre alle 18 spettacolo teatrale della Compagnia delle Smirne «Ginodia. Voci di donne dalle tragedie greche». Il 27 novembre Cgil organizza un flash mob itinerante contro la violenza sulle donne con ritrovo alle 10.30 in piazza Martiri da cui si snoderà un percorso contrassegnato da un filo rosso. Alle 20 al Cinema Teatro di Mirano il film «Dio è donna e si chiama Petrunya».

Il 4 dicembre alle 18 nella Sala conferenze il convegno «Mai più. Femminicidio e violenza di genere» sui profili normativi, psicologici, sociali ed economici che gravitano attorno alla violenza di genere. Tra i relatori l'avvocato Gentile, presidente dell'associazione Penelope. —

overpost.biz



www.azimut.it

Da casa tua apriamo una finestra sul mondo.

Visione globale, approccio locale.

18 Paesi
nel mondo

+87 Miliardi di euro
Patrimonio in Gestione

~3 Miliardi di euro
Capitalizzazione di Borsa

1.860 Financial Partner
in tutta Italia

~200 Financial Partner in Triveneto

23 Uffici sul territorio



A Udine ci trovi qui:

Piazza Antonio Belloni, 2 - Tel. 0432 295270

Azimut, tramite i suoi Financial Partner, offre un approccio agli investimenti unico e distintivo: quello di un Gruppo indipendente nell'Asset Management, Wealth Management, Investment Banking e nel Fintech, al servizio di privati e imprese.

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo Azimut sotto la propria esclusiva responsabilità a scopo informativo. I dati, le informazioni e le opinioni contenuti non costituiscono e, in nessun caso, possono essere interpretati come un'offerta né un invito né una raccomandazione a effettuare investimenti o disinvestimenti né una sollecitazione all'acquisto, alla vendita, alla sottoscrizione di strumenti finanziari né attività di consulenza finanziaria, legale, fiscale o ricerca in materia di investimenti né come invito o a farne qualsiasi altro utilizzo. Per valutare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze personali, si consiglia di rivolgersi al proprio consulente finanziario. I destinatari del presente messaggio si assumono piena ed assoluta responsabilità per l'utilizzo dei dati, le informazioni e le opinioni contenuti nonché per le scelte di investimento eventualmente effettuate sulla base dello stesso in quanto l'eventuale utilizzo come supporto di scelte di operazioni di investimento non è consentito ed è a completo rischio dell'utente. Fonte dati interna.

Il calvario di Giulia



Da sinistra, la manifestazione promossa dall'ateneo di Udine, le studentesse Rosasole Cantarutti e Yukiko Budinich (a destra). Al centro, il minuto con rumore al Sello. A destra, il liceo Galvani a Pordenone



Il ricordo nelle scuole

Gli studenti del Sello e dell'ateneo hanno dato voce a chi non ce l'ha più

Viviana Zamarian / UDINE

Hanno gridato per le donne che una voce non ce l'hanno più. Studentesse e studenti - assieme ai docenti - del liceo artistico Sello di Udine hanno riempito un minuto di rumore. Perché, dopo la morte della 22enne Giulia Cecchettin per la quale l'ex fidanzato Filippo Turetta è accusato di omicidio volontario aggravato e sequestro di persona, il silenzio non può più bastare. Anzi, deve es-

sere riempito dalle voci di chi non smette di lottare, di chi - con una fiamma disegnata e appuntata sul petto - vuole fare in modo che non ci siano altre donne uccise, aggredite, private della loro libertà. La fiamma della rabbia, la fiamma della speranza che «deve restare sempre accesa» hanno detto i giovani. Un'unica voce, la loro. Un unico grido, perché il tempo del silenzio - adesso più assordante che mai - è finito. Oltre alle manifestazioni

della mattina nelle quattro sedi dell'istituto superiore (nelle altre scuole cittadine è stato rispettato il minuto di silenzio, come al Malignani dove gli studenti hanno anche scritto su dei cartelli delle proprie riflessioni), ieri anche gli universitari dell'ateneo friulano e la Cisl hanno voluto ricordare Giulia.

AL LICEO ARTISTICO SELLO

Si sono riuniti nel cortile della scuola. Loro, decine di ragazzi e ragazze. «Siamo il grido altis-

simo e feroce di tutte quelle donne che non hanno più voce» hanno urlato. Un'iniziativa, come raccontano Rosasole Cantarutti e Yukiko Budinich, entrambe studentesse 18enni, «nata dal fatto che per noi il minuto di silenzio ormai non è un messaggio abbastanza forte. Serve rumore. Indossiamo delle fiamme disegnate per ricordare la morte di Giulia e quella di tutte le altre donne vittime di violenza. Noi vogliamo delle risposte, non vogliamo star-

cene zitte. Il nostro obiettivo è quello di ampliare il messaggio, continuando a diffonderlo e ad attivarci per aprire un dialogo concreto tra noi studenti». Accanto a loro anche gli insegnanti, come la professoressa di lettere Anna Manfredi che ha sostenuto fin da subito l'iniziativa «perché è importante questa presa di posizione delle studentesse e degli studenti». Tra di loro ci sono anche i compagni di classe Ludovica Zamparutti, Martina Ma-

ran, Tommaso Orlando che hanno ribadito come si tratti di «una questione che riguarda tutta la società».

ALL'UNIVERSITÀ

Si sono trovati per parlare, confrontarsi, riflettere, condividere la rabbia. Hanno acceso delle candele, hanno esposto degli striscioni «Per Giulia vittima di questa società», «Se domani non torno distruggi tutto». Gli studenti universitari - come lo era Giulia in Ingegneria - dell'ateneo di Udine si sono dati appuntamento ieri pomeriggio, davanti alla biblioteca scientifica tecnologica dei Rizzi per ricordare la 22enne con un minuto di rumore perché «il femminicidio - hanno riferito i promotori dell'iniziativa organizzata dall'associazione studentesca Udu Udine e a cui era presente anche il rettore Roberto Pinton - non è uno stato di emergenza, ma uno stato di normalità. Per Giulia, e per tutte coloro che sono state uccise da uomini e da una società profondamente patriarcale, ci siamo ritrovati qui in un minuto di rumore, dove poter sentire uniti e dove poter condividere la rabbia». «La

LE INIZIATIVE NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Una maglietta per onorare Giulia e poi il silenzio in tutte le aule

A PORDENONE

CHIARA BENOTTI

Anche una maglietta per ricordare Giulia: con la dedica «Indosso la libertà» degli studenti dell'Isis Zanussi nell'indirizzo moda, a Pordenone. «Un inno alla libertà dalle violenze di genere in collaborazione con l'Ascom - dico-

no i docenti Enrico Busato, Chiara Consalvo, Monica Favella -: le magliette saranno in vendita nella nostra scuola questo sabato, nella giornata di scuola aperta». Il ricavato servirà per sostenere l'associazione «In prima persona - Uomini contro la violenza sulle donne» che promuove iniziative per sensibilizzare gli uomini contro la violenza alle donne.

Un minuto commosso di si-

lenzio, ieri mattina alle 11 per Giulia Cecchettin e un progetto a tappe contro la violenza di genere, nello Zanussi che è gestito dal dirigente Piervincenzo Di Terlizzi. La scuola è nella mappa Gender 2023 nazionale degli istituti con la «carriera Alias» per gli studenti che sono in transizione di genere e cambiano nome. «L'associazione «In prima persona - Uomini contro la violenza sulle donne» è nata a Pordenone

per iniziativa di un gruppo di uomini che intende promuovere la cultura della non violenza - ricorda la vicaria Giovanna Fonda -. I ragazzi vogliono confrontarsi, hanno voglia di parlare e il progetto per lo Zanussi «La differenza fra me e te» è nato in collaborazione con la cooperativa Il Piccolo Principe: la finalità è di sensibilizzare i giovani al tema della violenza di genere».

Educazione al rispetto e tante emozioni in circolo in sessanta secondi di silenzio nelle scuole. «Un minuto importante - ha detto la dirigente Simonetta Polmonari - all'Isis Marchesini a Sacile per condividere la lotta contro tutte le violenze e il femminicidio». Una ondata emotiva con le mani intrecciate di tanti studenti che

in sessanta secondi ha ritmato le parole non dette, il dolore e la rabbia verso quello che è stato un femminicidio in grado di colpire ancora più nel profondo, la coscienza degli adolescenti. «Con i docenti e gli studenti vogliamo condividere tante domande sulla giustizia, la cultura del rispetto, l'educazione alla cittadinanza e molto di più - ha indicato la dirigente Rossana Viola - nel nostro liceo Leopardi-Majorana».

Il silenzio che dura un minuto fa rumore. «Diciamo no alla mattanza che vuole una donna uccisa circa ogni 48 ore in Italia - hanno detto i liceali a Pordenone - nel nome di Giulia Cecchettin e per tutte le donne vittime di violenza».

cosa indossoso
25 Novem
Giornata int
contro la violen



Il prototipo della maglietta

Il calvario di Giulia



A BARCIS

La fiaccolata



I volontari della Valcellina sono già riusciti a organizzare per questa domenica la fiaccolata lungo il lago di Barcis in ricordo di Giulia Cecchettin. L'appuntamento è per le 17.30 in piazza. L'amministrazione comunale di Vigonovo, dove la ragazza viveva, ha già annunciato l'arrivo di una delegazione in rappresentanza. L'idea parte da alcuni post pubblicati sui social da residenti e volontari della Valcellina, scossi dall'omicidio e dalle giornate di frenetica ricerca tra i boschi della zona e nello specchio d'acqua su cui si affaccia il centro urbano. In particolare è stato il messaggio pubblico che il coordinatore della squadra di protezione civile di Barcis, Mauro Bet, ha voluto dedicare direttamente alla vittima ad aprire un dibattito poi sfociato nell'iniziativa pubblica. «Giulia, tutta Barcis è vicina a te e ai tuoi cari perché siamo un piccolo paesino ma una grande famiglia», aveva scritto Bet nel proprio appello, subito condiviso da molti.

A SAN DANIELE

Il flashmob



La vicenda di Giulia è solo l'ultima sentenza di morte cui abbiamo assistito. Come Centro risorsa donna "Il sorriso di Nadia", in rappresentanza dei 14 comuni aderenti alla convenzione e col patrocinio della Comunità collinare abbiamo deciso di organizzare un flashmob "IO, TU, NOI: UCCISE PER DI-SAMORE. Insieme per dire: BASTA!" per venerdì 24 novembre alle 19.30 in piazza a San Daniele del Friuli, sotto la loggia della biblioteca Guarneriana. Il flashmob consisterà nel posizionamento a terra di tante candele quante le vittime di femminicidio nel 2023, accanto a esse saranno messi i cartelli con i nomi di tutte le vittime, senza dimenticare Nadia Orlando e le altre donne uccise in Friuli. Tutti i nomi saranno letti a voce alta. Per dire basta, perché Nadia, Giulia, Elisabetta, Lisa siamo tutte noi. La presidente del Centro, Corinna Mestroni: «Prevenzione, diffusione della cultura del rispetto ed educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni».

In consiglio il minuto di raccoglimento per la 22enne assassinata Rosolen: contrasto alla violenza di genere e cultura alle pari opportunità

La Giunta regionale ha aumentato le risorse per i progetti sulla prevenzione



Il minuto di silenzio osservato per Giulia Cecchettin nell'Aula del Consiglio regionale ieri a Trieste

L'IMPEGNO

LUCIA AVIANI

Si sono aperti con un minuto di silenzio per Giulia Cecchettin, ieri mattina, i lavori del consiglio regionale, riunitosi per il question time: come sta avvenendo in tutta Italia, anche il Friuli Venezia Giulia, a partire dal mondo delle istituzioni, si raccoglie nella memoria della giovane, interrogandosi su quali siano le strategie più concrete ed efficaci per osteggiare un fenomeno in dilagante, sconcertante espansione. Il punto sulle politiche regionali di settore arriva dall'assessore alla famiglia Alessia Rosolen, che riepiloga le misure adottate nel corso dell'ultimo anno, in continuità con i precedenti: «Anche nel 2023 –premette– l'amministrazione di questa regione ha sostenuto, tramite la concessione di contributi, iniziative incentrate sull'ambito tematico specifico del contrasto alla violenza di genere: si spazia da convegni a workshop, da installazioni a spettacoli e attività di sensibilizzazione da proporre in concomitanza o in prossimità della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre».

I finanziamenti garantiti dalla Regione al comparto sono in costante crescita: dagli oltre 174 mila euro del 2021 – ricostruisce l'esponente della giunta Fedriga – si è passati ai 228 mila euro del 2023. I beneficiari sono stati 65 nel 2021, 73 nel

Sono 228 mila gli euro stanziati nel 2023 a fronte di 84 beneficiari. Gli eventi organizzati dai Comuni

«Quando si parla di violenza di genere la prevenzione è fondamentale, ma non dev'essere l'unico strumento»

2022 e 84 quest'anno; sono progressivamente aumentati pure i Comuni interessati e coinvolti, 68 nel 2021, 76 l'anno successivo e 91 in quello in corso, a dimostrazione di come il processo di formazione e condivisione si stia ramificando, con successo.

La capillarità delle proposte in calendario per il 25 novembre, di anno in anno più folte, certifica l'incremento dell'attenzione e della sensibilità sulla delicatissima tematica: a organizzare gli eventi, ricorda Rosolen, «sono i vari Comuni del Friuli Venezia Giulia, in partenariato con altre realtà attive sul territorio regionale», da associazioni femminili che gestiscono i Centri antiviolenza aderenti alla rete nazionale "Donne in rete contro la violenza" (Dire) ad enti del Ter-

zo settore che abbiano fra i loro scopi statuari la promozione della parità di genere e il sostegno all'occupazione femminile. «Continuiamo ad accrescere le risorse economiche da destinare annualmente ai programmi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere –rimarca l'assessore– e a promuovere la cultura delle pari opportunità, introducendo via via nuove misure per l'inclusione e l'accesso al lavoro delle donne. Quando si parla di violenza di genere – prosegue – la prevenzione è uno strumento fondamentale, ma è sbagliato pensare che sia l'unico e che tale responsabilità vada relegata al solo sistema scolastico. Ognuno deve sentirsi parte in causa nel trasmettere, ai giovani in primis ma non solo, la cultura del rispetto e della libertà di ogni individuo».

Ed è pure un errore, osserva la titolare della delega alla famiglia, «autoassolversi individuando quale unica radice della violenza sulle donne un presunto patriarcato, che se oggi ha qualche plastica rappresentazione – commenta Rosolen – la trova nelle civiltà che più prepotentemente utilizzano la religione quale mezzo di sopraffazione e di emarginazione delle donne». Realtà, queste – aggiunge –, nei confronti delle quali «c'è una tolleranza incomprensibile». «E non possiamo trascurare – chiosa – la debolezza di una società come la nostra, che abdicando ai suoi compiti lancia messaggi distonici a giovani sempre più fragili, insicuri e soli».

L'APPELLO DELLE STUDENTESSE:
«NON VOGLIAMO STARE PIU' ZITTE,
VOGLIAMO AVERE DELLE RISPOSTE»

Una fiamma disegnata e appuntata sul petto per tenere accese rabbia e speranza

La Cisl ha promosso una serie di incontri per educare al rispetto contro la violenza

morte di Giulia – hanno proseguito – non è un caso isolato, ma uno tra i tanti, troppi di violenza di genere che si ripetono ogni giorno».

LE INIZIATIVE DELLA CISL

La Cisl Fvg ha organizzato degli appuntamenti per parlare, raccontare, ma soprattutto per educare al rispetto e al cambiamento in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Si è partiti ieri con l'iniziativa del

Coordinamento Donne dell'Asst Cisl dell'Udinese e bassa friulana, che ha coinvolto oltre una sessantina di ragazzi dell'istituto tecnico Zanon e del liceo scientifico paritario Don Milani, chiamati a interrogarsi - attraverso la realizzazione di una sedia iconica simbolo della giornata del 25 novembre - su concetti legati al tema della violenza come, ad esempio, amore, possessività, libertà e silenzio. Oggi sarà invece la volta di un incontro, promosso dal Coordinamento Donne Cisl Fvg e patrocinato dal Comune di Udine, dedicato alla rinascita. Sotto il titolo "E se questo non fosse amore. La bellezza della rinascita". Al Salone del Popolo dalle 15, dialogheranno, accompagnati dalla giornalista Paola Dalle Molle, Anna Maria Picozzi, procuratrice aggiunta e già consulente della commissione d'inchiesta parlamentare sul femminicidio e violenza di genere, Pasquale Guadagno, autore del libro "Ovunque tu sia", la psicologa Silvia Orso e Antonio Aprea dell'associazione "In prima persona. Uomini contro la violenza sulle donne". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un minuto di silenzio è un impegno per sempre: questo sabato nelle scuole il confronto andrà avanti per trovare orizzonti di senso nella relazione maschile-femminile. «Ci siamo trovati nell'atrio del liceo artistico Galvani – ha segnalato il dirigente Enrico Quattrin – per condividere un impegno al rispetto e alla condanna delle violenze». L'ennesimo femminicidio ha scosso le coscienze di quanti hanno visto in Giulia Cecchettin una figlia, sorella, amica, studentessa. «La vicenda di Giulia è un crimine atroce – è la nota del docente di greco Paolo Venti –. Ma attenzione non deve essere un contenitore per rivendicazioni politiche e di diritti femminili che non c'entrano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calvario di Giulia

Al Senato rumore contro i femminicidi

L'iniziativa della parlamentare Giusy Versace
Nelle scuole un documentario sulla cultura del rispetto

ROMA

Il «rumore» per Giulia Cecchetti arriva anche al Senato, nelle sale di Palazzo Giustiniani. Lo annuncia su X il senatore Filippo Sensi postando un video che immortale diverse ragazze e ragazzi che fanno rumore a Palazzo Giustiniani. Un'iniziativa «con la presidente e la ex presidente della Commissione Femminicidio (grazie Giusy Versace)», scrive Sensi.

Il «rumore» contro i femminicidi è stato chiesto dalla presidente della commissione contro i femminicidi Martina Semenzato durante la confe-



Ragazze e ragazzi
a Palazzo Giustiniani
alla conferenza
stampa
sulle «azioni
positive a confronto»

GIUSY VERSACE
SENATRICE DI AZIONE
E MADRINA DELL'INIZIATIVA

renza stampa «Oltre la violenza: le azioni positive a confronto» in cui è stato proiettato il docufilm «La bellezza dopo la rinascita», prodotto dall'Associazione Wall of Dolls. Il film riporta le testimonianze di Maria Antonietta Rositani, Gessica Notaro e Parvinder Aoulakh detta Pinky, tre donne che ce l'hanno fatta che sono riuscite a smarcarsi dalla violenza dell'uomo che hanno avuto accanto.

Madrina dell'iniziativa la senatrice di Azione Giusy Versace, che aprendo i lavori ha chiesto un minuto di silenzio in ricordo di «Giulia e di tutte quelle che non ce l'hanno fatta». Con lei in Sala anche una rappresentanza di studenti di varie scuole e la senatrice Mariastella Gelmini, portavoce di Azione, il presidente della commissione cultura, il leghista Roberto Marti, la senatrice del Pd Valeria Valente e Jo Squillo che insieme a Francesca Carollo, è ideatrice e regista del documentario. «Sono tanti i casi che abbiamo vissuto e che abbiamo cercato di cambiare, di capire, raccontiamo attraverso questo documentario che portiamo nelle scuole per parlare della cultura del rispetto, della pace, dell'amore vero», ricorda Jo Squillo che fa appello ai ragazzi per «un cambiamento, necessario, immediato e veloce».

La senatrice Valente invita a riflettere sul tema «dell'affermazione di spazi di auto-



La senatrice Mariastella Gelmini

La senatrice Valente:
«Riflettere sul tema
dell'affermazione
di spazi di autonomia
e di libertà da parte
delle donne»

mia e di libertà da parte delle donne», gli uomini, sottolinea, «fanno fatica a rapportarsi con questo». Punta poi l'indice sugli stereotipi che vogliono l'uomo «macho, che deve esercitare un controllo, che non si deve emozionare». «Dobbiamo capire – dice Valente – che non va bene ingessare rapporti in una dimensione non sana. Costruire rapporti paritari che riconoscano an-

che le differenze che ci sono».

Sulla necessità di una «battaglia trasversale» interviene Gelmini che ricorda, i tanti temi affrontati in parlamento dal codice rosso in poi. «Abbiamo realizzato tante proposte, – afferma la senatrice di Azione – non ci illudiamo che le leggi penali bastino». «Nessun di noi – incalza – può delegare ad altri, ognuno deve essere protagonista del cambiamento culturali».

In video-collegamento l'ex ministra Elena Bonetti ha ricordato come «da molti anni stiamo promuovendo un nuovo approccio per combattere fenomeno della violenza contro le donne». «Concentrarsi solo sulla vittima – dice – non fa emergere la subcultura di prevaricazione, che va rimossa perché contraria a ogni principio costituzionale». Infine l'intervento dell'unico uomo presente all'iniziativa il senatore della Lega Roberto Marti, presidente della commissione Cultura: «Le leggi servono, ma relativamente – sostiene – ormai ne sentiamo troppe, ci vuole un cambiamento culturale. Se da ragazzo – aggiunge – avessi visto un gesto fuori dal normale da mio padre verso mia madre o mia sorella, non sarei riuscito a stare fermo. Rispondo ora alla domanda dello studente, la scuola è fondamentale. Il problema è culturale, dobbiamo volerli bene e rispettare gli altri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADESSO CONVIENE!!! PASSA ALL'ELETTRICO



PARCHEGGIO GRATIS

BOLLO GRATIS

ANTICIPO Ø

E DOPO 3 ANNI
DECIDI SE TENERLA O
RESTITUIRLAESEMPIO:
NUOVA FIAT 500E
320KM di autonomia MY23LISTINO €33.950
SCONTO CON
ECOBONUS
ROTTAMAZIONE -€ 8.350

PREZZO PROMO €25.600

IN 36 RATE
DA 199€
ANTICIPO Ø
TASSO Ø

Es. di leasing finanziario su 500e 42 kWh. Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 33.950 €. Prezzo Promo 25.600 € Valore fornitura 25.600 €. Anticipo 0 €, durata 36 mesi; 36 canoni mensili da 199 € (incluse spese di gestione di 15 €/canone) Valore di riscatto 18.388 €. Importo Totale del Credito 25.600 €. Spese Istruttoria 0€. Bollo 16 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. Interessi totali 0 €. Importo Totale Dovuto 25.600 € (escluso anticipo e comprensivo dell'eventuale Valore di Riscatto). Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,06 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. TAN (fisso) 0%, TAEG 0,87%. Tutti gli importi sono comprensivi di IVA, ove prevista. Offerta valida fino al 30/11/2023

Consumo di energia elettrica gamma La Nuova 500 (kWh/100km): 13; emissioni CO2 (g/km): 0. Autonomia veicolo 190 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 30/09/2023 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

PRONTOAUTO

Collalto di Tarcento (UD)
SS 13 Pontebbana km 146 400

Tavagnacco (UD)
Via Nazionale 157

Cervignano del Friuli (UD)
Via Carnia 7

Numero Verde Gratuito
800 300 007

Presentato in Sala Ajace nel Comune di Udine l'apparecchio acustico ricaricabile e invisibile

L'apparecchio acustico "PICCOLO", lo indossi e lo dimentichi. Tutto dentro l'orecchio l'unico al mondo!



Numerosa partecipazione alla presentazione della nuova tecnologia Maico

Nell'antico palazzo nella Sala Ajace a Udine nel corso della conferenza è stata presentata la nuova frontiera degli apparecchi acustici per la salute del tuo Udito.



**LO INDOSSI, NON LO VEDI
E LO DIMENTICHI**

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni, computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passa-

to. Per i deboli di Udito c'è l'**incentivo per il singolo apparecchio acustico** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale. Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**, potrai avere anche informazioni sul **PICCOLO** ricaricabile.

Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere.

Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti

sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia.

Con uno staff composto da oltre **140 persone** presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia e un team di tecnici esperti.

Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado

di fornire ai suoi assistiti tutti i servizi che migliorano il benessere della persona.

Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata** all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione.

Udine

Pizza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-18.00

Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
dal martedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-19.00

Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6
Tel. 0432 419909
dal lunedì al venerdì
9.00-13.00 / 14.00-18.00

Codroipo

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Latisana

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1
Tel. 0431 886811
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00

Gemona

Via Piovega, 39
Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì
15.00-18.00

MAICO SORDITÀ

**DAL 20 AL 24 NOVEMBRE
SETTIMANA**

BLACK FRIDAY

SCONTO 30%

+

**ULTERIORE SCONTO
SUL PREZZO DI LISTINO**

SULL'ACQUISTO DI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI



Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito

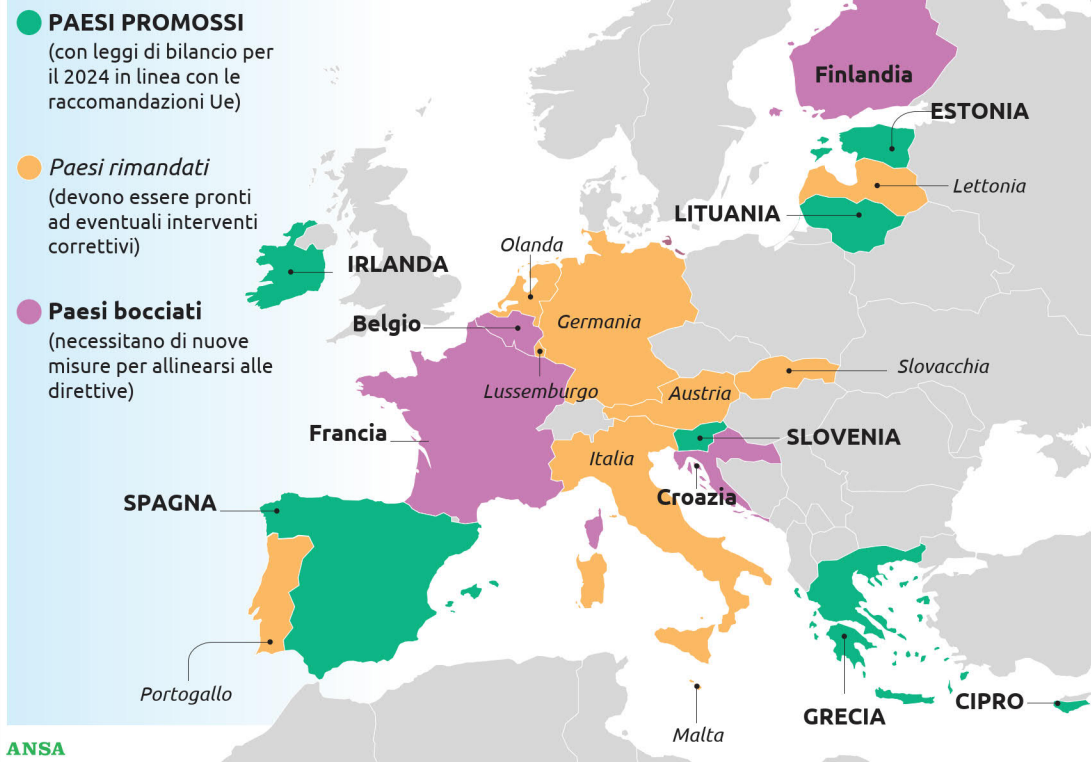
Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

I nodi della politica



Il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni

I voti di Bruxelles



ANSA

Promozione con riserva

La pagella della Commissione sulle finanziarie dei Paesi dell'Eurozona
Gentiloni: «Per Roma non è una bocciatura e non c'è un invito a correttivi»

Sabina Rossett / BRUXELLES

La manovra dell'Italia non è giudicata «pienamente in linea» con le raccomandazioni Ue e la Commissione europea la invita quindi, insieme ad altri otto Paesi con lo stesso giudizio (incluse Germania e Olanda) a «tenersi pronta» ad adottare le misure necessarie. «Non si tratta di una bocciatura ma di un invito alla prudenza di bilancio e a utilizzare al meglio le risorse comuni europee», ha sottolineato il commissario europeo Paolo Gentiloni. «È un risultato utile e su cui proseguirà la collaborazione tra autorità italiane e la Commissione europea». L'Italia dovrà «prendere le misure opportune e non fare manovre correttive», ha aggiunto Gentiloni. «Accogliamo il giudizio della Commissione. Tutto come

previsto: nonostante l'eredità dell'impatto negativo di energia e superbonus andiamo avanti con sano realismo», ha commentato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Nello stesso pacchetto Ue per il semestre europeo solo sette Paesi dell'Eurozona sono promossi senza riserve, Spagna e Grecia tra questi. Bocciati in quattro: Belgio, Finlandia, Francia e Croazia, risultati «non in linea» con le raccomandazioni.

LA BACCHETTATA

A parte l'invito alla prudenza fiscale per un Paese ad alto debito e deficit pubblico, sono sostanzialmente due le aree sulle quali l'esecutivo comunitario «bacchetta» l'andamento della spesa prevista dall'Italia per il prossimo anno. Uno riguarda l'invito Ue a

limitarne la crescita nel 2024 all'1,3%: le previsioni sono che crescerà di meno, dello 0,9%. Ma per effetto del superbonus nel 2023 la spesa è superiore dello 0,8% rispetto a quanto considerato nelle raccomandazioni. E riportando la valutazione di conformità a un diverso «scenario di base» per il 2023 «il tasso di crescita nel 2024 sarebbe superiore al tasso di crescita raccomandato, dello 0,6% del Pil». «La spesa primaria netta finanziata a livello nazionale – è il responso – è valutata come non completamente in linea con la raccomandazione».

In secondo luogo la Commissione nota come i risparmi dalla graduale eliminazione delle misure di sostegno energetico non saranno interamente usati per ridurre il disavanzo, rischiando di «non

GIANCARLO GIORGETTI
MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

«Accogliamo il giudizio. Nonostante l'impatto negativo di energia e superbonus andiamo avanti con sano realismo»

essere pianamente in linea con la raccomandazione del Consiglio». L'uscita dalle misure per mitigare il caro energia varrebbe l'1% del Pil nel 2024. Ma in manovra ci sono misure «nuove ed estese», nota Bruxelles, non legate al caro energia come «la proroga al 2024 dei tagli ai contributi previdenziali per le persone a reddito medio-basso; una detrazione fiscale per le imprese che assumono dipendenti a tempo indeterminato; e un primo passo della riforma fiscale» con la revisione delle aliquote Irpef e il taglio al cuneo. E poi «fondi aggiuntivi per il rinnovo dei contratti pubblici 2022-2024 (anche per il settore sanitario), la proroga al 2024 di alcuni regimi di prepensionamento, misure volte a sostenere la natalità e fondi aggiuntivi per il settore sanitario, gli enti locali e le aree colpite dalle inondazioni nel maggio 2023». «La Commissione stima il costo aggregato di queste misure allo 0,7% del Pil nel 2024 e prevede che la maggior parte avrà un effetto permanente». Palazzo Berlaymont nota infine che «i frequenti cambiamenti nella politica fiscale aumentano l'incertezza nell'economia, rendendo il sistema fiscale più complesso e aumentando l'onere sulle imprese e sulle famiglie». —

IN PARLAMENTO

Emendamenti della Lega alla legge di bilancio

ROMA

Spuntano anche tre emendamenti della Lega tra quelli depositati in commissione Bilancio al Senato sulla manovra. Tre proposte di modifica che, come più volte richiesto dal Mef, non sono di carattere oneroso ma, in ogni caso esulano dall'accordo di maggioranza che prevedeva modifiche attraverso un maxi-emendamento. Le opposizioni intanto si apprestano a dare battaglia su questo come sul fronte del salario minimo. Ciascuno è pronto a presentare la propria contro-manovra ma arriva anche un pacchetto di proposte unitarie sulla sanità. Si alza lo scontro in Parlamento. Decine di parlamentari di opposizione si sono iscritti a parlare per protestare contro il «colpo di mano» della maggioranza che ha presentato un proprio emendamento con il quale cancella e riscrive la proposta delle minoranze sul salario minimo a prima firma di Giuseppe Conte. L'obiettivo dichiarato è quello del ritiro del testo. —

MIGRANTI

L'accordo Italia-Albania sarà discusso in Parlamento

ROMA

Il governo sottoporà «in tempi rapidi alle Camere» un disegno di legge di ratifica del Protocollo Italia-Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria. L'annuncio di Antonio Tajani dà la stura ad un applauso cui partecipa anche l'opposizione nell'Aula della Camera dove si esaminano le risoluzioni per impegnare l'Esecutivo a parlamentarizzare i contenuti dell'accordo con Tirana. Il memorandum, spiega il ministro degli Esteri, «stabilisce che nei due centri» realizzati in territorio albanese «non potranno trovarsi più di 3mila migranti nello stesso momento». Il voto dimostra «che il nostro governo non si è mai sottratto, specie su questioni di tale rilevanza, al dialogo e al vaglio del Parlamento», ha sottolineato Tajani nell'illustrare un'intesa che «è un tassello significativo nella strategia» del governo sui migranti. Alla fine il via libera alla risoluzione di maggioranza arriva con 189 sì e 126 no. —

IL VERTICE ITALO-TEDESCO

Meloni vola a Berlino da Scholz Sul tavolo il patto di Stabilità e il Mes In collegamento virtuale con il G20

BERLINO

Con il Piano d'azione il dialogo bilaterale fra Germania e Italia diventerà strutturale sui principali temi europei. La firma a Berlino, con Giorgia Meloni e Olaf Scholz, affiancati da otto ministri per parte, potrebbe rivelarsi anche l'occasione per proseguire l'avvicinamento fra le due parti nella lunga trattativa

sul nuovo Patto di stabilità, dopo i passi in avanti rispetto a qualche settimana fa. E al G20 virtuale a margine del vertice i due leader dovrebbero partecipare insieme collegandosi dalla Cancelleria. Uno scenario, insomma, che vede i due esecutivi meno distanti rispetto a quanto ci si potesse immaginare un anno fa. Le strategie sulla gestione dei migranti di Palaz-

zo Chigi sembrano aver fatto breccia. E di certo ai tedeschi non dispiacerebbe se entro fine anno anche l'Italia ratificasse le modifiche al Mes, tema che non è più un tabù per governo e centrodestra, anche se ogni decisione viene subordinata a un accordo sul Patto di stabilità «sostenibile». Per dirla con il commissario Ue Paolo Gentiloni, «non c'è formalmente alcun lega-

me» tra le due partite, ma «in termini politici ognuno può fare le conclusioni che ritiene» ed è «chiaro e comprensibile che» sul Mes «si voglia chiudere». Il momento, insomma, è cruciale. Anche per motivi di calendario, come ampiamente prevedibile, è slittato il voto sulla ratifica previsto inizialmente per domani alla Camera. Si guarda a dicembre, magari a dopo l'Ecofin del 7. Dai parametri quantitativi di riduzione di deficit e debito alle regole che consentano di incentivare gli investimenti, ci sono ancora dettagli importanti su cui trovare una posizione di compromesso sul Patto, sottolineano fonti italiane, mentre Meloni si appresta a sbarcare a Berlino. Lo fa con lo

spread tra Btp e Bund che continua a scendere dopo il rating di Moody's sull'Italia (anche fino a 167), e la manovra italiana fra le «rimandate» da Bruxelles, assieme fra le altre a quella tedesca. In questo momento cruciale per i negoziati europei, è inevitabile la ricerca di una sponda con Berlino, la capitale di maggior peso nei meccanismi decisionali Ue. Questo vertice intergovernativo si svolge a sette anni dall'ultimo. La Germania riserva in genere consultazioni a così alto livello ai suoi alleati principali, come Cina, India, Brasile o appunto la Francia. Si parlerà di Medio Oriente, Ucraina e Africa, ma avrà anche grande spazio il tema migranti. —

overpost.biz



FREDERIQUE CONSTANT
GENEVE

Live your passion



MANUFACTURE
Classic Power Reserve Big Date

BEYOND CONVENTIONS

frederiqueconstant.com

Medio Oriente in fiamme

Lo scambio dei prigionieri

Israele riavrà 50 ostaggi contro 150 detenuti. La tregua dovrebbe scattare tra giovedì sera e venerdì mattina

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Una tregua di 4-5 giorni a Gaza e lo scambio di prigionieri tra Israele e Hamas: 50 ostaggi per 150 detenuti palestinesi. Dopo 46 giorni di guerra si avvicina un primo cessate il fuoco nella Striscia, con il premier Benjamin Netanyahu che nella serata di ieri ha sottoposto l'accordo a lungo mediato da Qatar ed Egitto prima al gabinetto di guerra e poi all'intero governo di emergenza nazionale. L'esercito, il Mossad e lo Shin Bet hanno dato il loro parere favorevole mentre l'ultradestra israeliana - in particolare i ministri Itamar Ben Gvir di Potere ebraico e Bezalel Smotrich di Sionismo religioso - ha tuonato contro l'intesa definendola «un grave errore», anzi un potenziale «disastro» per Israele.

SOLO DONNE E BAMBINI

Ad essere rilasciati da Hamas, secondo le indiscrezioni circolate, saranno esclusivamente donne e bambini. Haaretz ha riferito che nell'accordo sono menzionati 30 minori, 8 madri e altre 12 donne. Saranno liberati in varie fasi, una decina ogni giorno di tregua, con Israele che spera che alla fine il numero totale degli ostaggi rilasciati arrivi fino a 80. Hamas, secondo fonti israeliane, si impegnerà durante il cessate il fuoco «a localizzare gli altri ostaggi che sono in mano a diverse gruppi», a cominciare dalla Jihad islamica.

I detenuti palestinesi, anch'essi donne e bambini, saranno invece consegnati alle loro residenze e comunque l'intesa esclude chiunque sia stato «condannato per omicidio». In sostanza, quelli che hanno compiuto attentati mortali contro israeliani. Per gli ostaggi stranieri nelle ma-



BENJAMIN NETANYAHU
PRIMO MINISTRO
DELLO STATO EBRAICO

«Spero che avremo buone notizie a breve. Facciamo progressi. Non penso sia il caso di aggiungere altro in questo momento»

ni di Hamas, l'accordo prevede che la loro liberazione sia affidata a trattative separate tra Hamas e i rispettivi Paesi a cui appartengono i rapiti. La tregua dovrebbe scattare non prima di giovedì sera o venerdì mattina e durare 4-5 giorni. Durante questo periodo, non sarà consentito ai civili sfollati al sud di tornare alle loro case nel nord. Israele ha poi avvertito che l'esercito riprenderà i combattimenti in tutta la Striscia «immediatamente dopo» la fine del cessate il fuoco. Come parte dell'accordo, via libera all'ingresso dal valico di Rafah di 300 automezzi al giorno, compreso il carburante. Israele inoltre durante tutti i giorni di tregua sospenderà il volo dei droni sulla Striscia. «Spero che avremo buone notizie a breve», ha detto Netanyahu prima delle riunioni di gover-



A Tel Aviv, cittadini israeliani accendono candele su una tavola apparecchiata in onore degli ostaggi rapiti ANSA

no. «Stiamo facendo progressi. Non penso sia il caso di aggiungere altro in questo momento», ha tagliato corto il premier israeliano.

GLI USA CONFERMANO

Gli Usa confermano. «Siamo molto vicini a riportare alcuni degli ostaggi a casa, la situazione è buona», ha confermato da Washington il presidente Usa Joe Biden che da giorni si era detto ottimista sull'esito delle trattative.

Se prevale l'ottimismo per gli ostaggi, l'accordo minaccia di avere ripercussioni sugli equilibri della coalizione di governo israeliana vista la secca bocciatura dell'ultradestra. Ma Netanyahu - grazie al recente allargamento dell'esecutivo al centrista Benny Gantz - ha comunque i numeri necessari per far passare l'intesa. —



Il ministro delle Finanze israeliane Bezalel Smotrich ANSA/AFP

I PROFUGHI NEL SUD DELLA STRISCIA

Ore di speranza a Khan Yunis «Abbiamo patito abbastanza»

Il cessate il fuoco imminente alimenta l'ottimismo sulla fine del conflitto tra i rifugiati. Molti sognano di poter rientrare nelle loro case lasciate a nord

KHAN YUNIS

Nel sud della Striscia di Gaza è l'ora della speranza. Con le cuffie dei cellulari alle orecchie, le persone che passeggiano tra le strade di Khan Yunis sor-

ridono mentre ascoltano gli ultimi aggiornamenti di al Jazeera sull'imminente cessate il fuoco.

«Abbiamo sofferto abbastanza, forse è la fine della guerra», è l'auspicio di tutti. Il problema è che da Hamas, o meglio dalla leadership locale, non giungono informazioni, mentre le stazioni radio di Gaza, compresa al Aqsa di Hamas, tacciono da oltre un mese per mancanza di energia. In



Il dolore dei palestinesi

queste condizioni, non resta che aspettare la conferma di Israele e sperare. La trepidazione nel sud della Striscia è forte perché da due giorni si sono interrotti tutti i contatti telefonici con il nord, teatro principale delle operazioni militari israeliane. Chi vorrebbe ricevere informazioni su familiari e amici brancola nel buio. Un importante centralino di Gaza è crollato, forse colpito da un bombardamento. Così in tanti ieri sono andati incontro al fiume umano di sfollati che arriva a Khan Yunis da sud. «Cosa avete visto a Jabalya? Cosa succede a Sheikh Radwan?», hanno chiesto ai nuovi arrivati. Se davvero entrasse in vigore il cessate il fuoco, forse le comunicazioni riprenderebbero. E sarebbe possibile sapere

se le abitazioni degli sfollati, nel nord della Striscia, sono ancora in piedi. In tanti sognano ovviamente di tornare a casa, ma su questo le indiscrezioni che rimbalzano da Israele non consentono ottimismo: le truppe rimarranno nel nord durante la tregua e ai profughi non sarà consentito il ritorno.

I combattimenti hanno interrotto i contatti telefonici, le notizie arrivano con gli sfollati

«Da un cessate il fuoco mi aspetto almeno giornate di silenzio, di tranquillità», dice allora una signora egiziana che ha trascorso gli ultimi giorni a

letto, sotto le coperte, terrorizzata dal continuo ronzio dei droni e dai bombardamenti che fanno tremare le pareti delle case, anche qui a sud.

«Un cessate il fuoco - si sotto-linea - consentirebbe alla gente di recuperare un minimo di serenità». Nei capannelli per strada la tregua non è vista come un successo di Hamas. «Cosa può essere mai la liberazione di qualche centinaio di prigionieri di fronte ai 3.000 palestinesi che Israele ha arrestato in Cisgiordania e a Gaza dall'inizio di ottobre?», è la domanda ricorrente. L'importante comunque è «riportare la vita sui suoi binari. E far sì che il cessate il fuoco segni di fatto la fine di questa guerra, sicuramente la più drammatica della nostra vita». —

Medio Oriente in fiamme



Il presidente cinese Xi Jinping durante la riunione virtuale dei Brics

«Una conferenza di pace» Xi la chiede al vertice Brics

Il summit respinge la «deportazione forzata» dei palestinesi dai loro territori e sollecita l'avvio di colloqui per la costituzione di una Palestina indipendente

Laurence F. Talamanca/ROMA

Subito una «tregua umanitaria e duratura», poi l'avvio di «colloqui diretti» per la costituzione di una Palestina «sovrana e indipendente», dove «troppo a lungo» sono stati ignorati i diritti e le aspirazioni del popolo palestinese.

Il vertice straordinario dei Brics, convocato in videoconferenza dal presidente di turno sudafricano Cyril Ramaphosa sulla situazione a Gaza, ha indicato i passi necessari per trovare una «soluzione urgente» alla guerra, smorzare l'escalation in Medio Oriente - evitando che il conflitto tra Israele e Hamas si allarghi nella regione - e proteggere le popolazioni civili, sia palestinesi che israeliane. E per raggiungere questi obiettivi con «un consenso internazionale», il presidente cinese Xi Jinping ha propo-

sto che venga organizzata «al più presto una conferenza internazionale di pace». «Non ci possono essere pace e sicurezza durature in Medio Oriente senza una giusta soluzione alla questione della Palestina», ha sottolineato Xi, facendo eco a diversi suoi colleghi del formato Brics che oltre a Cina e Sudafrica comprende anche Russia, Brasile e India. Nel loro comunicato finale, i leader hanno inoltre espresso la totale contrarietà alla deportazione forzata dei palestinesi, sia «collettiva» che «individuale» dai loro territori.

IL CONTROLLO DELLA STRISCIA

Dopo che Israele ha ventilato l'ipotesi di voler controllare Gaza anche dopo la fine dell'attuale conflitto con la sconfitta di Hamas, il timore della comunità internazionale è infatti che il reale obiettivo sia quello

di cacciare i palestinesi dall'intera Striscia. Un'ipotesi alla quale, per primo, il confinante Egitto (invitato al vertice online insieme anche ai leader di Arabia Saudita, Argentina, Etiopia, Iran ed Emirati che entreranno a far parte del formato dal 2024) si oppone con forza, considerandola «una chiara minaccia alla sicurezza egiziana».

L'EGITTO IN ALLARME

«L'Egitto non esiterà a utilizzare tutte le misure per garantire la protezione dei suoi confini», ha fatto sapere anche il premier egiziano Mustafa Madbulya in una seduta del parlamento al Cairo. Aprendo il vertice, Ramaphosa, padrone di casa, ha attaccato duramente Israele accusandolo di commettere «crimini di guerra» e «genocidio» a danno dei palestinesi. A Gaza è in atto una «catastrofe



MOHAMMED BIN SALMAN
PRINCIPE EREDITARIO
DELL'ARABIA SAUDITA

«Chiediamo l'immediata sospensione delle operazioni militari e corridoi umanitari per i civili nella Striscia»

umanitaria» che desta «profonda preoccupazione», ha dichiarato Vladimir Putin, esortando anche lui la comunità internazionale a coordinare gli sforzi per arrivare a un cessate il fuoco e a una soluzione politica al conflitto, mentre il brasiliano Lula ha spiegato come «l'attuale guerra derivi anche da decenni di frustrazione e ingiustizia, rappresentata dall'assenza di una casa sicura per il popolo palestinese». Per voce del principe ereditario Mohammed bin Salman, l'Arabia Saudita - che prima del 7 ottobre stava per normalizzare le sue relazioni con Israele sulla scia degli Accordi di Abramo - ha invece chiesto «a tutti i Paesi di fermare l'esportazione di armi» verso lo Stato ebraico, nonché «l'immediata sospensione delle operazioni militari e l'apertura di corridoi umanitari per aiutare i civili nella Striscia». Ancora più duro l'Iran, storico e acerrimo nemico, che ha esortato a rompere le relazioni con Israele e a riconoscerlo «come regime terrorista». Nella preoccupazione per la sorte dei civili coinvolti nel conflitto c'è però spazio, nel documento finale, anche per gli ostaggi finiti nelle mani di Hamas: i Brics ne chiedono - nelle ore in cui sembra avvicinarsi un accordo mediato dal Qatar - il rilascio immediato e senza condizioni. —

L'ALTRO FRONTE

Libano, raid a raffica Uccisi civili e giornalisti

BEIRUT

Per il Libano ieri è stato il giorno più sanguinoso della guerra tra Hezbollah e Israele, in corso da più di un mese e mezzo, un giorno che ha visto l'uccisione sotto le bombe israeliane di quattro civili, di cui un'anziana donna, due giornalisti e una giovanissima reporter, e di un gruppo di combattenti di Hamas.

Nel sud del Paese l'esercito israeliano ha colpito con violenza diverse località, in parte ancora abitate da quei civili che non sono riusciti a fuggire altrove, come una signora di ottant'anni di Kfar Kila, morta dopo esser stata travolta dal tetto della sua casa colpita dai raid israeliani. Poco dopo, un drone di Israele ha colpito e disintegrato un'auto sulla quale viaggiavano cinque membri di Hamas, tutti carbonizzati, a sud-est di Tiro, circa 30 km a nord della Linea di demarcazione tra i due paesi. Dal canto suo Hezbollah, che da giorni aveva intensificato i lanci di razzi contro le postazioni di Israele, ha risposto con una serie di attacchi contro obiettivi situati nelle retrovie israeliane. L'aviazione e l'artiglieria di Israele sono tornati a colpire anche i giornalisti: dopo aver ucciso a ottobre Issam Abdallah, cameraman della Reuters e aver sparato nei giorni scorsi su truppe di giornalisti nei pressi del fronte di guerra, un bombardamento ha ucciso ieri la 25enne Farah Omar, l'operatore Rabia Maamari e il producer Hussein Aqil. Due delle tre vittime lavoravano per la tv al-Mayadin filo-iraniana. Secondo Ghassan Ben Jiddo, direttore dell'emittente panaraba, che trasmette da Beirut, i tre giornalisti sono stati uccisi intenzionalmente da Israele. —

Il consiglio regionale ha votato una mozione unitaria sul Medio Oriente «Tutelare in ogni sede il diritto di Israele a difendersi e a esistere»

Fedriga: «Si andrà verso la pace soltanto fermando il terrorismo»

L'AULA

«È un segnale molto positivo che sulla drammatica situazione che si sta vivendo in Israele e nei territori palestinesi il Consiglio regionale si sia espresso con una mozione unitaria, con-

divisa da maggioranza e opposizioni, con la quale si condanna fermamente l'organizzazione di Hamas per le azioni terroristiche che continua a mettere in atto e ci si impegna a difendere in ogni sede il diritto di Israele, che è un baluardo di democrazia e libertà, a difendersi e a esistere».

L'ha detto ieri pomeriggio il

governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, in Consiglio regionale a margine dell'approvazione della mozione unitaria sulla situazione di guerra in Medio Oriente da parte dell'Aula. Il documento approvato - è stato sottoscritto da tutti i capigruppo in Consiglio regionale - è il frutto proprio dalle proposte e dell'auspi-

cio espresso dallo stesso governatore Fedriga al fine di trovare la convergenza di tutti su un documento condiviso che ha consentito di superare le precedenti due mozioni contrapposte sul tema che erano state presentate, l'una dalla maggioranza e l'altra dalle opposizioni.

«Abbiamo voluto esprimere - ha affermato Fedriga - alle popolazioni palestinese e israeliana la nostra vicinanza e l'auspicio che possano vivere al più presto una vita libera e dignitosa, in pace e con pari diritti. Ma il processo di pace potrà essere avviato solo con una garanzia: che vengano estirpate le realtà terroristiche. Altrimenti sarebbe una pace falsa e Israele continuerebbe a essere sotto gli attacchi ai cittadini



MASSIMILIANO FEDRIGA
GOVERNATORE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Astenuti Martinez e Honsell: «Non chiedere il cessate il fuoco significa legittimare l'attuale sanguinosa azione»

inermi da parte dei terroristi di Hamas. Dunque - rimarca il governatore - nessun cessate il fuoco senza prima uno stop a queste organizzazioni».

Ad astenersi sono stati Furio Honsell di Open Sinistra Fvg, critico sull'assenza nella mozione della richiesta di cessate il fuoco, e il dem Francesco Martinez che ha stigmatizzato la cancellazione dei riferimenti alla reazione di Israele e alle perdite per gli abitanti di Gaza. «Anche l'Onu - rammenta Honsell - ha auspicato il cessate il fuoco. La mozione auspica genericamente una cultura di pace, ma richiede solo tregue umanitarie. Non chiedere il cessate il fuoco significa legittimare implicitamente l'attuale sanguinosa azione di rappresaglia. Per me inaccettabile». —



GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE
TEATRO VERDI - PORDENONE

PREMIAZIONE DELL'ECONOMIA E DELLO SVILUPPO



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

con il patrocinio del

Comune di Pordenone

PROGRAMMA DELL'EVENTO

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2023 - ore 17:00
Teatro Verdi Pordenone

SALUTI DELLE ISTITUZIONI
ALESSANDRO CIRIANI
Sindaco della Città di Pordenone

INTERVENTO
MASSIMILIANO FEDRIGA
Presidente della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

PREMIAZIONI
Contaminazione Lavoro-Impresa
Contaminazione Scuola-Impresa
Premi al Giovane Imprenditore
e all'Imprenditrice
Il Mondo dell'Impresa (prima parte)

INTERVENTO
GIOVANNI DA POZZO
Presidente della Camera di Commercio
di Pordenone - Udine

PREMIAZIONI
Il Mondo dell'Impresa (seconda parte)

INTERVENTO
MARINA CALDERONE
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

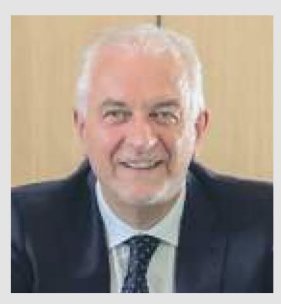
PREMIAZIONI
Riconoscimenti speciali
Targhe dell'Eccellenza

Conduce MARINA PRESELLO

TARGHE DELL'ECCELLENZA



Paola Del Din



Luigino Pozzo



Generale di
Brigata Aerea
Tad D. Clark

RICONOSCIMENTI SPECIALI



Beantech srl



Roncadin spa SB



Simeon srl



Casagrande spa



Blifase Srl



Martina Dario



Cimolai spa



Trattoria Da Nando
di Buran I. & C. snc



Agriturismo
Lignano srl



Udine e Gorizia
Fiere spa



Idealservice
Soc. Coop.



Cooperativa Itaca
Società Cooperativa
Sociale Onlus



Vivaradio spa



Friul Cashmere
Società Agricola
Semplice



Tonello spa



Azienda Agricola
San Gregorio di
Cipolat Padiel M.

PASSAGGIO GENERAZIONALE

Commercio



Foto Ottica Socol
snc di Socol
Fausto & C.

Artigianato



Dama srl



Carpenteria
Furlano snc
di Furlano
Roberto e Franco

Industria



Corredig Gino
e C. srl

Agricoltura



Baccichetto
Umberto e C.
Società Semplice
Agricola



Spagnolo
Pierangelo

IDEA IMPENDITORIALE TERZO MILLENNIO

Turistico - Alberghiero



Osteria Turlonia
di Mariutti
Federico

Servizi



Eilo srl

Artigianato



Video Systems srl

overpost.biz

INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

Commercio



A. Corazza
di Corazza Aldo
& C. snc



Antonutti Franz
Gioielli di Cristina
Antonutti



Bonanni Giorgio



Abita srl



Crespi srl



Distribuzione
Associata srl



Domovip Italia srl

Turistico -
Alberghiero



Meeting Point srl



Morocutti Pierino

Industria



C.M.M. srl



Cantieri Marina
San Giorgio spa



Inocram srl



Maral srl



FAMA srl

Artigianato



Aprile
Alessandro srl



Del Tin Armi
Antiche di Fulvio
Del Tin & C snc



Pirker Piergiorgio



Il Giardino snc
di De Pra
Orlando & C.



Tipografia Marioni
snc di Giulia
Marioni & C.

Cooperazione



Albergo Diffuso
Sauris -
società cooperativa



Il Piccolo Principe
società cooperativa
sociale onlus

Agricoltura



Floricoltura Daniela
di Celotto Giancarlo,
Renzo e C. - società
semplice agricola



Società Agricola
Paulitti e C. ss



Cantina Produttori
di Ramuscello e
San Vito - società
cooperativa agricola

IMPRESA AMBIENTE CULTURA

Turistico -
Alberghiero



Albergo Dogana
Vecchia
di Serafini Diego

Agricoltura



Arte Bianca srl

Industria



Elettrica Friulana
srl di Tonizzo
Ugo & C.

Cooperazione



Simularte società
cooperativa

RICONOSCIMENTI

Imprenditrice



Paola Paronetto

Giovane
imprenditore



Saul Clemente

CONTAMINAZIONE
SCUOLA-IMPRESA



Istituto d'Istruzione Superiore Il Tagliamento

IMPRESA
NEL MONDO



Schneider Raffaele

CONTAMINAZIONE LAVORO-IMPRESA *Lavoratori e anni di attività*



Bruno Pagnutti
Gruppo Cividale
di Tavagnacco
45 anni



Giancarlo Sandri
Calzavara spa
di Basiliano
41 anni



Roberto Battistella
Abita srl di Prata
di Pordenone
41 anni



Carolina Gesmundo
Il Cuscinetto srl
di Udine
41 anni



Novella Facchin
Archman srl
di Maniago
41 anni

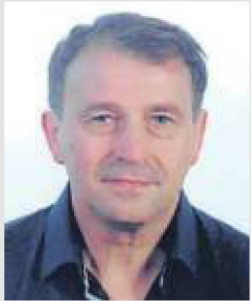


Antonella Nazzi
Confagricoltura
Udine
40 anni

PROFESSIONI NEL
CAMBIAMENTO



Vicenzotto Mirko



Andrea Trevisan
Cromo Friuli srl
di Pavia di Udine
39 anni



Pasquale Moro
Segel di Moschione
Beppino & C. sas
di Pavia di Udine
38 anni



Giuseppe Pelizzari
Cantieri Marina
San Giorgio spa
di Pordenone
35 anni



Denis Lodolo
ASEM srl
di Artegna
35 anni



Ezio Marchetti
Fantoni spa
di Osoppo
35 anni



Franco Chiarodia
Secure-It srl
di Cordenons
31 anni

Protezione civile in Friuli Venezia Giulia

Totale volontari
Circa
10 milaVolontari formati
3.300Corsi organizzati
33

Tra cui i corsi di:

**Elicooperaazione**

realizzato dal vettore a cui è stato affidato il servizio aereo con gli elicotteri

**Ricerca persone disperse e cartografia**

con gli istruttori certificati del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas)

**Radiocomunicazione**

in collaborazione con l'Associazione radioamatori italiani Ari e Cisar

**Eventi Sismici e compilazione delle schede di risentimento sul territorio comunale**

in collaborazione con l'Osservatorio geofisico di Trieste

I rischi dei volontari

Temono di essere considerati lavoratori e sospendono le attività

Giacomina Pellizzari / UDINE

I volontari della Protezione civile incrociano le braccia, vogliono sapere a quali rischi vanno incontro dedicando il loro tempo al controllo del territorio. Stiamo parlando di circa 10 mila persone, tra le quali tre o al massimo quattro mila attive che hanno seguito specifici corsi di formazione. Soprattutto i coordinatori non accettano di essere equiparati ai diri-

genti e come tali a dover rispondere delle eventuali responsabilità penali e amministrative nel caso di possibili incidenti come è accaduto a Preone, dove il caposquadra, Giuseppe De Pauli, ha perso la vita. La Regione sta correndo ai ripari provando a delineare una strada con il direttore dell'ufficio legale del Dipartimento nazionale della Protezione civile, Roberto Giarola, che porta all'approvazione in Parla-

mento di una norma interpretativa della legge nazionale.

IL CASO

La questione è delicata. La Procura di Udine ha indagato il sindaco di Preone, Andrea Martinis, e il coordinatore, Renato Valent, e nei loro confronti sono scattate le prescrizioni cautelari in materia di sicurezza sul posto di lavoro sanabili, rispettivamente, con il versamento di

una sanzione pari a 5.600 e 1.800 euro. «I tecnici dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (Asufc) – spiega l'assessore regionale Riccardo Riccardi – sono stati incaricati dalla Polizia giudiziaria a effettuare le verifiche perché per il magistrato si è trattato di un incidente sul luogo di lavoro». Non era mai accaduto prima, da qui la necessità – come ha suggerito il direttore dell'Ufficio legale del Dipartimento nazio-

nale – di arrivare all'approvazione di una norma interpretativa del Decreto legislativo 81 per chiarire, come è avvenuto finora, che un volontario può essere paragonato a un lavoratore solo per l'attività di formazione, informazione, addestramento e per l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. «Si è venuta a creare una situazione senza precedenti che ci preoccupa – ammette Riccardi –. La stiamo seguendo nel

pieno rispetto dell'attività della magistratura, con il supporto tecnico degli Uffici legali di Protezione civile». Riccardi insiste a dire che «si tratta di dare certezze sull'applicazione di una norma che, per quello che è il pensiero dei nostri giuristi, a partire dal 2011, non può essere applicata al volontario così come si applica a un datore di lavoro in relazione al rapporto che lo lega ai suoi dipendenti. Lo stesso si dica per la figura del responsabile o preposto che sia. Tuttavia, se tutto ciò non dovesse essere condiviso, assumeremo tutte le iniziative possibili per giungere a un chiarimento dell'interpretazione della norma, che sancisca e consolidi definitivamente i principi specifici del volontariato di protezione civile in questo campo e per la quale apparirebbe necessaria una unificazione del Parlamento». Riccardi comprende il timore che preoccupa i volontari, coordinatori e sindaci, ai quali va il suo ringraziamento per aver partecipato a «un costruttivo confronto. Compreso – assicura l'assessore

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO - Tender_33143-ID5692
Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, tramite Richiesta di offerta sul Portale eAppaltiFVG, per i lavori di "Realizzazione Infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga - Piano Scuole Infrastrutture e Sedi PA Fase 1 - Gara A". CUP: D84C11000110002 - D21E15000410002 - D21E16000570002 - B21B21002820002; CIG: 980939372E. Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver aggiudicato l'appalto per i lavori di "Realizzazione Infrastrutture di telecomunicazioni a banda larga - Piano Scuole Infrastrutture e Sedi PA Fase 1 - Gara A". Data di conclusione del contratto d'appalto: 06/11/2023. Nome e indirizzo del contraente: Raggruppamento Temporaneo con capogruppo SIRT TELCO INFRASTRUCTURES S.p.A. (Sesto San Giovanni, 20099 viale Thomas Alva Edison, nr. 110) e mandante SITE S.p.A. (Bologna, 40128 via Del Tuscolano, nr. 15) L'importo totale del contratto, IVA esclusa, è pari a: € 2.534.911,87 di cui: € 50.000,00 opzionali ed € 74.684,07 quali oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso. L'avviso è stato pubblicato sulla G.U.U.E. in data 15/11/2023.

Francesco Fabbro
Insiel S.p.A. - Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO LEGALE NAZIONALE

L'esperto: il nostro mondo richiede un percorso specifico

UDINE

«L'inquietudine che viviamo è simile a quella conseguente all'approvazione del decreto legislativo 81/2008. Pure allora ci fu la minaccia di fermarsi da parte dei volontari, che svanì nel momento in cui riuscimmo a integrare la norma. Anche oggi siamo pronti a fare tutto ciò che serve per migliorare un quadro normativo che ha permesso al siste-

ma di Protezione civile di operare tranquillamente in questi anni». Così il direttore dell'ufficio legale del Dipartimento nazionale di Protezione civile, Roberto Giarola, nel corso della riunione della Consulta straordinaria dei coordinatori dei gruppi comunali e dei presidenti delle associazioni di volontariato.

Ricordate le ragioni per cui un volontario di Protezione civile non può essere assogget-

tato alle norme del decreto 81, non avendo un datore di lavoro e soprattutto un luogo fisso in cui svolgere l'attività, Giarola ha difeso la norma dopo gli opportuni aggiornamenti del 2009 e del 2011: «Il decreto 81 equipara il volontario a un lavoratore solo per la necessità di sottoporsi a formazione, informazione, addestramento e per l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Indicazioni che negli

anni si sono dimostrate valide. Se consideriamo la quantità di interventi e le ore di lavoro svolte, il numero degli incidenti che ha coinvolto i volontari è più basso rispetto a quello dei lavoratori tradizionali. Questo perché si è ben recepito il valore di formazione e addestramento». Oggi però, la stessa norma non pare più così inattaccabile: «Se c'è un margine di incertezza interverremo per chiarire quale deve essere l'interpretazione più corretta da dare, e cioè quella adatta all'attività dei volontari. Il nostro mondo non ha eguali, e come tale – ha concluso – ha titolo ad avere un percorso specifico adatto alle sue caratteristiche».

A.C.

Protezione civile in Friuli Venezia Giulia



Utilizzo in sicurezza della motosega

in collaborazione con il Centro servizi per le foreste e le attività della montagna di Paluzza (Cesfam)



Coordinatori e capisquadra dei gruppi comunali di protezione civile



Comportamenti in sicurezza in Ambiente ferroviario

in collaborazione con Rete ferroviaria italiana (Rfi)



Comportamenti in sicurezza in prossimità di reti elettriche di e-distribuzione

a seguito del protocollo d'intesa tra Protezione civile ed Enel

Come si diventa volontario

Entrando a far parte del gruppo comunale di volontari del proprio Comune di residenza. Iscrivendosi a una delle associazioni di volontariato presenti nell'Elenco regionale

WITHUB

L'OBIETTIVO

Trovare la soluzione



«Il nostro obiettivo – così l'assessore Riccardo Riccardi – è dare certezze affinché l'esperienza della Protezione civile continui e si consolidi. Percorreremo tutte le strade possibili per giungere a una soluzione che assicuri a sindaci, coordinatori delle squadre e volontari, la tranquillità necessaria per continuare la loro meritoria, generosa e fondamentale opera a favore della collettività, non solo del Friuli Venezia Giulia».

LA PREPARAZIONE

Formazione continua



«La Protezione civile della regione svolge una continua attività di formazione rivolta ai volontari, mettendo a disposizione diverse tipologie di corsi destinati a conseguire la necessaria preparazione nelle diverse specializzazioni che sono richieste in attività operativa». Lo fa sapere il direttore, Amedeo Aristei, presente, l'altra sera, alla Consulta straordinaria.

FUORI REGIONE

Tanti interventi



Dai terremoti agli alluvioni, i volontari della Protezione civile sono sempre in prima linea. L'impegno della Protezione civile regionale, nata sulle macerie del terremoto del 1976, è noto a livello nazionale tant'è che in presenza di emergenze in altre regioni, il Dipartimento nazionale chiede spesso aiuto al Friuli Venezia Giulia. Nell'ultimo anno esemplare è stato l'intervento effettuato durante l'alluvione in Emilia Romagna.

Le richieste di oltre 500 addetti riuniti a Udine: non colpevolizzateci I sindaci: la Regione istituisca un fondo per sostenere le spese legali

«Due morti in un anno servono chiarimenti Rinviamo la festa subito gli Stati generali»



IL DIBATTITO

ALESSANDRO CESARE

La tradizionale Giornata del volontariato di Protezione civile è stata rinviata, gli Stati generali stanno per essere convocati in via straordinaria e la protesta potrebbe – il condizionale è d'obbligo – estendersi anche nelle regioni vicine. La decisa la Consulta straordinaria dei coordinatori dei gruppi comunali di Protezione civile e dei presidenti delle associazioni di volontariato incardinate nel sistema regionale di Pc, lunedì sera, a Udine. Nell'auditorium Comelli sono arrivati in 500, da Tarvisio a Grado, da Monfalcone a Gemona, da Ravascletto ad Aquileia. Hanno ascoltato, hanno ruminato e quando gli è stata data la possibilità, hanno parlato.

Il primo a rompere gli indugi è stato il coordinatore della Protezione civile di Pordenone **Fabio Braccini**: «Quando ci sono fatti gravi come quelli accaduti in Friuli, con due volontari morti in un anno, si mettono alla prova le norme e il sistema. Forse è ora di aggiungere qualcosa alla norma in modo di definire in modo chiaro che non si può colpevolizzare un volontario mentre svolge la sua attività. Altrimenti qui nessuno andrà avanti. L'auspicio è che, vista l'importanza della questione, ci siano tempi stretti per giungere a una variazione della normativa».

L'AUDITORIUM COMELLI
SQUADRE GIUNTE
DA TUTTA LA REGIONE

Lo stop potrebbe estendersi anche nelle regioni vicine, se va avanti così i giovani si scoraggiano

«Necessaria una profonda ristrutturazione del sistema regionale, dobbiamo adeguarlo alle nuove esigenze»

La proposta è stata subito condivisa dai presenti in sala, tant'è che hanno chiesto di rimandare la Giornata del volontario: «Manca la serenità da parte di tutti per partecipare a un evento che dovrebbe essere una festa», ha detto **Paolo Londero**, componente della Consulta del volontariato di Protezione civile, che ha anche aggiunto: «Ci siamo resi conto, visti i problemi emersi di recente, che è necessario fare una profonda ristrutturazione del sistema regionale di Protezione civile. Per questo chiediamo formalmente la convocazione degli Stati generali dove, in vari tavoli, sia possibile discutere su come

adeguare la realtà della nostra regione alle nuove esigenze». Tra gli intervenuti anche il sindaco di San Martino al Tagliamento, **Francesco Del Bianco**: «Nell'attesa che le norme vengano aggiornate è indispensabile fare il possibile per evitare il ripetersi di infortuni. Va chiarita la collocazione delle varie figure che hanno a che fare con la sicurezza dei volontari, a tutela degli stessi volontari ma anche di noi sindaci. Non dobbiamo essere lasciati soli. Chiedo alla Regione di istituire un piccolo fondo per sostenere le eventuali spese legali di nuove cause».

Si è fatto sentire pure il primo cittadino di Ravascletto, **Ernes De Crignis**, richiamando la lettera dei sindaci della Carnia a sostegno del sindaco di Preone coinvolto nell'indagine dopo la scomparsa del volontario Giuseppe De Paoli: «Chiediamo un impegno concreto nel portare avanti con decisione la sicurezza di chi opera nella Protezione civile».

Non si è sottratto nemmeno **Andrea Martinis**, sindaco di Preone: «Tutto porta a pensare che quanto accaduto sia una triste fatalità, che ci addolora fortemente, ma che non può essere utilizzata per imputare colpe a volontari o sindaci. A questo punto mi chiedo con che spirito i più giovani possano accettare rischi di questo genere, che potrebbero compromettere il loro futuro», ha chiuso Martinis con una punta di amarezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCARDO RICCARDI
L'ASSESSORE REGIONALE
E IL DIRETTORE DELL'UFFICIO LEGALE

«Situazione che ci preoccupa. La stiamo seguendo nel rispetto della magistratura»

«Comprendo il vostro timore e vi ringrazio per aver partecipato al confronto»

– la loro scelta di sospendere le attività. Così come quella, che abbiamo subito accolto, di rinviare la Giornata del volontario, fissata nei primi giorni di dicembre, e la successiva convocazione degli Stati generali della Protezione civile».

I LIMITI DI INTERVENTO

Di fronte a questa situazione, i volontari, con il supporto dei sindaci, pretendono di sapere cosa possono fare e fi-

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regione

Oggi in aula la mozione sul fine vita «Togliamo gli alibi al centrodestra»

In caso di voto negativo, opposizioni pronte a depositare una legge che solleciti le Camere a legiferare

Francesco Codagnone

Il Friuli Venezia Giulia è chiamato a esprimersi sul fine vita. Nella seduta di stamani il Consiglio regionale voterà la mozione sul suicidio medicalmente assistito. L'esito del voto - sebbene, come dimostra il caso del Veneto, su temi così «delicati» si possano registrare aperture di fronte trasversale - appare scontato. E «se verrà confermata la contrarietà del centrodestra», le forze di opposizione si appelleranno al Parlamento.

Diego Moretti (Pd), Enrico Bullian (Patto-Civica Fvg), Rosaria Capozzi (M5S) e Serena Pellegrino (Avs) annunciano così il prossimo deposito di una legge «Voto alle Camere» affinché queste si esprimano sul tema della morte volontaria assistita. «Al centrodestra vanno tolti tutti gli alibi politici per non affrontare un tema che coinvolge le coscienze di tutti», af-

fermano i consiglieri: «Le forze politiche abbiano il coraggio, di fronte ai casi di estrema sofferenza che riguardano tante persone, di decidere in merito». Nell'assenza di una norma nazionale in materia, da tempo il fronte pro fine vita tenta la strada delle Regioni: da qui la mozione depositata da Bullian in maggio al voto oggi perché il Consiglio regionale si impegni a «garantire che ogni persona sia libera di scegliere, senza condizionamenti esterni, rispettando tempistiche e procedure prestabilite», e la proposta di legge di iniziativa popolare «Liberi Subito» dell'associazione Luca Coscioni su «procedure e tempi certi» nell'applicazione della sentenza 242 del 2019 della Corte Costituzionale. E ancora l'imminente deposito della legge «Voto alle Camere», annunciato ieri dall'opposizione: nei fatti una richiesta perché la Regione detti al Parla-



Da sinistra Rosaria Capozzi, Diego Moretti, Enrico Bullian e Serena Pellegrino

mento direttive sul tema. Tre strumenti - mozione, legge popolare e «Voto alle Camere» - che vanno su binari paralleli, ma con il medesimo intento: garantire libera scelta a quelle persone affette da «patologie irreversibili e senza possibilità di cura, che pro-

curano loro sofferenze insopportabili».

Ma il nodo è normativo oltre che etico. Nelle audizioni della Terza Commissione il fronte contrario ha insistito sul quesito di costituzionalità: a legiferare su questi temi, sostengono, dev'essere il

Parlamento. La scorsa settimana è arrivato anche il parere dell'Avvocatura dello Stato: l'approvazione di una legge regionale sul fine vita «potrebbe esporsi a rilievi di non conformità al quadro costituzionale di riparto delle competenze legislative tra Stato

e Regioni». Ebbene all'alba del voto l'opposizione riavvolge il nodo giuridico e punta a eliminare ogni «alibi» del centrodestra. «Attraverso un «Voto alle Camere» - affermano - chiediamo al Parlamento di esprimersi in materia in modo tale che la sentenza della Corte Costituzionale venga finalmente applicata: per dare «una risposta certa» ai cittadini in situazioni di «estrema sofferenza».

In luglio un primo dibattito sulla mozione si chiuse con l'accoglimento a voto unanime della proposta di rinvio: necessario approfondire il tema, concordarono in aula. Trascorsi quattro mesi e auditi portatori d'interesse, costituzionalisti, docenti universitari e associazioni pro-vita - i consiglieri regionali oggi torneranno a esprimersi. «Chiederemo il voto segreto», anticipa Bullian: l'esito come detto appare scontato. Ma di nuovo da luglio ci sono 8 mila firme raccolte dall'associazione Coscioni, il voto pro fine vita espresso da dodici consigli comunali, il monito dei vescovi del Triveneto. E infine l'avvio, da parte di Asugi, della procedura per il suicidio assistito di Anna, triestina affetta da sclerosi multipla che si era rivolta al Tribunale di Trieste perché venisse rispettato il suo diritto a mettere fine alla propria esistenza. —

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma **Scelte di Valore** puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa

CHIEDI IN FILIALE O VAI SU MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT

PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO TASSO DI 0,10%.

Il tasso in promozione al 3,49% è valido per domande di mutuo sottoscritte dal 23/10/2023 al 31/12/2023 e stipule entro il 30/04/2024, per mutui con finalità di acquisto, under 36 o su immobili in classe A, B o C, durata da 16 a 30 anni e rapporto tra importo del finanziamento e valore dell'immobile massimo 80%. Il tasso indicato è valido in presenza di polizza CPI (Credit Protection Insurance) a premio unico, sia da canale online che filiale, o a premio ricorrente, solo da canale online, offerta dalla Compagnia CACI o da altra Compagnia, previa verifica dei requisiti da parte della Banca. Per maggiori informazioni su tutti i tassi in promozione consulta le Informazioni Generali in filiale o sul sito.

In caso di variazione dei tassi di riferimento, la Banca si riserva la facoltà di porre termine anticipatamente alla promozione, la cui scadenza sarà comunicata alla Clientela con 10 giorni d'anticipo, tramite il sito della Banca (www.mutui.credit-agricole.it) e avviso in Filiale.

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto.

Con Scelte di Valore si intendono: l'operazione a premi "Scelte di valore" riservata a chi stipula il Mutuo Crédit Agricole Greenback o il Mutuo Crédit Agricole a Rata Costante entro il 31/12/2023 e l'operazione a premi "Scelte di valore 2024" riservata a chi stipula il Mutuo Crédit Agricole Greenback o il Mutuo Crédit Agricole a Rata Costante dal 1/1/2024 al 31/12/2024. Entrambe le operazioni a premi prevedono uno sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€ per i clienti che sottoscrivono i prodotti indicati nei Regolamenti per "Scelte di valore". La sottoscrizione deve avvenire dal 31° giorno successivo alla stipula ed entro il 22/10/2023. La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamenti disponibili su www.mutui.credit-agricole.it. Esempio rappresentativo: il TAEG pari a 3,76% è calcolato per un mutuo di 120.000,00€ richiesto tramite il sito www.mutui.credit-agricole.it, durata 25 anni, immobile in Classe A e comprende gli interessi (TAN 3,49%), le spese di istruttoria (pari a 0 €), l'imposta sostitutiva nella misura dovuta, le spese di incasso rata (1,50€ al mese), le spese di gestione pratica (importo annuo 39€, frazionato sulle singole rate in scadenza), il costo di perizia (pari a 0 €), il costo annuale di invio del rendiconto periodico cartaceo (pari a 0,85€) e della certificazione degli interessi passivi (pari a 3€) e la stima del premio annuale della polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo garanzia incendio e scoppio per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€) e il costo della Polizza CPI Vita che include la somma dei premi mensili relativi al primo anno (premio mensile pari a 0,025% dell'importo del mutuo, pari a 30€ per mutuo di 120.000,00€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 61.455,42€. Importo totale dovuto 181.455,42€.

Protezione Casa Più è un prodotto di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n.1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su www.ca-assicurazioni.it.

Protezione Finanziamento è un prodotto di Credit Agricole Creditor Insurance, società appartenente al Gruppo Credit Agricole. Per conoscere i dettagli delle coperture assicurative si rimanda al Set Informativo disponibile presso tutte le Filiali. Lo sconto sul TAN evidenziato nella simulazione è riconosciuto in caso di sottoscrizione Polizza CPI Vita CACI a premio ricorrente per offerte sul portale www.mutui.credit-agricole.it. In alternativa, per ottenere le stesse condizioni del mutuo il cliente può presentare una polizza riportata sul mercato, avente i contenuti minimi corrispondenti a quelli richiesti dalla banca e riportati sulle Informazioni Generali su Credito Immobiliare offerto a Consumatori disponibile in filiale e sul sito www.credit-agricole.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.



SUPER IPER VISOTTO

ti fa risparmiare!

PREZZI BASSI tutto l'anno

Offerte dal 22 novembre al 10 dicembre 2023

SPECK ALTO ADIGE IGP



€ 1,19
€/Kg 11,90
all'etto

PASTA FRESCA
I GRANCLASSICI FINI
assortita 250 g



€ 0,99
€/Kg 3,96

CAFFÈ MACINATO FRESCO
KIMBO 3x250 g



€ 4,99
€/Kg 6,65

BISCOTTI DIVELLA
assortiti 900 g



€ 1,99
€/Kg 2,21

MELE RED
DELICIOUS
MELINDA 750 g



al Kg
€ 1,69

FORMAGGIO
LATTERIA SOLIGO



€ 0,79
€/Kg 7,90
all'etto

LA FRUTTA E LA VERDURA

PATATE IODÌ PIZZOLI 1,25 kg	€ 1,99
RADICCHIO ROSSO TONDO	€ 1,49 Kg
ARACHIDI/NOCI EURO COMPANY 500 g	€ 2,99

LA MACELLERIA

FETTINE DI VITELLO	€ 14,90 Kg
ARROSTO DI SUINO	€ 6,90 Kg
PORCHETTA DI SUINO	€ 7,50 Kg

LA GASTRONOMIA

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ PARMACOTTO	€ 1,19 etto
MORTADELLA 4 CASTELLI IGP	€ 0,85 etto
PASTICCIO AL RAGÙ	€ 0,65 etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

PROSCIUTTO CRUDO FRATELLI BERETTA 100 g	€ 2,49
CERTOSA CRESCENZA ITALIANA GALBANI 165 g	€ 1,59
PASTA FRESCA ORO ROSSO GIOVANNI RANA 250 g	€ 2,69

I SURGELATI

MISTO FUNGHI CON PORCINI PAGNAN 1 kg	€ 2,99
ZUCCA A CUBETTI SURGELATI OROGEL 450 g	€ 1,49

LA DISPENSA

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO LA MOLISANA assortita 500 g	€ 0,84
SALSE PRONTE AGROMONTE assortite 330 g	€ 1,48

SPECIALE SERATA CINEMA

POP CLASSIC PATA 100 g	€ 0,69
3 PIZZE SPEEDY PIZZA CAMEO 225 g	€ 1,65
ARACHIDI CAMEO 3x40 g	€ 1,39

Formazione professionale in Friuli Venezia Giulia

La Carta di Lorenzo va a Verona sarà illustrata al Job&Orienta

Il documento promuove la sicurezza nei luoghi di lavoro e sensibilizza sulla mancata prevenzione

Giacomina Pellizzari / UDINE

Un passo dopo l'altro la Carta di Lorenzo arriva alla Conferenza delle Regioni e assume valenza nazionale. Il documento che porta il nome dello studente dell'istituto Bearzi di Udine, Lorenzo Parelli, deceduto nel suo ultimo giorno di formazione in azienda dopo essere stato colpito da una barra in acciaio, approda alla fiera Job&Orienta 2023, in corso, a Verona, da oggi fino al 25 novembre.

La Carta che promuove la sicurezza nei luoghi di lavoro, compresa quella degli studenti impegnati negli stage formativi, sarà presentata alle Commissioni X e XI della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome affinché possa diventare un punto di riferimento «sulla collaborazione nel campo della sicurezza degli studenti e dei lavoratori. La sua attuazione deve restare al centro del confronto tra le Re-

gioni italiane». Questo il senso dell'iniziativa promossa dall'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale, Alessia Rosolen, impegnata in prima persona nella stesura del documento.

«L'auspicio – ha chiarito Rosolen – è che la Carta venga approvata dalle Commissioni per manifestare non solo la disponibilità di tutti gli assessori competenti in materia di collaborazione, ma anche per inquadrare le questioni fondamentali e più urgenti nel rapporto tra il sistema scolastico-formativo e il mondo produttivo che esigono di essere affrontate in modo congiunto da aziende, organizzazioni sindacali, enti di formazione e tra Stato e Regioni nell'ambito di una azione condivisa». Il dialogo tra scuola e aziende è fondamentale per far incontrare domanda e offerta di lavoro.

Firmato dalla famiglia Parelli e dalla Regione Friuli Venezia Giulia insieme ai rappre-



Il presidente Fedriga ha sottoscritto la Carta di Lorenzo a Udine

Il documento sarà fatto proprio dalla Conferenza delle Regioni

sentanti di scuole, imprese, sindacati e istituzioni, la Carta di Lorenzo, come spiega l'assessore, sollecita una riflessione profonda sulle problematiche ancora irrisolte della prevenzione, condividendo alcuni principi irrinunciabili per



LORENZO PARELLI
LO STUDENTE DEL BEARZI
DECEDUTO IN FABBRICA

l'effettiva organizzazione di percorsi che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere di chi lavora, in particolare degli studenti in formazione professionale o impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro». Il fatto che il documento

approdi a Verona al Job&Orienta 2023, la manifestazione dedicata a orientamento, scuola, formazione lavoro, lascia ben sperare non solo la famiglia Parelli impegnata a portare ai giovani la Carta di Lorenzo per evitare altri incidenti sul lavoro, come quello che è costato la vita allo studente diciottenne di Morsano di Castions di Strada.

L'obiettivo è nobile perché promuove l'impegno comune alla creazione di una rete di formazione e lavoro più sicura e alla promozione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro diffusa, partecipata e consapevole. Non a caso i genitori e la sorella di Lorenzo, Maria Elena, Dino e Valentina Parelli hanno calcato diversi palchi, non ultimo quello del Primo maggio a Roma, per consegnare ai ragazzi la Carta scritta con il cuore gonfio di dolore e la certezza che Lorenzo continuerà a vivere in tutti coloro che applicheranno poche ma indispensabili regole per rendere più sicuri i luoghi di lavoro. «La Carta di Lorenzo – conclude Rosolen – promuove la cultura della sicurezza sul lavoro soprattutto tra i giovani, impegnati nei percorsi formativi previsti dal sistema educativo, come i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) e i tirocini dell'istruzione e formazione professionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pacchetto sauna presso il LifeClass Hotels & Spa include:

- soggiorno in hotel 4* in camera doppia,
- colazione mediterranea a buffet,
- 1 accesso al Sauna Park (2 ore),
- entrate illimitate nelle piscine,
- uso illimitato del centro fitness
- attività sportive all'aria fresca del mare
- accappatoio.*

*Una volta durante il soggiorno.

da
50€
a persona
a notte

Dicembre a Portorose

A dicembre scegliete una vacanza piena di benessere. Il resort LifeClass Hotels & Spa si trova sulla costa slovena, nel centro di Portorose, in Slovenia. Visitate il più grande complesso di saune dell'Istria, le terme con vista mare e centri benessere su 10.000 m².

LE IDEE



ARGENTINA, PESOS ADDIO
L'AZZARDO DEL DOLLARO

FRANCESCO MOROSINI

Javier Milei, professore di economia nonché consulente per vari enti, è il nuovo Presidente dell'Argentina. Ha battuto Sergio Massa - espressione del peronismo un'ideologia che col praxismo ha radici con il filosofo Gentile pure nel Ventennio - con un programma ultra-liberista. Idea forte di Milei è di pensionare il pesos argentino e sostituirlo col dollaro. Operazione che appunto si chiama dollarizzazione. È una strategia shock e problematica per rispondere ad un'Argentina devastata dall'inflazione (oltre il 140%) e dalla diffusa povertà.

Dollarizzazione piena di un paese significa la rinuncia alla propria moneta e alla sovranità monetaria per la moneta di un altro paese. Per Milei gli Stati Uniti d'America. Sua idea guida è che il pesos argentino ha perso credibilità che il bene immateriale più prezioso per una valuta. Afferma che bisogna farsene una ragione. Conseguentemente vanno pensionati pesos e Banca Centrale argentina. Ma la svalutazione del pesos è solo l'occasione da cogliere. Infatti Milei si richiama all'anarco-capitalismo. Un movimento che vuole l'eutanasia assieme dell'Autorità Monetaria e della sua politica monetaria.

Il politico statunitense Ron Paul autore di "la fine della Federal Reserve (Fed)" e la scrittrice Ayn Rand ne sono i lumi ispiratori più recenti. Per gli Usa sarebbe il ritorno alla moneta ancorata all'oro. Il rischio conseguente sarebbe la deflazione selvaggia perché l'offerta di moneta dipenderebbe dalla materia prima invece che dalle esigenze degli scambi mondiali. Però il progetto di Milei vi si ispira ma è

diverso. È per abolire la Banca Centrale Argentina. Ma a differenza di Ron Paul e della Rand per sovrapporvi la Fed vincolandosi alla sua politica monetaria. L'esatto opposto di quello che auspicavano i sovranisti in opposizione della partecipazione dell'Italia all'Eurozona.

Invero l'Argentina è già parzialmente un'economia dollarizzata. Capita ai paesi in difficoltà se la scarsa fiducia per la propria moneta porta al ricorso ad una valuta straniera (ad esempio contratti immobiliari). Dollarizzazione parziale è altresì la fuga dai depositi bancari preferendo tutelarsi dalla svalutazione tenendo dollari (oggi l'Argentina) o euro (ieri la Grecia). Nondimeno Milei punta alla dollarizzazione piena. Significa che lo Stato argentino dovrà comprare i pesos in circolazione e sostituirli con dollari. Già trovarli sarà un problema. Da notare che il nuovo Presidente entrerà in carica il 10 dicembre. Se fin d'ora i mercati scontreranno la fine del pesos subito spingeranno alla rivalutazione del dollaro.

Quindi al cambio col dollaro i detentori di pesos troveranno il loro valore falcidiato con possibili conseguenti problemi di ordine pubblico. Almeno l'Argentina perderebbe il rischio di cambio. Resterebbe quello sul debito pubblico che dipende dalla credibilità fiscale dell'emittente di onorarlo. L'Argentina davanti al burrone ha deciso di giocare il tutto per tutto. C'è anche un significato geopolitico. Scegliere il dollaro è riallinearsi pro Occidente in opposizioni alle precedenti inclinazioni anti Usa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È FINITA L'EPOCA
DEL PENSIERO BREVE

CLAUDIO SICILIOTTI

Questa è l'epoca in cui viviamo più a lungo ma siamo capaci di pensare solo a breve. Il futuro è per noi una sorta di campo di nessuno, un territorio privo di abitanti. Siamo incapaci di sacrificare il presente per prevenire un prevedibile danno a carico delle generazioni future. Il motivo principale per cui non riusciamo a intraprendere azioni decisive per affrontare, ad esempio, i cambiamenti climatici è che la maggioranza delle persone non li vive come un grande problema per la propria specifica esistenza per cui non è disposta a muoversi se, nell'immediato, non sente di avere qualcosa da perdere.

Ma non è così che si è evoluta la nostra civiltà fino ai giorni nostri. Le nostre vite sono infatti basate sui doni che abbiamo ricevuto dai nostri antenati. Quando, per primo, un uomo ha deciso di piantare un seme, invece che mangiarlo. Per arrivare alle grandi opere del passato come le piramidi, la grande muraglia cinese, la ferrovia transiberiana o il canale di Panama. Opere pensate e volute da una generazione che sapeva che non ne avrebbe potuto usufruire. Bisogna ritornare a quello spirito. Bisogna ritornare a pensare a come influenzare un futuro in cui non saremo presenti in prima persona.

Perché è finita un'epoca. Quella dei pochi limiti alla crescita in termini di disponibilità di risorse e di energia. Quella della cultura materialistica e del pensiero breve. Oggi bisogna prendere atto della necessità di un uso sostenibile delle risorse e di assumere consapevolezza dei limiti. In un quadro di cooperazione internazionale e di pensiero a lungo termine. "Backcasting" lo chiamano gli anglosassoni. Non più vedere il futuro partendo dall'oggi ma, al contrario, vedere l'oggi partendo dal futuro. David Hume scriveva, nel lontano 1739, che "il governo civile nasce perché gli uomini non sono in grado di porre rimedio a quella ristrettezza d'animo che fa loro preferire ciò che è presente a ciò che è lontano". Il filosofo scozzese evidentemente immaginava che fossero necessari degli "eletti" per temperare gli interessi immediati dei singoli e promuovere il benessere a lungo termine della società. In realtà non è stato sempre così. Soprattutto, non è così oggi.

Credo allora che sia arrivato il tempo di integrare i diritti delle generazioni future nel nostro sistema giuridico, specialmente nel diritto costituzionale. Non solo per dare maggior peso politico ai giovani (stabilire "quote" giovanili in parlamento ovvero pensare a diritti di voto proporzionali alla vita utile residua), ma anche a favore della moltitudine dei potenziali cittadini che ancora devono na-



La premier Giorgia Meloni

scere (istituire, come in Svezia, un "ministro per il futuro" e "dipartimenti per il futuro" in tutti i governi locali). Per dare maggior peso a quei cittadini futuri i cui interessi e il cui benessere devono necessariamente essere tenuti in conto quando vengono prese decisioni che avranno effetto sulle loro vite.

Oggi si parla nuovamente di riforma costituzionale. Una riforma che, in sostanza, dovrebbe permettere l'elezione diretta del primo ministro in modo da dare, nelle intenzioni, maggiore stabilità all'esecutivo. Una riforma il cui disegno di legge è stato approvato dal consiglio dei ministri ma che necessita dell'ulteriore approvazione del parlamento e, probabilmente, anche di un referendum popolare. La premier Meloni non ha esitato a definirla la "madre di tutte le riforme". In sintesi, quella riforma in grado, a suo dire, di garantire la svolta nella politica nel nostro paese. Non credo sia così. Credo sia l'ennesima dimostrazione di un pensiero breve. Privo di visione a lungo termine.

Vorrei, invece, che tutto il dibattito che ne scaturirà si potesse concentrare sulla necessità di introdurre stabilmente, nella carta costituzionale, i diritti delle generazioni future. Questo è il momento. Perché senza una visione su orizzonti temporali lunghi, senza assumersi precise responsabilità per il futuro, difficilmente ne potremo avere uno.

Perché la nostra stessa sopravvivenza dipende dall'ampliamento della nostra visione temporale. Perché abbiamo sempre meno tempo per lasciare un'eredità di cui essere orgogliosi.

AGRITURISMO ORTOTOSTO

PRENOTATE I VOSTRI
CESTINI DI NATALE



TAVAGNACCO 33010 (UD)
VIA REANA N°1



TEL.3299088130

ECONOMIA

AZIENDE IN CRESCITA

Breda Sistemi industriali fa shopping e rileva Go

Acquisita la società di Spilimbergo dal gruppo Came: ora diventa Go Italia
L'operazione porta il gruppo pordenonese a sfiorare i 30 milioni di ricavi

Maura Delle Case / PORDENONE

Breda Sistemi industriali, storica azienda friulana produttrice di portoni sezionali sia per il settore residenziale che per quello industriale, ha messo a segno l'acquisizione della "vicina" Came Go - la prima ha sede a Sequals, la seconda a Spilimbergo -, società del gruppo Came di Treviso, anch'essa operante nel settore delle chiusure dei garage. L'operazione m&a, il cui valore finanziario resta riservato, si è conclusa con l'avvio, il 20 novembre, dell'operatività di Go Italia - così è stata ribattezzata l'ex società del gruppo Came - nell'ambito della nuova proprietà. Un'attività che proseguirà nei due stabilimenti con gli stessi organici attualmente in forze - circa 120 i dipendenti di Breda, una ventina quelli di Came Go - e con un'organizzazione di vendita distinta. L'acquisizione porta in dote alla società di Sequals 4,2 milioni di euro, tanti i ricavi realizzati dall'ex azienda del gruppo trevigiano nel 2022: sommati a quelli della storica azienda pordenonese, 24,4 milioni l'anno scorso, proietta il turnover del gruppo a 28,2 milioni. Breda realizza il suo fatturato, in costante crescita negli ultimi anni, passato com'è dai 17,3 milioni di euro del 2020 ai 21,9 milioni del 2021 ai 24,4 milioni del 2022, al 70% grazie alle vendite di portoni sezionali in ambito residenziale, mentre il restante 30% è realizzato in campo industriale. Il mer-



La sede di Breda Sistemi industriali a Sequals

cato predominante è quello domestico, anche se l'export, che oggi genera circa il 20% dei ricavi, è in costante crescita, in particolare in Austria, Germania, Slovacchia, ma anche in Turchia, India e Brasile. Ed è proprio alla maggio-

Resteranno operativi entrambi i siti produttivi; confermati i 140 addetti

re competitività sui mercati che punta la nuova acquisizione. Se da un lato consentirà infatti a Breda di realizzare rilevanti strategie di integrazione di competenze produttive ed esecutive, di otti-

mizzazione degli aspetti logistici e di approvvigionamento delle materie prime, allo stesso modo permetterà anche alle due società di allargare reciprocamente le rispettive potenzialità e presenza sui mercati, un fattore differenziale per la forza vendita di entrambi i marchi presenti in maniera capillare in Italia e all'estero. Quest'ultimo in particolare sta conoscendo una crescita costante grazie alle tecnologie e al design made in Italy di Breda Sistemi Industriali, marchio nato negli anni '80 che porta il nome del suo fondatore e che nel 1986 ha rivoluzionato il mercato del settore presentando il primo portone sezionale, una tipologia di chiusura per garage che si apre in

verticale scorrendo accanto alla parete soprastante, in piena sicurezza e accompagnato da evoluti sistemi domotici.

«L'acquisizione di quella che da oggi si chiama Go Italia rappresenta un nuovo passo avanti per il nostro marchio - commentano i vertici di Breda Sistemi industriali - che da sempre opera in un settore complesso in cui prodotto e servizio devono viaggiare alla stessa velocità. Veniamo da un territorio votato a questa tipologia di produzione e siamo certi che saremo ancora più incisivi in un mercato sempre più competitivo e stimolante per un marchio storico e leader qual è Breda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOTALMENTE 360 FVG.

banca360fvg.it f i g in

Trieste Airport investe 25 milioni di euro «Utenti a +20% sul '19»



L'ingresso dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia

Franco Vergnano / TRIESTE

«Il nostro obiettivo è quello di attuare uno sviluppo costante: circa il 20% come crescita composta media annua (Cagr) per numero di passeggeri, elemento che ci consentirà di andare ancora meglio in termini economici. Anche perché - spiega Marco Consalvo, Ceo di Trieste Airport - siamo un'azienda solida, con buona cassa e basso indebitamento. Tutti fattori che permettono di finanziare il nostro piano di investimenti quadriennale 2024-2027 per 25 milioni di euro e di fare assunzioni per almeno 35 unità. Inoltre ci siamo incamminati sulla strada della sostenibilità ambientale». Tre le principali direttrici di spesa: infrastrutture di volo (pista, impianti, piazzali di sosta), aerostazione (sicurezza, servizi, ecc.) per migliorare i rapporti con la clientela, aree di accessibilità e sosta per accrescere l'intermodalità: «Già oggi - racconta Consalvo - il 35% degli utenti utilizza il treno perché siamo collegati direttamente ai binari grazie alla fermata della linea Venezia-Trieste-Udine». Sul versante "green" verranno spesi 6 milioni di euro per un impianto fotovoltaico da 3,5 Mw di potenza installata con storage di energia

che coprirà più del 50% del fabbisogno elettrico: «Siamo per adesso all'avanguardia e avremo così - spiega Consalvo - la leadership nazionale nell'energia rinnovabile aeroportuale. Su questo versante vogliamo andare avanti e arrivare a quote di autosufficienza energetica molto più elevate».

Sui dati finanziari dell'esercizio Consalvo preferisce mantenere il riserbo, ma dovrebbero essere in linea con quelli dello scorso anno (8 milioni di margine Ebitda e quasi 5 di utile), al netto dei ristori Covid. Il 2023 si chiuderà con un +35% di traffico passeggeri rispetto al 2022 e +20% sul 2019. «Andiamo nettamente meglio - racconta con un pizzico di orgoglio il Ceo - della media nazionale. Con le nuove destinazioni (in gran parte confermate anche per l'inverno) e l'intensificazione delle frequenze settimanali, c'è stato un incremento del 25% della capacità di posti offerti rispetto al 2019. La buona stagione turistica ha fatto il resto. Siamo già al lavoro per l'estate 2024 che prevede un significativo aumento del numero dei voli in partenza da Trieste». Un trend di crescita che genera anche una domanda di personale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RACCOLTA FONDI

Distillati, Opificio Fred cerca nuovi capitali

PORDENONE

Opificio Fred, una delle più interessanti realtà italiane nei distillati artigianali a base di erbe, fondata a Polcenigo da Federico Cremasco, dopo un primo round di raccolta di capitali, nel 2021, del valore di 250 mila euro circa, ora ne lancia un altro sulla piattaforma Mamacrowd, la più importante piattaforma italiana per inve-

stimenti in equity crowdfunding, con l'obiettivo di raccogliere 500 mila euro. La cifra servirà per ampliare e consolidare l'apparato produttivo con nuove attrezzature, reparto imbottigliamento e magazzino proprietario. Opificio Fred conta di chiudere l'esercizio 2023 con ricavi per 400 mila euro, a +45% rispetto al 2021 e un ebitda del 34% a 98 mila euro. — (MDC)



L'AZIENDA CARNICA DEL FITNESS

Akuis punta al mercato Ue e ad entrare nel medicale

La startup hi-tech dà l'avvio a una campagna di equity crowdfunding
L'obiettivo è raccogliere 1,5 milioni di euro entro il mese di gennaio 2024

Maura Delle Case / UDINE

Si prepara a un nuovo scatto Akuis, la startup nata nel 2018 in Carnia votata allo sviluppo di prodotti di alta tecnologia per il settore del fitness e della riabilitazione. Dopo un round seed da 1 milione di euro ottenuto a maggio 2021, ora la società fondata dall'ingegnere aerospaziale Alessandro Englaro e dal designer Mattiarmando Chiavegato, lancia una campagna di raccolta fondi su Mamacrowd, prima piattaforma di equity crowdfunding italiana per capitale raccolto, con l'obiettivo di ottenere un ulteriore finanziamento da 1,5 milioni di euro. Obiettivo: lanciare nuovi prodotti rivolti a segmenti di mercato non ancora esplorati, accelerare il processo di internazionalizzazione ed espandersi sul mercato europeo, investendo principalmente nelle aree di sales team, marketing, R&S.

«Questa campagna di crow-



Una delle attrezzature ideate e prodotte da Akuis

dfunding - spiega Chiavegato, Cfo & Co-Founder di Akuis - ci consentirà di avere le risorse necessarie per aumentare la notorietà del brand verso nuovi segmenti di mercato, come quello medico, e industrializzare nuovi prodotti per ampliare l'offerta». I fondi raccolti saranno investiti per consolidare la presenza

«Vogliamo anche certificare i nostri prodotti per l'export negli Stati Uniti»

di Akuis in Paesi come Spagna e Olanda, ampliare l'offerta in segmenti di mercato ancora poco esplorati come Germania e i Paesi dell'Est Europa (Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria) e ottenere le certificazioni necessarie per gli Stati Uniti e il mondo medicale. «Il nostro prodotto è un inedito sul mercato, si tratta

di una soluzione *all in one* integrata da un dispositivo digitale con funzione di virtual trainer che materialmente guida l'utente in un allenamento a 360 gradi, motivandolo e accompagnandolo nell'esecuzione degli esercizi - racconta Chiavegato -. Si tratta di un'attrezzatura evoluta, che soddisfa tanto le esigenze degli atleti e dei professionisti che dei clienti comuni». E che si integra facilmente in qualsiasi spazio, che si tratti di un grande albergo o di una casa privata. «È un oggetto di design e di dimensioni contenute - continua il Cfo -, occupa appena 2 metri quadrati e si sposa bene con qualsiasi ambiente. È la macchina più multifunzione che esista al momento sul mercato». E che sta raccogliendo consensi crescenti come certificano i ricavi di Akuis, in aumento anno su anno, realizzati grazie alla vendita di 500 macchine nel mondo da parte dell'azienda che ha sede a Tolmezzo e occupa 14 persone. Dal mezzo milione di euro del 2020, il fatturato è cresciuto attestandosi a 1,2 milioni nel 2021, 1,3 milioni nel 2022 e con una previsione di chiusura quest'anno a 1,8 milioni di euro.

Il 73% del turnover è realizzato in Italia di cui il 77% sul mercato B2B (personal trainer e centri benessere), il 33% su quello B2C, avviato in tempo di pandemia come spiega Alessandro Englaro, Ceo e Co-Founder di Akuis: «Sin dalla nascita del progetto, il nostro obiettivo è stato

quello di rivoluzionare il mercato delle soluzioni del fitness professionale e ci stiamo riuscendo grazie a tecnologie da noi interamente brevettate. La pandemia ci ha portato ad adattare il nostro prodotto per il segmento domestico, con una risposta ottima che continua tutt'oggi. Vogliamo continuare il nostro percorso di crescita aumentando la visibilità del brand e raggiungendo la più ampia platea di pubblico possibile in Europa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

La friulana BizAway nella classifica delle aziende leader

BizAway, scaleup friulana specializzata in business travel, per il quarto anno consecutivo si conferma «Leader nella crescita» de Il Sole 24 Ore e Statista classificandosi al 3° posto per la categoria «Ospitalità e viaggi», e 50° nella classifica generale. Il riconoscimento attesta la crescita di BizAway, che dal 2020 ha già raccolto quattro round di finanziamento, e oltre ad aver concluso nell'ultimo anno l'acquisizione del ramo business di Next Generation Travel, l'azienda segna +171% di crescita per il personale solo nel 2023 (oltre 250 gli addetti), salendo a 8 sedi, tra le tre in Italia, due in Spagna e in Albania, una negli Emirati Arabi (a Dubai).

L'EVENTO

I piani di Groupe Seb per La San Marco: «Crescere insieme»

GRADISCA D'ISONZO

«L'acquisizione de La San Marco di Gradisca d'Isonzo è in linea con la volontà del gruppo di accelerare il suo sviluppo nel segmento di mercato professionale. Non vedevamo l'ora di dare il benvenuto a tutti i dipendenti, e finalmente c'è stata l'occasione per apprezzare di persona il loro consolidato know how. Insieme continueremo a crescere». Così Thierry de La Tour d'Artaise, presidente di Groupe Seb, lea-

der mondiale nella produzione dei piccoli elettrodomestici, ieri alla sua prima vista allo stabilimento entrato nel gruppo all'inizio dell'anno con l'acquisizione dal veneto Massimo Zanetti Beverage Group della centenaria azienda isontina, importante player internazionale nelle macchine per caffè e macina-caffè professionali.

La San Marco, 94 dipendenti e un fatturato 2022 da 17,2 milioni di euro di cui il 53% all'estero, è oggi parte di Grou-

pe Seb, 7 miliardi di ricavi e 21 mila dipendenti in 49 Paesi, e marchi come Moulinex o Rowenta. «Abbiamo cambiato paradigma negli anni Duemila - spiega Thierry de La Tour d'Artaise - da quel momento la crescita del gruppo è stata bilanciata tra organica e per linee esterne. Abbiamo rilevato aziende complementari per farle dialogare fra loro e progredire». Su questo concetto di economia di scala, La San Marco potrà giovare del know how elettronico delle sue nuove «consorelle» e può portare in dote l'esclusivo Leva Class, un ritrovato tecnologico coperto da brevetto internazionale, che le consente, unica nel panorama mondiale, di immettere sul mercato macchine a leva conformi alle normative internazionali, nel rispetto della tradizione partenopea del caffè estratto a leva».

La holding investe 25 milioni per l'11,27% della società di Conegliano Fabio Brescacin: «Pronti per azioni di rilancio dopo anni difficili»

BF scommette su EcorNaturaSì «Una filiera al 100% biologica»

NUOVE ALLEANZE

GIORGIO BARBIERI

«Il più importante gruppo agroindustriale italiano e una grande realtà specializzata nel biologico come NaturaSì si uniscono in quella che è un'opportunità che ha come obiettivo quello di generare valori. Non solo economici, ma che riguardano la tutela dei territori e delle comunità di riferimento». Con queste parole Federico Vecchioni, amministratore delegato di BF, holding quotata che controlla, tra gli altri, la società agricola Bonifiche Ferraresi e vede nel suo capitale Sergio Dompé, Eni e Intesa Sanpaolo, spiega l'accordo che prevede l'ingresso di BF in NaturaSì con l'11,27% e mette 25 milioni di euro nell'aumento di capitale sul rilancio della catena veneta dei supermercati biologici. «Veniamo da un anno difficile a causa dell'aumento dei tassi e del costo delle materie prime», sottolinea Fabio Brescacin, presidente di EcorNaturaSì, «grazie a questa operazione possiamo riprendere a investire nella rete di vendita: a febbraio apriremo un negozio a Roma a Trastevere, successivamente vorremmo aprire nuovi nego-



Da sinistra Federico Vecchioni e Fabio Brescacin

zi anche a Milano»,

Il Gruppo NaturaSì, fondato da Brescacin una quarantina d'anni fa a Conegliano, si occupa del commercio e della distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari biologici, biodinamici e naturali, avvalendosi di oltre 300 negozi. Nel 2022 il Gruppo NaturaSì ha rilevato un valore della produzione consolidato di circa 406 milioni di euro, un Ebitda consolidato di circa 15,2 milioni e una posizione finanziaria netta consolidata di circa 54,8 milioni. La nuova collaborazione permetterà di accrescere la dispo-

nibilità di prodotti biologici italiani, visto che agli oltre 9.000 ettari di filiera bio di NaturaSì si affiancheranno i 2.300 ettari bio e i 300 ettari in conversione da parte BF Spa. «La nuova partnership - sottolinea Brescacin - intende inserire un elemento culturale importante nella realtà agricola nazionale». L'operazione dovrebbe rappresentare uno strumento per chiudere anni difficili per NaturaSì. Il 2022, con una rete di 124 negozi diretti e 198 partecipanti e affiliati, si è infatti chiuso in perdita per 5,7 milioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO 2100 VENTURES

Alessandro Benetton finanzia le start up

TREVISO

Alessandro Benetton ha tenuto a battesimo a Milano 2100 Ventures, nuova iniziativa dedicata a startup e giovani founder italiani ed europei. 2100 Ventures, che avrà sede a Londra e Milano e una dotazione di capitale prevista di 30 milioni di euro, vuole rafforzare i legami tra l'ecosistema del venture capital italiano e quello europeo: il team lavorerà a fianco dei migliori



Alessandro Benetton

venture capital internazionali per attrarre investimenti esteri nelle startup italiane più promettenti, agevolando al contempo l'accesso dei founder europei al mercato italiano e del Sud Europa. Il progetto nasce dall'incontro tra Alessandro Benetton e tre giovani professionisti con esperienza pregressa nel settore finanziario e del venture capital internazionale: Andrea Gennarini, Andrea Casasco e Andrea Gurnari. Un team che può contare inoltre sul supporto di autorevoli advisor come il business angel Luca Ascani, il General Partner di Unruly Capital Stefano Bernardi e il co-fondatore di Scalapay Raffaele Terrone. 2100 Ventuers ha effettuato finora sei investimenti. —

IL GIORNO DOPO

Mps cade in Borsa e riparte il risiko Altre privatizzazioni sul tavolo di Meloni

Il titolo ieri ha perso il 7,9%, sotto il prezzo di collocamento
Il governo studia altre possibili alienazioni di quote pubbliche

Sara Bonifazio / MILANO

Un parterre di qualità per Mps, all'offerta del Mef hanno risposto oltre un centinaio di fondi, sia quelli con strategie di lungo periodo che hedge, e soprattutto dall'estero e tutti con piccole quote, la maggior parte sotto l'1 per cento. Così il primo passo verso la privatizzazione, che porta il Mef a scendere dal 64,23% al 39,23% circa del capitale sociale dell'istituto senese, si configura come una pura operazione di mercato, senza un operatore 'industriale', che fa scommettere su possibili operazioni di M&A e consente al Tesoro di mantenere le promesse fatte

alla Ue di uscire dal capitale e di fare cassa in vista delle coperture necessarie alla manovra 2024 (circa 920 milioni, con un corrispettivo per azione superiore di quasi il 50% rispetto al prezzo di sottoscrizione dell'aumento del capitale nel novembre 2022).

SALVINI ESULTA

«Ora avanti tutta - tuona il vicepremier Matteo Salvini - con Mps protagonista per consolidare il sistema bancario italiano a favore delle piccole e medie imprese». Quanto ad ulteriori collocamenti non vengono esclusi, anche se sul 'se' e sul 'quando' tutto dipenderà dalle condizioni di mercato, non c'è una proce-

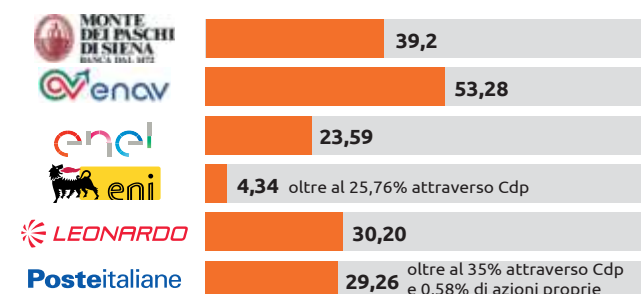


Palazzo Salimbeni, sede Mps

dura da seguire e la linea scelta dal Mef è quella di aspettare il momento migliore. A caldo il titolo in Borsa perde il 7,94% a 2,83 euro, scendendo sotto il prezzo di collocamento (2,92 euro con uno sconto del 4,9% sulla chiusura di lunedì) ma l'operazione non era del tutto inattesa considerando la recente perfor-

Le partecipazioni dello Stato

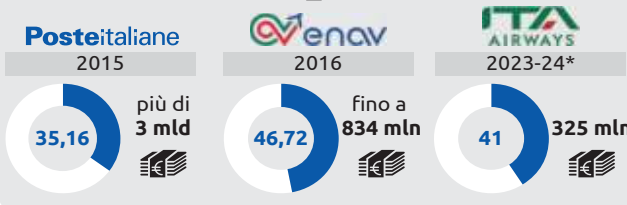
SOCIETÀ QUOTATE (%)



PRIVATIZZAZIONI

% del capitale venduto

Incasso in euro



ANSA

*in attesa del closing

mance del titolo (+30% nell'ultimo mese), supportata oltre che dal miglioramento operativo della banca, dalla riduzione di rischi straordinari, dal recente doppio upgrade di Fitch sull'emittente e dal miglioramento dell'outlook di Moody's.

UN MESE SUGLI SCUDI

La cessione del 25% faciliterà poi eventuali operazioni di M&A, suggeriscono gli analisti, in quanto consentirà al Mef di presentarsi alle nozze con una quota meno ingombrante. È infine «un buon segnale» nei confronti delle autorità europee, che potrà essere fatto valere anche qualora debba essere ne-

goziata una nuova proroga. «Il governo - ipotizzano gli analisti - dovrebbe ora poter chiedere un rinvio al 2025 per l'uscita definitiva da Mps». E questa mossa potrebbe aprire la stagione di privatizzazioni, una delle 'freccie' per trovare risorse per la manovra. Tra le partecipate dello Stato le ultime iniziative di privatizzazione hanno coinvolto Enav (53,28%), Enel (23,58%), Poste (29,26% oltre al 35% attraverso Cdp) e Ferrovie per la quale sono state delineate le attività preparatorie per la privatizzazione; ma il Mef è presente inoltre in Eni (4,34%, oltre al 25,76% attraverso Cdp) e Leonardo (30,20%).

FIRMA VICINA

Contratto dei bancari con 435 euro di aumento

ROMA

L'iter per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, scaduto alla fine dello scorso anno, è oramai alle battute finali. Abi e sindacati hanno infatti trovato un accordo anche sulla parte economica grazie al quale i 280mila dipendenti delle banche italiane vedranno i propri stipendi aumentare in media di 435 euro al mese. Sono in corso le ultime verifiche dei testi e l'esame di eventuali emendamenti alla bozza e oggi alle 17 l'Abi convocherà una riunione plenaria per illustrare ai sindacati il pacchetto definitivo contenente le nuove norme del contratto. Successivamente i segretari generali di Fabbri, First Cisl, Uilca e Unisin dovranno dare la loro approvazione, mentre Fisac Cgil dovrà fare un passaggio in più sottoponendo il testo dell'intesa al via libera da parte del consiglio generale. Una volta compiuto questo passaggio, la firma dell'accordo tra mondo bancario e sindacati potrebbe già avvenire tra domani e venerdì.

NUOVA OPEL CORSA
TANTA TECNOLOGIA
IN UN'AUTO COSÌ
PICCOLA?
DA 149€* AL MESE

YES
OF
CORSAS



GAMMA NUOVA CORSA

DA 149€ AL MESE
TAN 8,99% - TAEG 11,3%
Anticipo 3.100€
35 RATE MENSILI - 15.000 KM
RATA FINALE 10.857€.

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.450€. Prezzo Promo 17.450€ (oppure 15.450€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 3.100€ - Importo Totale del Credito 12.350€. Importo Totale Dovuto 16.085€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 3.183€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,86€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.857€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (Fisso) 8,99%, TAEG 11,3%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 30 Novembre 2023 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-11-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
A						
AZA	1.9325	-0,08	1.9285	1.946	54,03	6.069,00
Abitare in	5,18	-2,26	5,18	5,38	-6,56	141,02
Acea	11,89	0,17	11,57	11,69	-10,42	2.481,52
Acinque	1,86	-4,12	1,86	1,91	-5,56	378,39
Adidas	185,48	2,17	183,72	185,5	1,27	-
Advanced Micro Devic	108,86	-1,91	108	110,68	9,57	-
Aeffe	0,795	-0,50	0,795	0,818	-35,09	85,79
Aeroporto di Bologna	8,24	1,73	8,12	8,28	4,77	293,09
Ageas	38,21	-0,55	38,12	38,12	2,01	-
Ahold Kon.	26,82	0,62	26,54	26,82	-15,59	-
Air France-Klm	12	-2,28	12,042	12,442	-11,84	-
Alphabet Classe A	133,8	0,28	0	133,98	2,69	-
Alphabet Classe C	126,12	0,22	126,12	126,46	5,96	-
Amazon	130,3	-2,37	129,38	133,74	13,34	-
Amgen	240,4	-	240,4	243	15,43	-
Amplifon	27,92	-0,89	27,9	28,41	0,84	6.367,25
Anima Holding	4,038	-0,83	4,032	4,094	8,64	1.340,10
Antares Vision	2,555	-6,07	2,555	2,79	-66,72	185,36
Apple	173,84	-0,55	173,82	174,88	-0,95	-
Aquaflit	2,775	-2,97	2,72	2,9	-53,01	120,63
Ariston Holding	5,68	-3,07	5,68	5,98	-39,15	731,45
Ascopiave	2,185	-1,13	2,17	2,22	-8,34	517,11
Asml	624,9	-0,54	624,9	636,4	0,93	-
Autostrade M.	14	-0,36	13,95	14,15	22,91	61,17
Avio	7,74	-0,39	7,71	7,82	-18,88	205,58
Axa	28,275	-0,28	0	28,275	4,58	-
Azimut H.	22,11	-0,72	21,94	22,35	5,48	3.178,00
B						
B&G Speakers	15,65	-2,19	15,65	16	28,57	175,49
B. Cucinelli	77,5	-0,13	77,4	78,4	11,68	5.283,20
B. Desio	3,86	1,58	3,66	3,89	24,83	509,50
B. Generali	32,61	-0,27	32,6	33,46	2,53	3.864,15
B. Ifis	15,61	-2,19	15,61	16,1	21,04	867,01
B. Profilo	0,202	-0,49	0,2	0,202	2,98	137,34
B.F.	3,85	0,26	0	3,87	0,23	719,13
B.P. Sondrio	5,845	-2,09	5,835	6,07	57,31	2.715,95
Banca Mediolanum	8,216	-0,46	8,206	8,348	5,13	6.118,38
Banca Sistema	1,164	-1,52	1,152	1,184	-22,52	94,99
Banco BPM	5,11	-4,02	5,11	5,282	60,07	8.094,00
Basf	43,865	-0,96	43,6	43,985	-6,11	-
BasiscNet	4,48	2,17	4,29	4,535	-17,96	238,16
Bastogi	0,522	-1,88	0,522	0,53	-13,69	65,74
Bayer	34,475	0,80	33,8	34,72	-33,53	-
Bbva	8,262	-	8,262	8,262	19,77	26.480,83
Beewize	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,247	0,61	0,247	0,2495	-13,07	49,45
Berkshire Hathaway	331,4	-	331	331,4	0,43	-
BFF Bank	9,785	-0,86	9,785	9,92	33,50	1.851,93
Bialetti	0,266	-1,12	0,266	0,276	0,46	41,60
Biesse	11,09	-1,95	11,04	11,42	-11,97	308,98
Bioera	0,013	-7,14	0,013	0,014	-94,91	0,30
Blackrock	655,8	-0,21	655,8	655,8	6,85	-
Bmw	93,83	-1,85	93,72	94,97	-7,58	-
Bnp Paribas	56,4	-0,65	56,12	56,55	-2,41	-
Boeing	199,54	1,05	0	199,54	7,26	-
Borgosesia	0,63	2,27	0,612	0,63	-12,87	29,67
Boston Scientific	49,9	-	0	49,9	0,00	-
Bper Banca	3,404	-3,87	3,403	3,553	83,97	5.015,37
Brembo	10,54	-1,68	10,52	10,75	1,88	3.570,44
Brioschi	0,0636	-0,62	0,062	0,0636	-14,19	50,02
Buzzi	27,68	2,67	26,84	27,72	49,53	5.188,27
C						
Cairo Comm.	1,682	-1,29	1,68	1,71	15,48	230,80
Calfeff	0,908	0,22	0,9	0,928	-11,32	13,93
Caltagirone	3,93	-1,75	3,93	4	25,40	475,85
Caltagirone Ed.	1	-1,48	1	1,015	4,04	124,43
Campari	10,25	-0,49	10,205	10,34	8,07	11.976,69
Carel Industries	20,25	-2,64	20,15	21,1	-7,98	2.105,27
Cellularine	2,32	-0,43	2,31	2,35	-21,42	50,96
Cembre	34,4	-1,15	34,4	34,9	13,27	588,85
Cementir Hldg.	8,6	1,42	8,5	8,62	38,71	1.357,95
Centrale Latte Italia	3,12	1,96	2,98	3,12	5,74	43,23
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,046	-6,12	0,044	0,049	-23,15	4,48
Cir	0,413	-1,31	0,412	0,42	-4,81	462,18
Cisco Systems	43,7	-0,34	43,7	43,7	-10,51	-
Civitanavi Systems	4,22	0,96	4,15	4,22	18,52	128,20
Class	0,0594	-2,62	0,0576	0,0606	-28,41	16,47
CNH Industrial	9,206	-2,73	9,134	9,458	-36,59	12.891,85
Coinbase Global	95,72	1,25	92,74	96,75	12,61	-
Colgate-Palmolive	69,7	-	69,7	69,7	0,00	-
Comer Industries	27,8	-0,36	27,7	28,2	-11,63	802,43
Commerzbank	11,185	-	11,185	11,185	4,14	-
Conafi	0,275	1,10	0,275	0,275	-37,23	9,59
Continental	68,18	-1,47	68,18	68,82	-5,24	-
Credem	8,06	-0,74	8,06	8,24	21,40	2.769,72
D						
Daimlerchrysler	58,43	-1,13	58,28	59,03	-17,20	-
D'Amico	5,62	-0,88	5,595	5,71	48,47	696,70
Danieli	26,05	-0,95	26,05	26,45	25,50	1.076,72
Danieli r nc	20,05	0,86	19,82	20,15	38,56	804,98
Datalogic	5,505	-1,87	5,5	5,68	-33,20	326,43
De' Longhi	27,4	-1,30	27,28	28,14	30,20	4.160,80
Deere & Co	349,1	-0,23	345,9	349,1	1,47	-
Deutsche Bank	11,32	0,18	11,178	11,32	14,04	-
Deutsche Boerse	170,4	-	170,4	172,2	-3,58	-
Deutsche Lufthansa	7,876	-1,12	7,947	8,046	-4,51	-
Deutsche Post	41,255	-	41,065	41,255	-5,37	-
Deutsche Telekom	21,965	-0,97	21,36	21,495	15,25	-
Diasorin	87,94	-0,61	87,36	88,72	-32,31	4.966,09
Digital Bros	10,54	-4,18	10,52	11,04	-51,67	156,77
Digital Value	53,3	-0,37	52,6	54,1	-16,40	533,27
doValue	3,11	-3,27	3,09	3,26	-55,27	257,12
Dow	47,39	-	47,39	47,39	0,00	-
E						
E.O.n	11,53	-	11,53	11,53	4,14	-
Ebay	35,945	-	35,945	35,945	0,00	-
Edison r nc	1,474	0,41	1,464	1,478	7,74	161,04
Eems	0,0049	-	0,0046	0,005	-91,03	2,81
El.En	9,535	-1,35	9,475	9,66	-33,04	767,34
Elica	2,01	-0,50	1,97	2,08	-31,64	126,98
Emak	0,973	1,14	0,961	0,974	-18,94	156,77
Enav	3,3	-0,90	3,3	3,336	-15,71	1.809,07
Enel	6,416	-1,14	6,416	6,519	28,20	65.859,96
Enervit	3,06	4,79	2,9	3,28	-9,18	51,74
Eni	14,934	-0,49	14,816	14,984	11,93	50.590,02
ePRICE	0,0147	5,00	0,0122	0,0148	-96,71	9,62
Equita Group	3,56	1,14	3,52	3,57	-1,97	182,39
Erg	25,3	-1,25	25,28	25,88	-12,18	3.851,23
Esprinet	4,756	-2,42	4,724	4,888	-28,66	244,13
Essilorluxottica	175,5	-0,40	175,5	176,34	1,62	-
Eukedos	0,936	0,86	0,9	0,936	-25,30	20,48
Eurocommercial Prop.	21,08	1,44	21,04	21,08	107,80	1.108,60
EuroGroup Laminations	3,562	-2,46	3,534	3,65	-33,39	341,34
Eurotech	2,17	0,23	2,15	2,295	-23,45	77,84
Eversource Energy	54	-	54	54	0,00	-
Evonik Industries	17,67	-	17,67	17,96	1,28	-
Exprivia	1,86	-0,12	1,85	1,678	21,37	86,29
Exxon Mobil	95,38	-	95,38	95,38	-2,12	-
F						
Facebook	307,8	-0,81	307,35	310,95	7,97	-
Faurecia	16,64	-4,70	16,64	17,55	-19,38	-
Ferrari	330,1	-0,57	329,3	333,4	64,64	67.862,13
Ferretti	2,9	-4,86	2,87	3,03	1,50	1.030,72
Fidia	1,29	-1,60	1,23	1,235	-18,49	8,65
Fiera Milano	2,405	-1,43	2,405	2,5	-16,07	175,33
Fila	8,16	-0,85	8,07	8,29	17,62	353,22
Fincantieri	0,53	-0,58	0,526	0,539	0,34	905,20
Fine Foods & Ph.Ntm	7,93	-0,88	7,85	7,93	-5,55	174,60
FinecoBank	12,12	-2,38	12,11	12,415	-20,21	7.571,85
FNM	0,429	-0,23	0,424	0,429	0,01	186,20
Fresenius	27,37	-	27,37	27,42	-3,25	-
Fresenius Medical Ca	35,84	-	35,84	35,84	-24,09	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,692	4,06	0,682	0,699	-34,17	40,39
Garofalo Health Care	4,55	-2,57	4,55	4,67	-27,75	418,56
Gasplus	2,43	-0,21	2,43	2,465	1,31	109,30
Gaz De France	15,572	-0,05	15,494	15,6	8,56	-
Gefran	7,72	4,47	7,49	7,98	-14,19	106,92
Generalfinance	8,7	-	8,55	8,7	21,50	109,50
Generali	19,035	-1,01	18,94	19,185	15,28	29.973,07
Geox	0,703	-2,63	0,7	0,725	-11,80	185,76
Gequity	0,021	-2,78	0,021	0,0218	75,21	2,27
Gioglio Group	0,53	-1,85	0,51	0,54	-52,42	11,53
Gilead Sciences	69	-0,12	69	69	-0,10	-
GPI	8,3	2,22	0	8,3	-42,33	235,06
Grandi Viaggi	0,774	-0,77	0,76	0,782	0,40	37,67
Greenthesis	0,96	0,42	0,932	0,96	0,88	145,03
GVS	5,18	1,37	5,055	5,18	24,09	893,25
H						
Halliburton	34,92	-	0	34,92	-2,87	-
Hellorfresh	15,53	-	15,53	15,53	0,00	-
Henkel Vz	69,88	-	69,88	69,88	1,33	-
Hera	2,84	-0,56	2,836	2,872	12,55	4.238,88
I						
Ibm	141,35	-	141,35	141,75	4,09	-
Igd - Siliq	2,125	-3,63	2,125	2,225	-29,89	242,98
Illimity bank	5,465	-1,35	5,45	5,55	-19,53	468,86
Illuma	87,89	-	87,89	87,89	0,00	-
Immsi	0,497	-0,20	0,4895	0,503	25,83	170,28
Indel B	24,1	-	23,7	24,1	-4,25	139,66
J						
Juventus FC	0,253	0,08	0,2496	0,253	-20,98	636,75
K						
K+S	14,44	-	14,44	14,535	-14,35	-
Kering	398,6	-1,24	397,5	401	-20,27	-
KME Group	0,974	-0,20	0,974	0,984	80,62	302,07
KLM Group r nc	1,15	0,88	1,13	1,15	41,65	17,28
L						
Landi Renzo	0,42	-0,71	0,417	0,426	-25,77	94,37
Lazio	0,848	-	0,84	0,858	-17,45	57,11
Leonardo	14,665	-1,71	14,635	14,985	84,15	8.606,01
Lottomatica Group	9,313	-0,85	9,26	9,4	3,79	2.350,55
LU-VE	20,15	-4,05	20,15	20,95	-24,67	466,83

La manovra di bilancio



LA PRESENTAZIONE

Una scelta collegiale da 255 milioni

Ieri il sindaco Alberto Felice De Toni ha presentato la prima manovra finanziaria assieme a tutti gli assessori. Li ha voluti tutti attorno a sé, a dimostrazione della collegialità della scelta. Una manovra che nel suo complesso ammonta a 255 milioni 593 mila 882 euro

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

MANOVRA

255.593.882
milioni di euro

177.003.997
di parte corrente

Addizionale Irpef

IMPOSTA DIVISA IN TRE SCAGLIONI

Fascia fino a 15.000 euro di reddito sarà esentata (10.560 in più non pagherà l'Addizionale comunale dell'Irpef. Il 36,84% della popolazione)

Fascia di reddito dai 15.000 ai 28.000 euro avrà una aliquota da 0,60

Fascia dai 28.000 ai 50.000 avrà una aliquota da 0,70

Fascia oltre i 50.000 di reddito imponibile è prevista una aliquota da 0,80%

ESEMPI

Una persona con reddito imponibile di 24.001 euro pagherà in più 8 euro al mese

Una persona con reddito imponibile di 40.000 euro vedrà invece un aumento mensile di 14,33 euro

58.384.885
per investimenti

20.205.000
per partite di giro

Le entrate correnti

59.458.000
le entrate tributarie

89.319.587
li trasferimenti correnti

26.002.270
le entrate extratributarie

Sostegno ai più fragili

10.560

cittadini in più non pagheranno Irpef

2.400

famiglie non pagheranno la Tari

190

famiglie pagheranno un costo simbolico per la ristorazione scolastica
0,63 centesimi a pasto
circa 150 euro l'anno

Tre scaglioni Irpef
aliquota da 0,6 a 0,8%
I motivi dell'aumento

Dal 2007 era congelata sullo 0,2 per cento. «Sosteniamo le fasce più deboli»
«Facciamo i conti con un passivo di 6 milioni e con meno stanziamenti straordinari»

Alessandro Cesare

La prima manovra della maggioranza di centrosinistra al governo della città si caratterizza per un incremento del sostegno alle fasce più deboli della popolazione e per un aumento dell'addizionale Irpef. Da un lato le persone in difficoltà sono sempre di più, e, quindi, il Comune ha voluto aumentare esenzioni e agevolazioni; dall'altra però, la mancanza di risorse ha costretto la giunta a ritoccare l'Irpef, con l'introduzione di tre scaglioni con un'aliquota compresa tra lo 0,60 e lo 0,80% (dal 2007 era ferma allo 0,20%). Nello stesso tempo è stata innalzata la fascia di esenzione, fissata per un reddito imponibile fino a 15 mila euro, con un taglio anche per Tari, la tassa sui rifiuti, e ticket mensa, sempre a favore delle fasce di popolazione a rischio povertà.

LE PAROLE DEL SINDACO

«Rispetto a un anno fa, sulla parte corrente, il Comune si è trovato a gestire una diffe-

renza, in passivo, di poco più di 6 milioni di euro. Dovendo fare i conti con una mancanza di stanziamenti straordi-

nari per circa 4,4 milioni di euro, con il rinnovo del contratto del personale per ulteriori 1,4 milioni, con la neces-

sità di avviare il turnover e quindi procedere con nuove assunzioni, con l'incremento dei costi energetici e delle materie prime, l'amministrazione ha dovuto fare leva sullo strumento dell'Irpef per fare quadrare il bilancio di previsione 2024». «I documenti precedenti hanno dovuto puntare su avanzzi ed economie di gestione, oltre che su contributi straordinari - afferma De Toni, che ha tenuto per sé la delega al Bilancio -. La mancanza di alcuni servizi legata a un turnover del personale insufficiente oltre che a manutenzioni ordinarie e straordinarie carenti, è stata evidente ai cittadini. Di fronte alle ennesime criticità abbiamo scelto di ragionare in ottica complessiva, rivisitando completamente il sistema di addizionale comunale dell'Irpef, introducendo tre fasce: chi guadagna di più pagherà di più, chi invece ha un reddito imponibile sotto i 15.000 euro non pagherà nulla. I cittadini - assicura De Toni - si renderanno subito conto del cambio di rotta perché abbineremo anche un corposo piano di investimenti in opere pubbliche che cambieranno il volto della città».

LA MANOVRA

Per dare conto delle novità relative al bilancio di previsione 2024, De Toni ieri ha voluto tutti gli assessori attorno a sé, a dimostrazione della collegialità della scelta. Una manovra che nel suo complesso ammonta a 255.593.882 di euro, di cui 177.003.997 di parte corrente, 58.384.885 per investimenti e 20.205.000 per partite di giro. Sul fronte delle entrate

«Il contratto del personale pesa per ulteriori 1,4 milioni, con la necessità di avviare il turnover e assumere»

«Sono aumentati i costi energetici e abbiamo deciso per manutenzioni ordinarie e straordinarie»

«Chi guadagna di più pagherà di più, chi ha un reddito sotto i 15 mila euro non pagherà nulla: più di 27 mila cittadini»

correnti, le entrate tributarie ammontano a 59.458.000 di euro, i trasferimenti sono pari a 89.319.587, le entrate extratributarie a 26.002.270. Entrando nello specifico delle singole poste, 65 milioni andranno per la spesa sociale (minori, anziani, disabili, famiglie), 17 milioni per il territorio e l'ambiente, 12 milioni per l'istruzione, 9 milioni per le attività culturali, 5 milioni per politiche giovanili, sport e tempo libero.

L'IRPEF

Il 37% degli udinesi lavoratori, e cioè 27.172 cittadini, non pagherà più l'Irpef (10.560 in più rispetto al vecchio sistema). Non solo, 2.400 famiglie non verseran-

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
SCONTO IN FATTURA 75% IMMEDIATO
SOPRALUOGO E PREVENTIVO GRATUITO

ROECO Ascensori

Via Graonet, 8 - Udine - 0432/421084 - info@roncoascensori.it

CASO SGORLON

Oggi flash mob per la statua

Sollecitare il ritorno della statua di Carlo Sgorlon in piazza Marconi. È l'obiettivo del flash mob organizzato per questa mattina alle 11.30 dall'ex sindaco Pietro Fontanini, che richiamerà davanti all'ingresso della biblioteca un gruppo di estimatori della

figura del letterato friulano. La statua, inaugurata un anno fa, il 19 novembre 2022, era stata abbattuta e danneggiata da un camion in manovra lo scorso 15 maggio. Da quel momento il monumento realizzato dallo scultore Calogero Condello giace in

un magazzino comunale. «Non si è ancora capito quali siano le intenzioni dell'attuale amministrazione – tuona Fontanini – sei mesi avrebbero dovuto bastare per prendere una decisione. Scenderemo in piazza per ricordare l'assenza prolungata della

statua di Sgorlon, che merita di essere omaggiato per ciò che ha saputo dare al Friuli, rendendolo famoso in tutto il mondo grazie alle sue opere», chiude l'ex sindaco, che allo Zanon fu allievo di Sgorlon. —

A.C.



Esenzione TARI

- Le tasse comunali inoltre non prevedranno aumenti e rimarranno invariate nonostante una inflazione che corre al 11%.
- In particolare è stato prevista una ulteriore misura di sostegno con l'esenzione della Tari per tutti i nuclei con Isee fino a 3.000 euro: **2.400 nuclei familiari**
- Esenzione ristorazione scolastica
- I nuclei con un Isee fino a 3.000 euro pagheranno un costo simbolico per la ristorazione scolastica. Si tratta di **190 famiglie**

La strategia per una città: le spese correnti

- DIRITTI SOCIALI, LE POLITICHE SOCIALE E LA FAMIGLIA CON PIÙ DI 65 MILIONI
Interventi per l'infanzia, i minori, gli asili nido, per le persone con disabilità, anziani e soggetti a rischio esclusione sociale
- SVILUPPO SOSTENIBILE LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, CON 17 MILIONI
Tutela e valorizzazione e recupero ambientale, gestione rifiuti, valorizzazione delle risorse idriche
- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, CON PIÙ DI 12 MILIONI DI SPESA PREVISTA
Servizi di pre e post accoglienza scuola, ristorazione scolastica, servizi ausiliari per presidi socio educativi
- TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, CON QUASI 9 MILIONI
Interventi per attività culturali a sostegno di associazioni e sviluppo e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città
- POLITICHE GIOVANILI LO SPORT E IL TEMPO LIBERO CON PIÙ DI 5 MILIONI
Interventi dedicati al sostegno dell'attività sportiva e al coinvolgimento dei giovani

WITHUB

«2.400 famiglie non verseranno più la Tari, e 190 pagheranno soltanto 150 euro annui per la mensa scolastica»

Nel programma triennale dei lavori pubblici 15 interventi per un importo di poco superiore ai 52 milioni

Riqualficato il mercato del Partidôr, rivisitate le piazze Venerio, Garibaldi e piazzetta San Cristoforo

no più la tassa sui rifiuti, mentre poco meno di 200 famiglie pagheranno soltanto 150 euro annui per la mensa scolastica. «La direttrice di intervento che è stata seguita per consolidare le scelte di ordine economico è quella di tutelare le fasce deboli della popolazione in un contesto socio-economico di sempre maggiore difficoltà», chiarisce De Toni. A supporto da quanto detto, il sindaco ha snocciolato una serie di numeri: i servizi sociali nel 2020 avevano in carico 734 nuove persone, passate nel 2022 a 1.198, in particolare minori e anziani. Al momento il Comune aiuta, con varie misure sociali, 7.274 persone. Per questo si è deciso in

primis di rivisitare il sistema di ripartizione delle aliquote dell'addizionale Irpef, ferma dal 2007, in base ai principi di equità e giustizia sociale.

È stato quindi deciso dalla giunta di dividere per la prima volta l'imposta in tre scaglioni, introducendo una quota di esenzione, destinata ai cittadini con reddito imponibile fino ai 15.000 euro, oltre a tutti coloro che non hanno reddito (casalinghe, anziani senza pensione, disoccupati). I tre scaglioni prevedono, quindi, il pagamento dell'addizionale con una modulazione in base al reddito imponibile: la fascia fino ai 28.000 (tranne gli esenti) pagherà un'aliquota da 0,60%. La fascia dai 28.000 ai 50.000 sosterrà un'aliquota da 0,70% mentre oltre i 50.000 di reddito imponibile è prevista un'aliquota da 0,80%. Nel primo scaglione ci sono 50.637 udinesi, nel secondo 16.529 e nel terzo 6.593.

TARI E MENSA

Lo stesso ragionamento è stato applicato alla Tari. Grazie allo stanziamento di 500.000 euro si è deciso di esentare tutti i nuclei con Isee fino a 3.000 euro. Si tratta di 2.400 famiglie. Maggiore tranquillità anche per i nuclei con bambini in condizioni di disagio che frequentano le scuole comunali. Infine le famiglie con un Isee fino a 3.000 euro: dall'anno scolastico 2024/2025 beneficeranno di una riduzione dell'85% sulla retta della ristorazione scolastica, aumentando, quindi, i contributi comunali verso questo tipo di utenza, che dovrà versare solo una cifra simbolica (at-

torno ai 150 euro annui). In questo anno scolastico circa 190 famiglie appartengono a questa fascia. Per questo servizio di equità sociale è stato previsto di incrementare la spesa di circa 170.000 euro.

I LAVORI PUBBLICI

Il Comune ha predisposto anche il Programma triennale di lavori pubblici per il triennio 2024 – 2026, nel quale non sono contemplate le opere già in corso di esecuzione. Si tratta di 15 interventi per un importo di poco superiore ai 52 milioni di euro. Ci sono, per esempio, la riqualificazione del mercato ortofrutticolo del Partidôr, la sistemazione e la riqualificazione di diversi impianti sportivi tra cui il campo di via Valente, il Bepi Rigo, gli impianti di via Pradamano, via Friuli e via Cormôr (il Federale), la realizzazione della palestra di roccia e di un parco urbano negli spazi dell'ex caserma Piave. Nel bilancio si fa anche riferimento a ulteriori 49 opere per un importo complessivo di poco più di 83 milioni e mezzo di euro. Tra i vari interventi che riguarderanno il centro della città ci sono quelli relativi a piazza Venerio, a piazza Garibaldi e a piazzetta San Cristoforo, oltre alle cosiddette "case di quartiere" e al rafforzamento dei percorsi ciclabili, a cominciare dal potenziamento della Fvg 1 Alpe Adria. Viene citato anche il recupero dell'ex Percoto di piazza XX Settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dura l'opposizione «Gli elettori sono stati traditi Scelte sbagliate»

Fontanini, Zanolla, Laudicina e Vidoni commentano i conti 2024
L'ex primo cittadino: «Chi non sa governare aumenta le imposte»

La scelta di aumentare l'aliquota Irpef, allineandosi così agli altri Comuni capoluogo del Friuli Venezia Giulia, non è accolta con favore dalle forze di opposizione. Se l'ex sindaco Pietro Fontanini considera la prima manovra della giunta De Toni un esempio di incapacità, «chi non sa governare aumenta le tasse» sostiene; il consigliere di Identità civica Michela Zanolla si schiera a difesa di chi subirà l'incremento delle aliquote, «i soliti che le tasse le hanno sempre pagate». Infine i capogruppo di Lega e Fratelli d'Italia, Francesca Laudicina e Luca Vidoni, che nonostante qualche punzecchiatura rivolta al primo cittadino, preferiscono studiare le pieghe del bilancio prima di esprimersi.

«La spesa corrente, in un anno, è aumentata di 12 milioni. Noi lo scorso anno ci eravamo fermati a 165 milioni – ha esordito Fontanini, consigliere comunale della lista che porta il suo nome –. Dicono che i costi del personale sono lievitati: certo, se solo la segreteria del sindaco ha cinque dipendenti...». L'ex sindaco si dimostra scettico pure sulle esenzioni messe in atto: «Come si può ipotizzare un'esenzione a 2.400 famiglie della città che pagheranno zero tasse per la raccolta dei rifiuti? Ma l'aspetto più preoccupante è che le spese per gli investimenti passano dai nostri 62 milioni a 58 milioni di euro. Se, come dichiarato, mancavano 6 milioni di euro per pareggiare il bilancio – sottolinea Fontanini – si potevano fare alcune economie nel campo culturale e del tempo libero, dove si prevede di spendere più di 14 milioni. Invece di tagliare le spese inutili hanno scelto di aumentare le tasse e di colpire quei cittadini che denunciavano più di 30.000 euro, nonostante siano quelli già più tassati».

Duro Zanolla: «È sconvolgente apprendere che, con la nuova amministrazione, sia-



Pietro Fontanini



Francesca Laudicina



Michele Zanolla



Luca Vidoni

mo passati da un avanzo di bilancio a un bilancio in rosso e che, per risolvere il problema, si è deciso di aumentare l'addizionale Irpef per i redditi sopra i 30.000 euro lordi. In Italia la tassazione Irpef per i redditi medio-alti – prosegue nel suo ragionamento – è la più alta d'Europa. Non va dimenticato che siamo un Paese di evasori e che l'80% degli italiani dichiara meno

di 29.000 euro lordi. Quindi l'attuale giunta comunale chi vuole colpire? Sempre gli stessi, quelli che pagano già una marea di tasse e soprattutto, che le pagano anche per gli altri». Zanolla passa all'affondo politico: «Vari esponenti della giunta, tra cui il sindaco e il vicesindaco (ma non solo) si dichiarano ex democristiani: qui però siamo al comunismo puro. Si penalizza chi produce reddito, agevolando l'assistenzialismo, il reddito di cittadinanza e i nullafacenti. Si possono aiutare le fasce deboli in altri modi – assicura il consigliere di Identità civica – senza penalizzare ulteriormente il ceto medio. Il sindaco è stato votato anche dalle partite Iva, dagli imprenditori e dai professionisti. Spero che queste categorie capiscano di essere state tradite e che l'unica cosa che questa giunta è in grado di fare per loro è aumentare le tasse», chiude Zanolla.

Così Francesca Laudicina: «Come al solito quando si tratta di De Toni è meglio non credere a ciò che scrive o dice, preferisco approfondire la documentazione. Però avrei già qualcosa da dire sulla "moderata riduzione" del concorso alla finanza pubblica: il professor De Toni altera il dato perché altrimenti gli sarebbe difficile giustificare l'aumento dell'addizionale comunale. In realtà il cosiddetto ex extragetto nel 2024 passa da 7,9 a 5,6 milioni. Alla faccia della moderazione! Questa giunta, malgrado l'evidente sforzo dell'amministrazione regionale (di centrodestra!) che ha regalato a Udine ben 2,3 milioni, non riesce a chiudere il bilancio senza mettere mano nelle tasche dei cittadini. Sarà un vero bagno di sangue per le famiglie del ceto medio, già in difficoltà per inflazione e indebitamento».

Laconico Vidoni: «Passiamo dalla coalizione del fare alla coalizione delle tasse».

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROCESSO

Delitto Tulissi in appello bis «Condannate Calligaris»

La pubblica accusa ha chiesto la conferma della sentenza del gup di Udine
La difesa: «È innocente: orari incompatibili». La famiglia chiede il risarcimento

Luana de Francisco

L'udienza, l'ennesima nella maratona processuale sull'omicidio di Tatiana Tulissi, è cominciata alle 9.30 e si è chiusa alle 18.30. Tutti di nuovo lì, ieri, nell'aula bunker di Mestre, davanti alla Corte d'assise d'appello di Venezia chiamata a emettere un nuovo giudizio sulla colpevolezza o meno di Paolo Calligaris, il compagno oggi 54enne della vittima, accusato di averla freddata con tre colpi di pistola la sera dell'11 novembre 2008, sull'uscio della villa di Manzano dove vivevano. Era stata la Cassazione, lo scorso dicembre, a riaprire i giochi, annullando con rinvio la sentenza di assoluzione pronunciata in secondo grado, a Trieste, dopo la condanna a 16 anni inflitta dal gup del tribunale di Udine nel 2019.

Ed è proprio partendo dalle censure sollevate dagli ermellini che il sostituto procuratore generale Pasquale Mazzei ha articolato la propria requisitoria e concluso, dopo due ore e mezza, per la condanna dell'imputato alla stessa pena decisa in primo grado. In cima agli argomenti portati all'attenzione dell'appello bis, le dichiarazioni rese dalla teste chiave del processo, la vicina di casa Rosa Maria Genuzio. Che, a furia di essere sentita dagli inquirenti (per cinque volte), potrebbe pure avere finito per costruirsi un "film" del rumore nel quale credette di riconoscere gli spari contro la 36enne che abitava a poca distanza da lei, come motivato in secondo grado, a Trieste, ma che non per questo doveva



Paolo Calligaris: è accusato dell'omicidio della compagna Tatiana Tulissi

finire per essere ignorata del tutto.

«Illogica»: così la Cassazione aveva definito la scelta di negare una qualche «capacità indiziante» a quanto aveva riferito, specie nell'immediatezza dei fatti. Detto delle contraddizioni in cui «la continua risollecitazione del ricordo dell'evento» può averla fatta incorrere, la teste – aveva affermato la Suprema Corte – rappresentava comunque un punto di partenza importante ai fini della descrizione del fatto storico: l'esistenza di un rumore simile a quello di colpi di pistola in prossimità dell'arrivo

dell'imputato alla villa. Colpi che, invece, la difesa aveva attribuito agli scoppi del buggy privo di marmitta di Giacomo Calligaris, il figlio all'epoca minore dell'imprenditore Paolo, giunto a propria volta a casa in quei frangenti e rimasto qualche secondo in attesa davanti al cancello.

L'arringa dell'avvocato Rino Battocletti, che con i colleghi Alessandro Gamberini e Cristina Salon difende Calligaris, presente all'udienza, ha occupato l'intero pomeriggio, per complessive tre ore e mezza abbondanti. Tutt'altro che scoraggiati dall'esito del ricor-

so per Cassazione presentato dalla Procura generale di Trieste e dalla parte civile, i legali avevano ritenuto le ragioni dell'innocenza del loro assistito «ancora integre», escludendo che la sentenza avesse in qualche modo «scalfito la ragione principale dell'assoluzione: l'incompatibilità cronologica dell'omicidio – avevano spiegato – con le testimonianze acquisite». Il ragionamento, riproposto ieri, punta proprio sulla tempistica, che a dire della difesa non regge. «Nel momento in cui la Cassazione dice che a valere è la prima dichiarazione – così l'avvocato Battocletti –, valorizza la testimonianza secondo cui i rumori sono stati sentiti tra due e cinque minuti dopo l'allontanamento da casa del figlio e del nipote della vicina. Ossia molto dopo la telefonata che Calligaris fa al 118 alle 18.32». Anche perché nella conta «va calcolato anche il minuto e mezzo del percorso che la vittima, attinta dai proiettili, avrebbe compiuto».

A chiudere la mattinata era stata l'arringa dell'avvocato Laura Luzzatto Guerrini, con la richiesta della condanna anche al risarcimento, con provvisoria, della famiglia della vittima, la madre Meri Conchione e i fratelli Marzia e Marco, che rappresenta e che erano a loro volta presenti anche ieri in aula. Il processo proseguirà il 28 novembre, con la discussione dell'avvocato Gamberini. Poi, la Corte, presieduta dal giudice Elisa Mariani, potrebbe decidere di ritirarsi già in camera di consiglio per la decisione. —

TRIBUNALE

«Mascherina sulla bocca» Loro insultarono l'autista Due giovani dal giudice

Non soltanto disattesero la norma che, in tempo di pandemia da Covid 19, imponeva d'indossare la mascherina sanitaria in luoghi pubblici, ma reagirono anche con arroganza all'autista dell'autobus che, facendoglielo notare, aveva chiesto di comprarsi adeguatamente la bocca. La sfida alle regole di Jason Lendaro, 25 anni, e Gairon Held, 22, entrambi residenti in città, si è conclusa in tribunale davanti al gup Roberta Paviotti.

Il primo, assistito dall'avvocato Giulia Cinque, aveva compreso il disvalore del proprio comportamento nel corso del procedimento e, previa consenso della Procura, aveva chiesto di patteggiare tre mesi di reclusione, sospesi con la condizionale. A giovedì, ai fini dell'applicazione della pena, con concessione delle attenuanti generi-

che, è stata la lettera di scuse presentata all'autista. Il secondo, assistito dall'avvocato Pieraurelio Cicuttini, è processato con rito abbreviato, è stato condannato a un anno e dieci giorni di reclusione, sospesi con la condizionale, e a versare all'autista, costituitosi parte civile con l'avvocato Tomaso Piovano Franz, 500 euro di risarcimento dei danni.

Erano accusati di concorso in resistenza a pubblico ufficiale, di avere turbato la regolarità del servizio pubblico di trasporto e di false generalità. L'episodio era avvenuto il 15 aprile 2022, sull'autobus n.4 della linea urbana di Udine. All'invito di indossare correttamente la mascherina, entrambi avevano risposto con male parole, intimandogli di proseguire e non perdere tempo e minacciandolo di rompergli faccia e ossa. —

DOMANI ALL'UNIVERSITÀ

Storia di giuristi celebri Incontro su Carnelutti

L'insigne giurista friulano Francesco Carnelutti (Udine, 1879 – Milano, 1965), tra i fondatori, nel 1948, dell'Unione dei giuristi cattolici italiani, sarà il protagonista del nuovo appuntamento del ciclo "I grandi interpreti della tradizione giuridica del Friuli Venezia Giulia" organizzato dall'Università di Udine. L'incontro si terrà domani, alle 16.30, nella sala Florio di Palazzo Florio (via Palladio 8, Udine). Dopo i saluti del presidente dell'Unione giuristi cattolici italiani di Udine e Gorizia, Paolo Al-

berto Amodio, e l'introduzione della direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche, Elena D'Orlando, seguiranno le relazioni di due giuristi dell'Università di Udine: Marco Giacomelli, docente di Diritto processuale civile, e Andrea Scella, docente di Procedura penale. Concluderà i lavori la giornalista Luana de Francisco, del Consiglio di disciplina dell'Ordine dei giornalisti del Fvg. L'incontro sarà moderato dal vicepresidente dell'Ugci Udine e Gorizia, Enrico Leoncini. —

LA VIRGO FIDELIS

A San Giuseppe le celebrazioni per la patrona dei carabinieri

Nella chiesa di San Giuseppe, ieri, i carabinieri della Legione Friuli Venezia Giulia hanno celebrato la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma. Con l'appellativo Virgo Fidelis, evocativo del motto araldico dell'Arma "Nei Secoli Fedele", la Vergine Maria è divenuta patrona dei carabinieri dal 1949 per volontà di papa Pio XII, che ne fissò la ricorrenza il 21 novembre.

Alla cerimonia erano presenti il comandante della Legione carabinieri Fvg, generale di Brigata Francesco Atzeni, il generale di Corpo d'Armata Luigi Federici – comandante generale emerito dell'Arma –, ufficiali, marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri, unitamente a una rappresentanza dell'Associazione nazionale carabinieri e dell'Associazione



Il generale Francesco Atzeni (al centro) tra la studentessa premiata, Valentina Scalisi (a sinistra) e sua sorella

nazionale forestali. Tra i presenti anche la medaglia d'oro al valor militare Paola Del Din. Ai carabinieri in servizio e in congedo si sono uniti autorità civili e militari, nonché rappresentanti del mondo del com-

mercio e dell'industria del capoluogo friulano. Al termine della celebrazione eucaristica, officiata dai cappellani militari don Marco Minin e don Albino D'Orlando, è stata commemorata la Giornata dell'Orfa-

no. L'Arma affida la gestione del supporto alle necessità dei propri orfani all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri che, fondata nel 1948, oggi assiste circa mille orfani a ciascuno dei quali eroga un sostegno semestrale sino al compimento degli studi (per i disabili l'assistenza è a vita). Tra i beneficiari si è distinta Valentina Scalisi, figlia dell'appuntato scelto Maurizio Scalisi, deceduto nel 2022, alla quale Fausto Deganutti, direttore dell'Accademia delle Belle Arti Tiepolo di Udine ha consegnato il premio "buon profitto" per i brillanti risultati conseguiti quest'anno nella stessa Accademia.

Ieri ricorreva anche l'82° anniversario della Battaglia di Culquaber, combattuta in Abissinia (attuale Etiopia), dal 6 agosto al 21 novembre 1941, tra truppe italiane e britanniche. Per l'epica resistenza dei carabinieri, la Bandiera dell'Arma è stata insignita di medaglia d'oro al valor militare. —



Nella chiesa di San Giuseppe le celebrazioni per la Virgo Fidelis

LA QUESTURA

Massaggiatrici rapinate Arrestato un 19enne accusato pure di violenza

Il fatti risalgono a giugno. Già in carcere altri tre complici
Si cerca un quinto rapinatore: avrebbe agito a Manzano

In carcere anche un quarto uomo, gravemente indiziato, al pari degli altri tre della “banda” arrestati ad agosto, per aver rapinato, tra giugno e luglio, centri massaggi gestiti da cittadine cinesi in città e provincia. Gli uomini della Squadra mobile della Questura ieri mattina hanno dato esecuzione all’ordinanza di applicazione della misura della custodia cautelare in carcere a carico di un 19enne cittadino italiano. Il giovane, oltre che di rapina pluriaggravata, è stato accusato anche di violenza sessuale poiché in una occasione – stando a quanto scoperto durante le indagini – ha preteso un rapporto sessuale orale da parte di una delle giovani dipendenti.

Sul giovane, a seguito dell’attività di polizia giudiziaria, sono emersi gravi indizi di colpevolezza in ordine a una

Cinque in tutto i colpi
messi a segno
in provincia
tra giugno e luglio

rapina, compiuta il pomeriggio del 10 giugno a danno di due massaggiatrici cinesi in un appartamento di Udine, con le aggravanti di aver commesso il fatto in più persone riunite: ha agito con altri due complici arrestati lo scorso 9 agosto (giorno in cui è stato arrestato un terzo rapinatore), con l’uso di un’arma, nello specifico due coltelli, coi volti coperti e all’interno di un’abitazione. I tre si erano allora impossessati di tre smartphone e 460 euro in contanti, prima di darsi a repentina fuga.

Il ragazzo, inoltre, aveva anche costretto una delle due gio-

vani ad un rapporto sessuale orale, ed è stato deferito all’autorità giudiziaria anche per il reato di violenza sessuale aggravata, e, sussistendo l’esigenza cautelare di impedire la reiterazione dei reati, è stato accompagnato nella mattinata di ieri nel carcere di via Spalato.

La Mobile, sotto la direzione del sostituto procuratore Marco Panzeri, sta proseguendo le attività di polizia giudiziaria finalizzate all’identificazione e successivo deferimento all’autorità giudiziaria anche di un quinto rapinatore, che avrebbe partecipato alla rapina di Manzano, il 13 giugno scorso. Cinque in tutto erano state le rapine perpetrate tra giugno e luglio scorsi tra Udine, Manzano, Tricesimo e Codroipo dal sodalizio criminale, poi smantellato con le carcerazioni eseguite ad agosto. —

L'INCIDENTE

Urta un ciclista e poi scappa Appello della polizia



Due agenti della polizia locale

Urta un ciclista - che cade a terra - e poi, invece che prestare soccorso, prosegue la corsa alla guida dell’auto. L’incidente è avvenuto verso le 8.15, di lunedì 20, fra via Martignacco e via del Cotonificio. La polizia locale ha dunque rivolto un appello alla cittadinanza invitando chiunque abbia delle informazioni in merito al veicolo di colore scuro, che si è allontanato senza prestare soccorso, di comunicarle alla centrale operativa della polizia locale telefonando allo 04321272329. Il giovane ciclista dopo la caduta si è recato in Pronto soccorso per essere medicato.

SULLA UDINE - MANIAGO

Sale senza biglietto redarguito dall’autista gli sferra un pugno

«Sono molto arrabbiato. Non ho paura, ma sicuramente un po’ di ansia ce l’ho. Mentre succedono queste cose, siamo soli e non possiamo reagire». A parlare è l’autista dell’Atap di 48 anni aggredito da un ragazzo sabato sera – salito a Udine – nella stazione delle corriere di Spilimbergo. Per quel pugno allo sterno ha riportato 7 giorni di prognosi. I carabinieri della stazione di Spilimbergo stanno sentendo i testimoni e esaminando le immagini delle telecamere stradali e del bus per rintracciare l’autore dell’aggressione. All’ipotesi di lesioni si aggiungerà quella di interruzione di pubblico servizio, visto che la corriera è partita con un ritardo di un’ora alla volta di Maniago. L’ufficio Security di Atap, guidato da Alessandro Esposito, ha già intensificato i controlli con la fattiva partecipazione delle forze di polizia. La Security riceve una o due segnalazioni al giorno fra insulti, danneggiamenti o casi di sostituzione di persona (i ragazzi senza biglietto danno il nome di altri per non prendere la multa). Le aggressioni fisi-

che sono invece più rare sulle linee dell’Atap, in cui viaggiano 19-20 mila utenti nel servizio extraurbano e 6 mila in quello urbano.

Ecco la sua ricostruzione di quanto è successo sabato. Il gruppo di ragazzini nordafricani è salito a Udine. Durante il tragitto hanno fatto confusione e a Martignacco hanno preso la borsetta a una passeggera. L’autista, che li aveva già redarguiti, ha fermato il bus e ha intimato loro di restituire la borsetta, preannunciando che avrebbe chiamato i carabinieri. È calato il silenzio. Poi, per evitare un disservizio agli altri passeggeri, ha preferito proseguire la corsa. Quando sono arrivati alla stazione di Spilimbergo, uno dei ragazzini del gruppo, dopo essere sceso, è risalito, sostenendo di aver perso 20 euro a bordo. L’autista ha assicurato che se li avesse trovati li avrebbe consegnati agli oggetti smarriti. Il ragazzo però voleva andare a Maniago, pur non avendo il biglietto. L’autista lo ha accompagnato alla porta, ma il ragazzo ha opposto resistenza e poi gli ha sferrato il pugno. —



mgmotor.it



ZS a partire da 15.400 €

con immatricolazione entro il 30/11/2023 aderendo al piano finanziario Santander Consumer Bank*

HS a partire da 22.000 €

con immatricolazione entro il 30/11/2023 aderendo al piano finanziario Santander Consumer Bank*

Con MG ZS e MG HS la bella stagione continua.

Superaccessoriate, 7 anni di garanzia, pronta consegna, imbattibili anche nel prezzo. Le nostre super offerte continuano a sorprendere.

Gamma MG. Di più. Molto di più.



MG ZS 1.5 COMFORT * - Finanziamento Annuncio Promozionale I MG ZS 1.5 COMFORT. Prezzo € 16.490. Esempio di finanziamento. Offerta valida solo in caso di finanziamento Boost Top. Prezzo promo € 15.440, anticipo € 6.635; importo totale del credito € 9.204,60, da restituire in 35 rate mensili ognuna da € 99, ed un VFG pari alla maxi rata finale di € 7.980,50; importo totale dovuto dal consumatore € 11.613,50. TAN 6,99% (tasso fisso) – TAEG 9,76% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.837,10, istruttoria € 399, incasso rata € 4 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva (o di bollo): € 24. Offerta valida fino al 30/11/2023. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità totale temporanea. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 365,62. Compagnie Assicuratrici: Cnp Santander Insurance Life DAC e Cnp Santander Insurance Europe DAC. Offerta comprensiva di polizza assicurativa di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento, premio: € 33,78. L'assicurazione è facoltativa, pertanto non inclusa nel TAEG. Prima della sottoscrizione leggere il Set informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari MG.

Autopiù
La MG in Friuli Venezia Giulia

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39
TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

PRONTA CONSEGNA
 **Infoline**
360-1046338 

IL CASO

Salotto d'Argento cerca casa Il Comune: affitto e spese alte

L'associazione, attiva dal 2013 al Centro di via Micesio, conta oltre 320 soci
L'assessore Gasparin assicura: «Stiamo cercando una soluzione adeguata»

Anna Rosso

Il Salotto d'Argento, realtà fondata nel 2007 che conta oltre 320 soci, rischia di sparire? È la domanda che, in questo periodo, si stanno ponendo i volontari responsabili dell'associazione di promozione sociale "Amici del salotto" che, da anni, gestisce autonomamente – ma con il supporto del Comune che ha sempre messo a disposizione i locali – numerose attività motorie, ricreative e di incontro dedicate agli anziani udinesi: dai corsi di ginnastica, ballo e lingue, ai laboratori di sartoria e maglieria, dagli spazi per il ping-pong, alle sale in cui ci si trova per chiacchiere, leggere e giocare a carte o a tombola. Tutto ciò, come spiega il segretario del sodalizio Giuseppe Biasi, «avviene al Centro polifunzionale Micesio (che si trova tra il civico 31 dell'omonima via e via Superiore) per distogliere gli over 65, dalla solitudine casalinga e per far loro dimenticare gli acciacchi dell'età. Tali iniziative – sottolinea –, per varietà e valore sociale, hanno sempre rappresentato un fiore all'occhiello per l'amministrazione. I nostri soci, prima della pandemia, erano più di 370». Ora la convenzione sta per scadere e per il Comune, che aveva concesso quegli spazi in comodato d'uso – come ad altre associazioni – non è certo semplice trovarne altri simili, soprattutto per ampiezza.

Attualmente, come spiega da palazzo D'Aronco, otto associazioni hanno sede al Centro Micesio: oltre agli



In basso: alcuni dei soci e, a destra, il presidente Olivieri. Sopra il laboratorio di sartoria e il ballo (F. PETRUSSI)

Amici del Salotto, anche Amare – Associazione malati reumatici, Tinnitus Acufene, Pro Senectute, Aism – Associazione sclerosi multipla, Auser, Andi – Associazione dimagrire insieme e... non solo, Alcolisti anonimi. Il Centro ospita anche lo Sportello per la ricerca della casa e l'inserimento abitativo, gestito dall'associazione "Vicini di casa" in convenzione con l'Ambito Friuli Centrale.

Lo scorso maggio, è giunta

a scadenza la ventennale Convenzione tra Comune e l'Iga (Istituto geriatrico e di assistenza). E, su questo punto, gli Amici del salotto spiegano: «Da più di un anno l'Amministrazione sa della scadenza del contratto e della necessità di trasferirci, entro il 31 dicembre, perché l'immobile va ristrutturato. Abbiamo chiesto più volte che fine faremo. Col personale del Comune, abbiamo visionato due possibili nuove

«L'amministrazione sta facendo un'analisi delle proprie strutture e una valutazione sul libero mercato per trovare l'alternativa»

sedi con 3-4 stanze di ridotte dimensioni e senza un locale adatto alle attività motorie (ma ginnastica e ballo sono più del 50% delle nostre attività). Con simili proposte – conclude Biasi – ci vogliono forse far capire che dobbiamo chiudere? I vecchietti andranno ai giardinetti?»

«Particolare attenzione – ha spiegato l'assessore alla Salute e all'Equità sociale Stefano Gasparin – è stata dedicata all'associazione Amici del Salotto, attiva dal 2013 al centro Micesio, che rappresenta un punto di riferimento per gli anziani. Realtà come questa stanno a cuore all'Amministrazione che, tra i suoi obiettivi, ha quello di sostenere l'invecchiamento attivo e prevenire o ritardare il decadimento cognitivo. Ecco perché tutta l'amministrazione, a partire dal sindaco, è grata al presidente Vittorio Olivieri e al Cda che, con passione e dedizione, riescono a organizzare tante attività e a tenere unito un gruppo numeroso di over 65enni. Pur non essendo facile individuare una struttura che si presti a continuare a fare tutto questo, il Comune sta facendo un'analisi dettagliata di tutte le proprie strutture e, al contempo, una valutazione sul libero mercato per trovare la soluzione adeguata a preservare il patrimonio di relazioni che gli Amici del Salotto hanno creato. Al momento – prosegue l'assessore – stiamo ancora valutando diverse possibilità per la nuova sede del Salotto, la partita non è chiusa. Di certo il Comune non può continuare a pagare una somma così elevata per gli spazi di via Micesio (di proprietà della Quiete) occupati dalle diverse associazioni: tra affitti e spese per utenze e riscaldamento si arriva a circa 180mila euro annui. La metà circa è per il canone e l'altra metà per le spese, considerando che gli spazi sono ampi. A fronte di ciò – conclude –, ritengo che sia assolutamente doveroso da parte nostra valutare soluzioni alternative in spazi comunali o che comunque comportano costi inferiori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIVENDICAZIONE

«È nostra la proposta del Castello nell'Unesco»



Stefano Salmè

Il capogruppo di "Liberi Elettori-Io Amo Udine", Stefano Salmè, rivendica il merito della proposta di candidare il colle del castello a patrimonio Unesco. «Fa piacere che il sindaco Alberto Felice De Toni e l'assessore Federico Pirone abbiano ripreso fedelmente la proposta che facemmo in campagna elettorale. Forse il buongusto – sottolinea l'esponente dell'opposizione – avrebbe richiesto un accenno alla primogenitura dell'idea, ma ciò che conta in politica è che le buone idee vengano riconosciute da chi ha la possibilità di farle camminare nell'interesse generale».

Le novità archeologiche emerse in seguito ai carotaggi effettuati nel colle hanno dimostrato come si tratti di un manufatto artificiale. Da qui la volontà dell'attuale amministrazione di tentare il riconoscimento Unesco. «Il lavoro multidisciplinare che inizierà, premessa del lungo percorso per arrivare alla candidatura Unesco – afferma Salmè – dovrà, a nostro avviso, partendo dagli inoppugnabili risultati scientifici raggiunti dal progetto "Archeologia urbana a Udine", dare un nome ai nostri antichi antenati, capaci di lasciarci un patrimonio identitario di così straordinaria grandezza». — (a. c.)

Tecnologia per la vita

Bosch Home Point: qualità e competenza.

Dalla consulenza all'acquisto, per la scelta del tuo nuovo elettrodomestico Bosch.



Bosch / HOME POINT

TI ASPETTIAMO CON
INTERESSANTI PROMOZIONI
PER TE.

Viale Venezia, 408/a - 33100 UDINE

Tel. 0432-235282

Lun-Ven 8:30 - 12:30/14:00 - 18:00

Sab 8:30 - 12:30



BOSCH



UDINE

LAURA BALDASSI

PENSARE A 17 ANNI E SE DOVESSE CAPITARE A ME?

Quanto ancora siamo tenuti a sperare che alla fine tutto vada per il meglio, che le cose si risolvano, che i numeri di questi ripetuti episodi diminuiscano al posto che aumentare?

Noi viviamo, ogni giorno, con la fiducia che a noi stessi e agli altri non capiti, ma davanti alla realtà dei fatti, davanti alle delusioni continue e alla paura che accresce, la nostra speranza inizia a spegnersi. Pur di mantener viva la sua fiamma ci arrabbiamo, scendiamo nelle piazze, chiediamo che lo Stato intervenga, discutiamo tra di noi o puntiamo il dito perché ne abbiamo bisogno.

Ma è possibile che tutto ciò non riesca a far capire all'uomo che noi siamo stufo di rimanere senza parole dopo aver letto dell'ennesimo femminicidio avvenuto in Italia a pochi chilometri da casa nostra, la cui vittima è una ragazza che ha qualche anno in più di noi.

Voi non capite cosa si provi ad avere 17 anni e ritrovarsi a pensare: «E se domani dovesse capitare a me?»

Se quella Giulia Cecchettin fosse stata vostra figlia, vostra moglie, vostra nipote, cosa avreste fatto?

Siamo tutti tenuti a fermarci e a riflettere sul problema sociale che abbiamo in Italia poiché il silenzio assordante che hanno lasciato gli oltre cento femminicidi avvenuti solo dall'inizio di quest'anno è spaventoso, ma ancora sembra non essere abbastanza per quanti ancora pensino che che la colpa sia anche della donna, della compagna, della ex.

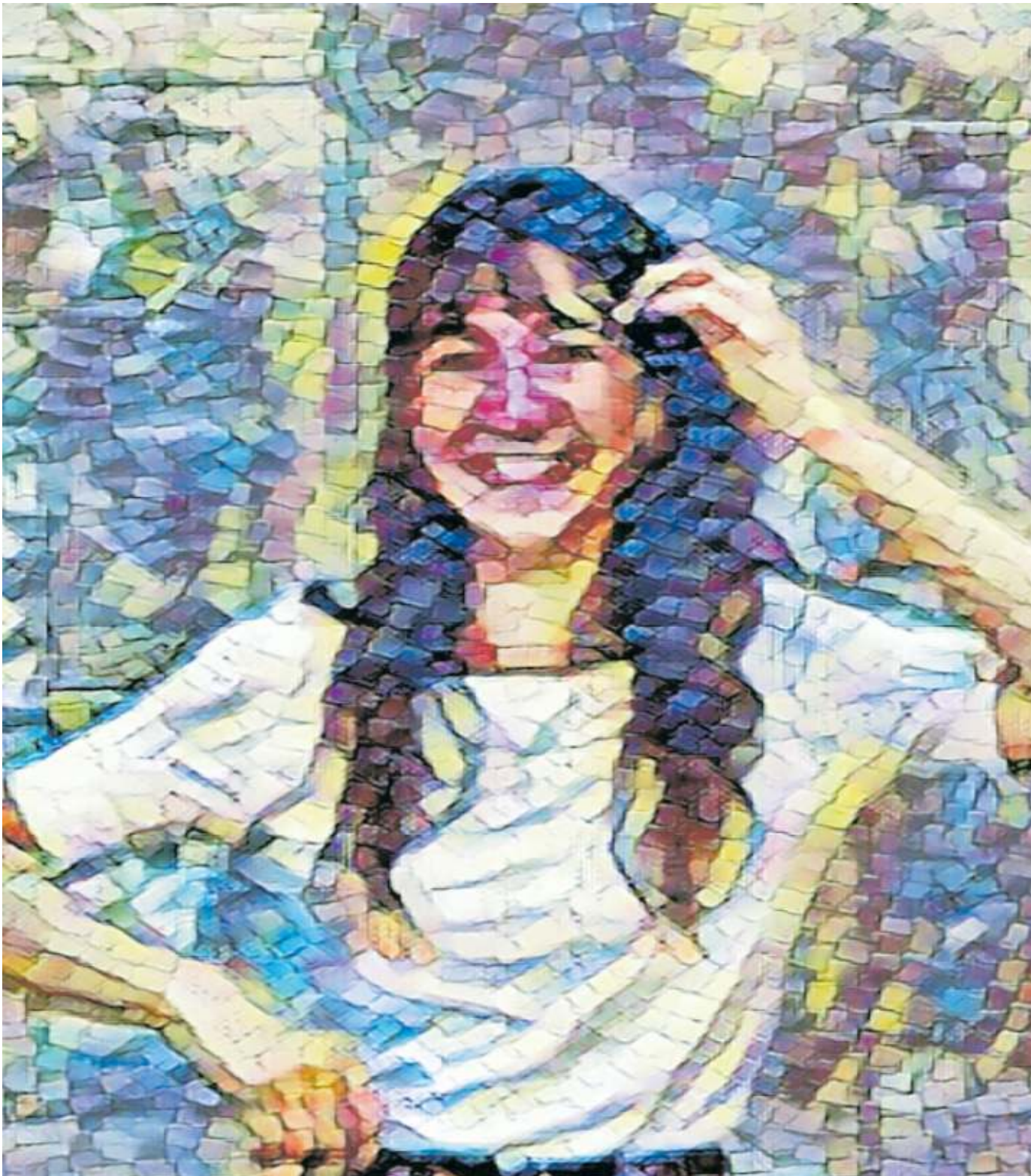
Nessuna motivazione è valida o concepibile in questi casi, eppure nella mente e nella cultura di alcune persone spesso è ancora radicata questa convinzione.

Allora l'unica soluzione che ci resta è agire, parlare, unirci e collaborare perché di certo non ci accontenteremo di frasi del tipo o «D'altronde ognuno può avere la propria opinione».

Noi donne non vogliamo continuare a convivere con adulti e ragazzi misogini che ci discriminano giornalmente; per cui siamo convinte che la chiave sia l'educazione, a casa il più possibile, ma soprattutto nelle scuole perché è lì che si formano le menti dei cittadini. Vogliamo che l'Italia cresca una popolazione che non ritiene che la vita, il rispetto e il lavoro di una donna siano di minore importanza rispetto a quelli dell'uomo.

Non smetteremo di sognare una società educata alla parità, alla meritocrazia e al rispetto, poiché di una cosa siamo certi: nessun' arma, nessuno schiaffo, nessun uomo può uccidere la nostra speranza. —

Liceo Uccellis Udine



Dire basta non basta più

Un altro caso di femminicidio: in Italia accade purtroppo ogni tre giorni

Sara Romanin

LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

Un altro fiore è sbocciato, è stato scaldato dal sole ai primi raggi dell'alba quando già sprigionava la sua grande innocente bellezza; poi, da chi di tutto quello splendore era ossessionato, è stato reciso. È appassito con dolore e sulle tracce dei suoi petali rossi strappati si sono messi a cercare. Accade una volta ogni tre giorni solo in Italia. Mille e più i loro nomi. Un unico triste destino: è femminicidio. È la sete di possesso di qualcosa che non può essere di un uomo,

ma che l'uomo ha bramato in modo tanto avido da volerne il possesso più totale: ha voluto la sua vita. Perché in effetti, agli occhi di chi non sa cos'è l'amore ma vuole solo riempire un vuoto o un bisogno che lo divora, una candida luce è colpevole. Colpevole di esistere per chi la sua luce non è capace di farla brillare: occorre spegnerla. “Se la spengo” dice quell'essere (dis)umano “allora la sua luce non mi darà più fastidio”. Non è solo tristezza ciò che si prova d'innanzi a questo orrore, non solo dolore. E' indignazione davanti all'ennesima vita soffocata, strangolata, accoltellata, avvelenata, assassina-

ta, bruciata, torturata, stuprata, fatta a pezzi e gettata, come se non bastasse, in un cassonetto, in un canale, abbandonata sul ciglio di una strada. C'è la rabbia: si protesta ma nulla cambia. C'è rassegnazione, e alla violenza si fa l'abitudine. Come ha scritto Bruno Tognolini: Tu dici che la rabbia che ha ragione/ È rabbia giusta e si chiama indignazione/ Guardi il telegiornale/ Ti arrabbi contro tutta quella gente/ Ma poi cambi canale e non fai niente/ Io la mia rabbia giusta/ Voglio tenerla in cuore/ Io voglio coltivarla come un fiore/ Vedere come cresce/ Cosa ne esce/ Cosa fiorisce quando arriva la sta-

gione/ Vedere se diventa indignazione/ E se diventa, voglio tenerla tesa/ Come un'offesa/ Come una brace che resta accesa in fondo/ E non cambia canale/ Cambia il mondo. Peccato che per cambiarlo davvero, questo mondo, ci voglia non una rivoluzione ma qualcosa di ben più difficile da ottenere: ci vuole umanità, l'unica vera meta mai raggiunta, l'unica scoperta mai fatta, il pezzo mancante della nostra evoluzione. Migliaia d'anni di progresso e innovazione per poi non saper nemmeno cos'è l'amore. Resta a terra un altro solitario paio di scarpe rosse, fatte di petali di rose in fosse. —

PORDENONE

PAOLO FUMI

SERVONO RISPETTO E FIDUCIA

La violenza sulle donne è una ferita profonda che affligge la nostra società e richiede una presa di coscienza coraggiosa. In un mondo in cui la fiducia e il rispetto dovrebbero essere i pilastri fondamentali, la base delle nostre relazioni, la triste realtà è che milioni di donne continuano a vivere all'ombra della violenza temendo per la propria vita. Questa non è “una questione da donne”, ma è una responsabilità di tutti quegli uomini che hanno una concezione distorta dell'amore inteso come possesso dell'altro invece che come “cessione” di sé. Dietro un femminicidio si celano numerose prevaricazioni di un uomo insicuro, violento, che non accetta la libertà della donna e impone le sue decisioni con oltraggi fisici e verbali che troppo spesso vengono minimizzati se non giustificati dalla comunità.

Per eliminare le radici misogine sedimentate per millenni nella nostra cultura è essenziale educare i giovani all'importanza della fiducia e del rispetto per l'altro, fondamentali in ogni relazione, a partire dal contesto familiare, che con il suo esempio è la miglior forma di insegnamento. La violenza di genere è un problema pervasivo e persistente, è profondamente radicato nelle disuguaglianze di genere e negli arcaici stereotipi; non ci si rende conto che l'aggressione non è solo contro la persona ma anche contro la sua dignità di essere umano.

È nostro dovere abbattere quel muro creato dall'indifferenza anche di molti giovani. Dobbiamo riempire quel silenzio assordante che troppe volte ci porta a dimenticare le vittime, affrontando questo tema fin da piccoli per sensibilizzarci su un problema che, contrariamente a quanto molti pensano, ci tocca da vicino, interessa il nostro contesto sociale, è vicino a noi.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di educare i giovani al valore della fiducia e del rispetto per debellare questa piaga e costruire un futuro in cui le donne possano vivere senza timore e con piena dignità. Tutto questo richiede un impegno tenace, costante e collettivo soprattutto da parte degli uomini, che dovrebbero prendersi la responsabilità di essere i promotori e i difensori di questi valori, invece di nascondersi dietro il vile silenzio per paura di perdere i loro privilegi. La violenza di genere è un problema che riguarda tutti noi. È un'ingiustizia che non possiamo permetterci di ignorare.

Liceo Leopardi Majorana Pordenone

La violenza sulle donne

È il momento di cambiare

Dalla scuola agli amici: serve una nuova cultura

Rebecca Sangoi
LICEO MARINELLI UDINE

«**L**o sapevamo già, , «Se domani tocca a me voglio essere l'ultima»: queste le frasi che stanno invadendo in questi giorni i social e vengono condivise con sdegno dagli stessi che hanno il potere di cambiare le cose, ma restano fermi a guardare, piangere le morti, dimenticare e ritornare a sorridere. In questi giorni purtroppo ci sono stati pochi sorrisi: Giulia Cecchettin è stata la 105esima vittima di un uomo violento.

Il numero fa impressione e ha scatenato lo sdegno di tutti. Come ragazze, ragazzi, uomini, donne, genitori, amici, insegnanti, politici nessuno può più sentirsi giustificato e assolto dichiarando «io non ho fatto nulla di male», ma dovrebbe piuttosto sentire il peso solo del «io non ho fatto nulla».

Esimersi dal combattere una cultura che alimenta la sottomissione delle donne è sinonimo di complicità, co-

me lo è agire per garantire giustizia dopo e non l'educazione prima, negare la sistematicità degli esiti di relazioni tossiche, fare svanire lo sdegno e l'attenzione per il problema di una società malata solo dopo pochi giorni dalla notizia che «fa scalpore».

Da ragazza di 16 anni io non vorrei giustizia, né vendetta. Vorrei vedere i nostri punti di riferimento nella vita avere paura insieme a me e unirsi a me e a tutti coloro che hanno paura nel combattere e contrastare questi sempre più diffusi episodi non attraverso la cura, ma la prevenzione, vista come l'educazione della società.

Da studentessa ritengo che frequentare la scuola non solo serva ad acquisire conoscenze accademiche, ma anche a sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e a comprendere l'importanza delle relazioni affettive.

Questo è un aspetto comune in molti Paesi europei ed extraeuropei, dove l'educazione sessuale è integrata nei programmi scolastici da

tempo. Tuttavia, in Italia, questa opportunità di crescita psicologica e culturale è ancora, inspiegabilmente, considerata un tabù.

Un esempio recente si è verificato qualche settimana fa in Parlamento quando durante la discussione sulla proposta di legge per contrastare la violenza sulle donne, la proposta di introdurre anche l'educazione affettiva e sessuale ha suscitato reazioni all'interno della maggioranza tanto intense da essere definita «degradante». L'unica manifestazione di interesse nei confronti della formazione di cittadini responsabili e consapevoli dei diritti propri e degli altri negli ultimi anni è stata la legge 92 del 2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Tuttavia, secondo quanto scritto nella legge, il rispetto dell'altro e la non violenza sembrano non essere considerati elementi abbastanza fondamentali da essere insegnati: Costituzione, agenda 2030, educazione ambientale, educazione alla legalità e

al contrasto delle mafie sono le tematiche di riferimento elencate dalla legge per l'educazione civica. Oltre a ciò c'è da evidenziare come l'educazione civica risulti una materia superficiale, spesso affrontata dai professori unicamente per raggiungere le 33 ore obbligatorie. Quelle 33 ore annue sono il prezzo che gli adulti sono disposti a pagare per garantirci una vita sicura e giusta? Non è questo il valore della vita di Giulia, né della vita di tutte coloro che in lei possono identificarsi.

Non possiamo chiedere altro che educare tutti, indipendentemente dal genere, cominciando da noi.

Noi che siamo, a vario titolo, l'esempio diretto per gli altri. Siamo tutti pari in questa battaglia: se avessimo tutti nel cuore la stessa paura e lo stesso coraggio, sentissimo lo stesso peso che abbiamo nel costruire il mondo di tutti, forse, le scarpe rosse delle vittime della violenza compiuta in nome dell'amore non dovranno compiere altri passi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deluse, arrabbiate, impaurite dalla società che regredisce

L.B.
LICEO UCCELLIS UDINE

È difficile descrivere la sensazione che stiamo provando in questi giorni. Siamo delusi, arrabbiati, impauriti da una società che al posto di assumersi le proprie responsabilità e agire per prevenire queste tragedie, regredisce, lasciando aumentare ogni giorno di più il numero di femminicidi in Italia. Circa 8 donne al mese muoiono uccise da un uomo, eppure non ci siamo ancora resi conto della gravità della situazione. Viviamo in una società senza etica nella quale le regole sono relative, il rispetto una concessione, la vita un privilegio.

La soluzione che attualmente sembra essere consigliata a noi donne è di coprirci, non farci vedere, non dire una parola di troppo e «stare buone». Ma davvero le colpevoli siamo noi? Davvero pensate che rispettando queste richieste si riesca a prevenire il problema sociale che abbiamo in Italia? La colpa è di tutti quegli uomini che ancora sono convinti che la donna sia una proprietà che non si può condividere, alla quale non spetta sempre la libertà di lavorare, di parlare e di vivere.

In un sistema che perde acqua ovunque non bisogna cercare di tappare i buchi creati dagli omicidi già avvenuti, ma è necessario educare gli uomini affinché questi episodi non accadano mai. —

SUL SITO DEL MESSAGGERO VENETO

Tutte le nostre voci

Sabato, ore 13. La notizia del ritrovamento del corpo di Giulia Cecchettin apre i siti locali e nazionali. E da qui una tempesta di messaggi. Bip. Bip. Bip. Sgomento, tristezza. Ma anche rabbia e voglia di cambiare. Parte da questa volontà di fare un passo avanti il nostro speciale «Sorelle di Giulia», dai messaggi che le ragazze e i ragazzi del Messaggero Scuola hanno voluto condividere a caldo dopo un altro femminicidio. Oltre a quelli che potete leggere qui, abbiamo deciso di condividere online tutti gli scritti e arricchire, in una sorta di archivio in aggiornamento, le nostre lettere per Giulia. **Per leggerli basta inquadrare con il cellulare il Qr code qui in basso.**



L'amore dovrebbe lasciare una scia di dolci sorrisi

Sofia Mecchia
LICEO MARINELLI UDINE

Come disse Kendrick Lamar nella canzone Pride: «Love's gonna get you killed» e oggi più che mai questa frase è verità. Il giorno 18 novembre 2023 il mondo ha versato una nuova grande goccia rossa sul mare insanguinato del femminicidio. È stato ritrovato nei pressi del lago di Barcis il corpo inerte di Giulia, la ragazza scomparsa da qualche giorno. Questa storia porta a riflettere, i giovani d'oggi si stanno avvicinando appassionatamente alle relazioni, sbocciano i primi amori. La paura però è tanta, visibile, torbida. Non si ha più la sicurezza di potersi sentire protetti. L'incertezza dilaga: come può un ragazzo innamorato arrivare a tanto? La gelosia è un magico che pesa sulle spalle di molte relazioni, ma davvero può creare una così odiosa cecità omicida? Questo ci fa riflettere su come il mondo debba riscattarsi, bisogna interrompere il circolo vizioso del femminicidio. In una società come la nostra l'amore ci circonda, perché dobbiamo tramutarlo in un sentimento così scarno e timoroso? I nuovi amori dovrebbero lasciare una scia di dolci sorrisi, non di lame macchiate. L'amore deve insegnarci il rispetto e la protezione, non ci dovrebbe essere più una lacrima versata su una nuova scarpetta rossa aggiunta alle mille già appoggiate. —



LA MANIFESTAZIONE Un evento allo Zanon pensando a Nadia

Si intitolerà “Pensando a Nadia” la manifestazione organizzata dall’Istituto tecnico Zanon sabato 25 all’auditorium per la Giornata mondiale per l’eliminazione della violenza sulle donne. In preparazione dell’evento (che dal 2017 ogni anno ricorda Nadia Orlando, la studentessa dell’istituto uccisa dal compagno) per tutta la settimana 22 classi sono state impegnate nella produzione e raccolta di post it rispettAmi! per la realizzazione di un video a cura del Coordinamento donne e posa dei bigliettini sull’Ulivo di Nadia, nel giardino della scuola. Inoltre nell’atrio dell’istituto, intorno alla panchina rossa, i ragazzi si sono attivati nella promozione del numero nazionale di Sos1522 contro la violenza di genere.

Il programma per classi del triennio indoor e outdoor prevede alle 9.30 spettacolo teatrale “GiuRo sarà per sempre” a cura dell’associazione Zerotraccia Teatro Aps per la regia di Monica Aguzzi con dibattito finale. Alle 11.40 Cos’è rispettAmi? Come si partecipa al blog #maipiubarbablu? a cura di Luca Roncadin e Tiziana Tibalt. Partecipa la famiglia di Nadia Orlando. Giovedì 30e per le classi seconde e terze interne, dalle 9.30 alle 10.40 si terrà l’incontro-spettacolo con Marco Anzovino “Come mi riconosco? Come ti riconosco? “e dalle 10.40 alle 11 Cos’è rispettAmi? Come si partecipa al blog #maipiubarbablu? a cura di Luca Roncadin e Tiziana Tibalt. —



Non il silenzio ma la voce, non il buio ma la luce: una delle immagini simbolo prodotte per dire no alla violenza

Sono solo una ragazza che vuole uscire di casa senza avere paura

Chiara Cappellaro
LICEO STELLINI UDINE

Scusa Giulia. Non abbiamo fatto abbastanza per te. Non è un “forse”, è una consapevolezza. Scusa Giulia, perché la nostra società continua a funzionare in questo modo da lungo tempo e avremmo dovuto avere la forza di cambiarla molto prima. Invece, è dovuto succedere per l’ennesima volta affinché venisse dedicata un po’ di attenzione a tutti i femminicidi che sono accaduti e continuano ad accadere in Italia. Sei la centocinquesima donna uccisa nel nostro Paese dall’inizio del 2023. Non è possibile che ragazze e le donne debbano avere paura di frequentare i propri amici o di interrompere una relazione. Non è possibile che le donne vengano considerate oggetti di proprietà di qualcuno. “Ogni individuo ha diritto alla vi-

ta, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.”, così recita l’articolo 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo.

Dunque perché sei stata uccisa? Avevi diritto alla vita e ti è stata tolta; avevi diritto alla libertà e la tua libertà non è stata rispettata; avevi diritto alla sicurezza e non ti è stata assicurata protezione. E magari sarebbe anche colpa tua, perché eri sua e l’hai lasciato, perché volevi laurearti senza aspettare che anche lui si laureasse.

Non possiamo più avere paura. Dobbiamo educare i giovani, a casa e a scuola, al rispetto. Basta battute sessiste, basta violenza, basta femminicidi. Uomini e donne devono avere lo stesso diritto a esercitare la propria volontà senza essere uccisi.

Sono una ragazza e voglio uscire di casa senza avere paura. —

La violenza sulle donne

La paura di essere fragili

Nicoletta Oscuro racconta lo spettacolo "Se non avessi più te" dedicato ai giovani: «Esprimete sempre le vostre debolezze»

L'INTERVISTA

Majla Maria Cartillone
LICEO ARTISTICO SELLO UDINE

«**U**no spettacolo immersivo, un'esperienza tragicamente attuale e non lo vorremmo».

Così Nicoletta Oscuro attrice definisce "Se non avessi più te..." spettacolo che andrà in scena in mattinée al Palamostre di Udine sabato 25 novembre nell'ambito del programma organizzato dal Css Teatro d'innovazione del Friuli Venezia Giulia nella giornata dedicata alla lotta alla violenza sulle donne.

Dedicato agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, lo spettacolo è scritto e diretto da Manuel Buttus (Teatrino del Rifo), anche attore in scena con l'attrice Nicoletta Oscuro e con Matteo Sgobino (chitarra e voce).

Abbiamo sentito l'attrice. Com'è nata l'idea di questo spettacolo?

«Ha avuto una gestazione lunga. L'ha scritto per la maggior parte Manuel Buttus che aveva il desiderio di trattare la violenza di genere da molto tempo. Lo aveva abbozzato insieme con Giorgio Monte, ma il tema era molto complesso ed era rimasto un'idea da perfezio-

Nicoletta Oscuro sarà in scena nella mattinée al Palamostre di Udine sabato 25 nell'ambito del programma organizzato dal Css



nare. Una volta venne a vedere uno spettacolo interpretato da me e da Matteo Sgobino alla chitarra e pensò che la musica potesse veicolare meglio certi argomenti, renderli ascoltabili. Così ci abbiamo lavorato insieme. La musica infatti presente durante tutto lo spettacolo

"Se non avessi più te..." permette allo spettatore di vivere un percorso emotivo».

Qual'è il contributo di questo spettacolo alla giornata del 25 novembre? Nella locandina c'è un'immagine in bianco e nero con un diario rosso..

«È uno dei tre oggetti di scena insieme ad una panchina e un pallone da palla canestro. Tre oggetti che raccontano tre mondi, tre situazioni. Tre momenti dello spettacolo che offrono tre diversi modi per dare tre punti di vista dello stesso problema. Il primo quello

di una giovane, il secondo quello di una donna e il terzo quello di un uomo».

Come si è sentita a lavorare ad uno spettacolo del genere?

«Mi sono sentita super accompagnata dagli attori con cui ho lavorato, due uomini, che mi hanno messo

in condizione di lavorare al meglio, di parlare di educazione, di quello che possiamo fare per le nuove generazioni, per non veicolare valori sbagliati, per parlare di qualcosa che ci riguarda tutti indistintamente. Un'esperienza di crescita nel lavoro e nel rispetto all'interno delle relazioni, grazie alla loro disponibilità a verificare sempre come io mi sentissi e come mi sarei potuta sentire in una situazione simile a quelle messe in scena».

Cosa direbbe alle persone per invitarle a vedere lo spettacolo?

«Di concedersi un'esperienza realistica, di spegnere la tv e recarsi in uno spazio dove ci sono tre esseri umani che si relazionano con te e ti raccontano una storia. Tre persone che cercano attraverso la musica, le parole, i gesti di permettersi di identificarti. Lo spettacolo dura poco più di un'ora (70 minuti) e assistere dal vivo a storie umane che vivono relazioni ha un grande valore».

Un messaggio per noi ragazzi...

«Non abbiate paura delle vostre fragilità, lasciate che facciano parte di voi e trovate persone che vi ascoltino. Non abbiate paura di esprimere le vostre debolezze perché sono parte di voi, non sentitevi in difetto perché tutti siamo fragili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIFLESSIONE

Cancellare il male

Sarebbe bello cambiare il finale di una storia che è già stata scritta

L'ennesimo violento schiaffo a tutte noi donne che ogni giorno lottiamo per restare a galla in una società che non accetta la nostra emancipazione

Viola Perissutti
LICEO STELLINI UDINE

Come sarebbe bello poter cambiare il finale ad una storia già scritta, avere la libertà di capovolgere i fatti, cancellare il male e la violenza dal mondo. Quanto mi sarebbe piaciuto scrivere il lieto fine di una vicenda che per giorni ha tenuto la gente con il fiato sospeso, abbandonandola tra la triste e realistica rassegnazione e la flebile speranza che il mondo, a volte, sia ancora in grado di stupire.

È invece, l'ennesimo femminicidio. L'ennesimo violento schiaffo a tutte noi donne che ogni giorno lottiamo, studiamo, faticiamo per restare a galla in una società che sembra non accettare ancora la nostra emancipazione. E poi, in un istante, per mano di un uomo che si illude di amarci, scompariamo nel nulla.

La morte di Giulia Cecchetti è un po' la morte di tutte noi, un impatto vicinissimo e forse proprio per questo ancor più violento, brutale.

Camminando per strada, nell'incrociare gli sguardi di ra-



Un murales creato con l'aiuto dell'intelligenza artificiale: il disegno per dire no alla violenza di genere

gazze sconosciute, sembra quasi di poter trovare gli occhi di Giulia. Immaginare di vedere nella loro luce la sua vita semplice così simile alle nostre, i suoi sogni, i suoi studi, piccoli grandi obiettivi che stava per raggiungere prima che tutto le fosse sottratto con una violenza indescrivibile a parole, rende la crudeltà ancora più tangibile.

Ho 17 anni, e come troppe giovani donne, ho paura. I fatti continuano a dimostrarci che sperare in un mondo migliore, in cui la donna smetta di essere considerata esclusivo possesso dell'uomo, è quasi un'utopia.

Le parole utilizzate nel raccontare queste vicende, ormai così comuni da essere ritenute quasi banali, sembrano non bastare più a sensibilizzare gli uomini sul tema della violenza sulle donne, sono sprecate, si perdono, inascoltate, nel vuoto. Devono invece condurre a cambiamenti concreti, tradursi in educazione, prevenzione e punizione: le uniche armi che abbiamo per difenderci da una società in cui l'uomo, purtroppo, si ritiene ancora superiore alla donna. —

Costume & Società

Associazione Alzheimer e pomeriggio al cinema «Socializzare aiuta a stimolare la mente»

Appuntamento venerdì 1 e 15 dicembre al Visionario e al Centrale
E domani, in municipio, la presentazione del calendario 2024

Fabiana Dallavalle

L'associazione Alzheimer Udine Odv, attiva dal 1993, costituita esclusivamente da volontari, promuove tutta una serie di iniziative in città non soltanto a sostegno delle persone malate e dei loro familiari che presentano difficoltà ad accudire in casa una persona malata di demenza, ma anche di sensibilizzazione delle istituzioni e della società civile, attraverso conferenze, corsi di formazione per caregiver, iniziative informative, (quali per esempio la panchina viola posizionata all'esterno del parco Moretti), e diverse attività culturali. In questo solco si segnalano l'evento di presentazione del calendario "Alzheimer 2024" realizzato dall'artista Gianni Borta, in programma domani, dalle 11, nel Salone del Popolo a palazzo D'Aronco, (l'evento gode del patrocinio del Comune di Udine - assessorato alla Salute ed equità sociale - Progetto Oms "Città Sane"), e l'iniziativa "Quelli di pomeriggio al cinema", appuntamento a cadenza bimestrale, al Visionario, alle 15, di venerdì 1 e di venerdì 15 dicembre.

Il programma prevede la visione di un grande film, proiettato in prima visione, al termine del quale segue un incontro di approfondimento. Per i soci della Associazione Alzheimer Udine, l'ingresso al cinema è gratuito (trenta i posti disponibili per ogni proiezione). Alla



SUSANNA CARDINALI
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
ALZHEIMER UDINE ODV

«Il progetto "Camminamenti - Le menti in cammino" è fermo: speriamo sia presto rifinanziato»

presidente dell'associazione, Susanna Cardinali chiediamo di introdurci all'iniziativa.

Come nasce "Quelli del pomeriggio"?

«L'iniziativa è all'interno del progetto Camminamenti - Le menti in cammino, realizzato con l'Ufficio Città Sane del Comune di Udine, un progetto che in diverso modo stimola la mente e il corpo della persona ancora autosufficiente affinché le funzioni fisiche ma anche quelle intellettive possano svilupparsi unitamente alla socializzazione, trattandosi di attività di gruppo».

Il cinema è uno strumento efficace?

«Certo, come qualsiasi altra forma di socializzazione. Inoltre, la persona è chiamata ad emozionarsi, ad immedesimarsi nella storia raccontata e, a fine proiezione, a dibattere con gli altri e con gli esperti del Cec (con i quali cerchiamo anche di scegliere le pellicole più "adatte", non troppo serie né troppo frivole). L'associazione Alzheimer si propone tra le sue finalità non soltanto l'aiuto e il sostegno alle persone malate e ai loro familiari ma anche il porre in essere ogni possibile strumento per prevenire l'insorgere o l'aggravarsi della malattia».

A che punto siete con il progetto Camminamenti-Le menti in cammino?

«Mi piace ricordare che è un progetto attivo da dieci anni. Per il momento, a parte l'iniziativa "Quelli del pomeriggio al cinema", l'attività è sospesa. Abbiamo ripresentato il progetto, ma non sappiamo ancora se sarà finanziato. Speriamo che Camminamenti possa ricevere al più presto i necessari finanziamenti per riprendere le sue attività. La prevenzione è importante in tutti i campi, anche e soprattutto nelle patologie dell'invecchiamento. Noi come Associazione Alzheimer abbiamo voluto dare il buon esempio alle istituzioni riprendendo gli appuntamenti al Cinema... è un buon inizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INVITO AL FORUM

Ginnastica nei parchi: l'idea udinese ad Arezzo



Mattia Murdocco

Venerdì Spazio Mopo, Movimento e Postura, personal training studio di Udine, presenta il progetto "Attivi-amo i parchi. Benessere all'aria aperta" alla 18ª edizione del Forum risk management in sanità che si terrà ad Arezzo. Il convegno, dal 2005 leader in Italia per la presentazione e diffusione di buone pratiche per la sicurezza del paziente e l'innovazione dell'approccio alla salute pubblica, ha selezionato il progetto udinese tra migliaia di altre proposte arrivate da tutta Italia, perché in linea con le caratteristiche su cui si basa la prevenzione.

«Attivi-amo i parchi. Benessere all'aria aperta», è nato da un'idea di Mattia Murdocco, giovane chinesologo laureato in Scienze motorie a Urbino e fondatore dello studio "Spazio Mopo" e attivato grazie al contributo del Comune di Udine, che ha concesso spazi e tempo. Questo progetto ha fatto il suo esordio l'estate scorsa con lo scopo di promuovere il benessere psico-fisico delle persone praticando attività fisica e non solo, nel verde pubblico della città, permettendo così ai cittadini di scoprire, o riscoprire, i meravigliosi parchi della città di Udine. —

IN BREVE

Energy Awards Fvg
Oggi i premi alle aziende virtuose

Oggi, dalle 19.30, nella Casa della Contadinanza nel piazzale del Castello di Udine, saranno premiate le aziende vincitrici degli Energy Awards Fvg 2023, il concorso promosso dall'Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia (www.ape.fvg.it) per riconoscere l'impegno delle imprese più virtuose nel campo della sostenibilità energetica.

Università
"Soccorso in mare" le regole internazionali

Il dipartimento di scienze giuridiche dell'università di Udine organizza domani un incontro aperto al pubblico sul tema "Soccorso in mare e asilo fra regole internazionali e italiane". Un film sull'argomento sarà commentato da Arrigo De Pauli, difensore civico della Regione. L'evento è in programma alle 17 nell'aula C di via Tomadini 30.

In sala Paolino d'Aquileia
Domani un incontro con Mario Turello

Prosegue domani il ciclo d'incontri «Essere cristiani oggi: quale fede, quale Chiesa in quale società?». L'appuntamento è alle 18 al centro culturale Paolino d'Aquileia di via Treppo 5. Interverranno il professor Mario Turello, critico letterario, parlerà su "Riscrittura: Giobbe, Turoldo, Joseph Roth" e Claudio Freschi, che modererà l'incontro.

Auditorium Zanon
Ateneo e Malignani parlano di Stem

L'ateneo friulano e l'Isis "Arturo Malignani" organizzano domani dalle 9.30 alle 12.30, nell'auditorium Zanon (viale Leonardo Da Vinci 2) l'evento "A Teatro con le scuole per parlare di Stem", acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics e parità di genere.

LE FARMACIE



Servizio notturno

Montoro
via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Ariis
via Pracchiuso 46 0432 501301

Manganotti
via Poscolle 10 0432 501937

ASU FC EX AAS2

Bagnaria Arsa Gergolet
fraz. Sevegliano

via Vittorio Veneto 4 0432 920747

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396

Pocenia Pez
via Bassi 2/D-E 0432 779112

Villa Vicentina Santa Maria
borc. Sant'Antonio 57 0431 970569

ASU FC EX AAS3

Castions di Strada Alla Salute
viale Europa 17 0432 768020

Codroipo Toso
via Ostermann 10 0432 906101

Moggio Udinese San Gallo
via alla Chiesa 13/B 0433 51130

Paluzza Antica Farmacia San Nicolò
via Roma 46 0433 775122

Raveo Italia
fraz. ESEMON DI SOPRA 30/1

0433 759025

San Daniele del Friuli Mareschi
via Cesare Battisti 42 0432 957120

Sappada Loadi
borgata Bach. 67 0435 469109

Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8/A 0433 2062

Treppo Grande Bertuzzi Patrizia
piazza Marzona 3 0432 960236

ASU FC EX ASIUD

Attimis Moneghini
via Cividale 26 0432 789039

Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24

0432 731264

Pavia di Udine Caruso Caccia
fraz. Risano

via della Stazione 23/A 0432 564301

Prepotto Gnjezda
via XXIV Maggio 1 0432 713377

San Giovanni al Natisone Villanova
fraz. Villanova

via delle Scuole 17 0432 938841

San Pietro al Natisone Strazzolini
via Alpe Adria 77 0432 727023

Tavagnacco Comunale di Tavagnacco
piazza di Prampetro 7/A 0432 650171

Appuntamento oggi e lunedì all'Uccellis con partecipazione gratuita
L'obiettivo è quello di divulgare e promuovere l'arte coreutica

Settimana con la danza al liceo dalla coreografia alla produzione

IL PROGETTO

Settimana con la danza al liceo coreutico "Uccellis" di Udine (e in modalità online con il liceo coreutico "Bonporti" di Trento) per il progetto Moving Centuries, ciclo di incontri sulla Storia del balletto, e

sezione del programma Presentare il futuro #danza Fvg, nato con l'intento di promuovere, divulgare e valorizzare l'arte coreutica. L'iniziativa è volta a consolidare un rapporto di collaborazione tra educatori scolastici ed esperti della danza per rinforzare il percorso teorico e pratico degli studenti già in corso e

interessare quelli nuovi di scuole a indirizzo artistico, coreutico e musicale. Promosso dall'associazione Danza e Balletto di Udine, Moving Centuries 2023 coinvolge critici e professori tra i più autorevoli del settore, la cui attività si snoda a partire dalla redazione Danza&Danza e dalla Fondazione dell'Acca-

demia nazionale di Danza con un programma esclusivo costruito ad hoc. Il critico Maria Luisa Buzzi coordinerà due conferenze a tema oggi alle 15 e alle 16.30 su "La creazione coreografica: un'impresa femminile nelle linee poetiche di autrici internazionali e nazionali di oggi" e lunedì su "I cambiamenti nel sistema danza Italia. Le compagnie di danza contemporanea, i centri di produzione, il primo centro coreografico nazionale, le poetiche e il collocamento nelle diverse Regioni". Seguiranno altri due appuntamenti il 24 e 25 novembre. La partecipazione è gratuita fino a esaurimento posti; per le masterclass inviare richiesta e curricula a: adeb@ceron.it. —



Estrazione del
21/11/2023

BARI	62	89	49	8	61
CAGLIARI	30	81	62	29	68
FIRENZE	63	16	32	44	5
GENOVA	64	88	51	28	87
MILANO	30	39	82	63	65
NAPOLI	46	82	54	66	61
PALERMO	70	34	13	55	15
ROMA	2	44	35	6	47
TORINO	88	39	61	11	36
VENEZIA	7	13	54	59	78
NAZIONALE	65	38	27	31	11



30 - 59 - 61 - 86 - 88 - 90
Jolly 43
Superstar 77

JACKPOT 21.000.000€

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Al 15	5	12.501,62 €
Al 548	4	348,05 €
Al 20.715	3	27,74 €
Al 305.601	2	5,84 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	312.540,00 €
All'unico	4	34.805,00 €
Al 121	3	2.774,00 €
Al 1.532	2	100,00 €
Agli 11.095	1	10,00 €
Al 26.995	0	5,00 €

L'APPELLO

Hotel e ristoranti del Comune A Sauris si cerca un gestore

Il sindaco: a gennaio scade il contratto e c'è bisogno di qualcuno che sia interessato
Emesso un bando anche per il locale del Centro sportivo. Le domande entro il 27

Alessandra Ceschia / SAURIS

Alberghi, bar e ristoranti di proprietà del Comune di Sauris hanno bisogno di un gestore. Nel 2017 l'amministrazione comunale ha deciso di ristrutturare il Neider a Sauris di Sopra. E così l'albergo con bar, ristorante, nove camere rinnovate e una terrazza che si affaccia su panorami mozzafiato, ha riaperto i battenti guadagnandosi lusinghiere recensioni da parte della sua vasta clientela. Ma il suo futuro e quello dei posti di lavoro che offre, di recente hanno cominciato a vacillare visto che l'attuale gestore non si è reso disponibile a rinnovare il contratto, né si sono fatte avanti altre persone. Stesso dicasi per il Bar ristorante Centro sportivo in località Roseibna, sempre a Sauris di Sopra, per il quale il Comune ha emesso un bando che scadrà il 27 novembre.

Allora è stato il sindaco Alessandro Colle a prendere



L'albergo Neider a Sauris di Sopra per il quale il Comune cerca un nuovo gestore

l'iniziativa rivolgendo un appello affinché si facciano avanti i possibili candidati.

Un hotel a tre stelle molto curato che offre un'atmosfera calda e accogliente ai piedi del monte Bivera, il Neider attira una clientela che ap-

prezza l'invidiabile collocazione geografica del complesso, non distante da sentieri, piste da sci e da un maneggio.

«Il contratto di gestione è in scadenza a gennaio – riflette il primo cittadino – ma ho

appreso che gli attuali gestori, residenti in zona, non sono più disponibili a proseguire. Siamo un comune piccolo che può contare complessivamente su sette alberghi, abbiamo tutte le maestranze occupate. Presto andremo a

proporre un nuovo bando che prevede l'affidamento della gestione per sei anni – aggiunge Colle –, non vorremmo che andasse deserto per mancanza di offerte. Per questo stiamo sondando la disponibilità».

Un appello rilanciato via social anche dal governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga dando seguito a quella che rappresenta un'opportunità per tutto il borgo di Sauris, meta turistica rurale che nel 2022 è stata premiata come "Best tourism village dall'Organizzazione mondiale del turismo per le nazioni unite".

«Qualcuno ci ha interpellati per chiedere informazioni» ammette il sindaco, che confida negli esiti del bando, sul quale restano ancora da definire i profili in termini economici. Posti letto che si rivelano importanti per la località turistica, ancor di più dopo che l'albergo Borgo Eibn Mountain Lodge in località Ander Eibn, a Sauris, poco meno di un anno fa, è stato distrutto da un incendio. I lavori di ristrutturazione sono in corso, ma ci vorrà ancora del tempo.

Nel frattempo, si attende di conoscere l'esito del bando emesso dal Comune per il bar ristorante Centro sportivo. L'offerta per l'affidamento in gestione, in questo caso, era 5.000 euro più Iva per il primo anno, portata a 6 mila per il secondo, a 7 mila per il terzo e a 8 per gli anni successivi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Piccolopalchi al Candoni Tre incontri per famiglie

TOLMEZZO

Torna al teatro Luigi Candoni l'attesa rassegna teatrale per le famiglie "Piccolopalchi". Il primo appuntamento proposto dall'Ert è all'insegna della danza ed è in programma per domenica 26 alle 17 con "I mille fiori di Arianna" una vera e propria tessitura di storie proposta da Compagnia Arearea – Ondeatro. La coreografia è di Marta Bevilacqua con creazione e danza di Angelica Margherita e Andrea Rizzo ed elaborazione musicale di Walter Watta Sguazzin. L'appuntamento successivo è in calendario per il 28 gennaio con "Briciole di felicità", uno spettacolo che propone il teatro di figura e videoproiezioni ispirato a "Il venditore di felicità" di Davide Cali e Marco Somà di Anna Maini regia di ArteVox Teatro. Ultimo appuntamento domenica 18 febbraio con "Toma e Carolina", teatro d'attore con testo e regia di Giuseppe di Bello e con Marco Continanza. —

T.A.

PALUZZA

Gli apprendisti architetti ridisegnano piazze e giardini

Tanja Ariis / PALUZZA

Bilancio più che positivo per "Paluzza nel bosco", residenza studio organizzata dal Comune di Paluzza all'interno del Bando Borghi Pnrr "Il Bosco nel borgo - Il Borgo nel bosco" portato avanti assieme al Comune di Sutrio. Vi ha preso parte una quindicina di studenti del corso di laurea magistrale Architettura Darch dell'università di Palermo, guidati dalla professoressa Maria Livia Olivetti, il cui "Laboratorio di Arte di Giardini e di Architettura del paesaggio" ben si addiceva alla richiesta del Comune di progettare percorsi pubblici e spazi comuni così come prodotti creativi e innovativi che rappresentino il territorio e il legno valorizzandone l'inserimento nel contesto del paese. Gli studenti hanno proposto di enfatizzare la relazione con il bosco che circonda Paluzza, evidenziandone accessi, valorizzando antichi percorsi e progettando aree di sosta e gioco tra gli alberi della foresta.

Sulla piazza centrale suggeriscono di razionalizzare parcheggi e accessi, una nuova pavimentazione e una vasca d'acqua per rendere il sito vero fulcro della vita della comunità e al contempo un attrattore per i turisti. Hanno anche avanzato proposte sui "giardini segreti", una se-



Il gruppo di studenti del corso di laurea magistrale di Palermo

rie di spazi aperti vegetati tra le case sia verso monte, sia verso valle. Luoghi con molta vegetazione, antiche edicole e ruderi dalla forte valenza paesaggistica ed espressiva che per gli studenti vanno riqualificati e inseriti nel sistema di spazi pubblici diffusi del paese. Il contesto ambientale, la presenza di imprese boschive e manifatturiere del legno, il Centro servizi per le foreste e le attività della montagna (Cesfam), rendono Paluzza e Sutrio luogo ideale per ricerca e sperimentazione sul "legno". Gli studenti sono stati

ospiti di Paluzza per una settimana, hanno conosciuto il borgo e i suoi dintorni, l'ambiente boschivo in cui è immerso. Con il vicesindaco, Luca Scignaro, e altri abitanti hanno visitato edifici storici, passeggiato lungo percorsi naturalistici di pregio, visitato aziende del legno, parlato con la popolazione, in un workshop condiviso di esplorazione, conoscenza e progettazione sfociato in un'idea di progetto per il futuro sviluppo del paese.

Nuove residenze studio seguiranno nel 2024 e nel 2025 a Paluzza e a Sutrio. —

PONTEBBA

Nell'area di San Leopoldo arrivano altre due aziende

Alessandro Cesare

/ PONTEBBA

Diventa più affollata la zona produttiva di San Leopoldo. Grazie a un accordo sottoscritto tra Comune di Pontebba e Carnia Industrial Park infatti, a breve, nell'area artigianale di fronte all'uscita dell'autostrada A23, si insedieranno due nuove realtà produttive.

«Siamo contenti per il percorso di collaborazione intrapreso con il Consorzio industriale di Tolmezzo – afferma il sindaco di Pontebba Ivan Buzzi – e ringrazio il presidente Roberto Siagri e il direttore Danilo Farinelli per l'attenzione e la disponibilità dimostrate. Questo percorso di collaborazione – aggiunge – ci permetterà di migliorare l'infrastrutturazione della nostra zona artigianale dando così nuovi servizi alle aziende già insediate e creando i presupposti per l'insediamento di nuove attività artigiane».

La collaborazione tra Comune e Consorzio è stata resa possibile dalle novità introdotte dalla legge regionale 3 del 2021 "Sviluppo Impresa", che ha esteso le misure a favore delle zone artigianali D2 e D3 dell'area montana.

In tal modo, in seguito al-



Uno dei capannoni che ospiteranno le nuove aziende

la stipula dell'accordo, il Consorzio Industrial Park, attingendo a risorse regionali, ha potuto intervenire direttamente per migliorare la funzionalità della zona produttiva di San Leopoldo. Nello specifico, sono stati installati nuovi punti luce, è stato attivato un sistema di videosorveglianza, è stato rifatto il manto di asfalto nella viabilità di accesso ai lotti artigianali ed è stata migliorata l'infrastruttura locale (in quest'ultimo caso grazie a risorse comunali).

E sempre grazie ai conte-

nuti della legge Sviluppo Impresa, le aziende che occupano gli spazi dell'area artigianale potranno accedere ai contributi regionali per realizzare ampliamenti o per avviare programmi di riconversione produttiva. In tal modo, oltre a garantire la sopravvivenza del sito produttivo (sorto accanto all'autoparco di San Leopoldo) si potranno creare nuovi posti di lavoro, dando l'opportunità ai giovani che risiedono nella valle di restare a vivere nei loro paesi di origine. —

GEMONA

Sentiero della salute interrotto dagli alberi Appello dei volontari

L'ondata di maltempo di luglio ha sradicato alcuni pioppi
Continuano le infiltrazioni idriche in un'area dell'ospedale

Sara Pallulello / GEMONA

«Il Sentiero della salute a Gemona è inagibile a causa degli alberi caduti e mai rimossi dopo il fortunale dello scorso luglio». A denunciare la situazione è Claudio Polano, portavoce dei Comitati gemonesi a difesa dell'Ospedale San Michele. «Invitiamo l'assessore regionale alla Salute, delegato alla Protezione civile, Riccardo Riccardi a venire a vedere in quali condizioni si trova il percorso da lui inaugurato tempo fa – riportano i comitati –. Non serviva essere esperti botanici per sapere che i pioppi, con venti forti, avrebbero creato problemi; visto che sono nati su ghiaie e ruderi dell'ospedale che era in costruzione nel 1976». Polano segnala anche la necessità di dare una risposta definitiva alle continue infiltrazioni d'acqua che interessano una



Un tratto del percorso salute invaso dalla vegetazione

parte del nosocomio: «Un problema noto che però finora non è stato ancora risolto».

I Comitati rivolgono la loro attenzione al reparto di Riabilitazione cardiologica e Neurologica previsto al terzo piano «di cui ancora non si vede iniziare il cantiere – evidenziano –. Oltre alle opere infrastrutturali, come sarà coperto l'organico con 50 fra medici, infermieri, oss e tecnici della riabilitazione? Cosa accadrà nell'emergenza visto che il San Michele non ha più un Pronto soccorso, ma solo un Punto di primo intervento?».

I comitati chiedono all'assessore regionale un incontro per avere chiarimenti a riguardo nonché per discutere del trasferimento degli uffici dell'Azienda sanitaria in un palazzo del centro storico che ospitò l'Agenzia delle Entrate. «Fra tante ombre, sottolineiamo con soddisfazione l'arrivo del nuovo mammografo, che abbiamo richiesto per anni – aggiungono –. Purtroppo – è la chiosa –, dobbiamo nuovamente segnalare la vetustà della Tac gemonese, prima funzionante a Tolmezzo e poi portata a Gemona. Perché per sostituirla non si è ricorso ai fondi del Pnrr come per i macchinari di altri ospedali? A queste domande sarebbe doverosa una risposta». Interpellato, il sindaco Roberto Revelant ha dichiarato di aver già provveduto a segnalare il problema della caduta degli alberi da rimuovere, che non si trovano su territorio di sua competenza ma su quella del Distretto sanitario. —

OSOPPO

Mense scolastiche: si è formato il comitato

OSOPPO

È stato costituito il comitato mensa per il servizio di refezione scolastica nelle scuole del Comune di Osoppo. Ne fanno parte di diritto, ma senza facoltà di voto, un rappresentante dell'amministrazione comunale designato dal sindaco; un rappresentante della Ditta appaltatrice che svolga mansioni per cui sia direttamente coinvolto nel servizio di confezionamento dei

pasti, il tecnologo alimentare, se nominato. Per l'anno scolastico 2023/2024 la ditta cui è stato appaltato il servizio è la CAMST, la quale ha indicato come rappresentante Irene Mazzolini; l'amministrazione comunale, ha invece nominato l'assessore all'Istruzione Elisabetta Zangari. I rappresentanti designati dai genitori sono invece Francesca De Cato, Marinela Harsama, Gianluca Aita Gianluca ed Elena Schinaia. —

IN BREVE

Osoppo
Rimozione amianto prorogati i termini

In relazione alla segnalata perdurante difficoltà dei Comuni e degli Enti gestori interessati a reperire i kit necessari alla autorimozione e raccolta dei frammenti di materiali contenente amianto entro il 31 ottobre 2023, per gli edifici danneggiati dal maltempo il Comune di Osoppo informa che è stata prorogata l'autorizzazione ad operare in deroga alle procedure ordinarie fino al 30 novembre 2023.

Gemona
"Te la sei cercata" A teatro per riflettere

Andrà in scena martedì 28 novembre alle 20.30 al Teatro sociale di Gemona lo spettacolo teatrale "Te la sei cercata". L'iniziativa – proposta nel mese dedicato alle iniziative messe in campo dall'amministrazione comunale per il contrasto alla violenza di genere – fa parte del cartellone di Proscenium Teatro APS. La tematica sarà affrontata con un'alternanza di monologhi, dialoghi e canzoni. L'ingresso è gratuito.

VILLA PARCO MORETTI, ARCH. MIDENA



Importante, esclusiva, elegante, ampia **villa** fronte parco ... strepitosi affacci, particolari interni di assoluto pregio, bisognosa di una sistemazione. Info riservate.



PRIMO INGRESSO IN RECUPERO STORICO, TAVAGNACCO



In piccola ristrutturazione tipologica, appartamenti **bicamere** con giardino o terrazza abitabile ... storia, fascino e tecnologia caratterizzano questa nuova proposta immobiliare a due passi dalla piazza. Possibilità scelta finiture, posti auto, classe A!

IMMOBILIARE
IN
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



Casa in linea ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista ... € 270.000

CASA TERRA/TETTO A UDINE



Favolosa ed introvabile **casa** in centro città, sviluppata su più livelli con doppio living, tricamere, triservizi, meravigliosa altana, doppio posto auto ... qualità costruttiva elevata, classe A3, arredi compresi nel prezzo.



CASA, VENZA (frazione)



Casa singola degli anni '80, disposta su 2 piani + scantinato, 5 camere, 3 bagni, cucina separata, sala con terrazzo, giardino di circa mq. 1.000 con annesso deposito di circa mq. 100 ... € 198.000!!

CASA, TRICESIMO - LOC. ADORGNANO



In zona residenziale tranquilla, graziosa **casa bifamiliare** ... unità con ingressi indipendenti, appartamento tricamere al piano rialzato e bicamere al piano 1°, piano interrato con sala multiuso, cantina e lavanderia. Doppia autorimessa, lotto di mq. 500 recintato e piantumato. Classe "C", € 380.000



NUOVI APPARTAMENTI CON BONUS UDINE - "PALAIRENE"



Via Irene di Spilimbergo, nuova realizzazione di palazzo domotico in classe "A", ampie terrazze e serre bioclimatiche, consegna 2024. Bonus pari ad € 81.600!

RESIDENZA "IL GIGLIO" UDINE SEMICENTRO



In palazzina del 2009 con parco condominiale recintato e videosorvegliato, appartamento di mq. 115 su livello unico ... cucina separata arredata, soggiorno, ampia terrazza, **due camere** matrimoniali e due bagni. Cantina e autorimessa. Classe "C", risc. a pavimento e clima. € 285.000

Sicurezza del territorio

Saranno presentate domani a Venezia le modifiche delle direttive All'incontro parteciperanno anche gli assessori Scoccimarro e Bottacin

Gava: nel programma per il Tagliamento nuovo ponte a Dignano e aree di espansione

L'INTERVISTA

ALESSANDRA CESCHIA

Decenni di proposte, spesso contestate a furor di popolo. Quella che riguarda la messa in sicurezza del Tagliamento è una cronaca di aspettative che hanno diviso il territorio, di promesse disattese. E che, finalmente, sembra giunta a un punto di svolta. Ad annunciarlo nei giorni scorsi è stata la viceministro all'Ambiente e alla Sicurezza Vannia Gava che dopo un preliminare colloquio con Marina Colaizzi, segretario generale dell'Autorità di bacino delle Alpi Orientali, e Michele Ferri, responsabile della progettazione e del nuovo Piano di gestione del rischio alluvioni, domani (giovedì 23) li incontrerà nella sede dell'Autorità di Bacino a Venezia per l'illustrazione delle linee principali del documento.

Viceministro, sin dal suo insediamento quella del rinnovamento dei progetti per la sicurezza idraulica sul territorio, e in particolare sul Taglia-

VANNIA GAVA
VICEMINISTRO AD AMBIENTE
E SICUREZZA

«Possiamo applicare soluzioni innovative e molto efficaci che minimizzano l'impatto sul territorio garantendo efficacia»

«Una soluzione può arrivare dalle casse di espansione naturali per ridurre all'esigenza l'impatto delle piene»

mento, è stata una delle sue priorità. Con alcuni punti fermi.

«Un anno fa ho incontrato il segretario generale e ho portato alla sua attenzione le principali criticità che riguardavano il corso del fiume. L'intento era quello di individuare una soluzione efficace in termini di sicurezza agli insediamenti abitativi e industriali lungo il basso corso del fiume, so-

prattutto alla foce, evitando l'adozione di interventi considerati impattanti per il territorio».

Una soluzione che è stata trovata e che sarà illustrata domani?

«Ritengo di sì. Nell'incontro in programma alla sede dell'Autorità di Bacino di Venezia, cui sono stati convocati gli assessori regionali all'Ambiente Fabio Scoccimarro per il Friuli Venezia Giulia e Gianpaolo Battacin per il Veneto, verrà presentata la bozza di progetto del nuovo Piano di gestione del rischio alluvioni».

Una bozza che accanto alle vecchie soluzioni. Perché?

«Il nuovo studio non prevede la traversa di Pinzano, né tanto meno la casse di espansione sopra Spilimbergo, dove verrà trovata una situazione per mettere in sicurezza la storica scuola di agraria. In quarant'anni la tecnologia è cambiata e dobbiamo affidarci agli studi scientifici. Ora possiamo applicare soluzioni innovative che minimizzano l'impatto sul territorio pur garantendo un'ottima efficacia».

Ma c'è chi, nella Bassa



friulana, sostiene ancora fermamente la soluzione della traversa a Pinzano.

«Credo che la Bassa friulana e Latisana in particolare, si aspettino giustamente una soluzione efficace e realizzata in tempi rapidi, sia che essa venga fatta a Pinzano sia che si scelga di farla altrove».

Come per esempio a Dignano?

«Quella che si intende adottare a Dignano è una soluzione che da un lato permetterà di edificare un nuovo ponte e di fornire una soluzione efficace a livello di viabilità, dall'altro consentirà di creare delle barriere la cui funzione sarà quella di rallentare il deflusso dell'acqua a valle».

Un unico intervento su tutta l'asta del fiume?

«Una serie di interventi non impattanti, progettati anche nell'ambito di un processo di rinaturalizzazione del corso d'acqua. Una soluzione che può essere interpretata in questo senso è quella delle casse di espansione naturali per ridurre, all'esigenza, l'impatto delle piene del Tagliamento nel corso inferiore, non dissimilmente di quanto accadeva storicamente nell'attività agricola prima che molti fossi venissero tombati alterando la rete dei corsi d'acqua».

Quelli che un tempo venivano considerati eventi meteorologici eccezionali, purtroppo oggi si ripre-

sentano con una frequenza preoccupante. Occorre fare presto.

«Ormai gli effetti del cambiamento climatico in corso sono evidenti ed è necessario intervenire in maniera efficace e tempestiva. Assistiamo a fenomeni di precipitazioni abbondanti e repentine che in poche ore riescono a raggiungere i livelli di piovosità di un anno intero. Lavoriamo a livello mondiale per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l'obiettivo, in linea con il target dell'Accordo di Parigi, è quello di raggiungere il Net Zero entro il 2050. L'altro fronte sul quale siamo impegnati riguarda la messa in sicurezza del territorio, soprattutto in vista di eventi meteorologici sempre più estremi».

Il Friuli Venezia Giulia si sta dimostrando sempre di più un territorio fragile sotto il profilo idrogeologico. Oltre al rischio esondazione dei fiumi va affrontato il problema dei numerosi movimenti franosi. Come?

«La Regione Friuli Venezia Giulia ha ricevuto oltre cento milioni di euro negli accordi di programma 2010-2021 che si sono tradotti in ben 69 interventi finanziati, alcuni dei quali conclusi, altri in corso di esecuzione o di progettazione. La nostra Regione, in particolare, ha dimostrato di avere le forze e le capacità per mettere a frutto le risorse disponibili per intervenire sul territorio. Tutto ciò premesso, va detto che il nostro è un Paese bellissimo con un territorio che ha notevoli profili di fragilità, basti pensare che per oltre il 90 per cento è a rischio idrogeologico. Stiamo spingendo affinché le risorse delle quali disponiamo vengano investite in opere strategiche. Come quella per il Tagliamento, che confidiamo incontri il consenso della popolazione».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Masotti si racconta alla Guarneriana: «In bici sono libero»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Incontro con l'autore, domani, giovedì, nel salone dell'antica Biblioteca Guarneriana, dove alle 20.30 Simone Masotti presenterà – in dialogo con Dino Persello – il suo libro autobiografico «In bicicletta sono libero»: «L'opera – anticipa l'assessore alle Politiche sociali Daniela Cominotto – racconta della malattia di cui è affetto Masotti, il Parkinson, dalla scoperta alle cure adottate: Simone la combatte con lo sport, andando in bicicletta, perché muoversi è un farmaco fondamentale, capace di ridurre i sintomi e l'uso delle medicine. L'ho conosciuto in occasione di una serata dedicata ad Enzo Cainero e ne sono rimasta col-

pita: di qui l'invito a San Daniele, per offrire alla comunità l'opportunità di ascoltarlo. Con la sua forza, grinta, solarità e determinazione rappresenta un modello». Un secondo appuntamento è in calendario per venerdì, a celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: al teatro alla Fratta andrà in scena, alle 20.30, lo spettacolo «Bella da morire», diretto dal regista Ascanio Caruso. «Lo proponiamo – sottolinea Cominotto – in una data simbolica, per sensibilizzare l'opinione pubblica su un grave fenomeno sociale. È la seconda iniziativa per le donne: è infatti partito il corso di autodifesa femminile attivato dall'amministrazione. —

FAGAGNA

Esther Kinsky in sala consiliare L'evento stasera

Esther Kinsky, scrittrice e poetessa tedesca dialogherà con l'etnologo friulano Gian Paolo Gri in sala consiliare. L'appuntamento organizzato dall'Ecomuseo Il Cavalir presieduto da Anna Baldo con l'amministrazione comunale è previsto per stasera alle 20.30. Narratrice, poetessa e traduttrice, Kinsky, vive lunghi periodi dell'anno nella sua casa di Borgo Paludo, ed è una delle voci più importanti della scena letteraria tedesca. La scrittrice, assieme a Gian Paolo Gri si addenterà nell'esplorazione della memoria e del ricordo, mettendo in voce i fili narrativi che l'autrice tesse nelle sue opere.

M.C.

FAGAGNA

Area per lavorazione inerti Primo via libera alla variante

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Nella seduta del consiglio comunale di lunedì è stata approvata con 9 voti favorevoli e 7 contrari la direttiva per la predisposizione della nuova variante al Piano regolatore generale comunale che individua la zona a sud del territorio per la lavorazione inerti e rifiuti, non pericolosi, accanto all'area dell'ex discarica.

I gruppi «Proposta per Fagagna» e «Voliamo Insieme» hanno votato contro, mentre Alex Cecone di Lega Salvini ha votato a favore come la maggioranza «Insieme per Fagagna». Tale decisione ha fatto seguito a un'ampia discussione dopo che era stato richiesto dal capogruppo di «Voliamo Insieme» «Leandro

Bertuzzi e da Alex Cecone il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti. Proposta che è stata respinta. «Con questo assenso – spiega il sindaco Daniele Chiarvesio – si avvia la predisposizione della variante che prima di essere proposta di nuovo al consiglio comunale dovrà acquisire i pareri della Regione e degli uffici competenti come Arpa, per quanto riguarda la Valutazione ambientale strategica Vas, Azienda sanitaria e servizi regionali esperti in materia.

Nella stessa seduta è stato approvato lo studio di fattibilità per la sistemazione della piazzetta di Borgo Paludo adottando la variante 53 al Prg. Altro punto in discussione la variazione di bilancio che ha previsto l'aumento dei fon-

di per interventi manutentivi per soddisfare tutte le domande per i centri estivi e consentire l'assegnazione dei contributi alle associazioni locali. Approvato infine il regolamento per l'istituzione del registro «Eredità immateriali» che consentirà di inserire un ulteriore tassello nel percorso di riconoscimento da parte dell'Unesco alla rappresentazione sacra di Ciconicco. Nelle comunicazioni del sindaco sono state ricordate tutte le iniziative programmate contro la violenza delle donne. Richiamato alla memoria dei consiglieri l'incontro con i genitori per illustrare il percorso del consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze che si terrà alle 18 di venerdì 24 novembre. —

La sentenza sull'azione di responsabilità

Sede Civibank, respinto l'appello Spese legali per quasi 500 mila euro

L'allora presidente Del Piero aveva contestato presunti danni milionari agli ex amministratori

Luana de Francisco / CIVIDALE

A monte dell'operazione immobiliare culminata nella costruzione della nuova sede della Civibank, a Cividale, c'era una «strategia speculativa» che lo stesso istituto di credito aveva progettato di realizzare «attraverso una società interamente partecipata e collocata al di fuori del perimetro dell'attività bancaria». Il danno che ne sarebbe derivato per presunte carenze di gestione e di controllo, calcolato in 18.216.752 euro (e non più, come due anni fa, in 17.140.755 euro), quindi, non può essere imputato agli amministratori e sindaci della Banca popolare di Cividale dell'epoca e neppure agli allora amministratori della controllata Tabogan srl, in quanto «i comportamenti loro contestati erano l'effetto di tale decisione».

Queste erano state le conclusioni del Tribunale di Trie-

ste della sezione specializzata in materia d'impresa, che nel settembre 2021 aveva rigettato le domande risarcitorie che Civibank, nella persona dell'ex presidente Michela Del Piero, aveva preteso di addebitare sia al suo predecessore Lorenzo Pelizzo e al consiglio d'amministrazione e ai sindaci che lo avevano affiancato tra il 2006 e il 2013, sia al già amministratore unico di Tabogan, Franco Gremese, con gli altri due componenti del cda, e questa è anche la convinzione della Corte d'appello di Trieste, cui la stessa banca, quando il timone era ancora nelle mani di Del Piero, aveva presentato l'atto di impugnazione. La sentenza è stata depositata nei giorni scorsi.

Nel confermare integralmente la decisione dei giudici di primo grado, il presidente Marina Caparelli ha condannato l'appellante, ossia Banca di Cividale, a pagare le spese



La sede della Banca di Cividale realizzata dal cda presieduto da Pelizzo e finita al centro di una causa civile

di giudizio, liquidando per ognuna delle parti in causa complessivi 34.366 euro, che, moltiplicati come da costituzione e calcolati gli oneri accessori, ammontano a poco meno di 500 mila euro. «Il provvedimento è recentissimo e lo stiamo analizzando con un nostro professionista esterno, per valutare un'eventuale ulteriore impugnazione», ha fatto sapere l'avvocato Luca Cristoforetti, nuovo direttore generale dell'istituto di credito dal prossimo primo gennaio 2024. Il primo grado era costato già 18 mila euro per ciascuna parte in causa.

Condividendo gli argomenti con cui il Tribunale aveva motivato il rigetto, il collegio triestino ha ribadito come i contestati inadempimenti derivassero in realtà da «scelte effettuate dalla stessa banca al di fuori del cda di Tabogan, che ha gestito poi l'operazione negli esatti termini in cui era stata programmata». Diverse sarebbero state forse le considerazioni – aveva evidenziato già il Tribunale –, se nel promuovere l'azione di responsabilità la governance targata Del Piero avesse puntato l'indice contro la scelta del precedente management di «ideare un'operazione di eterodirezione e poi di spostare in capo alla controllata gli obblighi e le responsabilità attuative di decisioni adottate in altri contesti».

POVOLETTO

Restaurati gli antichi libri dell'anagrafe austriaca Stasera la presentazione

Lucia Aviani / POVOLETTO

Questa sera, alle 18, nella sala consiliare di Povoletto sarà presentato il restauro dei Ruoli della popolazione, i registri anagrafici nei quali, sotto la dominazione austriaca, venivano iscritti tutti coloro che risiedevano sul territorio comunale, sia stabilmente sia temporaneamente.

«L'anagrafe – spiega il vicesindaco di Povoletto, Paolo Marchina, titolare della



Il vicesindaco Paolo Marchina

delega alla Cultura – rappresentava uno strumento fondamentale per il controllo dei movimenti della popolazione a fini statistici, fiscali e di polizia. Nel Comune di Povoletto – riepiloga poi il vicesindaco – si sono conservati 38 registri (datati 1833, 1850, 1871 e 1910) e un volumetto di indice dei Ruoli, risalente al 1871. Una serie di 18 volumi necessitava di azioni di restauro, visto che si trovava in condizioni molto precarie. Rivolgo un particolare ringraziamento dal dottor Edi Pozzetto, responsabile del servizio in Comune, per avere seguito con competenza l'iter che ha portato al recupero dei beni. Trattandosi di testimonianze storiche che rappresentano una fonte di estrema importanza per ricostruire la storia del-

le famiglie vissute sul territorio, patrimonio andato disperso in un'ampia percentuale di Comuni, l'amministrazione ha ritenuto fondamentale preservarle», conclude Marchina.

Il lavoro che sarà presentato questa sera (l'ingresso alla sala consiliare è libero) è stato svolto dal Centro Studi e Restauro di Gorizia ed è stato suddiviso in due parti distinte, per un investimento complessivo di circa 20 mila euro: il primo lotto di intervento per restaurare i Ruoli della popolazione ha potuto contare anche sul contributo della Fondazione Friuli, mentre per il secondo c'è stato il supporto economico del ministero della Cultura e della Soprintendenza archivistica per il Friuli Venezia Giulia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

Colpito con due coltellate Denunciato l'aggressore

PASIANI DI PRATO

Un cittadino nigeriano di 28 anni, senza fissa dimora, è stato denunciato dai carabinieri della Sezione radiomobile della Compagnia di Udine per lesioni personali aggravate dopo aver aggredito un camerunese con due fendenti.

L'episodio risale alla serata di lunedì. L'uomo era ospite di alcuni amici in un appartamento al civico 74 di via Angoria, a Pasion di Prato, quando, in uno stato di alterazione dov-

ta all'eccesso di alcol, al culmine di una discussione con un 33enne originario del Camerun che abita in un appartamento dello stesso stabile, lo ha colpito per due volte, con un coltello da cucina, al ginocchio.

Il ferito è stato accompagnato in ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e l'aggressore è stato denunciato in stato di libertà. Il coltello da cucina è stato posto sotto sequestro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAJANO

Ragazzo urtato mentre attraversa la strada

Diciassettenne urtato da un'auto ieri sera in piazza Italia a Majano. Il conducente si ferma a soccorrerlo. In quei momenti, le condizioni del giovane non appaiono gravi. Viene comunque portato in ospedale per controlli perché ha riportato un trauma cranico. Rilevi dei carabinieri di San Daniele. (Foto Venchiarutti)



MERETO DI TOMBA

Dimessa la 52enne ferita a Plasencis

MERETO DI TOMBA

È stata dimessa, pur con lesioni e fratture, la 52enne di Mereto di Tomba che sabato, tra Plasencis e Fagagna, è rimasta coinvolta in un incidente in cui si sono scontrate due auto. Dopo l'urto, la sua GM è stata sbalzata nella carreggiata opposta ed è finita nel fosso. L'altra auto, un'Opel Meriva condotta da una 44enne di Fagagna, si è allontanata per poi essere indivi-

duata dai carabinieri. I militari hanno sottoposto la 44enne alla prova dell'etilometro, risultata positiva. Sono in corso gli accertamenti per chiarire l'esatta dinamica. La 52enne di Mereto stava viaggiando con un'altra donna, rimasta incolume. Mentre lei, che era incastrata nell'abitacolo, è stata aiutata a uscire dai vigili del fuoco. Subito dopo il personale sanitario ha accompagnato la paziente al pronto soccorso di Udine. —

Gara sul tema R-evolution

Vive a Basaldella, a dicembre compirà dieci anni e con il suo disegno ha vinto il concorso Nuvolette all'orizzonte

Far sparire guerre, bullismo, inquinamento I sogni di Pietro racchiusi in un fumetto

Edoardo Anese / CAMPOFORMIDO

“I sogni di Pietro”. È il titolo del fumetto ideato dal giovane Pietro Rovis, che a dicembre compirà dieci anni, vincitore del concorso “Nuvolette all'orizzonte 2023”, indetto da PrimaEffe e giunto alla sesta edizione. Il giovane, originario di Basaldella, sabato sarà a Milano, nella sede della libreria Feltrinelli in piazza Duomo, per le premiazioni ufficiali.

Oltre al rugby e allo Shaolin Kung Fu, Pietro coltiva fin da piccolissimo una grande passione per il fumetto: non soltanto come lettore, ma anche come disegnatore e creatore di proprie storie. «Fin da piccolissimo le sue insegnanti hanno evidenziato il talento di Pietro nel disegno – raccontano con orgoglio mamma Elena e papà Fabrizio –, la scorsa estate, quasi per gioco e all'ultimo momento, Pietro ha partecipato al concorso nazionale che poi ha vinto. Siamo molto or-



Pietro Rovis con l'attestato del concorso e il fumetto che ha realizzato



gogliosi di lui». I fumetti vincitori hanno ottenuto la possibilità di essere pubblicati in un volume esclusivo, pensato appositamente per la competizione. Il tema designato per la

sesta edizione del concorso era intitolato “R-evolution”: ai partecipanti è stato chiesto di raccontare il proprio bisogno di giustizia e cambiamento. La trama del fumetto pen-

sata da Pietro, lo vede protagonista nel tentativo di cambiare alcuni aspetti della quotidianità grazie a un laser arrivato da una stella cadente. Nel caso del giovane artista, è emersa la volontà di eliminare il bullismo, l'inquinamento e di garantire a tutte le famiglie una vita felice. La giuria del concorso, ha motivato così la decisione di premiare il suo fumetto. «Non basta esprimere un desiderio perché si avveri – si legge nell'attestato conferito a Pietro –, bisogna anche impegnarsi perché accada. L'incontro con la stella cadente non è un semplice pretesto per desiderare che le cose migliorino, ma è il motore che spinge il protagonista a esprimere buoni desideri e ad agire attivamente perché avvenga il cambiamento. Una vera e propria rivoluzione raccontata in una storia a fumetti esemplare!».

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco di Campoformido, Erika Furlani, e dal suo vice, Christian Romanini. «Siamo felici e orgogliosi per la vittoria di Pietro – dichiarano –, fa sempre piacere quando un nostro concittadino raccoglie un riconoscimento portando alla ribalta il nome di Campoformido e se il successo arriva per un giovanissimo, la gioia è ancora maggiore. Tantissimi complimenti a Pietro e alla sua famiglia, che lo ha sostenuto e spinto a partecipare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICROTASSO FORD

I VANTAGGI DELL'IBRIDO CON LA LEGGEREZZA DEL TAN 2,95%



Puma Hybrid
€ 199 al mese



Focus Hybrid
€ 225 al mese



Fiesta Hybrid
€ 190 al mese

Scopri la gamma in
PRONTA CONSEGNA!

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



Infoline
360 1046338

Offerta valida fino al 30/11/2023 su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2023.25 a € 19.900, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit e solo a fronte di ritiro per rottamazione e/o permuta di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2019 di proprietà del cliente da almeno sei mesi (prezzo senza finanziamento Ford Credit e rottamazione € 21.900), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Fiesta: ciclo misto WLTP consumi da 5,0 a 8,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.900. Anticipo € 2.500 (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 182,95 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 12.587,50. Importo totale del credito di € 17.790. Totale da rimborsare € 19.398,18. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 4,41%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 22.500, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

La scomparsa



Lidia Driutti in una foto recente, da sindaca durante una manifestazione, in Consiglio a Manzano e con l'ex governatore, Tondo

Pose fine alla diatriba tra la Gesteco e il Comune sul depuratore per reflui tossico-nocivi impedendone la realizzazione

Precorrendo i tempi in tema di fotovoltaico fu fra i primi amministratori ad autorizzarne uno da 10 megawatt tra San Nicolò e Casali

Manzano in lutto per Lidia Driutti la sindaca paladina dell'ambiente

Fu eletta per due mandati, nel 2007 e nel 2012. Colpita da un malore in casa, aveva 68 anni

Laura Pigani / MANZANO

Impegnata in politica e per la comunità «con sempre Manzano nel cuore». Lidia Driutti, che avrebbe compiuto 69 anni l'8 dicembre, è morta per un malore che l'ha colta, nelle prime ore di ieri, nella sua abitazione, nella frazione di San Lorenzo. Eletta per due volte sindaco, è stata anche consigliere provinciale del PdLe, attualmente, sedeva tra i banchi dell'opposizione manzanese. Lascia il marito Leo Franco Marcuzzo e il figlio Gianluca. Ma a piangerla sono anche molti colleghi e amici.

«È stata una cosa improvvisa – riferisce il figlio Gianluca –, si era addormentata sul divano e mio padre, a un certo punto, verso le 4, ha capito che qualcosa non andava ed è andato a controllare. Mi ha av-

visato subito e sono corso da loro, ma purtroppo non hanno potuto fare niente neanche gli operatori del 118». Un fulmine a ciel sereno. «Era una donna solare – riprende il figlio –, sempre attiva e disposta ad aiutare chi ne avesse bisogno. Era molto legata alla nipote, mia figlia, che ha sette anni».

I funerali saranno celebrati domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Manzano, mentre il rosario sarà recitato questa sera, alle 20, nella chiesa di San Lorenzo.

La sua scomparsa, inaspettata, ha sconvolto la città della sedia. «È stata lei a spingermi a fare politica – ricorda il sindaco Piero Furlani, ancora incredulo –, mi ha spronato a interessarmi anche del pubblico. Era una persona che sapeva coinvolgere la gente e si prodi-

Ricoprì anche il ruolo di consigliera provinciale e adesso sedeva fra i banchi comunali dell'opposizione

L'ultimo saluto le sarà reso domani alle 11 nella chiesa del capoluogo Oggi il rosario

gava per Manzano. Mi stringo alla sua famiglia in questo momento di dolore ed esprimo il cordoglio da parte dell'amministrazione e di tutta la cittadinanza».

Lidia Driutti era entrata in politica, come assessore, nel primo mandato di Daniele Macorig. Con il secondo (nel 2003-2007) era diventata vicesindaco e aveva retto il Comune quando Macorig aveva ricoperto il ruolo di assessore provinciale. Lidia Driutti, quindi, era stata eletta sindaco nel 2007 e riconfermata nel 2012 (anche consigliere provinciale) e fino al 2014. Quindi una pausa per poi ripresentarsi in pista nel 2019 con Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale-Legati per Manzano a sostegno della candidata Annamaria Chiappo. Prima di impegnarsi in politica, Lidia Driutti si era

sempre spesa per la comunità ricomprendo diversi incarichi, era stata ad esempio segretaria della Pro loco e presidente dei commercianti locali avendo in passato un negozio di articoli per bambini.

«Una perdita che pesa tanto – sottolinea Patrick Stacco, capogruppo di Progetto Manzano, già assessore durante i suoi mandati –, Lidia ha sempre fatto il bene della comunità, è stata lei a contattarmi per chiedermi di entrare nella politica». Anche l'attuale vicesindaco Lorenzo Alessio, che in passato aveva lavorato al fianco di Driutti come assessore e per un periodo come vice, esprime il cordoglio per la scomparsa di una delle protagoniste della politica manzanese e non solo. «Prima del percorso politico – ricorda – avevamo condiviso un percor-

so nell'ambito del Comitato iniziative locali San Lorenzo Soleschiano Casali, dove Lidia ha sempre ricoperto un ruolo molto importante. È sempre stata partecipe e attiva nella vita pubblica, una donna caparbia che andava fino in fondo nelle cose».

Durante la sua amministrazione, tra l'altro, si è distinta in campo ambientale, ponendo fine alla diatriba relativa al contenzioso Gesteco-Comune sulla realizzazione di un depuratore per reflui tossico-nocivi e impedendone appunto l'edificazione. Molte le opere pubbliche portate a termine con l'assessore Valmore Venturini. Aveva collaborato con l'acquedotto Poiana per la costruzione di un collettore fognario per il capoluogo, l'adeguamento di due impianti di depurazione e la realizzazione di quello di Soleschiano. Durante il suo mandato era stata realizzata anche la piazzola ecologica di via Duca D'Aosta e l'area esterna del Foleador. Aveva, infine, precorso i tempi nell'ambito dei parchi fotovoltaici, essendo stata una dei primi sindacaci ad autorizzarne uno di 10 megawatt nella strada che collega San Nicolò ai Casali, dopo uno studio dettagliato e molti approfondimenti, al servizio della comunità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Il cordoglio di colleghi e avversari Fedriga: si è dedicata alla comunità

MANZANO

La notizia della scomparsa di Lidia Driutti, colta da un malore nella sua abitazione, si è rapidamente diffusa a Manzano e negli ambienti politici, che la ricordano come un'amministratrice valida e capace.

«Con Lidia Driutti ci lascia una persona che ha dedicato con generosità la sua vita alla politica intesa come servizio della comunità – afferma il go-

vernatore Massimiliano Fedriga, esprimendo la propria vicinanza alla famiglia dell'ex sindaco di Manzano –. Il contributo dato da chi si è speso così tanto potrà essere misurato solo negli anni, ma già il cordoglio unanime che si stringe in queste ore attorno alla figura di Lidia dimostra che era apprezzata da tutti e che la sua mancanza lascia un vuoto».

«Esprimo la mia vicinanza e quella dell'intero Consiglio re-

gionale alla famiglia per questa perdita prematura – sottolinea il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, che ieri ne ha annunciato la scomparsa durante i lavori in Aula –. Un'amministratrice che ho potuto conoscere da collega in consiglio provinciale a Udine apprezzandone la serietà e la gestione corretta dei rapporti istituzionali». «Di lei si ricordano la dedizione e l'impegno dimostrati per il bene della pro-



Lidia Driutti con la fascia tricolore

pria comunità», indicano i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia con i dirigenti provinciali e regionali del partito.

«La scomparsa improvvisa di Lidia Driutti ci lascia sgo-

menti. Lei, come altri amministratori locali – afferma il consigliere regionale Massimiliano Pozzo esprimendo il proprio cordoglio e di tutto il gruppo del Pd –, è stata un esempio di attaccamento al territorio, di passione per la propria comunità che ha sostenuto e servito in diversi ruoli istituzionali, così come nel mondo del sociale e associazionismo. La ricordiamo come una persona seria e corretta». «Ci ha lasciati una persona impegnata e preparata, molto attaccata al territorio, verso il quale si è sempre spesa molto – argomenta anche il consigliere regionale Mauro Di Bert, capogruppo di Fedriga presidente –. L'ho conosciuta quando eravamo sindaci di due Comuni contermini e ho apprezzato il suo pro-

fondo spirito collaborativo». «Livia è stata un punto di riferimento per la sua comunità e per la politica della nostra provincia. Ci lascia un'amministratrice capace, un sindaco competente e disponibile», sottolinea il consigliere regionale Elia Miani (Lega) anche a nome del Gruppo e ricorda come «abbiamo condiviso diverse battaglie politiche in tema di tutela ambientale rappresentando Cividale e Manzano prima in Csr e poi in Net». «La scomparsa di Lidia Driutti priva la comunità del manzanese di un punto di riferimento. A titolo personale, ho perso una cara amica, assieme alla quale ho condiviso parte del mio percorso politico» riferisce anche il consigliere regionale di Forza Italia Roberto Novelli. —

CERVIGNANO

Un calendario racconta la città e promuove progetti culturali

Storia, personaggi, curiosità completano il percorso lungo i dodici mesi
Con il ricavato saranno sostenute tre iniziative dell'associazione Corima



La copertina del calendario e la pagina di chiusura: la pubblicazione sarà presentata il 9 dicembre

Francesca Artico / CERVIGNANO

Ritorna per il secondo anno il calendario dell'associazione culturale Corima di Cervignano, 12 tavole che raccontano la storia, le curiosità, e personaggi illustri del territorio con una grafica accattivante in cui vengono rappresentati i più significativi e simbolici edifici della città. Il ricavato della vendita (i calendari sono disponibili nella sede dell'associazione nel ricreatorio parrocchiale di via Mercato 1 e nei dieci Point Ce Maravee) andrà a

sostenere tre iniziative: il progetto Adotta un alveare bio dell'azienda Canais bio Fattoria Rurale Magnano in Riviera per sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente, attraverso la salvaguardia delle api; il progetto dell'orto didattico urbano che si andrà a costruire in collaborazione con Slow food e la casa di riposo Sarcinelli nell'asilo nido di Cervignano. Il terzo progetto prevede la realizzazione di due sagome a grandezza naturale di Giuseppe Zigaina per commemorare i cento anni

dalla nascita del pittore, incisore e saggista cervignanese, e di Giovanni Biavi, in occasione dei 440 anni dalla nascita dello storico e nunzio apostolico, nonché componente dell'Accademia di Arcadia, anche lui di Cervignano, sagome che verranno donate al Comune per essere poi collocate all'interno di un palazzo comunale.

Del progetto del calendario dedicato alla città e alle sue frazioni, è ideatore il socio di Corima, Luca Negro, mentre la grafica è curata da Simona Cavatoni: per l'edi-

zione 2024 i calendari sono stati realizzati in due formati, sia da muro che da tavolo. La presentazione del calendario 2024 è in programma sabato 9 dicembre alle 17.30, nello spazio multifunzionale di Ufficina. Nell'occasione sarà presente anche Sofia Balducci, la giovane che ha prestato la sua opera di volontariato in Congo, che parlerà delle sue esperienze in quei luoghi e, contemporaneamente, verrà attivato un mercatino equosolidale per la vendita di cioccolate il cui ricavato andrà a sostenere l'associazione di cui fa parte.

Come spiega Negro questo è un calendario «che evidenzia le tante peculiarità, spesso dimenticate, della nostra città e delle sue straordinarie frazioni. Il calendario contiene curiosità frutto di una accurata analisi su tutti gli eventi storici, gli edifici pubblici e privati e i personaggi di rilievo che hanno lasciato una traccia indelebile nella nostra comunità sin dalla nascita».

Corima è una associazione che presenta 70 gli iscritti e opera da 15 anni nel territorio cervignanese. Tra le sue attività sono presenti progetti indirizzati al commercio equo, ai diritti delle persone e alla sostenibilità ambientale. Recentemente l'associazione ha rinnovato il direttivo eleggendo alla presidenza Mara Tegen. Vicepresidente Francesca De Vidi e tesoriere Mara Fonzar. Del direttivo fanno parte: Gloria Catto, Gaia Ceretti, Carla Negri, Giada Falcone, Monica Zamolo, Ayuche Nadia, Federica Maule, Luca Negro, Lucia Cordero.

I calendari 2024 - da muro dal costo di 10 euro e da scrivania 6 euro - si possono prenotare anche attraverso la mail ass.cult.corima@gmail.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

L'opposizione insiste: sull'ipotesi della moschea serve maggior chiarezza

SAN GIORGIO DI NOGARO

Si annunciano acque agitate nel consiglio comunale di stasera, dalle 20, a San Giorgio di Nogaro. Tra i 14 punti all'ordine del giorno, sono presenti 5 interrogazioni dei gruppi di minoranza, una di queste riporta prepotentemente alla ribalta l'ipotesi di creazione di una moschea nel complesso Laguna Blu di via Marittima. Nell'interrogazione - presentata da Arianna Dreossi del gruppo Lega Salvini premier e da Massimo Vocchini del gruppo Massimo Vocchini sindaco - si chiedono specifici chiarimenti sull'attività del centro islamico di via Marittima.

L'immobile in questione è stato acquistato dall'associazione culturale Labunishita, alla quale aderiscono molti macedoni residenti a San Giorgio di Nogaro e nei comuni limitrofi, per farne la propria sede, dove non sarebbe prevista l'attività di culto. Della nascita dell'associazione culturale, che ha depositato uno statuto, a luglio è stata informata anche la Prefettura.

Come si legge nell'interrogazione dei due gruppi dell'opposizione, a far tornare di attualità l'argomento, è stata la puntata del 15 novembre della trasmissione Fuori dal coro di Rete 4 che si è occupata della paventata moschea a San Giorgio nel corso della quale è intervenuto anche il sindaco di Carlino, Loris Bazzo, che ha manifestato tutta la sua preoccupazione per questa ipotesi.

«Nelle dichiarazioni degli intervistati, è stato affermato, apparentemente senza alcun dubbio, che la sede dell'associazione non è che una moschea dalla capienza di 70 unità - rimarkano Dreossi e Vocchini -. Inoltre, anche a fronte dei toni e delle parole offensive con cui gli intervistati hanno definito la donna e il suo ruolo nella società chiediamo al sindaco e alla sua giunta, quali azioni siano state in-



Arianna Dreossi



Massimo Vocchini

traprese o quali azioni si intendono intraprendere per verificare la veridicità di quanto dichiarato nella trasmissione, ossia che la sede dell'associazione altro non è che una moschea».

Il sindaco Pietro Del Frate, chiosa sull'ergomento. «Abbiamo chiesto all'ufficio tecnico se nell'immobile vengono effettuate opere in difformità alla concessione o se è stato presentato un progetto in merito - commenta -, vedremo quale sarà la risposta».

Nel consiglio comunale di stasera saranno in discussione anche le altre interrogazioni presentate dalla lista Roberta Sartori sindaca riguardanti i lavori di adeguamento strutturale della scuola media; l'ipotesi di chiusura dei tre passaggi a livello tra Villanova e Arrodola Nuova; la tutela dei pozzi artesiani e i lavori di completamento della pista ciclabile Toppo Wasserman. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Scuole e solidarietà nel fine settimana della mezza maratona

PALMANOVA

Un programma ricco di appuntamenti collaterali accompagnerà la 21ª mezza maratona Città di Palmanova di domenica. Si comincerà venerdì mattina alle 9 con la staffetta delle scuole a cui parteciperanno oltre 160 ragazzi delle seconde classi della media Zorutti di Palmanova e i ragazzi della secondaria di secondo grado Ei-

naudi Mattei di Aiello. Per loro una staffetta, con squadre da quattro ragazzi, sul percorso ad anello attorno a Piazza Grande.

Sabato, invece, dalle 14, la prova di orienteering. L'evento gratuito, permetterà di sperimentare il proprio orientamento attraverso la ricerca di alcuni oggetti nascosti in Piazza Grande.

«Un grande evento che crea

un senso di entusiasmo e orgoglio nella comunità - dice l'assessore allo Sport Thomas Trino -. Da un lato ha la peculiarità di mettere sotto gli occhi di migliaia di persone Palmanova, dall'altro è il connubio perfetto tra sport, valori e inclusione sociale. Una gara sportiva che si veste anche di solidarietà, coinvolgendo anche i ragazzi, i non sportivi con la Family Run e i più o meno giovani con la gara di orienteering».

Infine, domenica, dopo la partenza della mezza maratona, alle 10.15, prenderà il via la corsa non competitiva Family Run, «Corriamo contro la violenza sulle donne». Le iscrizioni prenderanno il via dalle 8 in Piazza Grande. Il costo di partecipazione è 7 euro e prevede anche un gadget persona-

lizzato: il ricavato sarà devoluto a un'associazione che contrasta la violenza sulle donne.

«Lo sport diventi tramite di sensibilizzazione su una tematica tristemente attuale - dice l'assessore alle Pari opportunità Simonetta Comand -. Vogliamo promuovere il rispetto, la prevenzione e l'aiuto. Cercheremo di promuovere una campagna informativa in merito ai servizi del territorio, come lo Sportello donna di Palmanova, affiancati dalla presenza di associazioni e centri antiviolenza; si promuoverà anche il servizio 1522, numero gratuito e attivo 24 ore, che accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking». —

F.A.

MARANO LAGUNARE

Nuovo direttivo all'Anpi Coz eletto presidente

MARANO LAGUNARE

Si è svolta a Marano Lagunare l'assemblea degli iscritti alla sezione Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di Carlino-Marano Lagunare per eleggere i nuovi organismi dirigenti. Nell'occasione è stato eletto presidente onorario Bruno Rossetto, storico iscritto. Il direttivo sarà inoltre composto dal presidente operativo Cesare Coz, affiancato dal vicepresidente

Concetta Zulian; segretario Carlo Bottò, mentre ricopriranno il ruolo di consiglieri, Cristina Nadalutti, Giam-piero Popesso, e Carmela Zulian. L'associazione carlinese, oltre a essere sempre presente alle varie iniziative commemorative, porta avanti i valori della Resistenza e della libertà, anche attraverso serate e informazioni attraverso il coinvolgimento dei più giovani. —

F.A.

LATISANA

Doposcuola gestito dal Comune: raddoppiati i posti per i ragazzi

Riproposta l'iniziativa che coinvolgerà 30 studenti tre giorni alla settimana
L'assessore: «Potenziati i progetti che favoriscono l'aggregazione giovanile»

Sara Del Sal / LATISANA

Aiuto allo studio, podcast, sport e tanti giochi in compagnia: l'aggregazione giovanile di Latisana si muove su diversi binari, tutti finalizzati a offrire ai ragazzi la possibilità di stare insieme. Iniziative che sono già state attivate e novità che stanno nascendo.

«Abbiamo riscontrato degli ottimi risultati e questo ci spinge a proseguire con ulteriore entusiasmo – spiega l'assessore alle Politiche sociali e giovanili Denisa Pitton –. Oltre alle risorse già stanziare, il Comune ha vinto un bando per potenziare l'attività di "Aiuto allo studio" che avevamo attivato in via sperimentale offrendo a 15 ragazzi (che frequentano le scuole medie o i primi due anni delle superiori) la possibilità di avere un supporto per fare i compiti. Un'occasione quindi per condividere anche il momento di studio pomeridiano alla presenza di un educatore. Quest'anno il servi-

zio non solo tornerà, ma sarà potenziato: si potranno iscriverne 30 ragazzi che avranno a disposizione tre pomeriggi per studiare in compagnia. Non solo, anche gli "aiutanti" verranno potenziati, perché estenderemo l'invito agli studenti che frequentano gli ultimi anni delle superiori a dare una mano ai colleghi più giovani, stimolandoli a donare il proprio tempo alla comunità».

Di tutt'altra natura, invece, è l'iniziativa che «prevede la creazione di un podcast in cui i ragazzi raccontano il territorio, dialogando con le persone che ci vivono e rendendo quindi il comune "parlante". Una volta registrati i diversi episodi verranno generati dei Qr code che saranno dislocati sul territorio e che permetteranno a tutti di approfondire i luoghi in cui si muovono. A questa iniziativa possono partecipare tutti i ragazzi – aggiunge l'assessore – , perciò li invitiamo a chiamare il Centro di ag-



DENISA PITTON
È ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI A LATISANA

Gli alunni saranno protagonisti anche di un podcast dove presentano il territorio in cui vivono

gregazione giovanile per avere le informazioni ed entrare a fare parte del gruppo».

Nel progetto comunale spazia anche allo sport. «Per la fascia di età che va dai 14 anni, stiamo ragionando con la Consulta dello sport – conferma Pitton –. Noi, come amministrazione, crediamo molto nell'utilità delle attività sportive e proprio per questo ci piacerebbe creare ulteriori sinergie per portare alcuni ragazzi a mettersi alla prova nello sport».

A tutto questo va aggiunto un percorso già iniziato che è un trend in crescita, ovvero quello dell'attività della ludoteca. «A Latisana gli incontri di questo tipo stanno riscuotendo un grande successo – precisa l'assessore –. Capita spesso che vengano organizzate sessioni di gioco in cui sono ammessi anche gli adulti permettendo alle famiglie di condividere dei momenti di leggerezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZOLO DELLO STELLA

Il dottor Di Chiara lascia studio chiuso da dicembre

PALAZZOLO DELLO STELLA

La Direzione del distretto sociosanitario Riviera Bassa friulana ha comunicato che da venerdì primo dicembre il medico di medicina generale Pier Mario Di Chiara cesserà l'attività e pertanto chiuderà lo studio medico a Palazzolo dello Stella. Gli assistiti del dottore dovranno quindi rivolgersi all'ufficio anagrafe sanitaria per effettuare la scelta del nuovo medico di medicina genera-

le dell'ambito di Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenico oppure di un ambito limitrofo, secondo la disponibilità di posti di ciascun medico. Gli assistiti del dottor Di Chiara riceveranno per posta la comunicazione nella quale vengono spiegate le modalità per effettuare la nuova scelta presso: lo sportello anagrafe sanitaria di Latisana e lo sportello anagrafe sanitaria sede di San Giorgio di Nogaro. —

IN BREVE

Latisana
Iginio Piutti ospite del Venerdì con l'autore

Protagonista del Venerdì con l'autore questa settimana, alle 17.30 al Centro polifunzionale di Latisana, sarà Iginio Piutti che presenterà il suo libro "Storia della Carnia" edito dalla Biblioteca dell'Immagine e dedicato a tutti i friulani che desiderano approfondire la storia della propria terra. L'incontro sarà moderato da Massimiliano Santarossa.

S.D.S.

Ronchis
Antonella Sbuelz presenta il suo libro

L'incontro, a ingresso libero, con la scrittrice Antonella Sbuelz, oggi, alle 18 nei locali dell'oratorio parrocchiale, apre una settimana di eventi promossa dal Comune di Ronchis in occasione della giornata contro la violenza sulle donne. In dialogo con l'operatrice culturale Ada Iuri, l'autrice parlerà del suo libro "Il mio nome è a(n)sia".

P.M.



sponsor



BLUENERGY



PRONTOAUTO



main sponsor



TOP500

cambio di rotta.
Sostenibilità a tutto campo

Fantoni
Via Europa Unità 1, Osoppo (UD)
Giovedì 23 novembre / ore 17.15

Registrati su www.eventinem.it

Saluti di apertura

Luca Piana, vicedirettore Gruppo Nem
Manuel Forte, partner PwC Italia
Paolo Fantoni, presidente Fantoni
Paolo Mosanghini, vicedirettore Gruppo Nem

Le performance delle migliori aziende del territorio

Lorenzo Di Lenna, ricercatore Fondazione Nord Est
Manuel Forte, partner PwC Italia

Confronto

Arianna Arizzi, marketing & CSR manager Maddalena
Maria Raffaella Caprioglio, presidente Umana
Luca Ceccarelli, presidente Ceccarelli Group
Renzo Chervatin, responsabile Sviluppo Territori Nord Est UniCredit
Alberta Gervasio, amministratore Delegato Bluenergy Group
Giorgio Simonelli, partner PwC Italia

Conduce

Roberta Paolini, giornalista Gruppo Nem

Dialogo tra

Luca Piana, vicedirettore Gruppo Nem
Paolo Mosanghini, vicedirettore Gruppo Nem
Gianpietro Benedetti, presidente di Confindustria Udine

Conclusioni di

Manuel Forte, partner PwC Italia
Luca Piana, vicedirettore Gruppo Nem

Si è spenta serenamente



ANNA LUCIA POTOCCO

Ne danno il triste annuncio le figlie Nisa e Martina assieme alle nipoti Silvia e Asia.
Un sentito ringraziamento all'encomiabile dedizione di Caterina e Alina per averla assistita con infinito amore.
Si ringraziano, altresì, il dott. Marcuzzi, il dott. Patruno, il dott. Tuniz e tutto il personale del reparto di pneumologia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.
Il funerale verrà celebrato giovedì 23 novembre, alle ore 15, presso la chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta di Manzano partendo dalla cappella del cimitero di Manzano.
Un Santo Rosario sarà recitato questa sera, alle ore 19, presso la chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta di Manzano.

Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/759050

Potocco Antonino con immensa commozione e dolore piange e saluta l'adorata sorella
ANNA LUCIA
Donna gioviale ma tenace, madre sempre presente e ligia agli impegni della famiglia. Validò supporto in azienda soprattutto nei momenti difficili. L'umanità e generosità la distinguevano sempre. Era una vera donna, da lei ho imparato molto. Ti avrò sempre, con infinito amore, dentro di me.
Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432/759050

Alice e Marianna Potocco con la mamma Roberta e il papà Antonino piangono la perdita della cara zia
ANNA LUCIA
e abbracciano con infinito affetto Nisa e Martina.
Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432/759050

ANNA LUCIA
Nella tua infinita sofferenza...mi hai sempre regalato un sorriso... abiterai nel mio cuore. Cinzia
Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432/759050

Il presidente della Potocco spa, il consiglio di amministrazione con tutte le maestranze e i collaboratori partecipano al dolore di Nisa e Martina per la perdita della loro adorata mamma
ANNA LUCIA POTOCCO
Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Antonio Franceschi Scaruffi si stringe con affetto ad Antonino, Nisa, Martina e a tutta la famiglia per la perdita della cara

ANNA LUCIA POTOCCO

Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

È mancato



DARIO PECILE

di 83 anni

Lo annunciano i fratelli Caterina e Pierino con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo giovedì 23 novembre alle ore 10.30 nella chiesa di Villalta di Fagagna.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Clemente e a tutto il personale infermieristico domiciliare di San Daniele.

Villalta di Fagagna, 22 novembre 2023

O.F. MARCHETTI Udine - Povoletto - Tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

Ci ha serenamente lasciati



ALDINA ROTTER

di 87 anni

Lo annunciano la figlia Simonetta con Mario, il nipote Enrico con Viola, le sorelle Vilma, Lidia e Vanda con i parenti tutti
I funerali avranno luogo giovedì 23 novembre alle ore 11.00 nella Pieve di Gorto a Ovaro, partendo dall'ospedale di Udine alle ore 9.30
Un grazie a Vira e Viktorija per l'assistenza di questi anni
Udine - Cella di Ovaro, 22 novembre 2023

Of. Zuliani - Ovaro

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari



LIDIA DRIUTTI

in MARCUZZO
di 68 anni

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio Gianluca con Francesca e Nicole e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 23 novembre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dall'abitazione dell'estinta.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 20, nella chiesa di San Lorenzo di Manzano.

San Lorenzo di Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432/759050

Partecipano al lutto:
- Classe 1954
- Gino e Loretta

- Fam. Trentin David
- Pezzarini Anna
- Fam. Chiappo Annamaria

Ciao zia

LIDIA

ci mancherai tantissimo.
Elena, Max e Anna.

Manzano, 22 novembre 2023

Il Sindaco Piero Furlani, unitamente alla Giunta, al Consiglio, al Segretario comunale e ai dipendenti del Comune di Manzano, esprime il proprio cordoglio e porge le più sentite condoglianze alla famiglia per l'improvvisa perdita di

LIDIA DRIUTTI

già Sindaco del Comune.

Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

La comunità e il Comitato Festeggiamenti San Nicolò sono vicini alla famiglia per la perdita della cara

LIDIA

San Nicolò di Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Il CIL di San Lorenzo, Soleschiano e Casali si stringe al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita della cara

LIDIA

indimenticabile membro del Comitato.

San Lorenzo di Manzano, 22 novembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Ci ha lasciati



WALTER GORI

di 84 anni

Addolorati lo annunciano il fratello Giuseppe con Umbertina, la sorella Lia con Ovidio, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 24 novembre alle ore 15 presso il Duomo di Nimis, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento viene rivolto al medico curante dottor Sergio Picco per le amorevoli cure prestategli.

Nimis, 22 novembre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



FRANCESCO PICCINATO

di 84 anni

Lo annunciano la moglie Mirella, i figli Gianluca e Barbara con Sandro, Leonardo, Giorgia e parenti tutti.
I funerali avranno luogo Giovedì 23 novembre alle ore 15.30 nella chiesa di San Pio X partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine, via Calvario 101.

Udine, 22 novembre 2023

O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
Casa Funeraria Mansutti via Calvario 101 Udine - Tel. 0432/1790128
www.onoranzemansutti.it

È mancato ai suoi cari



ROBERTO MUSCARI

di 65 anni

Lo annunciano la moglie, i figli Andrea e Alessio, i cognati e parenti tutti
I funerali si svolgeranno giovedì 23 novembre alle 10,30 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale di Udine
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle 18 nel Duomo
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo
Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri, oss, della Clinica Ematologica dell'ospedale di Udine per la loro professionalità e delicatezza.

Cividale, 22 novembre 2023

la ducale - Tel. 0432/732569

Sei stato un vero amico,
un compagno di tante avventure,
resterai per sempre nei nostri cuori
Ciao

ROBERTO

I tuoi amici e compagni della squadra cacciatori Clastra
Clastra, 22 novembre 2023

la ducale

La riserva di caccia di San Leonardo si unisce al dolore dei familiari per la perdita del caro socio

ROBERTO

San Leonardo, 22 novembre 2023

la ducale

Ci ha lasciati



MAURIZIO LIANI

di 69 anni

Lo annunciano la moglie Paola, i figli Marzia, Daniele con Antinea, i nipoti Gabriel, Nicolas, Desirè, la sorella Lara, i suoceri, i cognati, i parenti e gli amici tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 23 novembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dall'Ospedale di Udine.
Un grazie di cuore alla dottoressa Canton, al personale del Distretto di San Daniele del Friuli e dell'Hospice de "La Quietè" di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Alnico, 22 novembre 2023

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco / Pasian di Prato

Ci ha lasciati



ESTERINA TOSOLINI

ved. SANT
di 89 anni

Lo annunciano addolorati la figlia, il genero, i nipoti e la pronipote.
I funerali avranno luogo giovedì 23 novembre alle ore 10,30 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Nobili de Pilosio.

Tricesimo, 22 novembre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Ci ha lasciati



PIO COLUSSA

Lo annunciano la moglie Almeida, il figlio Valter con Paola, Maria e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 23 novembre alle 15 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Sanguarzo.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Zingaro e a tutto il personale del reparto Rsa dell'ospedale di Cividale.

Cividale, 22 novembre 2023

la ducale 0432 732569

Partecipano al lutto: Alda, Giancarlo, Eugenio Busolini

LE LETTERE

Il comitato
Un appello alla pace
da Aquileia

Egregio direttore, Aquileia, punto focale di incontro di popoli mitteleuropei, di culture e fedi diverse, con sofferto sconcerto, assume la sua Storia quale paradigma della assillante attualità, segnata dall'estendersi di nuove guerre, compreso l'elevato rischio di un disastroso conflitto nucleare; si offre, allarmata dal pauroso arretramento delle relazioni internazionali, quale fonte di risorgenti atti, volti a ritrovare nuovi sentieri di Pace; prende atto che, nè gli armamenti atomici, nè le moderne tecnologie di difesa rappresentano ombrelli protettivi della Pace; rifiuta il ricorso alla guerra per risolvere controverse questioni territoriali, etniche e/o di culto. Considera inoltre la rigenerazione della Utopia della Pace un fondamentale valore attivo dei popoli, rivolto a chiedere: la sospensione immediata della guerra, per porre fine all'immane sacrificio di vite innocenti di bambini e di popolazione civile; la riduzione delle spese per armamenti, devolvendo le risorse per contenere l'aumento della povertà e dei cambiamenti climatici; il riconoscimento dei "corridoi pacifici smilitarizzati", a cavallo dei confini; la promozione di un "Forum della Pace", dedicato alla "via dell'ambra". Vorrei precisare che parlo a no-

LE FOTO DEI LETTORI



Amici da trent'anni al Circolo Zorutti Calcio

I "ragazzi" del Circolo Zorutti Calcio di San Giovanni al Natisone hanno festeggiato, in un incontro conviviale sulle colline di Corno di Rosazzo, la loro amicizia che dura da oltre 30 anni, ricordando i tanti momenti felici vissuti insieme, senza dimenticare il fondatore del club, Nicola Martellosi.

me del comitato che si è costituito per promuovere la Carta della Pace di Aquileia e che, a breve, inizierà una raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa. Grazie.
Carmelo Contin. Terzo di Aquileia

I veterinari
Parto della cagnolina
senza assistenza

Gentile direttore, vorrei raccontare un fatto che mi è accaduto di recente e che ritengo valga la pena di portare a conoscenza. Riguarda un disagio abbastanza grave che ho subito nella notte tra il 26 e il 27 ottobre

scorso. La mia cagnolina, una maltese, era in procinto di partorire... Ora, spiegare nei dettagli tramite una mail, la situazione in cui ci siamo trovate, sarebbe alquanto limitante. Vi accenno che purtroppo ci siamo ritrovate "palleggiate" da una clinica veterinaria all'altra, comprese le famose H24, per non parlare del mio ex veterinario di fiducia che avrebbe dovuto garantire la reperibilità fino alle 23.00 e invece non ha mai risposto al numero delle emergenze. Alla fine, alle 3 di mattina, dopo svariate complicazioni, la cagnolina è stata sottoposta a taglio cesareo d'urgenza presso una clinica in provincia di Gorizia, della quale non esiterò a fare il nome in quanto so-

no stati gli unici a darci la disponibilità. Questa mia testimonianza vorrebbe essere un appello, una sensibilizzazione nei confronti di questa importante mancanza sul nostro territorio (in tutta la provincia di Udine era reperibile una sola clinica che avesse a disposizione un chirurgo e che non ci ha accettate in quanto pare ci fossero già delle urgenze), considerato quanto gli animali da affezione siano diventati ormai parte integrante delle vite della maggior parte dei miei concittadini. Nel caso riterete opportuno approfondire l'argomento e trattarlo in una vostra rubrica, sarò felice di potervi esporre il quadro completo della situazione.

Eva Totis

L'INIZIATIVA "LEGGIAMO A SCUOLA"

I libri affascinano
Chanel e Gioia



«Sono Chanel e frequento la quarta alla Scuola Primaria di Enemonzo. A me piacciono i libri horror e il mio preferito è Piccoli brividi. Vacanze da incubo (di Robert L. Stine, Mondadori 2004, ndr). I protagonisti sono alcuni bambini che decidono di fare una gita insieme ma la loro vacanza si trasforma in un incubo perché incontrano tantissimi mostri e devono riuscire a sconfiggerli e a salvarsi. Prima di iniziare il progetto Leggiamo a Scuola non mi piaceva tanto leggere, poi, giorno dopo giorno, mi sono appassionata e ho scoperto tante storie che non conoscevo!».

«Sono Gioia e anch'io vado a scuola a Enemonzo nella classe quarta. Il libro che mi è piaciuto di più durante il percorso di Leggiamo a Scuola è Grosso guaio nel pollaio (di Doreen Cronin, ill. di Kevin Cornell, Ed. Il Castoro 2013, ndr). Racconta le avventure divertenti di un cane di nome Tally e di una gallina un po' goffa che, insieme ai suoi pulcini, combina un sacco di guai. Leggere mi emoziona e mi rende curiosa: amo scoprire tante storie e scovare nuovi libri da leggere in biblioteca!». Leggiamo a Scuola è un progetto di Leggiamo O-18 curato da Damatra. www.leggiamofvg.it

CHI È DISCENA

FABIANA DALLAVALLE

Tra musica, talento e risate la Banda Osiris conquista il Bon

Non fatevi ingannare dal titolo. "Le dolenti note", viaggio musical-teatrale ai confini della realtà di e con la Banda Osiris, visto a Colugna, al Teatro Luigi Bon, in apertura del cartellone della stagione, non ha nulla di dolente, anzi. È una girandola senza sosta di gag musicali, divertente fino alle lacrime, che conquista il pubblico fin dalle prime battu-

te, pardon note. Un inno all'amore per la musica, asse portante e al tempo stesso collante drammaturgico di uno spettacolo che fonde teatro, comicità, in un mix perfetto firmato da Sandro Berti (mandolino, chitarra, violino, trombone), Gianluigi Carlone (voce, sax, flauto), Roberto Carlone (trombone, basso, tastiere) e Giancarlo Macri (percussioni, batteria, bassotuba).

Gli Osiris, il nome della Banda è un omaggio alla mitica Wanda, nati come gruppo a Vercelli nel 1980, più di quarant'anni di onorata carriera, molti riconoscimenti e premi, tra cui un Orso d'argento al Festival di Berlino e un David di Donatello, sono dodici strumenti in quattro, più le voci. La cifra stilistica? L'uso dell'ironia come ottava nota. Nel caso di "Le dolenti note" è impiega-

ta per raccontare perché sia meglio evitare di diventare musicisti, come sia il caso di dissuadere i bambini dall'avvicinarsi alla musica, quali siano gli strumenti da non suonare: «L'arpa è al primo posto, intrasportabile, costosa. L'arpista passa la metà del suo tempo ad accordarla e l'altra metà a suonarla». Elenchi di terribili difetti caratteriali dei musicisti, aforismi, la posta della Banda, ci-

tazioni dotte, un quiz per far giocare il pubblico, ma anche la fragilità di un mestiere che alla maggior parte degli artisti non dà garanzie e continuità, con la ricerca a volte frustrante di piazze, teatri, ingaggi. Il tutto mescolato con l'abilità mimica e musicale di chi è giustamente riconosciuto quale massima espressione in Italia della comicità del teatro musicale. Il ritmo? È talmente vorti-

coso e il dispendio di energie così incredibile che il pubblico si chiede, «ma questi come fanno?». Allenamento, mestiere, talento e una inesauribile voglia di divertire e divertirsi. Il pubblico attraversa così gli anni della musica classica e da camera, dell'opera e del jazz, dei favolosi Beatles e dell'insostituibile Cajkovskij, e si porta a casa il vero messaggio: la musica riempie la vita di chi la ascolta e di chi la fa, ma va coltivata con rigore, creatività e passione. Applausi entusiasti alla fine, due bis e tante facce sorridenti all'uscita dal teatro. —

È mancata



FEDORA DI FILIPPO
ved. CHIANDUSSI
di 84 anni

Lo annunciano la figlia Cinzia, fratelli, cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 24 novembre alle ore 15.00 nella chiesa di Carpeneto, partenza ospedale di Udine.
Rosario giovedì alle 18.00.

Carpeneto, 22 novembre 2023
O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Castions di Strada - Tel. 0432/768201

Ci ha lasciati



ELIGIO MASOTTI
di 102 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 23 novembre alle ore 15 nella chiesa di Cisterna giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Cisterna di Coseano, 22 novembre 2023
Rugo - Tel. 0432/957029

Partecipano al lutto:
- Auro, Annamaria, Ilaria, Laura

Il fratello Ermido con Arina, i figli Massimo e Alessandro con le rispettive famiglie, piangono la scomparsa di

ELIGIO MASOTTI

Feletto Umberto, 22 novembre 2023

Ci ha lasciati



SERGIO CARGNELUTTI
"Sip"
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, il figlio Marco con Orietta, le nipoti Laura e Sara ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 23 novembre alle ore 10:30 nel duomo di Gemona del Friuli.

Gemona del Friuli, 22 novembre 2023
Casa Funeraria Onoranze Funebri
Giuliano via Battiferro n°15
Gemona del Friuli
Tel. 0432/980980 - www.ofgiuliano.it

Ci ha lasciati



FABIANO CASTELLANI
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, le adorato nipoti Agnese e Camilla, i cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo giovedì 23 novembre alle ore 10.30 nella chiesa di Villanova giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Villanova di San Daniele, 22 novembre 2023
Rugo - Tel. 0432/957029

È mancata



MARIA DA DALT
ved. ROPPA
di 92 anni

Lo annunciano i figli e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 22 novembre, alle ore 15:30, nella Chiesa di Scodovacca, provenienti dall'abitazione di via Giulio Dreossi, 13.

Scodovacca, 22 novembre 2023
O.f. Pinca, Cervignano
Tel. 0431/32420

CULTURA & SPETTACOLI

Il festival

Lo scrittore spagnolo protagonista della settimana di eventi dal 16 al 23 marzo a Pordenone
Il curatore Cattaruzza: «I suoi libri si prestano a più livelli di lettura e provocano il lettore»

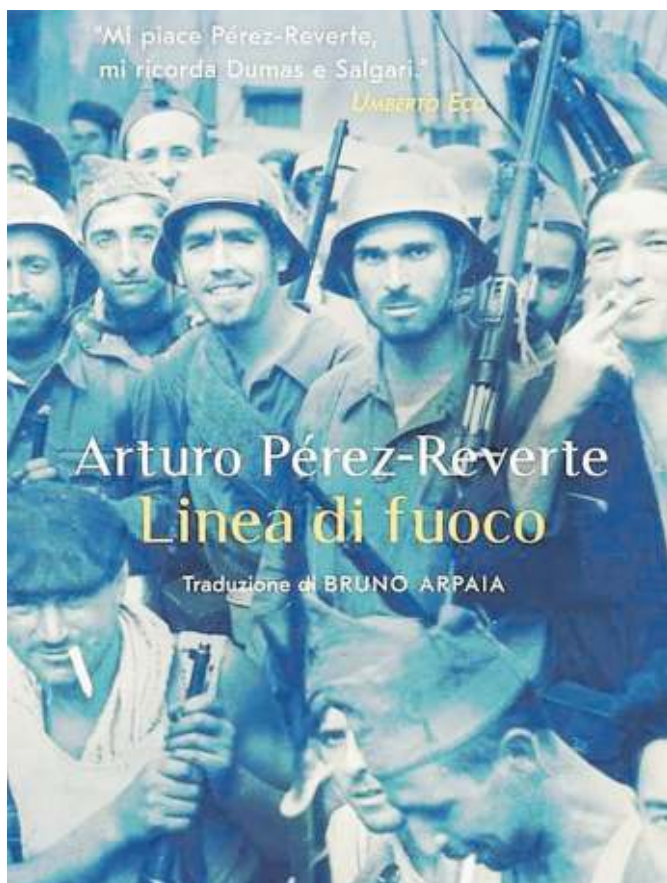
“Dedica” a Pérez-Reverte «I libri aiutano a sopportare le oscenità del presente»

IL PROGRAMMA

PAOLA DALLE MOLLE

«I libri aiutano a sopportare il male, il dolore, le oscenità del presente». Considerato uno dei più importanti scrittori spagnoli di oggi, il più venduto al mondo fra gli autori del suo Paese e grande esponente della letteratura contemporanea, Arturo Pérez-Reverte sarà il protagonista del Festival Dedicà 2024. Organizzata dall'associazione culturale Thesis, dal 16 al 23 marzo a Pordenone, la rassegna monografica come di consueto declinerà l'universo letterario dell'autore in varie espressioni artistiche: libri, incontri, cinema, teatro mostre.

Ma il 2024 non sarà un anno come gli altri per Dedicà che mantiene la sua unicità e riconoscibilità nel panorama dei festival letterari grazie alla sua specificità che ne fa ancora un unicum. Dedicà taglierà infatti il traguardo dei 30 anni, anniversario che, come spiega il presidente dell'associazione Thesis Antonino Frusteri: «Festeggeremo con una serie di iniziative lungo l'intero arco del 2024. Fra queste, il ritor-



La copertina dell'ultimo libro di Pérez Reverte, Linea di fuoco

no di alcuni degli scrittori che sono stati protagonisti delle precedenti edizioni del nazismo e la ricerca di vaste aree di consenso attraverso il collaborazionismo con gli occupanti. Su questi temi oggi dalle 15 e domani si terrà all'Università di Udine il convegno “Organizzazione, violenza e collaborazionismo nel primo anno del Litorale Adriatico” con la partecipazione di storici

italiani, sloveni, croati e tedeschi. Abbiamo intervistato Massimo De Sabbata, ideatore del convegno assieme a Paolo Ferrari.

liano è Il club Dumas, da cui è stato tratto il film La nona porta di Roman Polanski, con Johnny Depp e sette suoi romanzi sono stati adattati per il cinema e altri per serie televisive. Si intitola “Linea di fuoco” (Rizzoli) l'ultimo libro tradotto da Bruno Arpaia dove emerge un coro di voci indimenticabili, quelle dei nonni e delle nonne, dei padri e delle madri che hanno fatto la storia della Spagna odierna. Il suo stile narrativo è avvincente, le trame sono ricche di suspense, fondono abilmente la Storia con la finzione, creando opere che catturano l'immaginazione del lettore sin dalle prime pagine. I personaggi sono affascinanti e complessi, integrati in ambientazioni dettagliate e realiste. «La sua – spiega Claudio Cattaruzza, curatore di Dedicà – è una scrittura superlativa sia dal punto di vista stilistico sia per la maestria nella caratterizzazione dei personaggi, siano essi provocatori o meschini, come accade spesso per le figure maschili, siano le donne, che nelle sue pagine sono le figure più belle: lucide, intelligenti, sensibili e sempre migliori dei maschi».

«I libri di Pérez-Reverte – aggiunge Cattaruzza – si prestano a più livelli di lettura e provocano sempre il lettore, offrendogli una serie di spunti e stimoli che lo spingono a cercare i riferimenti storici e culturali nei quali le trame affondano le radici.

E su tutto l'ineluttabilità del destino dell'uomo. Realista e disilluso dagli esseri umani, Pérez-Reverte giunge a questa visione della vita dopo l'esperienza come reporter di guerra e gli orrori cui ha assistito. La storia, per lui, insegna che la guerra, pur essendo la più gran-



sta e disilluso dagli esseri umani, Pérez-Reverte giunge a questa visione della vita dopo l'esperienza come reporter di guerra e gli orrori cui ha assistito. La storia, per lui, insegna che la guerra, pur essendo la più gran-

sta e disilluso dagli esseri umani, Pérez-Reverte giunge a questa visione della vita dopo l'esperienza come reporter di guerra e gli orrori cui ha assistito. La storia, per lui, insegna che la guerra, pur essendo la più gran-

CONVEGNO ALL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Propaganda e collaborazionismo nel Litorale Adriatico nazista

GIUSEPPE MARIUZ

È noto che, all'indomani dell'8 settembre 1943, i nazisti istituirono la Zona di Operazioni Litorale Adriatico (Ozak) comprendente le province di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Lubiana e Fiume, sottoponendola al diretto comando del Gauleiter della Carinzia Friedrich Rainer. Ampi studi sono stati compiuti soprattutto sugli

aspetti militari e di violenza e repressione, mentre è passata in secondo piano la dimensione propagandistica e culturale del nazismo e la ricerca di vaste aree di consenso attraverso il collaborazionismo con gli occupanti. Su questi temi oggi dalle 15 e domani si terrà all'Università di Udine il convegno “Organizzazione, violenza e collaborazionismo nel primo anno del Litorale Adriatico” con la partecipazione di storici

italiani, sloveni, croati e tedeschi. Abbiamo intervistato Massimo De Sabbata, ideatore del convegno assieme a Paolo Ferrari.

Nelle loro azioni di propaganda, i nazisti come cercavano di dare segnali di normalità?

«La propaganda nazista cercava di coniugare il controllo minaccioso sulla popolazione con la promozione di un'idea di normalità o, quantomeno,



La sede del comando militare tedesco in via Aquileia a Udine

della speranza di poter tornare alle condizioni di vita prebelliche. L'apparenza della normalità serviva a non turbare troppo la popolazione e si otteneva anche assicurando il normale funzionamento di alcuni servizi pubblici fra cui l'offerta culturale».

Come veniva rappresentata la cultura e la lingua del Friuli e con quali affinità verso il mondo tedesco?

«La lingua e la cultura friulana furono valorizzate, ma in termini strumentali rispetto al progetto tedesco. In un certo senso si assistette a una rinascita della “friulanità”, raccontata nei suoi aspetti più folkloristici e di serena visione della vita, lontana delle frivolezze della modernità, ma anche lontano dalle dure condizioni di vi-

UN LIBRO
AL GIORNO

Simone Moro racconta "Ottomila metri di vita"

Con una emozionante anteprima, il nuovo reportage dell'alpinista Simone Moro (nella foto), l'unico della storia ad avere conquistato quattro "Ottomila" in invernale completa (Shi-

sha Pangma, Makalu, Gasherbrum II e Nanga Parbat), prosegue pordenonelegge fuoricittà, il cartellone diffuso promosso da Fondazione Pordenonelegge.it, a cura di Gian Mario Villalta



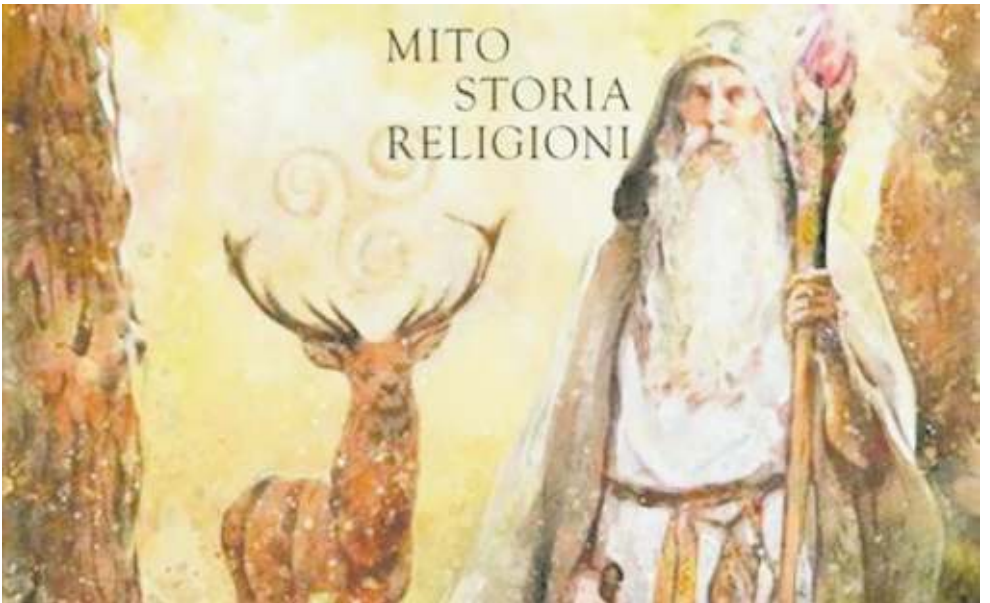
(Direttore artistico), Alberto Garlini e Valentina Gasparet. Si intitola "8000 metri di vita" il nuovo exploit fotografico di Simone Moro, in uscita per Corbaccio il 24 novembre: e proprio quel giorno, venerdì, alle 18, sarà i Teatro Verdi di Maniago, per iniziativa

dell'amministrazione comunale, ad ospitare la presentazione del libro: il pubblico potrà sfogliarlo attraverso l'intervista dell'autore, condotta dal giornalista del Messaggero Veneto Antonio Bacci. L'incontro è a ingresso libero, fino ad esaurimento posti.

IL LIBRO

Il popolo dei misteri Viaggio nel mondo dei celti tra miti, storia e religioni

Floreana Nativo racconta la storia delle tribù guerriere
Il saggio sarà presentato oggi alla Biblioteca Guarneriana



L'immagine sulla copertina del libro di Floreana Nativo dedicato al mondo Celti

LA RECENSIONE

Oggi, mercoledì 22 alle 18 alla Biblioteca Guarneriana di San Daniele, Floreana Nativo presenterà il suo libro "I Celti: Mito, Storia, Religioni" (Panda Edizioni). Dialogheranno con l'autrice Giuseppe Fiorica e lo scrittore Angelo Floramo, che qui presenta il volume.

ANGELO FLORAMO

Chi conosce la penna felice di Floreana Nativo sa bene che le sue narrazioni sono ricche di significato. Esploratrice di miti e di suggestioni alchemiche, indagatrice di matriarcati ancestrali, divinatrice di tarocchi: con taglio storico e antropologico questa infaticabile ricercatrice ha ormai battuto molteplici sentieri, eppure continua a stupirci ogni volta per la sua inesausta capacità di guardare il passato con occhi pieni di meraviglia, tali da restituire, a noi lettori, tutto lo stupore che ne deriva. Nella sua ultima bella "fatica" (ma perché poi usare questa espressione, per una come lei che si diverte ad aprire i cassetti segreti e misteriosi del nostro passato?) si occupa nientepodimeno che dei Celti.

Meta ambiziosa, in verità. Perché si tratta di uno di quei popoli che non solo sono stati studiati e investigati da generazioni di blasonati studiosi e accademici, ma vantano anche una grande popolarità tra i non addetti ai lavori per quell'aura di mistero che ha segnato la loro storia. C'è stato un tempo in cui buona par-

te dell'Europa venne investita dalla poderosa migrazione che li portò a colonizzare l'Anatolia, i Balcani, l'Europa centrale, le Alpi, la Gallia e l'Iberia, per non parlare della Britannia, della Scozia, del Galles e dell'Irlanda. La nostra terra friulana ne fu profondamente influenzata, e le evidenze archeologiche e storiche sono, da queste nostre parti, estremamente significative e curiose.

L'autrice, con l'attenzione che la caratterizza, senza tralasciare mai il gusto per il racconto, la sapida fascinazione per il risvolto misterico e leggendario, intraprende così un viaggio attraverso i millenni. Raccoglitrice di miti e di rappresentazioni simboliche qual è, intreccia i fatti interrogando le fonti. Ma non si limita a quelle storiografiche: chiede alle leggende, alle numerosissime tradizioni che si sono sedimentate nel corso dei secoli e che ancora noi oggi pratichiamo, anche se non ci rendiamo più conto da dove vengano e come siano nate: dal vischio beneaugurale, che tra qualche settimana porremo sotto lo stipite della porta d'ingresso di casa ai fuochi epifanici accesi nella notte, a celebrare l'inquietudine e la bellezza del tempo solstiziale. Sfogliare le pagine di questo bel libro è come precipitare in una fiaba, gustandone le perfette suggestioni, innamorandosi dei canti, della musica, delle vicende legate a re ferocissimi e a fate potenti.

Solo alla fine ci rendiamo conto che non si tratta di una raccolta di fole, ma della nostra stessa storia. Neanche

fosse stata allieva e discepolo di Morgana, Floreana (nota l'assonanza?) discetta di alfabeto ogamico, danza assieme al grande Druido, evoca gli spettri dei Túatha Dé Danann, il popolo di quei signori primigeni da cui sarebbero discese tutte le tribù dei Celti. Ci fa inciampare nel calendario sacrale, che celebrava la magnificenza di una Natura capace di palesare all'Uomo la sua sacralità nel ciclo dell'anno lunare, attraverso le fasi della nascita, della crescita, della morte e della rinascita, in una danza magnifica e terribile che non avrebbe mai avuto fine.

Particolarmente significativi sono i capitoli che prendono in considerazione l'eredità che la civiltà celtica ha lasciato al Medio Evo cristiano, specialmente grazie a quell'esperienza, poco studiata in verità, del monachesimo celtico, che seppe coniugare alla perfezione il nuovo messaggio portato dagli evangelizzatori con la vertigine di una sapienza molto più antica. Da qui la trasformazione degli antichi nei personaggi dei cicli arturiani. E se dietro a sir Lancillotto si nasconde il dio solare Lug, la ricerca del Sacro Graal diventa il percorso iniziatico del bardo Taliesin dentro al magico bacile di Morrigan, in cui tutto è metamorfosi, trasformazione e bellezza. Un gran bell'ammonto per noi, figli del Terzo Millennio, che abbiamo ormai da tempo disimparato ad apprezzare il battito della vita, quella che ancora sente il respiro di una spiritualità profonda, nascosta tra le radici del Mondo. —



Arturo Pérez-Reverte sarà il protagonista del Festival Dedicato al programma nel marzo 2024 a Pordenone

de sciagura dell'umanità, è purtroppo anche un fatto connaturato nell'uomo. «Per questo – conclude Cattaruzza – sottoscriviamo la sua affermazione che la cultura e l'educazione sono oggi l'unico antidoto alla mi-

seria umana».

Dedicato in passato ha avuto fra i protagonisti, autori come Nadine Gordimer, Louis Sepulveda, Paul Auster, Amos Oz, Wole Soyinka, Anita Desai e Claudio Magris. Il festival è organiz-

zato con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Pordenone e della Fondazione Friuli.

Per informazioni: info@dedicafestival.it, www.dedicafestival.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ta del tempo. Tale valorizzazione era funzionale a sottolineare la distanza di queste terre dal resto dell'Italia e avvalorare così il progetto di annessione tedesco del Friuli e dell'intero Litorale Adriatico».

Quali iniziative importanti furono realizzate e con quali mezzi nel mondo dell'arte, della musica, degli spettacoli?

«Nel corso del primo anno di occupazione furono concretizzate numerose iniziative culturali, in continuità con quanto accaduto negli anni precedenti: mostre d'arte organizzate dalle autorità fasciste, stagioni liriche, spettacoli di varietà con protagonisti di livello nazionale, per l'epoca, e giovani promesse che ebbero grande successo nel secondo

dopoguerra. Una discontinuità si percepisce, invece, in ambito musicale, nel quale i tedeschi, e i loro collaboratori repubblicani, furono piuttosto attivi organizzando numerosi concerti per i soldati e per la popolazione».

Quali personaggi friulani furono coinvolti?

«Sulle pagine del "Popolo del Friuli" si leggono i nomi degli artisti friulani più noti che accettarono di esporre nelle varie mostre. Ma ciò era in linea con quando accadeva ormai da quasi vent'anni in tutta Italia: era impossibile esporre senza essere iscritti al sindacato fascista degli artisti. Invece, in ambito teatral-musicale friulanista si fecero notare per l'attivismo il compositore Luigi Garzon e suo nipote Ermete Ca-

vassori, attivo sostenitore dei tedeschi, che subì un processo per collaborazionismo alla fine del conflitto».

Gli sforzi dei nazisti per staccare l'idea del Friuli rispetto al resto d'Italia ottennero qualche risultato?

«Si può dire, in termini generali, che, nonostante l'esito della guerra, il progetto nazista mirò, e in parte riuscì, a modificare la cultura delle popolazioni del Litorale: la propaganda era finalizzata a sostenere lo sforzo bellico nel breve periodo, ma anche a incidere sulla mentalità collettiva. In questo progetto rientrò anche l'utilizzo dell'idea di "friulanità", che in diversi momenti storici ha assunto significati diversi e che i nazisti cercarono di riempire dei propri». —

MUSICA

L'Orchestra Barocca di Venezia ospite del Giovanni da Udine



L'Orchestra Barocca di Venezia ospite del Giovanni da Udine

Un viaggio immaginario nella son-tuosità di una festa barocca del Settecento, ispirato dalle creazioni dei grandi compositori che quel secolo segnarono indelebilmente con la loro splendida musica: è quanto propone l'Orchestra Barocca di Venezia ospite domani, giovedì 23, con inizio alle 20.30, sotto la guida di Andrea Marcon, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

L'Orchestra presenterà un ricco programma dominato dalla presenza di alcuni fra i più bei Concerti di Antonio Vivaldi: artisti eccellenti si alterneranno nei ricami musicali che si creano tra orchestra e strumenti concertanti, tutti altamente specializzati nel padroneggiare il suono e la prassi esecutiva degli strumenti d'epoca. Il programma si apre con una preziosa rarità: la misconosciuta Ouverture n. 5 in Sol minore di Francesco Maria Veracini, partitura non pubblicata in vita e presente in copia manoscritta al Conservatorio di Venezia, e si conclude con i vivaci temi musicali di origine popolare del Concerto grosso detto 'La Follia' del violinista e compositore Francesco Geminiani.

Il concerto è il suo lavoro di maggior successo,

anche se la paternità della partitura risale in origine ad Arcangelo Corelli che di Geminiani era stato insegnante.

L'Orchestra Barocca di Venezia nasce nel 1997 dall'incontro tra Andrea Marcon e l'Accademia di San Rocco, antica istituzione musicale che risale ai tempi della scuola veneziana dei primi compositori operanti nella Serenissima dal 1550 al 1610. L'ensemble si è specializzato nell'uso degli strumenti originali e delle prassi esecutive antiche, conquistandosi il favore del pubblico e della critica grazie anche ad un'intensa attività discografica, che l'ha portato ad ottenere numerosi premi e riconoscimenti tra i quali Diapason d'Or e Echo Awards.

Con Andrea Marcon l'Orchestra ha inoltre svolto un intenso lavoro di ricerca sulle opere ancora sconosciute di compositori barocchi italiani e veneziani in particolare, presentando diverse prime esecuzioni in tempi moderni. Regolarmente invitata dai più rinomati festival europei, l'Orchestra è protagonista di lunghe tournée in tutto il mondo e si esibisce in alcune tra le più prestigiose sedi concertistiche d'Europa, Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Sud America e di moltissimi altri paesi. —

UDINE

Le signore della voce con Marta Cuscunà



Conferenza con Marta Cuscunà (nella foto), autrice e performer di teatro visuale, che ha partecipato alla trasmissione televisiva di Marco Paolini e Telmo Pievani La fabbrica del mondo, domani, giovedì 22, a Palazzo Torriani a Udine, alle 18.15. Partendo dal volume che raccoglie i copioni e le immagini di È bello vivere liberi!, La semplicità ingannata e Sorry, boys, si ragiona su come il teatro e la drammaturgia possano fornire originali spunti di riflessione sul tema degli stereotipi di genere che ancora ostacolano la vita e le scelte delle donne. "Resistenze femminili" è un libro nato in occasione delle celebrazioni per il settantacinquesimo anniversario della Liberazione. I tre testi teatrali qui raccolti raccontano di chi, in tempi e luoghi diversi, ha escogitato nuove forme di resistenza a una società sbilanciata al maschile. Una società che opprime le donne e indubbiamente favorisce gli uomini ma, non per questo, permette neppure a loro di essere liberi. Il libro sarà il pretesto per parlare, attraverso il passato, di chi ha scritto per il teatro aprendo uno spazio a drammaturghe e artiste. Un moltiplicatore di storie utili nel presente e forse anche in futuro per generare strategie sempre nuove e più efficaci di resistenza al patriarcato.

UDINE

Autori toscani e friulani a confronto



Prende il via domani "Oltre i confini", la rassegna letteraria a cura di Gianna Maria Tavoschi che si svolgerà in tre giorni, da giovedì 23 al 25 novembre nella sala Gusmani di Palazzo Antonini a Udine, organizzata dall'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia con la collaborazione di Paolo Ciampi e Paola Facchina che operano e vivono a Firenze. Verranno presentati 11 libri di recente pubblicazione, cinque di autori toscani, sei del Friuli Venezia Giulia. A occuparsi delle presentazioni saranno giornalisti, docenti, insegnanti ma anche studenti dell'Università o dei Licei di Udine e del Friuli: una decisione che e costituisce la novità e l'originalità dell'iniziativa. Ecco gli eventi in programma domani, giovedì, dalle 17.30 alle 19.30: saranno presentati i libri Tutti gli eroi che conosco, di Michele Arena (Mondadori), a cura di Elisa Rosignoli, Scienze della formazione, Università di Udine; Storie sotto il mare, di Pietro Spirito (GLF edizioni), a cura di Martina Moretti, Università di Udine-Gorizia; La zingara di Montepulciano, un viaggio nelle leggende e nei miti toscani, di Paolo Ciampi (nella foto) edito da Bottega Errante, la presentazione sarà curata da Matilde Botter, Università di Udine.



Domani al Teatro Marcello Mascherini di Azzano i Musici di Guccini: Biondini, Tempera, Marangolo e Baldini

IL CONCERTO

I Musici di Guccini ad Azzano Decimo «Il nostro omaggio al grande autore»

Domani al Teatro Marcello Mascherini Biondini, Tempera, Marangolo e Baldini

ELISA RUSSO

«Siamo il gruppo di Francesco Guccini e presentiamo una scaletta che contiene diversi periodi della sua produzione, dall'antico fino alle sue ultime canzoni; cerchiamo di cambiare periodicamente, così chi torna al concerto trova qualcosa di diverso»: il tour dei Musici di Guccini fa tappa domani, giovedì alle 21, al Teatro Mascherini di Azzano Decimo, grazie ad Estensioni Jazz Club Diffuso, rassegna nazionale ideata

dalla friulana Slou Società Cooperativa con la direzione artistica di Luca d'Agostino, con il sostegno del Ministero della Cultura e il patrocinio del Comune di Azzano Decimo. Il progetto si propone di dare continuità a un patrimonio artistico e poetico immenso ed è formato dai musicisti storici del "maestrone" modenese: le chitarre e la voce dello straordinario Juan Carlos "Flaco" Biondini, il pianoforte di un maestro invidiabile come Vince Tempera, il sax di uno dei migliori arrangiatori nazionali, Antonio Marangolo e la batteria di

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

C'e' ancora domani

15.00-17.20-19.10-21.30

Dall'Americaruso - Il Concerto Perduto

19.00

The Old Oak

14.40-17.05-19.05

Misericordia

14.50-16.55-21.15

Comandante

14.40-21.20

Anatomia di una caduta

17.55

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo?

17.00

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? V.O.S.

20.45

Lubo

14.40

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

C'e' ancora domani

17.30-20.30

Comandante

20.45

Five Nights At Freddy's

17.45-21.00

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente

17.00-20.30

Saw X

20.45

Thanksgiving

18.00-21.00

The Marvels

17.00-18.00-20.00-21.00

Trolls 3 - Tutti Insieme

16.30-17.30-18.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente

16.50-17.40-20.30-21.20

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo?

16.15-18.55-21.35

BlackBerry

16.10

Thanksgiving

16.50-19.30-22.10

Dall'Americaruso - Il Concerto Perduto

17.40-20.30

Five Nights At Freddy's

22.45

Killers of the Flower Moon

20.40

C'e' ancora domani

16.40-17.00-18.00

The Marvels

16.00-18.25-21.35

Comandante

17.20-20.20

Trolls 3 - Tutti Insieme

16.20-18.30

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

A Tour of the White House with Mrs. John F. Kennedy

20.45

C'e' ancora domani

18.15

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

C'e' ancora domani

17.45-20.45

The Old Oak

17.30-20.30

Anatomia di una caduta

17.30-20.15

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente

17.40-21.00

C'e' ancora domani

17.15-20.45

The Old Oak

18.10-21.00

Five Nights At Freddy's

21.00

The Marvels

17.00-19.00

Comandante

18.00

The Old Oak V.O.S.

20.30

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

C'e' ancora domani

16.30-18.45-21.00

Kafka a Teheran

19.45

Misericordia

18.00-21.15

Comandante

18.30

Dall'Americaruso - Il Concerto Perduto

20.45

Il grande Lebowski V.O.S.

16.15

The Old Oak

17.15-19.15-21.15

FIUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 892960, www.ucinemas.it

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente

17.45-20.15-21.15

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente V.O.

19.15

Trolls 3 - Tutti Insieme

17.15

C'e' ancora domani

17.30-19.40-21.10

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo?

18.30

Thanksgiving

22.30

Dall'Americaruso - Il Concerto Perduto

18.00-21.00

The Marvels

17.10-19.45-22.15



uno dei protagonisti della storia della musica italiana, Ellade Bandini, riempiono due ore di spettacolo dal vivo, ripercorrendo i più grandi successi del poeta da “Il vecchio e il bambino” a “La locomotiva”, da “Autogrill” a “L’Avvelenata”, da “Auschwitz” a “Dio è morto”, fino ad arrivare a “Noi non ci saremo”, “Canzone per un’amica”, “Vedi cara”, “Cyrano”, “Incontro”... Ad affiancarlo per la serata anche il giovane e promettente bassista parmense Giacomo Marzi.

Quando nasce la scelta di continuare come Musicisti di Guccini?

«Già un po’ prima del suo abbandono avevamo pensato di continuare come gruppo – dice Juan Carlos Biondini – perché noi oltre ai concerti facevamo tutta la produzione dei dischi, perciò ci sono molte cose che ci appartengono, che abbiamo firmato insieme, gli arrangiamenti sono nostri, io ho duettato in qualche pezzo con lui... C’è una buona parte di “proprietà” per quanto riguarda la musica. Per questioni lavorative e artistiche abbiamo deciso di andare avanti. Qualcuno lo avrebbe fatto comunque e chi più di noi, band storica di Francesco, poteva continuare il discorso?».

A maggio è uscito l’al-

bum “Ronin” (Universal), di cosa si tratta?

«Un doppio album con incluse anche tracce parlate in cui Francesco racconta la genesi di alcune canzoni».

L’amore per Guccini non si spegne mai?

«È stato ed è uno dei più grandi cantautori italiani, con la prima scuola di De André e qualche altro. Chi è cresciuto con Guccini è rimasto un po’ orfano dei suoi concerti. Molti dei pezzi che facciamo, lui non li cantava da tempo, perciò stiamo portando avanti un discorso che è anche una rivalutazione e divulgazione del suo repertorio».

Il vostro pubblico è trasversale?

«Ha attraversato diverse generazioni, dagli anni ’60 in poi, toccando argomenti che la canzone tradizionale, che di solito parla d’amore, non tocca. Per questo l’opera del cantautore non ha tempo, si continua ad ascoltarlo. Ci capita di avere ai live nonno, papà, nipoti tutti gucciniani».

Quasi quarant’anni al fianco di Francesco Guccini. È mai nostalgico di quei tempi?

«Lo sono un po’ nella misura in cui il presente e il futuro non sembrano così rosei e non riesco a essere ottimista. Il passato è stato bello, ma tutto ha una fine». —

PORDENONE

“Caipirinha, caipirinha!” al Capitol



La rassegna di teatro al femminile La scena delle donne di Pordenone, della Compagnia di Arti e mestieri, lancia un segnale concreto del suo impegno per contrastare la violenza contro le donne e regala al pubblico maschile l’ingresso ai suoi spettacoli. Biglietto gratuito per gli uomini (e ridotto per le donne che accompagnano un uomo a teatro) a partire da “Caipirinha, caipirinha!” di Sara Sole Notarbartolo, che racconta il tradimento per amore di qualcuno che si ama, in programma domani, alle 20.45, al Capitol di Pordenone, con Marco Palumbo, Giovanni Granatina e Fabio Rossi. «Un’iniziativa pensata per aiutarci a condannare e diffondere il messaggio che il possesso è sbagliato, umiliare è sbagliato, la violenza fisica, psicologica, economica è sbagliata», afferma la direttrice artistica Bruna Braidotti. Siamo nel bar di Bob, a Roccapaduli, un non meglio precisato paesino del sud Italia. In questo bar abbiamo tre grandi amici: Bob, il barman ricco, colto, elegante, irresistibile. Walter, l’empatico, progressista, poetico, dolcissimo. Vincenzo, l’uomo per bene...

C.S.

CASARSA

La Famile Flöz con Teatro Delusio



Debutta con la Famile Flöz la rassegna del Circuito Ert Altri Linguaggi, dedicata alle forme teatrali che non usano la parola per veicolare il proprio messaggio. Teatro Delusio, con protagoniste le maschere della compagnia tedesca, sarà venerdì 24 al Teatro Pasolini di Casarsa della Delizia e sabato 25 al Teatro Odeon di Latisana. Entrambe le serate avranno inizio alle 20.45 e vedranno impegnati sul palco Dana Schmidt, Daniel Matheus e Sebastian Kautz. La regia dello spettacolo è di Michael Vogel che lo ha ideato assieme a Paco González, Björn Leese e Hajo Schüler. Teatro Delusio gioca con le sfaccettature del mondo teatrale: in scena e dietro le quinte, fra illusioni e disillusioni nasce uno spazio magico carico di toccante umanità. Mentre la scena diventa backstage ed il backstage è messo in scena, mentre sul palco appena riconoscibile si rappresentano diversi generi teatrali – dal mondo opulento dell’opera a selvaggi duelli di spada, da intrighi lucidamente freddi a scene d’amore passionali – i tecnici di scena Bob, Bernd e Ivan tirano a campare dietro le quinte. Le loro vite all’ombra della ribalta si intrecciano nei modi più strani al mondo scintillante dell’apparenza. E all’improvviso loro stessi si ritrovano ad essere i protagonisti di quel palcoscenico.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Stefano Zuffi parla di bellezza a Pordenone e al Verdi c’è Papaleo



Rocco Papaleo è di scena al Verdi di Pordenone

CRISTINA SAVI

Teatro, incontri e libri oggi, nel Pordenone, mentre domani sono in arrivo i Musicisti di Francesco Guccini, il progetto formato dai musicisti storici del cantautore modenese che si propongono di dare continuità a un patrimonio artistico e poetico immenso. Si esibiranno alle 21 nel Teatro Mascherini di Azzano Decimo grazie alla rassegna Estensioni Jazz Club Diffuso. Le chitarre e la voce di Carlos “Flaco” Biondini, il pianoforte di un maestro come Vince Tempera, il sax di uno dei migliori arrangiatori nazionali, Antonio Marangolo, la batteria di uno dei protagonisti della musica italiana, Ellade Bandini e il giovane bassista Giacomo Marzi ripercorreranno i più grandi successi di Guccini. Ancora a proposito di musica, Tune Music Lab Sala prove di Pordenone ospita oggi una nuova data del Pordenone Rock Contest, dalle 20, con molte band in sfida. Il pubblico, che dovrà votare i tre gruppi preferiti, questa sera potrà scegliere fra S.a.d.c. (Pordenone). Uphill Struggle e A perfect drama (Venezia), Antenna (Belluno) Mifune (Pordenone) e Make Me Sick (Pordenone).

Sempre a Pordenone prosegue oggi la rassegna “Chiavi” di Aladura e porta

alle 20.30, nell’auditorium Vendramini, Stefano Zuffi, storico dell’arte, protagonista dell’incontro “Bellezza”. Perché rimaniamo incantati davanti a una fotografia o a un dipinto? Perché avvertiamo un’inesprimibile dolcezza interiore ascoltando una musica, o ci soffermiamo a contemplare un tramonto? Con l’ausilio di proiezioni, Zuffi proporrà un percorso inedito per far sperimentare quanto e come la bellezza e l’energia di un’opera d’arte possano nutrire l’anima.

Nella Casa dello studente, nell’ambito della 13ma Settimana sociale diocesana, alle 20.30, parleranno di economia, lavoro e società Daniele Marini, sociologo e saggista e Natale Forlani, presidente del Comitato scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del reddito di cittadinanza del Ministero del Lavoro, moderati dalla giornalista Elena Del Giudice. Due gli appuntamenti all’Aldo Moro di Cordons: alle 18 l’incontro con Mariella Favaretto, autrice del romanzo “Elide”; alle 20.45 “La riuscita senza sacrificio”, laboratorio di Cifrematica con Antonella Silvestrini, psicanalista.

Per il teatro, seconda serata, al Verdi di Pordenone, alle 20.30, con Rocco Papaleo e il nuovo allestimento de L’ispettore generale di Nikolaj Gogol. —

L’ESPOSIZIONE

I 120 anni di storia di vacanze a Lignano La mostra approda in consiglio regionale

Dopo il riscontro di pubblico registrato nei mesi estivi la mostra “Lignano 120 anni tra storia e sogno, immagini, promozione e vacanze dal bianco e nero al blu e oro”, si posta nella prestigiosa sede del Consiglio regionale. «Un riconoscimento importante per una mostra immaginata e realizzata per raccontare attraverso immagini, fotografie, stampe, cartoline, locandine pubblicitarie, la crescita

della città di Lignano Sabbiadoro, in più di un secolo di storia balneare», commentano in una nota congiunta il sindaco Laura Giorgi e Donatella Pasquin, consigliera delegata alla cultura, che martedì alle 13.30 saranno presenti in piazza Oberdan a Trieste per l’inaugurazione della mostra.

Il materiale esposto arriva da archivi privati, musei, fondi e collezioni, selezionato e messo in sequenza, tratteggiando l’immagine della città

turistica, così come elaborata nel corso del tempo, dalle due curatrici dell’esposizione, Lara Gonzo e Ivana Battaglia, con la collaborazione grafica di Raffaele Scarpa e allestimenti a cura di Jacopo Rumignani e Vanessa Modafferi.

Le collezioni dalle quali provengono i documenti esposti sono di Loris Calcaterra, Michele Cupitò, Roberto Forster, Marco Toso e Pier Giorgio Dazzan. Il pezzo più antico è una cartolina datata

1890, con ritratto il pontile che si trovava di fronte all’allora caserma della Guardia di Finanza, scritta da un Finanziere per inviare i saluti a casa. Tra le particolarità esposte, un’inserzione pubblicitaria del 1908 che magnifica la «spiaggia marina pel morbido fondo e per dolcissimo declivio fra le più felici d’Italia», la cartolina promozionale del 1924, con la nuova Terrazza a Mare, luogo simbolo della città e poi l’articolo della Gazzetta di Venezia del 1931.

Ma l’acquisizione più importante è quella di nove bozzetti pubblicitari inediti, realizzati durante la metà degli anni Sessanta da Nando Toso, uno dei più importanti pittori friulani del secondo Novecento. —

APPUNTAMENTI

Musica New Art Ensemble alla Torre di Santa Maria

La Stagione dei Concerti Torriani, organizzata dagli Amici della Musica di Udine, prosegue oggi alle 17 nel salone della Torre di Santa Maria a Udine. Tra musica e danza, il New Art Ensemble (Rron Bakalli, Vesa Doli, Kaltrina Berisha, Bimi Milla Jeta Gërqari e Zanë Abazi) presenta brani di Mahler, Doppler, Piazzolla e Cattaneo, mentre la ballerina Marta Bevilacqua dipingerà idealmente, con le sue coreografie, le melodie proposte.

L’incontro Come imparare a stare in solitudine

“Come imparare a stare in solitudine” è il quarto e ultimo appuntamento della Gang del pensiero, che si terrà oggi, mercoledì 22 alle 17.45, nello studio ArtStudio2 di Olga Danelone a Udine. Alessia Cargnelli, dottoressa in Lettere e Filosofia, concluderà questo ciclo di incontri riportando le riflessioni svolte durante i precedenti interventi; inoltre fornirà ai partecipanti qualche spunto per imparare praticamente a trarre i benefici dalla solitudine.

Speciale **USATO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

FITNESS » LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE ESALTANO IL SUV DEL BRAND INGLESE, CHE PER IL 2025 SI PREPARA ALLA SVOLTA DEFINITIVA VERSO IL FULL ELECTRIC

Più autonomia elettrica con la F-Pace 400e, punta di diamante nel segmento per Jaguar



ACCELERAZIONE DA 0 A 100 KM/H IN 5,3 SECONDI



TUTTI I MODELLI F-PACE SONO DOTATI DEL VELOCE E INTUITIVO SISTEMA D'INFOTAINMENT PIVI PRO

Un'autonomia elettrica incrementata, dotazioni arricchite, una connettività sempre più evoluta. La Jaguar F-Pace si rinnova ancora, aprendosi a delle innovazioni che rendono la P400e la punta di diamante nella gamma dei propulsori elettrificati di questo storico brand britannico. Il modello dispone ora di un pacco batterie agli ioni di litio di maggiori dimensioni - composto da nove moduli anziché otto - che porta la capacità di accumulo dell'energia a 19,2 kWh. L'autonomia totale in modalità esclusivamente elettrica passa in questo modo da 53 a un massimo 65 km, con un incremento di oltre il 20% che fa la differenza soprattutto per chi quotidianamente compie spostamenti di pochi chilometri. Questo miglioramento riduce anche le emissioni di anidride carbonica e nell'atmosfera terrestre e il consumo di carburante, che ora sono rispettivamente di soli 37 g/km e fino a 1,6 litri/100km

(ciclo WLTP TEL). La combinazione tra la potenza di 404 CV e la coppia di 640 Nm del propulsore consente alla vettura di accelerare da 0 a 100 km/h in soli 5,3 secondi.

INFOTAINMENT
All'interno della vettura, l'abitacolo è ora più tecnologico che mai. La variante R-Dynamic S dispone del nuovo Digital Driver Display TFT, che offre una configurazione a due quadranti con la possibilità di scegliere tra media oppure navigazione sul pannello centrale, mentre il Wireless Device Charging è di serie a partire dalla versione R-Dynamic SE. Tutti i modelli della gamma F-Pace sono dotati del veloce e intuitivo sistema d'infotainment (ovvero di informazione e intrattenimento) Pivi Pro, che offre una connettività senza soluzione di continuità attraverso l'Apple CarPlay wireless, l'Android Auto wireless, il controllo vocale Alexa e il sistema di navigazione what3words. Il Pivi Pro, insieme agli altri sistemi

del veicolo, è sempre aggiornato grazie ai software updates disponibili via etere.

LA STRATEGIA DEL BRAND
Jaguar conferma la sua intenzione di diventare un brand totalmente elettrico entro il 2025. Una traiettoria ribadita dal Managing Director Philip Koehn: "Nel percorso progressivo che ci vede immaginare Jaguar come un luxury brand totalmente elettrico entro il 2025, continuiamo a concentrare il nostro lavoro sui modelli esistenti, offrendo ai clienti dotazioni più ricche e desiderabili. Il primo modello a beneficiare di questi cambiamenti è stato la F-Type. Ora è il momento della F-Pace, un SUV che offre un impareggiabile equilibrio tra guidabilità, maneggevolezza, raffinatezza e lusso. Aumentando l'autonomia della P400e plug-in electric hybrid di oltre il 20%, questo modello rappresenta ora una combinazione ancora più coinvolgente di prestazioni, efficienza e guida a zero emissioni, e di questo

» FOCUS SEI DIVERSE VERSIONI E OPZIONI PER IL MOTORE



La gamma Jaguar F-Pace offre le versioni R-Dynamic S, R-Dynamic SE, R-Dynamic HSE, 400 SPORT e SVR. Equipaggiato esclusivamente con il propulsore Jaguar 5.0 litri V8 benzina sovralimentato da 550 cavalli, il modello è in grado di accelerare da 0 a 100 chilometri orari in quattro secondi e di raggiun-

gere una velocità massima di 286 km/h. Le motorizzazioni comprendono il quattro cilindri benzina PHEV da 404 Cv, il quattro cilindri benzina da 250 Cv, i quattro cilindri diesel MHEV da 163 Cv e 204 Cv, il sei cilindri diesel MHEV da 300 Cv, il sei cilindri a benzina MHEV da 400 Cv e il V8 a benzina da 550 Cv.

siamo veramente orgogliosi". I propulsori vengono prodotti nel Regno Unito all'Engine Manufacturing Centre di Jaguar Land Rover a Wolverhampton. Tutti i modelli F-Pace sono dotati di una trazione integrale intelligente e di un cambio automatico a otto velocità che offrono un bilanciamento ideale tra prestazioni, agilità e reattività. In termini di design, l'aspetto impattante e dinamico della F-Pace è stato ulteriormente accentuato dal Black Pack, offerto di serie su tutte le versioni a partire dalla R-Dynamic SE fino alla SVR. La F-Pace Model Year 2024 prevede l'applicazione della finitura Gloss Black nelle calotte degli specchietti retrovisori, nella cornice e nella rete della griglia, nelle cornici dei finestrini, nelle prese d'aria dei parafranghi, nel sottoparaurti e nei badge posteriori. Il badge della griglia è aggiornato con una contemporanea combinazione cromatica nero e grigio al posto della precedente rossa e verde.

SPECIALE USATI TOYOTA

Promo con Finanziamento TCM

Prezzo promozionale scontato di € 1.000,00 con finanziamento Tcm Toyota

	YARIS 3 SERIE 1.5H ACTIVE Anno: 09/01/2018 Km: 87.423	€ 13.900*	YARIS 1.5H ECVT ACTIVE MY19 Anno: 30/10/2019 Km: 26.723	€ 15.900*
	YARIS 1.5H ECVT ACTIVE Anno: 11/11/2019 Km: 25.100	€ 14.900*	YARIS 1.5H ECVT 5P ACTIVE MY18 Anno: 12/04/2019 Km: 33.084	€ 15.900*
	YARIS 3 SERIE 1.5HSD Y20 Anno: 24/12/2019 Km: 50.317	€ 15.900*	YARIS 1.5H ECVT LOUNGE MY19 Anno: 09/01/2020 Km: 43.298	€ 16.500*
	<p>Foto a titolo di esempio. VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E MODELLI</p>			

**IN OMAGGIO
TRENO GOMME NEVE
E CERCHI IN LEGA**

Fino ad esaurimento scorte

overpost.biz

del frate

Autousate

GARANZIA
DA 12 A 60 MESI

ALFA ROMEO MITO	14 TJET 120 CV GPL PROGRESSION NERO 05/2014, 164.700 KM	€ 5.800
AUDI A6	V AVANT 40 2.0 TDI S TRONIC BUSINESS NERO 01/2019 97.000 KM	€ 41.800
BMW 114	D (F21) 3P. 1.6 95CV SPORT NEOPATENTATI NERO 03/2014 213.620 KM	€ 10.500
BMW 320	D CAT TOURING FUTURA GRIGIO 05/2008 199.000 KM	€ 6.300
FIAT 500	1.0 HYBRID DOLCEVITA BIANCO 11/2022 15.000 KM	€ 16.700
FIAT 500	II 1.2 8V 69CV POP NEOPATENTATI GRIGIO 06/2019 37.830 KM	€ 13.800
FIAT 500L	1.3 MULTIJET 95 CV BUSINESS BIANCO/NERO 03/2017 135.000 KM	€ 13.700
FIAT 500L	14 T-JET 120CV TREKKING NERO/BIANCO 05/2016 51.500 KM	€ 14.700
FIAT 500L	1.6 MULTIJET 120 CV POP STAR BIANCO 12/2015 178.877 KM	€ 9.500
FIAT 500X	MY23 1.3 MULTIJET 95 CV BLU ITALIA (50C) 0 KM	€ 20.100
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CITY CROSS GRIGIO SCURO 01/2021 44.535 KM	€ 21.800
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CV CLUB BIANCO 05/2023 DIESEL 11.700 KM	€ 23.750
FIAT DOBLO	DOBLÒ 1.3 MJT PC-TN CARGO LAMIERATO SX NERO 02/2013 194.000 KM	€ 5.700
FIAT GRANDE PUNTO	1.3 MJT 75 3P VAN ACTUAL 2PT BIANCO 02/2012 297.300 KM	€ 2.500
FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID NEOPATENTATI GRIGIO 03/2022 25.000 KM	€ 13.500
FIAT PANDA	III 1.2 8V EASY NERO 06/2014 73.800	€ 8.900
FIAT PANDA	III 1.3 MJT S&S POP VAN 2 POSTI BIANCO 10/2016 72.204 KM	€ 6.900

FIAT STRADA	1.9 JTD PICK-UP CABINA TREKKING GRIGIO SCURO 08/2005 105.000 KM	€ 8.000
FIAT TIPO	1.6 MJT S&S SW LIFE NERO 04/2021 64.091 KM	€ 18.700
FIAT TIPO	II 14 16V 95CV 4 PORTE SEDAN EASY SABBIA 05/2019 44.863 KM	€ 14.900
FORD B-MAX	1.0 ECOBOOST 125 CV SYNK EDITION NERO 05/2014 48.043 KM	€ 11.300
FORD PUMA	1.0 ECOBOOST HYBRID 125 CV S&S TITANIUM ROSSO 07/2022 5.500 KM	€ 24.950
HYUNDAI KONA	I 1.0 T-GDI CLASSIC ROSSO 04/2019 19.000 KM	€ 19.500
JEEP COMPASS	1.5 TURBO T4 130CV MHEV 2WD LIMITED BIANCO 10/2022 25.000 KM	€ 40.600
JEEP RENEGADE	1.6 MJT 120 CV LIMITED BIANCO 04/2019 DIESEL 26.150 LM	€ 23.500
LANCIA YPSILON	1.0 FIREFLY 5 PORTE S&S HYBRID GOLD BIANCO 08/2023 14.777 KM	€ 15.300
LANCIA YPSILON	III12 69 CV 5 PORTE GPL PLATINUM NEOPAT BIANCO 04/2015 174.800 KM	€ 8.800
LAND ROVER DISCOVERY SPORT	2.0 TD4 150 CV AUTO BUSINESS PURE BIANCO 05/2017 91400 KM	€ 26.700
LYNK & CO 01	PHEV 179CV HYBRID BLU/NERO 04/2022 30.000 KM	€ 31.900
MAHINDRA KUV100	1.2 VVT K8 ROSSO 04/2023 13.100 KM	€ 13.500
MAZDA CX-3	1.5L 105CV SKYACTIV-D EVOLVE BIANCO 05/2016 144.000 KM	€ 13.800
MG ZS	1.5 VTI-TECH LUXURY ARGENTO 04/2023 14.800 KM	€ 17.500
NISSAN QASHQAI	II 1.5 DCI BUSINESS NERO 06/2018 55400 KM	€ 20.500

OPEL COMBO	V CARGO 1.5 DIESEL 100CV S&S PL 950KG BIANCO 01/2020 78.783 KM	€ 17.500
OPEL CORSA	1.2 ELEGANCE GRIGIO 04/2021 41.000 KM	€ 15.500
OPEL CROSSLAND	1.2 12V START&STOP EDITION GRIGIO 04/2021 47.500 KM	€ 17.500
OPEL GRANDLAND X	1.2 TURBO 12V 130 CV START&STOP BIANCO 12/2018 52.000 KM	€ 20.500
OPEL GRANDLAND X	1.6 DIESEL ECOTEC START&STOP INNOVATION NERO 10/2018 53.000 KM	€ 19.500
PEUGEOT 2008	PURETECH TURBO 110 S&S ALLURE ROSSO 08/2017 68.000 KM	€ 15.500
PEUGEOT 208	I PURETECH 82 5 PORTE ACTIVE NEOPAT NERO 01/2016 109.500 KM	€ 11.500
PEUGEOT 208	PURETECH 100 STOP&START 5 PORTE BIANCO 11/2020 37.257 KM	€ 18.500
PEUGEOT 3008	1.6 HDI 115CV ACTIVE BIANCO 04/2015 195.000 KM	€ 12.500
PEUGEOT 3008	BLUEHDI 130 S&S ALLURE GRIGIO 04/2021 55.125 KM	€ 32.000
PEUGEOT 308	II BLUEHDI 100 S&S SW ACCESS GRIGIO SCURO 06/2015 168400 KM	€ 8.900
RENAULT CAPTUR	TCE 90 CV EQUILIBRE BIANCO/NERO 04/2023 11.500 KM	€ 21.000
RENAULT CLIO	TCE 90 CV 5 PORTE EQUILIBRE ARANCIONE 05/2023 15456 KM	€ 17450
RENAULT MASTER	T35 2.3 DCI 135 PC-TM-DC ICE BIANCO 10/2020 78.000 KM	€ 26.900
SKODA KAROQ	1.6 TDI SCR EXECUTIVE NERO 02/2020 85.345 KM	€ 23.300
SMART FORTWO	II 1000 52 KW MHD COUPÉ GRIGIO 06/2014 132.812 KM	€ 7.700
SSANGYONG TIVOLI	1.6D 4WD BE VISUAL BIANCO 04/2018 177500 KM	€ 11.900

📞 3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com

AUTOBAGNOLI

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

0432 996363

WWW.AUTOBAGNOLI.IT



AUDI A4 AVANT 2.0TDI MHEV BUSINESS
136CV 01/2020 NERO MITOS CAMBIO AUTO
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17"
SENS.PARK

35.000 KM € 31.900



CITROEN C5 AIRCROSS 1.6 HYBRID SHINE
225CV E-EAT8 05/2021 STEEL GREY CAMBIO
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18"
SENS.PARK

11.000 KM € 30.900



FIAT 500E ELETTRICA 42KWH
"ICON 3+1" 4 PORTE 11/2021 OCEAN
GREEN CAMBIO AUTO NAVY CERCHI LEGA 16"
SENS.PARK

10.000 KM IVA C. € 21.900



LAND ROVER RR EVOQUE 1.5i3 PHEV S 300CV
AWD 12/2020 EIGER GREY CAMBIO AUTO PELLE
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" TETTO
PANORAMICO SENS.PARK

25.000 KM € 48.500



OPEL GRANDLAND X 1.6 PHEV ULTIMATE 225CV
2WD 03/2021 GRIGIO PLATINUM CAMBIO AUTO
PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19"
SENS.PARK

25.000 KM IVA C. € 29.400



PEUGEOT E-208 ELETTRICA ALLURE
100KW 5P. 03/2022 ROSSO ELIXIR CAMBIO
AUTO BLUETOOTH FLED CERCHI LEGA 16"
SENS.PARK

12.000 KM € 24.700



BMW X1 XDRIVE25E PLUG IN X-LINE
125/220CV 07/2020 STORM BAY CAMBIO AUTO
PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19"
SENS.PARK

61.000 KM € 35.300



CITROEN E-C4 ELETTRICA FEEL
136CV 5P. 05/2021 ICELAND BLUE CAMBIO AUTO
CLIMA AUTO FARI FULL LED CERCHI LEGA 18"
SENS.PARK

43.000 KM € 22.900



FORD KUGA 2.5 FHEV ST-LINE 190CV
2WD CVT 02/2022 SOLAR SILVER CAMBIO
AUTO BLUETOOTH NAVY CERCHI LEGA R18"
SENS.PARK

7.000 KM IVA C. € 32.400



MAZDA MX-30 35.5KWH EXCEED OBC
7.4KW 06/2021 CERAMIC MET. CAMBIO AUTO
NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18"
SENS.PARK

10.000 KM € 25.400



OPEL GRANDLAND X 1.6 PHEV DESIGN
LINE 300CV AWD 09/2021 BIANCO CAMBIO
AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18"
SENS.PARK

4.000 KM IVA C. € 33.400



TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID TREND 116CV 5P.
E-CVT 10/2022 DARK GREY CAMBIO AUTO
BLUETOOTH FARI FULL LED CERCHI LEGA 17"
TELECAMERA

5.000 KM € 21.900



ORZAN AUTO
via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

LE NOSTRE
OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



€ 30.500,00

SKODA OCTAVIA
WAGON 1.5 G-TEC
EXECUTIVE 130CV DSG
2023, 57 km, 96 kW 131 CV



€ 25.750,00

VOLVO V60 2.0 D3 BUSINESS
PLUS GEARTRONIC MY20
2020, 78.300 km,
110 kW 150 CV



€ 24.200,00

AUDI Q3 2.0 TDI SPORT
QUATTRO 150CV S-TRONIC
2018, 145.798 km,
110 kW 150 CV



€ 19.200,00

SKODA KAMIQ
1.0 TSI AMBITION 95CV
2021, 27.000 km,
70 kW 95 CV



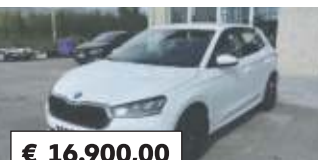
€ 19.000,00

PEUGEOT 508
SW 2.0 BLUEHDI BUSINESS S
2019, 125.318 km,
120 kW 163 CV



€ 18.950,00

VOLKSWAGEN POLO
5P 1.0 TSI SPORT R 95CV
2020, 59.826 km,
70 kW 95 CV



€ 16.900,00

SKODA FABIA 1.0 MPI
EVO AMBITION 80CV
2022, 29.233 km,
59 kW 80 CV



€ 14.750,00

OPEL CROSSLAND X 1.2
120 ANNIVERSARY 83CV
2019, 58.869 km,
61 kW 83 CV



€ 9.700,00

PEUGEOT 308
SW 1.5 BLUEHDI BUSINESS
ADAS S&S 100CV 2019,
186.000 km, 75 kW 102 CV



€ 2.500,00

HONDA TRANSALP XL 650V
2002, 71.011 km,
39 kW 53 CV



...IN ARRIVO

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0
TDI BUSINESS 4MOTION
150CV DSG 2017, 90.127 km
€ 22.850,00

SKODA OCTAVIA WAGON
2.0 TDI EXECUTIVE 4X4
150CV DSG 2019, 124.966 km
€ 18.750,00

Scopri di più su
www.orzanauto.it

+39 0432 957115
info@orzanauto.it

**FIAT PANDA**
1.2 60CV
DUALOGIC**NEOPATENTATI****VOLKSWAGEN TOURAN**
1.6 TDI DSG
7 POSTI**FIAT TIPO**
1.6 MJT
120CV SPORT**FIAT DUCATO**
33 2.3 MJT
16V FURGONE
3 POSTI**LANCIA YPSILON**
1.2 69CV 5P
SILVER**NEOPATENTATI****VOLKSWAGEN TRANSPORTER**
1.9 TDI
cassone**AUTOVETTURE**

ABARTH 500 1.4 16V 135CV Turbo T-jet	bianco	2008
ALFA ROMEO 147 1.6 TS Distintive	quarz met.	2005
AUDI A2 1.4 Comfort NEOPAT.	blu met.	2003
CITROEN C3 1.4 HDI 16V Elegance	argento	2002
FIAT 500 1.3 MJT 75CV NEOPAT.	nero met.	2007
FIAT BRAVO 1.4 16V Active NEOPAT.	quarz met.	2007
FIAT IDEA 1.4 16V Emotion	argento	2005
FIAT PANDA 1.2 Climbing 4x4 NEOPAT.	grigio met.	2006
FIAT PANDA 1.2 60CV dualogic NEOPAT.	bianco	2006
FIAT PANDA 900 Young	blu met.	2001
FIAT PUNTO 1.3 MJT 16V Easy NEOPAT.	grigio met.	2012
FIAT PUNTO EVO 1.4 GPL 5p NEOPAT.	bianco	2012
FIAT TIPO 1.6 MJT 120CV Sport	nero perla	2019
FORD ECOSPORT 1.0 Ecoboost 125CV Plus	nero met.	2015
FORD KA 1.3 Collection NEOPAT.	argento	2008
LANCIA YPSILON 1.2 69CV 5p Silver NEOPAT.	nero met.	2013
OPEL INSIGNIA Sport Tourer 2.0 cdti Cosmo	bianco	2010
PEUGEOT 207 1.4 VTI 3p XS	nero met.	2008
PEUGEOT 207 1.6 HDI 16V X-Line NEOPAT.	nero met.	2008
PEUGEOT 208 1.2 VTI 12V Active NEOPAT.	bianco	2015
PEUGEOT 1007 1.6 16V Trendy autom.	blu met.	2006
RENAULT CLIO 1.2 16V 3p Comfort NEOPAT.	nero met.	2006
SEAT ALTEA XL 1.9 TDI Style	argento	2007
SMART FORTWO 0.6 Smart&Pulse	grigio met.	2003
SUBARU FORESTER 2.0d X Comfort	nero met.	2012
VOLKSWAGEN TOURAN 1.6 TDI DSG 7posti	brunzo met.	2014

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DUCATO 33 2.3 MJT 16V furgone 3posti	bianco	2012
FIAT FIORINO 1.3 MJT SX	bianco	2008
FIAT QUBO 1.3 MJT N1 4 posti	bianco	2015
FORD FIESTA VAN 1.5 TDCi 3p 2 posti	blu met.	2013
IVECO DAILY 35/10 doppia cabina cassone ribalt.	bianco	1996
VW TRANSPORTER 1.9 TDI cassone	bianco	2005

F.LLI SCARPOLINI**TALMASSONS**
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2**TEL. 0432 766175**
CELL. 335 6196316**CARROZZERIA**
OFFICINA
DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE
INTERNI**30** 1992 - 2022
ANNI AL TUO FIANCO
HTC
HI TECH CAR AUDIOVia Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364**www.htc-caraudio.it**

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**installatore**
specializzato
EN ISO 9001**Miglioriamo l'ascolto della tua auto...**

Amplificatore



Speakers anteriori e posteriori



Amplificatore 4CH bluetooth



Subwoofer reflex

Vieni a scoprire tutte le soluzioni che possiamo offrirti
anche senza far decadere la garanzia dell'auto!Via Vino della pace, 18 - CORMONS
Tel. 0481 60595 — www.zorgniotti.com — **FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI****COMPRIAMO LA**
TUA AUTO USATA
PAGAMENTO
IMMEDIATO**Auto**
Scout24Attestato di
Eccellenza
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.

valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24
Data rilevazione: Dicembre 2021
Patrizia Parajola
Head of Sales Operationwww.autoscout24.it**CITROEN BERLINGO XL 7POSTI**
HDI ANNO 2020 KM 57.000
€ 25.500 + PASSAGGIO**FIAT PANDA 4X4**
09/2019 KM 54.000
€ 16.900 + PASSAGGIO**VOLKSWAGEN T-CROSS 115CV**
DSG RLINE 05/2020 KM 33.000
€ 23.900 + PASSAGGIO**MAZDA 2 BENZINA (OK NEOPATENTATI)**
ANNO 2016 KM 85.000
€ 11.500 + PASSAGGIO**FIAT 500 HYBRID SPORT**
ANNO 2022 KM 7.000
€ 14.999 + PASSAGGIO**ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 M-JET**
CAMBIO AUT. ANNO 2019 KM 122.000
€ 16.500 + PASSAGGIO**HYUNDAI i20**
CONNECTLINE KM 0
€ 17.999 + PASSAGGIO**DACIA SANDERO TCE 90CV**
10/2018 KM 76.000
€ 11.900 + PASSAGGIO**PEUGEOT 208 ALLURE PACK**
100CV 01/2023 KM 9.500
€ 19.500 + PASSAGGIO**TOYOTA AYGO 5PORTE**
04/2018 KM 39.000
€ 12.500 + PASSAGGIO

IL CROSSOVER » COMBUSTIONE AD ALTA VELOCITÀ E RIDUZIONE AL MINIMO DELLE PERDITE PER ATTRITO

Prestazioni consumando meno: ecco il full hybrid di Lexus LBX

Sono stati apportati miglioramenti a tutto tondo in termini di efficienza e piacere di guida

L'approccio "senza compromessi" adottato dal marchio Lexus per la creazione del nuovo crossover compatto LBX si applica tanto ai nuovi concetti di stile e dotazioni luxury all'avanzato quanto al gruppo propulsore elettrificato della vettura. LBX, infatti, adotta un nuovissimo sistema Full Hybrid che si avvale di tecnologie di ultima generazione, le quali innalzano il livello delle prestazioni in tutti i campi, dall'efficienza ai consumi, dalle emissioni al piacere di guida. In qualità di leader storico dell'elettrificazione nel mercato delle auto premium, Lexus ha applicato il suo know-how e la sua esperienza per reimmaginare la Lexus Hybrid Drive, risparmiando peso e riducendo le dimensioni dei componenti laddove possibile e analizzando ogni elemento per capire dove fosse possibile migliorare i consumi e le emissioni. Allo stesso tempo, le prestazioni sono più



IL MOTORE A TRE CILINDRI

gratificanti che mai, con un feeling, un feedback e un handling che si combinano al meglio tra comfort, controllo e sicurezza.

IL MOTORE

Il motore a tre cilindri può apparire piccolo per dimensioni, ma vanta caratteristiche tecniche che massimizzano le prestazioni e l'efficienza. Alcune di queste hanno origine nel mondo all'avanguardia delle corse automobilistiche di Formula 1, come il design del pistone ultraleggero. Sebbene l'unità abbia una cilindrata massima di 1,5 litri, è perfettamente adat-

ta ad alimentare LBX come parte del sistema Full Hybrid. Soddisfa tutti i severi requisiti Lexus di affidabilità nel tempo e, essendo ad aspirazione naturale, non è soggetto agli stress di funzionamento della sovralimentazione. La potenza massima del sistema combinato è di 136 CV/100 kW e la coppia massima di 185 Nm. Questo consente un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 9,2 secondi, permettendo al contempo di trainare in sicurezza carichi fino a 750 kg. Il motore funziona con un'eccezionale efficienza termica, il che signifi-

ca che una quantità maggiore dell'energia contenuta in ogni goccia di carburante viene convertita in potenza motrice. Questo risultato è ottenuto grazie alla combustione ad alta velocità e alla riduzione al minimo delle perdite per attrito in tutta la trasmissione. Un sistema di raffreddamento variabile aiuta il motore a riscaldarsi rapidamente, adattandosi automaticamente alle condizioni di funzionamento e alla temperatura esterna. L'utilizzo della fasatura variabile elettronica delle valvole (VVT-iE) favorisce inoltre l'efficienza e la risposta,

» FOCUS

COMFORT PER IL CONDUCENTE E RUMORI RIDOTTI AL MINIMO

È stata prestata particolare attenzione a fornire la potenza del sistema ibrido in un modo che fosse piacevole e rassicurante. Il guidatore apprezzerà il modo in cui il powertrain è messo a punto per prestazioni piacevoli e grande handling, in particolare con una sensazione di accelerazione fluida e lineare che si adatta perfettamente agli input del pedale dell'acceleratore. Sui modelli di fascia alta, il sistema sequenziale Shiftmatic offre comandi al volante per gestire i giri attraverso sei step, dando la sensazione di utilizzare una trasmissione manuale. Inoltre LBX è pro-

gettato per ridurre al minimo la trasmissione del rumore e delle vibrazioni del motore, anche grazie all'uso di un albero di equilibratura sul propulsore stesso e l'ampio utilizzo di materiali fonoassorbenti nei punti strategici del veicolo. Anche la nuova batteria ibrida gioca un suo ruolo: con più potenza fornita dalla batteria, il motore è in grado di ridurre il numero dei giri fino al 20% in meno. Oltre ad essere vantaggioso per il risparmio di carburante, ciò significa che il suono del motore è più strettamente allineato alla pressione che il guidatore applica sull'acceleratore.

vida
automobili**clickar**
FCA BANK GROUPoltre duecento occasioni su
www.vida-auto.it**AUDI Q2** 1.6 TDI S TRONIC BUSI, 2017, CERCHI 17, NAVI, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 32.000, **€ 24.500****A.R. STELVIO** 2.2 T2 AT8 Q4 190/210 CV, 2018/20, S-TECH, VELOCE, SPRINT, KM CERT., **DA € 31.500****JEEP RENEGADE** 1.3 PHEV 4XE & 1.6/2.0 MJT DCT 2019/22, NAVI, CRUISE, RETROCAM, **DA € 19.800****FIAT PANDA** 1.2 EASY, 2018, CLIMA, RADIO, VETRI EL, ESP, CHIUSURA CENTR. KM CERT., **DA € 10.700****A.R. GIULIA** 2.2 T2 190/210CV 2017/2021, NAVI, CRUISE, RETROCAM, XENO, CAR PLAY, **DA € 22.900****OPEL CORSA** 1.2 EDITION, 2021, CARPLAY, CRUISE, RETROCAM, BLUETOOTH, KM CERT., **DA € 14.750****JEEP COMPASS** 1.6 D / 1.4 PHEV 4XE 2019/20/21 NAVI, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM, **DA € 23.800****FIAT 500** 1.0 HYBRID POP, 2020, RADIO MP3, CLIMA, VETRI EL, LUCI DIURNE LED, KM 12.025, **€ 12.900****FIAT TIPO** 1.3 MJT BUSINESS S.W. 2019, RADIO, CLIMA, SPECCHI EL, VETRI EL, KM CERT., **DA € 16.500****VOLVO XC40** 1.9 150CV D3, 2019, NAVI SAT, LUCI LED, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 53.461, **€ 25.900****FIAT 500X** 1.3/1.6 MJT & DCT, 2019/21, NAVI, CARPLAY, CRUISE, RETROCAM, KM CERT., **DA € 17.900****RENAULT CLIO** 1.5 DCI 75CV 5P, 2019/20, NAVI, BLUETOOTH, LUCI LED, CRUISE, KM CERT., **DA € 14.400****M.B. GLC 350** 4MAT. PLUG-IN HYBRID (PHEV), 2018, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM 53.091, **€ 39.500****FIAT FIORINO** 1.3 MJT 80CV CARGO SX, CLIMA, RADIO, BLUETOOTH, FENDI, KM 68.729, **€ 10.900 + IVA****FIAT DUCATO** 2.3 MJT 33-35 LH2 140/160CV FURG & CAMBIO AUT., KM CERT., **DA € 21.500 + IVA**

e molte ancora...



V.W GOLF 1.6 TDI 90CV 5P, 2013, PARK SENS, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, KM 130.000	€ 11.900
BMW 216 D 7 POSTI GRAN TOUR, 2018, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 81.342	€ 15.900
W.PASSAT 1.6 & 2.0 TDI DSG BERLINA 2018/19, NAVI, FARI LED, BLUETOOTH, KM 25.000	DA € 24.500
MINI ONE 1.5 D 2014 B/COLOR, NAVI SAT, CERCHI 17", BLUETOOTH, FENDI, KM 175.000	€ 11.800
DACIA SANDERO STEPWAY 0.9 TCE TURBOGPL 90CV, 2018, NAVI, RETROCAM, KM 72.498,	€ 13.850
OPEL GRANDLAND X 1.5 D ELEGAN, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM, KM 37.479,	€ 23.700
CITROEN C5 AIRCROSS 1.5 BLUEHDI, 2021, CAMBIO AUT, FARI LED, NAVI, CRUISE KM 18.600,	€ 26.500
JAGUAR XF 2.2 D AUT. S.W. 200CV, 2014, NAVI, PELLE, CRUISE, RETROCAM, KM 114.500,	€ 16.900
OPEL ASTRA 1.7 CDTI 110CV 5P COSMO, 2014, CERCHI 17, BLUETOOTH, CRUISE, KM 149.000,	€ 9.550
MASERATI Ghibli 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75.000,	€ 39.900
RENAULT SCÉNIC 1.5 DCI 110CV, 2015, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 150.000,	€ 9.800
V.W GOLF 1.6 TDI 90CV 5P, 2013, PARK SENS, BLUETOOTH, RADIO TOUCH, FENDI, KM CERTI,	€ 11.900
LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID 5 POSTI, 2021, RADIO TOUCH, PARK SENS, FENDI, KM 15.000,	€ 14.700
CITROEN C3 1.2 PURETECH 82 FEEL, CLIMA, RADIO MP3, BLUETOOTH, LUCI LED, KM 39.482	€ 13.400
PEUGEOT 208 BLUEHDI 75 5 PORTE VAN, 2018, CLIMA, RADIO TOUCH, KM 41.000	€ 10.900 + IVA

Responsabile usato
338 8584314LATISANA
0431 **510050** 0431 **50141**CODROIPO
0432 **908252**PORTOGRUARO
0421 **74126**

BZ4X » DOPO LA FIRST EDITION INIZIALE, LA VETTURA SARÀ PRESTO DISPONIBILE NELLE VERSIONI PURE E LOUNGE

Due nuovi allestimenti esclusivi per il nuovo Suv elettrico Toyota

Innovativo, efficiente e di design dinamico, il modello punta oggi a essere protagonista su tutte le strade

Primo veicolo elettrico a batteria (Bev) di Toyota, il nuovo bZ4X apre la strada al sub-brand bZ "Beyond Zero" di modelli a zero emissioni. Costruita su una piattaforma dedicata, la eTNGA, l'inedita vettura porta per la prima volta sul mercato dei Bev capacità fuoristradistiche da vero Suv. La sua introduzione accelera così il percorso multi-tecnologico del marchio verso l'ambito obiettivo della carbon neutrality.

PRIMO ASSAGGIO

Al momento del lancio, bZ4X è stata resa disponibile nell'allestimento iniziale First Edition. Esso include una trazione integrale intelligente AWD-i, che prevede cerchi in lega da 20", fari full led, sistema multimediale Toyota Smart Connect con schermo da 12,3" e sistema audio Premium Jbl, ma anche sedili in pelle riscaldabili e ventilati a regolazione elettrica, Re-



L'AUTO VANTA CAPACITÀ TIPICHE DA FUORISTRADA



SISTEMI MULTIMEDIALI DI ULTIMA GENERAZIONE

mote Parking, nonché il pacchetto Toyota T-Mate con il Toyota Safety Sense di ultima generazione.

ULTIME NOVITÀ

Oggi la gamma MY23 di Toyota bZ4X MY23 è stata ampliata con due nuovi allestimenti, Pure e Lounge, allo scopo di fornire un'esperienza ancora più di livello a tutti gli utenti interessati. La Pure, disponibile esclusivamente con trazione 2WD e capace di 500 chilometri di autonomia nel ciclo Wltp, è equipaggiata con Toyota Safety Sense di ultima

generazione, sistema multimediale con display da 8" e smartphone integration wireless per i protocolli Android ed Apple, cerchi in lega da 18", fari a led e climatizzatore automatico bi-zona con pompa di calore. La Lounge, disponibile sia con trazione 2WD che con trazione integrale intelligente AWD-i, capaci rispettivamente di 481 e 445 chilometri di autonomia nel ciclo Wltp, aggiunge invece alla Pure il sistema multimediale con display da 12,3" e wireless charger, sensori di parcheggio anteriori e poste-

riori con frenata automatica, ma anche driver monitor camera, portellone posteriore ad azionamento elettrico, vetri privacy posteriori e sedili in tessuto o pelle sintetica riscaldabili all'anteriore. Toyota bZ4X è fine coperto dalla garanzia di 10 anni/1 milione di chilometri sulla batteria, a patto di effettuare la manutenzione ordinaria e relativo Battery Health Check presso la rete ufficiale Toyota. La gamma MY23 di Toyota bZ4X è già ordinabile con consegne previste nella prima metà del 2024.

» **QUALITÀ**
IL PIACERE E LA FLUIDITÀ DI GUIDA INCONTRANO ALTE PRESTAZIONI



Il nuovo bZ4X, il Suv 100% elettrico di Toyota, offre la libertà di andare ovunque porti la strada. Con la sua autonomia sorprendente e con la sua facilità di ricarica, si propone di far vivere al guidatore il piacere e la fluidità della guida elettrica. Innovativo, efficiente e con un design dinamico che sposta ancora più avanti il concetto di Suv, il nuovo Toyota bZ4X diventa così protagonista su ogni strada. Proseguendo la panoramica, va chiarito come il bZ4X non sia un adattamento di un modello esistente. Si tratta infatti di un'auto del tutto nuova, e la prima di quella che sarà una serie di diverse vetture bZ costruite su una nuova piattaforma Toyota dedicata ai Bev.

L'eTNGA, più in particolare, integra il gruppo batterie nel telaio, interamente sotto il pianale del veicolo. Il risultato è quello di una struttura robusta e altamente rigida caratterizzata da un baricentro basso, fattori determinanti per le prestazioni dinamiche, sicure e gratificanti di bZ4X. La qualità e le prestazioni del modello si basano inoltre sull'esperienza da leader mondiale di Toyota nella tecnologia dei veicoli elettrificati, un'eredità che si estende per più di un quarto di secolo. Il nuovo bZ4X è stato reso disponibile a partire dallo scorso 17 luglio, con possibilità di essere ordinato presso le concessionarie del brand presenti sull'intero territorio italiano.



Vuoi rottamare la tua auto gratis?
Ti serve un ricambio usato o nuovo?
CONTATTACI



CONVENZIONATO CON LE MAGGIORI CASE AUTOMOBILISTICHE
VASTA GAMMA RICAMBI USATI E NUOVI
SI EFFETTUANO RITIRI DELL'AUTO DA ROTTAMARE A DOMICILIO

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it

9 USATI

SELEZIONATI OSSOAuto



€ 29.900

CUPRA FORMENTOR

1.5 TSI 150 HP (110 KW) CON CAMBIO AUTOMATICO DSG, APPLE CAR PLAY-ANDROID AUTO E VIRTUAL COCKPIT

ANNO: 03/2022

COLORE: BIANCO

KM: 12.265



€ 27.500

CUPRA FORMENTOR

1.5 TSI 150 HP (110 KW) VIRTUAL COCKPIT E APPLE CAR PLAY-ANDROID AUTO

ANNO: 04/2022

COLORE: BIANCO

KM: 41.530



€ 13.800

FIAT PANDA CROSS

1.3 MULTIJET 95 HP (70 KW) 'CITY' 5 POSTI

ANNO: 03/2019

COLORE: GIALLO

KM: 108.485



€ 22.500

FORD ECOSPORT

ECOBOOST 1.0 BENZINA 125 HP (92 KW) 2WD 'ST-LINE' RETROCAMERA

ANNO: 04/2022

COLORE: GRIGIO METALIZZATO

KM: 19.828



€ 26.800

KIA NIRO

1.6 ECOHYBRID 105 HP (77 KW) 'EVOLUTION' CAMBIO AUTOMATICO

ANNO: 12/2019

COLORE: BLUE PETROL

KM: 49.859



€ 17.500

MAZDA MX-5

1.8 BENZINA 126 HP (93 KW) 'CULT' CON PELLE TABACCO, CAPOTE TABACCO, ASSETTO BILSTEIN

ANNO: 05/2014

COLORE: NERO

KM: 112.443



€ 23.900

MAZDA CX-30

1.8 SKYACTIV-D 116 HP (85 KW) 'EXCLUSIVE' 2WD CON NAVIGATORE, RETROCAMERA

ANNO: 01/2020

COLORE: BIANCO

KM: 77.004



€ 23.600

SUZUKI S-CROSS

1.4 HYBRID 129 HP (95 KW) 2WD 'TOP PLUS'

ANNO: 06/2022

COLORE: BIANCO

KM: 52.166



€ 19.900

VOLKSWAGEN PASSAT SW

2.0 TDI 190 HP (140 KW) 4WD CAMBIO AUTOMATICO 'HIGHLINE'

ANNO: 02/2017

COLORE: ARGENTO METALIZZATO

KM: 152.044

PREZZI DA INTENDERSI IVA INCLUSA, PASSAGGIO DI PROPRIETÀ A CARICO DELL'ACQUIRENTE.

WWW.OSSOAUTO.COM
info@ossoauto.com



SEAT



CUPRA



SUZUKI



MAZDA



1 Viale Palmanova
Udine
Tel. 0432 526090

2 Via Nazionale, 59
Artegna
Tel. 0432 987248

OSSOAuto

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

In moto speedy Ebosele

L'Irlandese ieri si è allenato, superato l'affaticamento alla gamba destra che l'aveva costretto a rientrare anticipatamente dalla nazionale facendo temere il peggio

Pietro Oleotto / UDINE

Dammi il Cinque. *High Five*, direbbero gli americani, o anche l'irlandese Festy Ebosele in lingua madre. Parafrasando: dammi cinque giorni di riposo e ritorno come nuovo. Detto fatto, il numero 2 dell'Udinese ieri è tornato ad allenarsi con gruppo, svolgendo l'intera seduta al Bruseschi per iscriversi di fatto nella lista dei giocatori a disposizione in attesa delle convocazioni che Gabriele Cioffi diramerà sabato nel primo pomeriggio prima di partire alla volta della Capitale, dove i bianconeri saranno di scena domenica alle 18.

Decisamente una buona notizia per il tecnico fiorentino che lo scorso giovedì aveva dovuto registrare la notizia – poco confortante – dell'addio anticipato del suo esterno destro alla nazionale irlandese che stava preparando la sfida delle qualificazioni europee contro l'Olanda, una partita di prestigio alla quale il buon Festy ha dovuto rinunciare complice un guaio muscolare, un problema che ha consigliato lo staff medico dei Greens alla cautela. Meglio rispedire subito Ebosele in Friuli, di modo che il giocatore possa essere valutato dall'Udinese, hanno pensato in Irlanda. Un comportamento corretto che il club bianconero ha particolarmente gradito in un momento particolare, ricco di infortuni (anche gravi, come quello

dello spagnolo Gavi al ginocchio) e di polemiche. Una parte importante deve aver recitato anche la struttura corporea del numero 2, un giocatore con una massa muscolare poderosa che, se segnata da uno stiramento, avrebbe potuto essere danneggiata in modo preoccupante in vista dei prossimi impegni. Insomma, la nazionale irlandese ha voluto preservare l'atleta Ebosele, evitando di sorvolare sull'affaticamento accusato dal bianconero, un'atleta che ha dimostrato di poter essere il re dei velocisti della serie A con quella punta di 37,8 chilometri orari registrata in occasione della partita vinta a San Siro contro il Milan.

Una scelta responsabile, vista a posteriori, considerando che l'allarme alla gamba sinistra pare definitivamente rientrato, stando alle sensazioni rimbalzate oltre le recinzioni del Bruseschi, dove l'Udinese ieri è ritornata a lavorare in vista della partita all'Olimpico di Roma, con anche i nazionali Lazar Samardzic e Jordan Zemura in gruppo, nella giornata del rientro dalle fatiche con la Slovenia – che si è qualificata per gli Europei – di Jaka Bijol e Sandi Lovric, ma anche degli under 21, il danese Thomas Kristensen e il croato Antonio Tikic. Oggi toccherà all'ivoriano Hassane Kamara e all'azzurri Simone Pafundi per completare il contingente per l'operazione Roma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cioffi incita Festy Ebosele, l'esterno destro irlandese che sta cercando di essere sempre più continuo

LA PROSSIMA AVVERSARIA

Mou si confessa:
«Sogno un'altra finale europea con la Roma»

José Mourinho, ieri ospite del "Social Football Summit" organizzato allo stadio Olimpico, ha parlato al Tg 1. «Non conosco ancora il mio futuro – ha detto in riferimento al contratto in scadenza a giugno 2024 –, con il presidente Friedkin ho parlato l'ultima volta dieci minuti al telefono dopo il derby con la Lazio, si discute di presente, di rinnovo». Guardando al proseguo della stagione, l'allenatore portoghese quando gli è stato chiesto qual è il suo sogno per questa stagione ha puntato l'obiettivo ancora sull'Europa: «Mi piacerebbe disputare un'altra finale, sarebbe la terza di fila. Alla Roma non è mai accaduto. Se andiamo a ritroso nella storia è un'impresa che è riuscita a squadre mitiche e questo la dice tutta sulla difficoltà di centrare un simile risultato».

La Roma ieri ha ripreso ad allenarsi a Trigoria dopo tre giorni di riposo. Arrivano buone notizie da Kumbulla: il difensore, infortunatosi al ginocchio lo scorso 29 aprile, si sta allenando da qualche giorno a pieno regime e a breve potrebbe tornare a disposizione per tappare la falla in difesa. Per domenica con l'Udinese confermato il recupero di Pellegrini.

Nei precedenti con l'Udinese il tecnico protagonista nel post gara Eppure chi avrebbe potuto lamentare qualche torto erano i bianconeri

Dai raccattapalle del Friuli all'arbitro la polemica è di casa con Mourinho

IL FOCUS

MASSIMO MEROI

Una volta se l'è presa con l'arbitro, una volta con i raccattapalle dello stadio Friuli. Quale sarà domenica prossima l'obiettivo degli strali di Jo-

sé Mourinho? La domanda – direbbe Marzullo – sorge spontanea in casa Udinese in vista del viaggio di domenica all'Olimpico. Il tecnico portoghese, da sempre amante della polemica, da quando siede sulla panchina giallorossa, ha aumentato in maniera esponenziale questa sua caratteristica regalando "titoli" soprattutto

ai giornali.

Il 4 settembre dello scorso anno la Roma prese quattro gol a Udine. Nel post partita Mou prima disse che «non è nel mio stile parlare dell'arbitro quando perdi 4-0», poi stuzzicato dai giornalisti aggiunse: «Avevo cattive sensazioni in settimana dopo aver conosciuto il nome dell'arbitro (Ma-

resca ndr.). Il primo cartellino giallo tirato fuori è stato per l'artista della gara (Dybala ndr.): è il direttore di gara perfetto per le caratteristiche dell'Udinese, una squadra contro la quale si giocano tempi da 20', non 45'». Questo, a suo dire, grazie anche ai raccattapalle del Friuli: «Gli insegnano il fair play – il commento ironico di Mou –, vorrei io avere questi raccattapalle all'Olimpico».

In realtà se c'è una squadra che può lamentare qualche errore dei fischietti negli ultimi Udinese-Roma, questa è proprio quella bianconera. Il 14 marzo 2022, con Cioffi alla guida dei friulani, la Roma pareggiò al 94' grazie a un calcio di rigore per un mani di Zeegelaar. Le moviole nazionali si con-



SPECIAL ONE

L'ALLENATORE DELLA ROMA PARLÒ COSÌ DOPO IL 4-0 DELLO SCORSO ANNO

«A Udine i tempi durano 20' non 45' e il direttore di gara era perfetto per lo stile di gioco dei nostri avversari»

traddirono parlando di «penalty corretto per l'impercettibile deviazione con il braccio dell'olandese che tolse la palla dalla disponibilità di Shomurdov». Un drago, quindi, l'arbitro Di Bello nel pescare senza bisogno del Var quel tocco impercettibile e quindi non punibile. Lo scorso anno a Roma finì 3-0 per i giallorossi. Sul 2-0 Pereyra fallì un rigore concesso dall'arbitro Giua per un fallo di mano di Mancini (braccio largo su conclusione di Lovric). Fin lì tutto normale se non che il difensore della Roma a inizio ripresa non fu ammonito quando commise un fallo che interruppe una pericolosa azione friulana. Eppure a lamentarsi è sempre Mou...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE IN PILLOLE

Juve, ricaduta per Weah: salterà il derby d'Italia

Problemi di formazione soprattutto a centrocampo per Max Allegri in vista del derby d'Italia di domenica tra Juve e Inter. Weah ha avuto una ricaduta del proble-

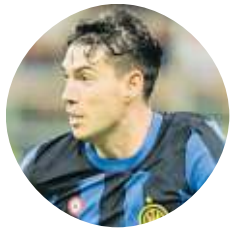
ma muscolare e non ci sarà. Locatelli, frattura a una costola, è in dubbio, idem Miretti ha dato forfait con l'Under 21 e McKennie che si è fermato in nazionale.



Inter, Bastoni assente con Juventus e Benfica

Niente sfide con la Juventus e il Benfica per il difensore dell'Inter Alessandro Bastoni. Il giocatore, infortunatosi al polpaccio in nazionale, ha svolto esami che han-

no confermato il problema muscolare, che lo costringerà a restare fuori contro Juve e Benfica. Potrebbe rientrare con il 3 dicembre a Napoli o il 9 con l'Udinese.



Serie A



L'ANALISI

Attaccanti di scorta: là sotto è il Cagliari a stare meglio di tutti

Pavoletti jolly prezioso a gara in corso ed è tornato Lapadula. Stessi problemi per Udinese e Verona, Inzaghi ha solo Dià

Massimo MeroiUDINE

Come stanno gli attacchi delle squadre che, assieme all'Udinese, sono invischiati nella lotta per non retrocedere? I numeri dicono maluccio, ma siccome anche le statistiche vanno interpretate, vediamo di leggere il momento di Genoa, Empoli, Cagliari, Verona e Salernitana citate in rigoroso ordine di classifica.

La squadra di Andreaazzoli è quella che ha fatto meno gol non solo in Italia ma in Europa. Aver portato a casa dieci punti con appena cinque reti è un mezzo miracolo. Caputo è il capocannoniere della squadra (2 centri), il trequartista Baldanzi, stellina della squadra, ha segnato una rete ma va detto che ha saltato qualche partita per infortunio. Aver deciso di dare fiducia a Destro, al momento, non ha dato i risultati sperati, anzi. Ecco, l'attaccante di scorta, quello che subentra a gara in corso, può rivestire un ruolo importante nella corsa alla salvezza. Da questo punto di vista forse la squadra che sta meglio è il Cagliari di Ranieri. Avete presente la gara casalinga con il Frosinone? Il primo tempo si era chiuso 2-0 per gli ospiti che a inizio ripresa andarono addirittura sul 3-0. Il Cagliari

ribaltò la partita con una doppietta nei minuti di recupero di Pavoletti. Non sarà un attaccante che in canta, ma l'ex Genoa, può essere davvero un'arma importante a gara in corso. In Sardegna, almeno per adesso, ha deluso Petagna, ma va detto che Ranieri sta ritrovando Lapadula e questa per il tecnico romano è sicuramente una gran bella notizia. I rossoblù hanno segnato 12 reti (una a partita) di cui la metà in due sole gare (Salernitana e Frosinone), addirittura più del Torino (10), solo uno in meno del Lecce, quattro tacche sotto il Sassuolo che però i suoi gol non li ha fatti fruttare benissimo. Quella emiliana sulla carta è la squadra più talentuosa soprattutto grazie ai suoi esterni. Berardi è entrato cinque volte nel tabellino dei marcatori, Laurientè appena una, mentre Pinamonti ne ha fatti quattro. Dionisi ha avuto poco e niente da Delfino, ancora a secco. È lui la delusione neroverde in questa prima parte di stagione.

Il fanalino di coda Salernitana (8 gol di squadra) dipende molto da Dia, a bersaglio 4 volte. Le alternative per Piperno Inzaghi scarseggiano e la battuta secondo la quale il tecnico sarebbe ancora oggi l'attaccante più prolifico della rosa è sì una provocazione,

IL BORSINO



Lucca

Tre partite di campionato sotto la gestione Cioffi e tre panchine all'inizio per l'attaccante piemontese, peraltro decisivo con il gol del pareggio a Monza. Con l'Atalanta non è entrato benissimo.



Thauvin

Anche lui quasi sempre titolare con Sottit, sempre in panchina con Cioffi. In Coppa Italia con il Cagliari non aveva fatto male, ma nel 3-5-1-1 è difficile da collocare. Renderebbe al meglio da attaccante di destra in un tridente.



Success

Nonostante lo 0 nella casella dei gol segnati, è il giocatore al quale né Sottit prima, né Cioffi ora, intende rinunciare. Il suo attuale allenatore in conferenza stampa si è detto sicuro che segnerà dagli 8 ai 10 gol.



In alto, Pavoletti con mister Ranieri; qui sopra, l'udinese Lucca e l'empolese Destro. FOTOLAPRESSE

ma fino a un certo punto.

La squadra che sembra avere problemi simili a quelli dell'Udinese è il Verona (sette le reti complessive realizzate). Baroni finora ha insistito molto su Djuric come riferimento avanzato con due mezze punte che gli girano attorno. Bonazzoli, dopo il gol-vittoria all'esordio con l'Empoli si è inceppato, l'Helas confida nel ritorno dell'ex

Venezia Henry, appena rientrato dopo il grave infortunio al ginocchio dello scorso anno. Il capocannoniere della squadra è Ngonge con due bersagli.

C'è un comune denominatore anche tra Udinese e Genoa e si chiama infortuni. In Friuli non abbiamo mai visto Deulofeu e Davis, sotto la Lanterna proprio nella sfida con i bianconeri si è fatto ma-

le Retegui. È notizia di ieri che Gilardino dovrà fare a meno per almeno un paio di partite del suo capocannoniere Gudmundsson (5 gol) che per un problema al polpaccio rischia di saltare almeno un paio di partite. Il "Gila" ha dovuto fare a meno per un po' anche di Messias che tornerà in pista proprio nel prossimo turno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZZURRINO DELL'UDINESE

Gol capolavoro e un rigore: l'Italia U19 ringrazia Pafundi

Pietro Oleotto

Una magia. E i gioiellini dell'Udinese Simone Pafundi è abituato a farle quando veste l'azzurro. Ai Mondiali Under 20 dello scorso giugno, pennellò una punizione alla Messi con il suo sinistro per battere la Corea del Sud e portare l'Italia nella finalissima poi persa contro l'Uruguay. Ieri, al secondo minuto di gio-

co, nella partita delle qualificazioni alla fase élite dell'Europeo Under 19 contro la Svezia, decisiva per accedere alla fase finale, ha imbucato il pallone nel sette alla destra del portiere avversario o Bisheshari, sempre con il mancino: un colpo alla Maradona. Tutti paragoni che sembrano ancora inadatti se rivolti a un ragazzo classe 2006, quindi ancora minorenne. Ma i lam-

pi sono di alta classe e pure la leadership dimostrata ieri con gli azzurrini, fino che è stato sempre Pafundi a realizzare il rigore del 2-1, al 7' della ripresa, dopo il primo pareggio di Stroud, al quale ha dato seguito Ayari a quattro minuti dal 90' con il gol che ha riacciuffato l'Italia, costretta a soffrire per difendere la qualificazione fino al triplice fischio finale, un po' come



Fermo immagine del gol di Pafundi che sta spopolando sui social

era successo ai "grandi" di Luciano Spalletti il giorno prima contro l'Ucraina.

Il pareggio, infatti, è stato decisivo per il pass della squadra del ct Bernardo Corradi,

una vecchia conoscenza dell'Udinese (37 presenze tra il 2009 e il 2011) ora sulla panchina della U19 dopo aver cominciato la trafila azzurra con l'under 17 azzurra

nel 2017, prima come vice di Carmine Nunziata e poi come "titolare". «È stata la partita dove abbiamo fatto più fatica - ha confessato l'ex bianconero -. Per la mole di gioco espressa nelle prime due partite, saremmo dovuti arrivare all'ultimo appuntamento già qualificati, ma il calcio è anche questo. Siamo passati perché abbiamo offerto una prova di carattere».

Pafundi e compagni disputeranno la fase élite a marzo e conosceranno il nome delle prossime avversarie venerdì 8 dicembre, in occasione del sorteggio nella "casa dell'Ufa" a Nyon. Dovranno conquistare la fase finale il programma tra il 15 e il 28 luglio 2024 in Irlanda del Nord. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Nazione

Europeo si parte dal basso

Italia in quarta fascia nel sorteggio del 2 dicembre per Euro2024
La Croazia ci soffia la terza, ma le ipotesi favorevoli non mancano

Pietro Oleotto

L'Italia sarà in quarta fascia nel sorteggio dei gironi per Euro2024. L'Italia campione continentale uscente, nell'edizione ritardata dal Covid, quando la Coppa finì a Roma e con "a casa" come cantavano a squarciagola gli inglesi a Wembley. *It's coming home*. Ricordate? Contro l'Ucraina, lunedì sera hanno evitato il rischio di starsene a casa (gli spareggi per gli ultimi tre posti possono trasformarsi in una lotteria), ma da secondi nel girone alle spalle dell'Inghilterra sono piombati nell'ultima urne che saranno sistemate davanti alla "manina" che provvederà al sorteggio il 2 dicembre (alle 18) ad Amburgo, nel cuore della Germania, il paese ospitante, e non a Nyon nella "Casa del calcio europeo" come ama chiamare ufficialmente la propria sede svizzera l'Uefa.

Uefa che non è stata convincente nella scelta dei criteri per suddividere in quattro fasce le 24 qualificate in vista del sorteggio. L'Italia si è giocata la possibilità di essere testa di serie in seguito alla doppia sconfitta contro l'Inghilterra che sarà dunque nell'urna delle elette assieme a Germania (in qualità di Paese ospitante), Portogallo, Francia, Spa-

L'AD DELLA LEGA SERIE A

De Siervo: nuovi stadi entro il 2026 o si perde Euro2032



«La situazione degli stadi italiani per Euro 2032? A ottobre 2026 speriamo che si raggiunga il livello di sufficienza per gli stadi dalla Uefa, altrimenti la candidatura verrebbe revocata: abbiamo segnalato al Governo l'urgenza assoluta che venga istituito un commissario agli stadi». Parola di Luigi De Siervo, ad della Lega serie A, ospite del "Social Football Summit" a Roma. Nonostante il livello mediocre degli impianti, De Siervo è ottimista per il futuro: «Il nostro calcio vive uno stato di salute, gli stadi sono stracolmi: è tornato ai vertici. La Nazionale a Euro 2024? Ora possiamo gioire pensando allo scampato pericolo».

gna e Belgio.

Il resto è stato determinato ieri sul filo di lana, attraverso le ultime partite di un paio di gironi, il Gruppo D e il Gruppo I. Insomma, per chi ha nel cuore le sorti degli azzurri una serata, quella di ieri, sul classico "trespolo del gufo", anche se alla fine non ci sono stati colpi di scena e, in definitiva, non bisogna temere troppo le possibili combinazioni del sorteggio.

Ieri la lente d'ingrandimento era posata in particolare su Galles-Turchia e Croazia-Armenia, con i turchi capaci di pareggiare 1-1 in rimonta (grazie a un rigore di Yazici per vincere il proprio girone (D), nonostante la vittoria della Croazia per 1-0 sull'Armenia. Praticamente i due risultati che hanno tolto agli azzurri la possibilità di resta, per il rotto della cuffia, in terza fascia. Turchia quindi in seconda, assieme a Ungheria, Danimarca, Albania, Austria e Romania che era l'altra incognita. Nello scontro diretto per la testa del Gruppo I ha sconfitto la Svizzera (1-) che così ci farà compagnia in quarta classe.

Nella terza, infatti, sono state inserite Olanda, Scozia, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca e, come accennato, Croazia. In quarta l'Italia insieme alla Serbia, alla Svizzera e alle



Gli azzurri festeggiano la qualificazione: il sorteggio per il tabellone di Euro2024 il prossimo 2 dicembre

UNDER 21

Gnonto al 96' evita la sconfitta in Irlanda

L'Italia Under 21 di Nunziata evita in extremis la prima sconfitta nelle qualificazioni agli Europei di categoria: a Cork gli azzurrini pareggiano 2-2 con l'Irlanda grazie all'incornata al 96' di Gnonto autore anche della prima rete azzurra. L'Italia resta in testa al girone (11 punti) seguita a 10 da Norvegia e Irlanda.

tre vincitrici dei play-off, gli spareggi che si giocheranno solo a marzo.

Un percorso ancora lungo, dunque, che quindi costringerà gli organizzatori a inserire tre "X" nel tabellone di Euro2024 il prossimo 2 dicembre. Tre i gruppi individuati ieri sera, ciascuno determinerà una qualificata. Quello A con Polonia, Galles, Estonia e una nazionale per sorteggio tra Finlandia, Ucraina e Islanda. Quello B con Israele, Bosnia-Erzegovina e due per sor-

teggio tra Finlandia, Ucraina e Islanda. Quello C con Georgia, Grecia, Kazakistan e Lussemburgo.

È il caso di fasciarsi la testa pensando al futuro degli azzurri? Non esattamente. L'Italia potrebbe pescare un girone con Belgio, Albania e Scozia, tanto per fare un esempio, non solo uno con Germania, Danimarca e Croazia, tanto per fare un altro esempio, cercando chi, nelle tre urne al piano di sopra, fa più paura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Sinner pronto per la Davis: «L'Italia è tra le favorite» Domani la sfida con l'Olanda

MALAGA

L'Italia arriva alle finali di Coppa Davis di Malaga con grandi ambizioni e con un Jan-nik Sinner che dopo la finale persa contro Djokovic alle Atp Finals, è carico, motivato, proiettato al futuro. «Sono arrivato con buone sensazioni, ma quel che ho fatto a Torino non importa», ha detto ieri a Malaga. «Sono felice di essere qui, credo che la nostra sia una bella squadra, una squadra davvero forte. Siamo tra i favoriti. Abbiamo tante opzioni da poter mettere in campo. Vedremo come andrà, noi daremo il 100% comunque», le

parole dell'altoatesino.

Sinner non ha negato un po' di stanchezza, normale e comprensibile alla fine di una stagione lunga e intensa in cui è diventato l'italiano con più partite vinte in un anno e il primo a chiudere in Top 5 nel ranking di fine stagione. «Siamo tutti un po' stanchi, fisicamente e mentalmente — ha aggiunto Sinner —. La stagione è stata lunga, ma ogni settimana è diversa».

L'Italia si presenta a Malaga con grandi ambizioni, ma già la sfida di domani contro l'Olanda (si comincia alle 10 del mattino) può nascondere più di qualche insidia, soprat-

tutto se dovesse decidersi al doppio. «Siamo una squadra forte, lo sappiamo — le parole del capitano azzurro, Filippo Volandri —, ma abbiamo toccato con mano come in Coppa Davis la classifica non conti».

Oltre a Sinner, Volandri ha tre principali opzioni possibili in singolare. Il secondo miglior azzurro per classifica è Lorenzo Musetti, numero 27 Atp, ma in flessione negli ultimi due mesi. Poi c'è l'emergente Matteo Arnaldi, n°42 al mondo, che ha debuttato in singolare nella fase a gironi a Bologna due mesi fa. Infine Lorenzo Sonego, cinque posizioni più sotto, che ha giocato



Sinner è da ieri a Malaga per la fase finale della Coppa Davis

finora nove singolari in Coppa Davis e ne ha vinti sei. Sarà uno di loro ad aprire il percorso azzurro.

Chi passerà tra Italia e Olanda giocherà sabato a mezzogiorno contro la vincente della sfida tra la Gran Bretagna e la Serbia di Nole Djokovic. —

VOLLEY

Velasco ct delle donne: «In testa un solo obiettivo andare all'Olimpiade»

ROMA

«Sono emozionato, questa è una squadra che ha già fatto grandissimi risultati e sento una grande responsabilità e quindi sono molto contento di accettarla. Anche perché non vedo modo migliore di affrontare la vecchiaia che accettare certe sfide». Così Julio Velasco nel giorno in cui, dopo essersi dimesso da allenatore di Busto Arsizio («che ringrazio»), è stato presentato come nuovo ct dell'Italvolley femminile. «Ho sempre pensato che tutti queste critiche a Mazzanti (il suo predecessore ndr) fossero ingiuste — tiene a dire Velasco —: lui è uno che non solo ha vinto con la nazionale ma anche



Julio Velasco

con i club, e poi è una bravissima persona. Ha dovuto gestire una situazione complicata. L'obiettivo è Parigi 2024».

Velasco ha annunciato che il suo vice sarà Massimo Barbolini, allenatore di Scandicci. —

Basket - Serie A2

La rotta del capitano

Monaldi: «Old Wild West avanti così: è la strada giusta»
Le critiche a Delia? «Marcos sta facendo un ottimo lavoro»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Apu, la rotta è quella giusta. Se lo dice il capitano Diego Monaldi, uomo esperto in promozioni e tiri vincenti, c'è da credergli. La sconfitta all'overtime di Forlì non deve turbare la navigazione bianconera, semmai c'è da essere soddisfatti della prestazione. Il play di Aprilia fa il punto a soli 40' dal giro di boa di fine andata.

Monaldi, cos'è mancato all'Apu per espugnare Forlì?

«Penso che abbiamo disputato un'ottima partita, infatti siamo stati quasi sempre avanti. Ci è mancato il colpo del cappò nel momento giusto. Va anche detto che abbiamo affrontato una delle migliori squadre del campionato, Forlì non ha mai mollato».

Tre sconfitte simili a Verona, Trieste e Forlì. È solo un caso o c'è un filo comune?

«Si sapeva che questo campionato sarebbe stato molto difficile e noi non siamo l'unica squadra che ha lasciato punti nei finali in volata. Noi stiamo facendo un ottimo percorso, si tenga presente che siamo una squadra quasi tutta nuova. Più che pensare a ciò che è mancato nelle tre sconfitte, guardiamo ai passi avanti che stiamo facendo. Io sono contento, da giocatore so quanto lavoro c'è dietro. E poi ci sono ancora ampi margini di miglioramento».

Il rendimento dei centri, e di Delia in particolare, è oggetto di discussione. Cosa ne pensa?

«Non sono per niente d'accordo, anche se ascolto poco i discorsi al di fuori dello staff



Diego Monaldi, 30 anni di Aprilia, è il capitano dell'Apu FOTO PETRUSSI

tecnico. Marcos e Jacopo stanno facendo un ottimo lavoro. Nel basket ognuno è responsabile di determinate cose, chi se ne intende non guarda ai punti o alle statistiche. Il loro contributo è fatto di rimbalzi, di blocchi ben portati e di spirito positivo nello spogliatoio. Siamo pienamente soddisfatti dei nostri centri».

Bilancio di queste prime dieci partite di campionato?

«Questo è un progetto nuovo, mastiamo trovando in tempi brevi una certo tipo di chimica e infatti abbiamo giocato ottime partite. Questo è molto importante e io sono convinto che il lavoro stia pagando. Inoltre ci fa piacere, e parlo a nome della squadra, avere un publi-

co che ci segue sempre».

Lei e Caroti formate una coppia di play perfetta.

«Conoscevo Lollo da avversario, ora anche da compagno. È un ottimo giocatore e sono contento si sia inserito bene. Sì, siamo una bella coppia, fra noi c'è sintonia e possiamo anche giocare insieme».

Ora vi aspettano due gare in casa, contro Rimini e Nardò. Come riparte Udine?

«Sono due gare importanti, in casa abbiamo l'obiettivo di prenderci sempre i due punti. Però attenzione, non sono due partite facili: Rimini non ha ancora espresso il suo potenziale e Nardò ha appena vinto a Verona». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ULTIMISIME



L'Apu domenica a Forlì

Accendino contro Gaspardo Solo un buffetto ai tifosi di Forlì

UDINE

Poco più di una tirata d'orecchi dal giudice sportivo all'Unieuro Forlì per l'accendino che a fine gara ha colpito Raphael Gaspardo. Il provvedimento reso noto ieri dalla Fip in merito alla 10ª di campionato è di una multa di 1.237 euro con la seguente motivazione: «per offese, collettive e frequenti, nei confronti degli arbitri e per lancio di un accendino che colpiva al petto, senza danno, un tesserao avversario». Una sanzione fin troppo lieve, così facendo, a nostro avviso, non si fa da deterrente al lancio di oggetti in campo.

BUONE NOTIZIE

Sospiro di sollievo per due giocatori che di recente sono usciti dal campo in barella. Iniziamo da Justin Johnson di Rimini, avversario domenica dell'Apu: il giocatore, ricoverato per l'infarto subito nel match contro Trieste, è stato dimesso. Per lui diagnosi di un trauma cranico commotivo: la tachia dato esito negativo, ora per Johnson 48 ore di riposo prima di essere rivalutato. È in forse per Udine. È meno grave del previsto anche l'infarto a Vittorio Nobile: niente rottura dei legamenti della caviglia, nessuna operazione. —

G.P.

LE PILLOLE DI PINO

di Giuseppe Pisano



30

I punti messi a segno da Pietro Aradori della Fortitudo Bologna a Cividale. L'ex giocatore azzurro è il "Pistolero" della 10ª giornata nel girone Rosso. Per lui terzo "cappello" di stagione.

28%

Al tiro da tre punti per l'Apu Old Wild West a Forlì. La squadra bianconera ha fatto peggio soltanto una volta in questa stagione: nel derby di Trieste, quando tirò con il 22%.

3

Le partite del girone Rosso concluse dopo un tempo supplementare nella 10ª giornata di campionato. Oltre a Forlì-Udine anche Chiusi-Assigeco e Verona-Nardò.

35,1

I minuti d'impiego medio a partita per Lucio Redivo della Gesteco Cividale. L'asso argentino è il giocatore più utilizzato in A2. Al secondo posto c'è Eugenio Rota con 34,6 minuti di media.

6

Vittorie consecutive per l'Hdl Nardò, che col successo di Verona vanta la miglior striscia positiva aperta. I pugliesi erano partiti con 4 sconfitte di fila e sono risaliti al 5º posto.

71,9

I punti subiti in media dall'Apu Old Wild West. La compagine allenata da Adriano Vertemati può vantare la difesa meno perforata di tutta la serie A2.

4

I campi ancora imbattuti in serie A2 dopo le prime 10 giornate di campionato. Sono quelli di Bologna, Forlì e Udine nel girone Rosso più quello di Torino nel girone Verde.

Withub

L'ASSIST



DUE KO CON MOTIVI BEN CHIARI: SI SA DOVE LAVORARE



OTELLO SAVIO

Dopo aver ha sfidato Udine al tiro con il risultato che si è visto, coach Caja è tornato il maestro della tattica mettendo in campo a Cividale 40 minuti di zona adattata difficile da leggere per gli avversari e controllando in modo rigoroso il ritmo. Sono questi i principali motivi della vittoria Fortitudo, l'altro si chiama mister 30 punti Aradori. Le Aquile nostrane si confermano in una fase di mutazione tecnica tra arrivi e giocatori ai margini delle rotazioni. Segnali positivi sono arrivati da Cole, tiratore senza timidezze anche se poco abituato a difendere. È la prima volta nella sua breve storia che Cividale attraversa una vera crisi di risultati, la società saprà gestire il momento con serenità e buon senso. Nel rispetto soprattutto del suo grande pubblico. La cronaca si ripete e dopo Verona e Trieste anche Forlì – squadra con più orgoglio che talento – dimostra che questa Apu può essere limitata con una difesa aggressiva sugli esterni per negare il tiro da 3. E pure in Romagna i bianconeri saldamente al comando si fanno raggiungere e superare. Sulla prestazione di Delia nessuna buona nuova, la squadra viaggia meglio con un 5 tattico come Da Ros, bravissimo nelle scelte. Ma l'esperienza insegna che bisogna fare attenzione a toccare gli equilibri (anche di spogliatoio) di un gruppo che comunque funziona e ha margini di miglioramento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Giù le mani dalla marea gialla», il club contro le decisioni arbitrali
Intanto il giudice sportivo sorvola sulla trombetta lanciata in campo

Appello (scomposto) della Gesteco «Vogliamo un trattamento equo»

IL FOCUS

SIMONE NARDUZZI

Giù le mani dalla "marea gialla". E ancora: la Uem chiede un po' di rispetto... o almeno un trattamento equo. È con un comunicato lanciato ieri

via social che le alte sfere della Gesteco hanno voluto ben rimarcare la loro posizione in merito ai torti arbitrali subiti – veri e/o presunti – nelle ultime gare interne di campionato. Torti che, stando al post da cui ha preso forma la rimostranza ducale, potrebbero esser ricondotti all'atteggiamento sempre sportivo adottato dalla tifo-



La coreografia al PalaGesteco

seria di casa. In che modo? Leggete qua: «L'idea che un ambiente sano, come quello che si vive ad ogni partita al PalaGesteco, possa avere ripercussioni negative sulle decisioni arbitrali se confrontato con tifoserie più violente verbalmente e – in casi estremi – fisicamente, è un pensiero che non ci ha mai sfiorati fino ad oggi ma che, alla luce degli episodi avvenuti negli ultimi tre finali di partita casalinghi, non riusciamo purtroppo in questo momento a ripudiare con forza». Il riferimento ai match contro Nardò, Rimini e Bologna, la goccia rea di aver fatto traboccare il vaso legata al finale di gara vissuto dalle Eagles contro la Effe, tra un fallo schiacciato a Miani – pulita la sua stoppata – e i liberi negati a Ro-

ta subito dopo. Da qui le proteste. Da qui, a partita conclusa, il lancio in campo di una trombetta, forse dal Parterre Gold adiacente. Per fortuna, senza conseguenze. Nemmeno disciplinari: il giudice sportivo, infatti, nei provvedimenti relativi agli incontri del weekend non ha fatto menzione dell'atto. La Ueb ringrazia ma prosegue: «Non intendiamo fare polemica sul singolo fischio: intendiamo bensì segnalare il malessere che attraversa il nostro ambiente, per far sì che il trattamento a noi riservato sia equo e che in questo modo possiamo continuare a dimostrare al mondo sportivo che rispettare arbitri, giocatori e tifosi avversari è la strada giusta da percorrere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO

Bartoli è in uscita Può raggiungere il fratello a Verona

UEB possibile coinvolta nelle recenti vicende in atto nella vicina Tezenis Verona, dove a tener banco è la possibile sostituzione del play Federico Massone, infortunatosi alla caviglia qualche giorno fa in allenamento.

Radio-mercato parla di un interessamento del club a Saverio Bartoli, considerata la presenza, in terra scaligera, del fratello Vittorio. Intanto, Cento in chiusura con Wendell Mitchell, americano in uscita da Brindisi. —

S.N.

Vittozzi pronta alla sfida

Sabato dalla Svezia parte la Coppa del Mondo di biathlon
«Il sogno è vincerla e punto anche a un oro ai Mondiali»

Francesco MazzoliniUDINE

3, 2, 1 bia...thlon. Ci siamo, la stagione 2023/2024 è a soli tre giorni dal suo inizio. Il biathlon, quello dei grandi, partirà sabato con la prima tappa della 47ª edizione della Coppa del Mondo. Per la fuoriclasse sappadina Lisa Vittozzi scatta una prova decisiva.

Possiamo sperare di vederla finalmente incoronata regina delle regine? Varrebbe il riscatto di quel titolo che per un nulla l'è sfuggito 4 anni fa e la conferma della crescita di cui è stata protagonista nella passata stagione. Dopo due anni e mezzo di fantasmi e buio, la 28enne dei carabinieri parla con una maturità e serenità nuove. È cresciuta. Ancora. Dopo il primo posto nella sprint e il terzo nella mass start di Sjusjoen, buone per sondare il campo, la 27enne parla della Coppa del Mondo

in vista e di Mondiale.

«I Mondiali ci sono ogni anno – la stima di Lisa – e c'è sempre la possibilità di portare a casa una medaglia. L'anno scorso non ho raggiunto il mio scopo che era vincere un oro ma quest'anno sarà il mio obiettivo principale. La Coppa del Mondo rimane sempre il mio sogno più grande e cercherò d'iniziare la stagione bene ed essere costante gara dopo gara cercando di essere in forma fino alla fine. Hanno cambiato il regolamento e quindi non ci sono gli scarti delle gare. Non ci si può ammalare e rischiare di perdere punti. Bisognerà avere anche un po' di fortuna».

Nell'aria, anche la prospettiva delle Olimpiadi di Milano-Cortina sempre più vicine. «La Federazione – Vittozzi – ha deciso di puntare sui giovani in vista delle Olimpiadi del 2026. Ci sono molte

promesse nella squadra e penso che stiamo lavorando nel modo giusto per far crescere le nuove generazioni. Personalmente mi preoccupo di guardare al presente e non a un futuro troppo lontano. Finché mi sentirò bene proseguirò guardando passo dopo passo verso il domani».

Anche quest'anno saranno nove le tappe della Coppa del Mondo. La prima questo fine settimana a Östersund con la Single Mixed relay alle 12.30 di sabato 25 e, a seguire, alle 14.50 la mixed. Domenica apriranno le danze le donne con la 15 Km individuale alle 11.20 per poi lasciare il palco agli uomini alle 14.30 con l'omologo format sui 20km. Mercoledì 29 novembre è di nuovo rosa con la staffetta 4x6km e giovedì 30 invece tocca agli uomini con la 4x7,5km. Dicembre lo inaugureranno le donne con la



Lisa Vittozzi, 28 anni carabiniere di Sappada, pronta al via della Coppa

7.5 km sprint per essere seguita il sabato nei 10 km del medesimo format dagli uomini. Domenica 3 entrambe le categorie si congederanno dalla prima tappa svedese con l'inseguimento.

Il secondo week-end sul calendario è fissato, invece, nella vicina Austria a Hochfilzen dall'8 al 10 dicembre, e il terzo a Lenzerheide in Svizzera dal 14 al 17 novembre. Il 2024 è tutto tedesco, con le tappe storiche di Oberhof (4-7 gennaio) e Ruhpolding

(10-14 gennaio), dove l'anno scorso Lisa ha sognato e fatto sognare. C'è anche la tappa di Anterselva da giovedì 18 a domenica 21 gennaio 2024 con le short individual, staffetta singola mista, staffetta mista e le mass start. L'appuntamento di gala, i Mondiali, sono in programma a Novo Mesto dal 7 al 18 febbraio 2024. Le occasioni ci sono, ora tocca a Vittozzi decidere quanto dovrà brillare la sua stella. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Verso i Giochi

Altra grana in arrivo per Milano-Cortina

Il presidente del Coni, Giovanni Malagò oltre alla pista da bob dei Giochi olimpici di Milano Cortina 2026 che per il momento resta un'incognita, punta anche sul nodo laboratorio antidoping: «Siamo già fuori tempo massimo. Non so più cos'altro devo fare, ho mandato lettere a tutti i governi precedenti, purtroppo l'attuale eredita questa vicenda in cui oggi il laboratorio è ubicato in un posto che non rientra nelle regole del gioco».

Moto Gp

A Valencia Marquez dà addio alla Honda

Si avvicina l'ultima gara del mondiale MotoGP 2023 ma oltre a Bagnaia e Martin in lizza per la conquista del titolo, vive in modo particolare il week-end di Valencia anche Marc Marquez, che domenica chiuderà dopo undici anni la sua esperienza alla Honda. «Un capitolo incredibile della mia carriera sportiva e della mia vita sta per concludersi». Lo spagnolo sulla Honda ha disputato 169 gp, con 59 vittorie, 64 pole, 101 podi e sei titoli mondiali.



Toyota
Professional

**FINO A 15 ANNI DI GARANZIA
TOYOTA PLUS**

Effettuando di anno in anno la regolare manutenzione presso la nostra rete.

TOYOTA SPEED SERVICE

Tagliando con due meccanici, un'ora, zero costi extra

TOYOTA PROACE KM ZERO



PROACE CITY 1.5 diesel Comfort short

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota PROACE CITY: consumo combinato 5,3 l/100 km, Co2 139 g/km, emissioni Nox 0,032 g/km. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

TUO A
€ 18.850 + IVA
escluso passaggio di proprietà
DISPONIBILI 8 UNITÀ



carini.toyota.it

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

La Cda ospita Brescia: in palio il quarto posto che vale le finali di Coppa

Stasera a Lignano (20.30) si chiude il girone d'andata
Il tecnico Barbieri: «Servirà grande attenzione in difesa»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Si chiude questa sera, per la Cda Volley Talmassons Fvg, il girone di andata della prima fase del campionato di A2 femminile. A contendere alle friulane gli ultimi tre punti in palio prima del giro di boa sarà il Valsabbina Millennium Brescia che, con 15 punti, si trova dietro alla Cda di appena due lunghezze. Quello in pro-

gramma a Lignano Sabbiadoro alle 20.30 è, dunque, un incontro molto importante perché, vincendo, la Cda potrebbe scavare un solco importante fra le prime quattro della graduatoria e tutte le altre. Non solo: il match vale anche l'accesso ai quarti di finale di Coppa Italia, cui parteciperanno le prime quattro classificate al termine dell'andata e in programma a gennaio 2024.

Il Millennium Brescia vanta una grande tradizione nella categoria, dove da anni lotta per ottenere la promozione, e schiera giocatrici esperte. «Noi stiamo bene – racconta il tecnico Leonardo Barbieri – e stiamo recuperando tutte le infortunate. Il fatto di non aver allungato oltre il terzo set la partita di domenica ci ha permesso di rientrare con una buona condizione, sia fisi-



La Cda Talmassons è reduce da tre successi per 3-0 in campionato

ca sia morale. Brescia è una squadra che ha giocatrici di grande esperienza e tecnica, soprattutto in posto quattro. Per arginarle dovremo essere particolarmente attenti nella fase difensiva. In più contano delle battitrici importanti (l'israeliana Polina Malik è terza

nella classifica delle top acers ndr) e dovremo quindi essere anche solidi in ricezione, fondamentale nel quale siamo molto cresciuti».

La Cda arriva al match di stasera forte di tre successi consecutivi ottenuti per 3-0 e in caso di vittoria, potrebbe fa-

re un ulteriore passo avanti in classifica. La nona giornata di campionato, infatti, prevede anche lo scontro fra Futura Giovani Busto Arsizio e Città di Messina, rispettivamente seconda con 20 punti e terza con 18 punti in classifica che potrebbe aprire la strada proprio alle friulane.

A suonare la carica è anche la libera e capitana Beatrice Negretti: «Sappiamo quanto è importante questa partita, che potrebbe darci il biglietto per partecipare alla Coppa Italia. Arriviamo da una trasferta a Pescara molto lunga e faticosa a livello fisico, ma questo non ci fermerà; abbiamo lavorato al meglio per arrivare pronte a questo appuntamento. I turni infrasettimanali sono sempre un po' una sfida contro noi stesse: cercheremo di dare il massimo».

Chi non potrà essere sugli spalti a tifare Cda potrà guardare l'incontro sul canale VolleyballWorld, con la telecronaca di Silvia Martini, cui si può accedere dal sito www.le-gavolleyfemminile.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI - IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

L'Union Martignacco vola col tris di Reniero

Il bomber: «La squadra ha un potenziale da metà classifica»
Cortiula, esordio con poker sulla panchina della Virtus Corno

Renato Damiani / UDINE

Anche l'undicesima giornata non è stata propensa a scossoni ai vertici dei due gironi stante i convincenti successi dell'accoppiata Casarsa-Forum Julii nel girone A e Kras Repen nel girone B. Non sono mancate le risposte degli inseguitori, mentre nei bassifondi dei due raggruppamenti si complicano le situazioni di tutte le formazioni interessate.

IL PERSONAGGIO

Con la tripletta consegnata al malcapitato Teor (settimana sconfitta) Pietro Reniero, trentaseienne attaccante dell'Union Martignacco (ex Lavarian Morteau) ha contribuito a portare la formazione di mister Tragoni a ridosso delle squadre di vertice. «Un successo importante giunto dopo una prestazione di livello – ammette Reniero –: è servita a riscattare il ko interno subito nel derby con la Bujese (il terzo dopo quelli con Forum Julii e Casarsa, ndr). Dopo anni di Morteau l'obiettivo dell'Union Martignacco è arrivato in una società con una nuova dirigenza e costantemente predisposta a soddisfare qualsiasi nostra esigenza, quindi in organico ci sono giovani in possesso di indubbie qualità che assieme ai “senatori” hanno formato un gruppo molto compatto che – ammette Reniero – può togliersi più di qualche soddisfazione». Il bomber sostiene che non può essere solo la salvezza l'obiettivo dell'Union Martignacco. «Penso che la squadra abbia tutte le potenzialità per puntare a posizioni ben oltre la metà classifica considerando che le tre sconfitte



Pietro Reniero (U. Martignacco)

sinora patite ci hanno visto contrastare alla grande i nostri avversari, poi è la solidità del gruppo e la perfetta simbiosi con la società a rendermi più che ottimistico».

CORTIULA-VIRTUS CORNO BOOM

Più che positivo l'esordio di Pino Cortiula chiamato a sostituire l'esonerato Roberto Peresson sulla panchina della Virtus Vorno con una quaterina in esterna concretizzatasi in quel di Cervignano con la tripletta di uno scatenato Dalibor Volas con comprimario Alessio Kodermak. Decisamente un impatto oltre ogni più rosea previsione, ma aver scelto un allenatore di comprovata esperienza pare decisione quanto mai azzeccata.

MARANESE QUINTO KO

Nel festival del gol ha prevalso la sempre più convincente Gemonese (secondo exploit fuori casa) rendendo così amaro l'esordio in panchina del neo mister Luca Salgher il terzo mister dopo il divorzio con Gabriele Dorigo e buon ultimo Glauco Fabbro che non ha lesinato polemiche in merito al suo allontanamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11 PROMOZIONE

Modulo 4-3-3

Allenatore Pittilino (Lavarian Morteau)

11ª GIORNATA



di Renato Damiani

Punture di Spillo

252 Al 12' del primo tempo Pietro Reniero dell'Union Martignacco ha raggiunto quota 250 reti segnate che era poi il traguardo che si era prefissato il classe 1987, poi sono arrivate altre due gol per immortalare una giornata indimenticabile.

5 Sono le reti subite dalla difesa più ermetica dei due gironi di Promozione, quella dell'Ancona Lumignacco: a seguire Kras Repen con 6 e Fontanafredda con 7. In controtendenza il reparto offensivo capace di andare in rete solo 8 volte.

29 Le reti complessive realizzate nel girone A, ed è record al momento dopo 10 giornate per un totale di 229 e una media di 2,86 a partita. Nel girone B sono 118 i gol totali con una media di 2,35 gol a partita. Non hanno ancora mai vinto Trivignano, Risanese e Sant'Andrea mentre il Lavarian Morteau è l'unica squadra a non aver mai pareggiato.

WITHUB

BEACHVOLLEY



La squadra femminile del Friuli Venezia Giulia Beach Club

Domenica a Ippolis una tappa del torneo di serie A con l'esordio della squadra Fvg

PREMARIACCO

Il movimento del beach volley made in Fvg continua a crescere. Per la prima volta in assoluto, infatti, si disputerà in regione una tappa di serie A del circuito Series AIBVC (Associazione Italiana Beach Volley Club). A ospitare l'evento, in programma domenica 26 no-

vembre, saranno i campi indoor di Ippolis dove il gruppo pro femminile del Friuli Venezia Giulia Beach Club farà il suo esordio in categoria. Le padrone di casa ospiteranno infatti le compagini di Milano Beach Life and Volley Soul e del Beach Volley Bergamo nel secondo raggruppamento Nord. La sfida si amplierà nelle successive due

tappe, che si terranno a febbraio e marzo 2024, ad altri Club del Nord Italia fra cui Chiavari, Mussolente e Gta Milano vicecampione in carica, andando a generare una classifica nazionale assieme ai due raggruppamenti del Centro-Sud. Il momento clou della competizione saranno, a inizio maggio, le Finals di Cesenatico, dove si assegnerà lo scudetto per le varie categorie e si definiranno promozioni e retrocessioni.

Il campionato per società Aibvc coinvolge più di 60 club su tutto il territorio nazionale per un totale di 380 squadre iscritte e oltre 2000 atleti e atlete in gara. Per l'Asd Fvg Beach Club partecipano anche i ragazzi della serie B maschile, che saranno impegnati nel loro raggruppamento a Rovigo. Le squadre di Eccellenza femminile e maschile e i team giovanili hanno già fatto il loro esordio e si sono ben comportati nelle rispettive prime tappe domenica 12 novembre. «Ringraziamo gli sponsor – fa sapere il club di Ippolis – che hanno scelto di accompagnare il Fvg Beach Club in questa stagione ricca di impegni con l'obiettivo di migliorare gli ottimi piazzamenti ottenuti l'anno scorso a livello nazionale». —

A.P.

SCHERMA

L'Asu festeggia Paoletti: è suo l'argento nei Cadetti

UDINE

La spada dell'Asu festeggia Alberto Paoletti che, con l'argento vinto alla prima prova nazionale Cadetti e Giovani di Casale Monferrato, si è guadagnato un posto alla prova di campionato del Mondo in programma ad Atene, il prossimo 16 dicembre. «È stato bellissimo vederlo in pedana – ha spiegato il Maestro Federico Meriggi – perché era completamente immerso nella ga-



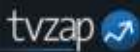
Alberto Paoletti

ra, ha tirato bene, mostrando grandissime capacità».

Diciotto anni da compiere, Alberto Paoletti con questa prima prova si è qualificato ai campionati italiani ed è passato, nel ranking, dal 19° al 5° posto. Questo gli consentirà di avere accesso alla prova di campionato del Mondo di Atene. Inoltre, ora può combattere per ottenere tutti i risultati necessari per essere tra i primi quattro schermidori che rappresenteranno l'Italia agli europei di Napoli.

Buona partenza anche per Riccardo Paoletti, classe 2008, e per Andrea Marongiu, classe 2009 (prima anno negli U20), nei Cadetti. Riccardo ha raggiunto il 31° posto, Andrea, ha dimostrato grande carattere e grinta. —

Scelti per voi



Noi e...
RAI 1, 21.30
Torna il consueto appuntamento annuale su RaiUno con la solidarietà per l'Unicef. **Mara Venier** e **Loretta Goggi**, accolgono numerosi ospiti pronti a raccontarsi e a rispondere alle curiosità delle conduttrici.



Noi siamo leggenda
RAI 2, 21.20
Pochi giorni prima di Natale, Massimo, di 17 anni, assiste alla morte di sua madre. Preda della rabbia, viene sorpreso da uno strano potere: i palmi delle sue mani diventano incandescenti.



Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
La settimana scorsa "Chi l'ha Visto?" era a casa di Giulia Cecchetti, con il papà e la sorella, nella speranza che Filippo si fermasse. **Federica Sciarelli** ripercorrerà l'intera vicenda.



Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



Io Canto Generation
CANALE 5, 21.20
Torna il talent condotto da **Gerry Scotti** dove 24 ragazzi si sfidano in una entusiasmante gara canora. A giudicare i piccoli artisti: Al Bano, Michelle Hunziker, Orietta Berti e Claudio Amendola.



RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 TGI Attualità	
6.35 Tgunomattina Attualità	
8.00 TGI Attualità	
8.35 UnoMattina Attualità	
9.50 Storie italiane Attualità	
11.55 È Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 La volta buona Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap	
16.55 TGI Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	
21.30 Noi e... Spettacolo	
24.00 Porta a Porta Attualità	
1.45 Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo	
2.40 RaiNews24 Attualità	
3.15 Sottovoce Attualità	
3.45 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.00 Mattin Show - Aspettando Viva Rai2! Attualità	
7.15 Viva Rai2! Spettacolo	
8.00 ...E viva il Video Box Spett.	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Social Club Spett.	
10.00 Tg2 Italia Europa Att.	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Ore 14 Attualità	
15.25 BellaMà Spettacolo	
17.00 Radio2 Happy Family Spettacolo	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.40 Tg Sport Sera Attualità	
19.05 Castle Serie Tv	
19.50 Il Mercante in Fiera Spettacolo	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Noi siamo leggenda (1ª Tv) Serie Tv	
23.20 Bar Stella Spettacolo	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Attualità	
9.45 ReStart Attualità	
10.35 Elisir Attualità	
11.55 Meteo 3 Attualità	
12.00 TGI Attualità	
12.25 TGI - Fuori Tg Attualità	
12.45 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Doc.	
14.00 Tg Regione Attualità	
14.20 TGI Attualità	
14.50 Leonardo Attualità	
15.05 Piazza Affari Attualità	
15.20 Rai Parlamento Attualità	
15.25 Overland Lifestyle	
16.20 Geo Documentari	
19.00 TGI Happy Family Spettacolo	
19.30 Tg Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 Nuovi Eroi Attualità	
20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità	
1.00 Meteo 3 Attualità	
1.05 Tg Magazine Attualità	

RETE 4	
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
7.40 CHIPs Serie Tv	
8.45 Supercar Serie Tv	
9.55 A-Team Serie Tv	
10.55 Carabinieri Fiction	
11.50 Grande Fratello Spett.	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Diario Del Giorno Att.	
16.45 Carovana di fuoco Film Western ('67)	
18.55 Grande Fratello Spett.	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.20 Fuori Dal Coro Attualità	
0.50 Jfk: Il Filmato Che Ha Riscritto La Storia (1ª Tv) Documentari	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
7.55 Traffico Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino Cinque News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
10.57 Grande Fratello Spett.	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Grande Fratello Spettacolo	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
14.45 Uomini e donne Spett.	
16.10 Amici di Maria Spett.	
16.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
16.55 Pomeriggio Cinque Att.	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia Spett.	
21.20 Io Canto Generation Spettacolo	
0.55 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.35 Memole Dolce Memole Cartoni Animati	
6.50 Marco dagli Appennini alle Ande Cartoni Animati	
7.15 Focci di cotone per Jeanie Cartoni Animati	
7.45 Anna dai capelli rossi Cartoni Animati	
8.15 Chicago Med Serie Tv	
10.10 CSI Serie Tv	
12.05 Cotto e Mangiato Att.	
12.15 Grande Fratello Spett.	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Spett.	
13.20 Sport Mediaset Attualità	
14.05 I Simpson Cartoni	
15.35 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
17.25 Cold Case... Serie Tv	
18.15 Grande Fratello Spett.	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Stolen Film Thriller ('12)	
23.25 Il prescelto Film Horror ('06)	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	
16.40 Taga Focus Attualità	
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
17.25 Jackie senza Jack Documentari	
18.55 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Una Giornata particolare Documentari	
23.15 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 Otto e mezzo Attualità	

TV8	
15.30 Natale alle Highlands Film Commedia ('19)	
17.15 La squadra di Natale Film Commedia ('20)	
19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle	
20.15 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 X Factor 2023 Spett.	
0.30 GialappaShow Spettacolo	
3.00 Coppie che uccidono Documentari	
NOVE	NOVE
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo	
21.25 Only Fun - Comico Show Spettacolo	
23.35 Che tempo che fa Il tavolo Attualità	
1.40 Operazione N.A.S. Documentari	

20	20
14.15 Manifest Serie Tv	
15.45 Chuck Serie Tv	
17.30 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv	
19.20 Person of Interest Serie Tv	
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 Godzilla Film Azione ('14)	
23.40 Lost in Space - Perduti nello spazio Film Fantascienza ('98)	
2.20 The Flash Serie Tv	

RAI 4	21 Rai 4
14.30 The Good Fight Serie Tv	
16.00 Lol!... Serie Tv	
16.15 Delitti in Paradiso Serie Tv	
18.25 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
19.10 Elementary Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 L'evocazione - The Conjuring Film Horror ('13)	
23.15 Clarice Serie Tv	
1.30 Narcos: Mexico Serie Tv	
3.15 The Good Fight Serie Tv	

IRIS	22 IRIS
14.30 I cowboys Film Western ('72)	
17.10 Un napoletano nel Far West Film Western ('55)	
19.15 Kojak Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00 Scommessa con la morte Film Poliz. ('88)	
23.10 Cielo di piombo ispettore Callaghan Film Azione ('76)	
1.10 Cortesie per gli ospiti Film Drammatico ('90)	

RAI 5	23 Rai 5
14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
15.50 Il Gabbiano Spettacolo	
18.25 Mozart-Wolf-Britten-Castaldi Spettacolo	
19.35 Giosetta Fioroni - Pop sentimentale Doc.	
20.25 The Sense Of Beauty Documentari	
21.15 Art Night Documentari	
22.15 Bryan Ferry, Don't Stop The Music Spettacolo	
23.05 Rock Legends Documentari	

RAI MOVIE	24 Rai
10.30 Un giorno di ordinaria follia Film Dramm. ('93)	
12.15 Confusi e felici Film Commedia ('14)	
14.10 I cavalieri del Nord Ovest Film Western ('49)	
16.00 Chato Film Western ('72)	
17.50 L'uomo che ride Film Avventura ('66)	
19.30 Due partite Film Drammatico ('09)	
21.10 Irma la dolce Film Commedia ('63)	
23.45 Movie Mag Attualità	

RAI PREMIUM	25 Rai
14.45 Ho sposato uno sbirro Fiction	
15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.50 Un ciclone in convento Serie Tv	
17.35 Don Matteo Fiction	
19.35 Fidati di me Serie Tv	
21.20 Tra le pagine della pazzia Film Drammatico ('18)	
22.50 La doppia vita di mio marito Fiction	
0.25 Storie italiane Lifestyle	

CIELO	26 cielo
15.00 MasterChef Italia Spett.	
16.15 Fratelli in affari Spett.	
17.15 Buying & Selling Spett.	
18.15 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
18.45 Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle	
19.45 Affari al buio Documentari	
20.15 Affari di famiglia Spett.	
21.15 Terrore ad alta quota Film Azione ('13)	
23.15 Linda Film Thriller ('81)	

TWENTYSEVEN	27
14.00 La signora del West Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 Colombo Serie Tv	
21.10 I Goonies Film Avventura ('85)	
23.10 Una pazzia giornata a New York Film Commedia ('04)	
1.05 La signora del West Serie Tv	
2.55 Hazzard Serie Tv	
4.40 Shameless Serie Tv	

TV2000	28 TV2000
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Attualità	
18.30 Tg 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 Tg 2000 Attualità	
20.55 Stasera Salute Attualità	
22.40 Guerra e Pace Serie Tv	
23.00 The Lady in the Van Film Biografico ('15)	

LA7 D	29 7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv	
15.30 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Grey's Anatomy Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.30 Sherlock - The Final Problem Film Giallo ('17)	
23.20 Otto donne e un mistero Film Giallo ('02)	

LA 5	30 5
14.10 Amici di Maria Spett.	
14.40 Everwood Serie Tv	
16.40 Caterina E Le Sue Figlie Serie Tv	
18.50 Grande Fratello Spett.	
19.15 Amici di Maria Spett.	
19.45 Uomini e donne Spett.	
21.10 The Twilight Saga: Breaking Dawn - Parte 2 Film Fantasy ('12)	
23.35 Uomini e donne Spettacolo	
1.00 Grande Fratello Spettacolo	

REAL TIME	31 Real Time
15.00 Abito da sposa cercasi Documentari	
19.25 Casa a prima vista Spett.	
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo	
21.30 Amore Alla Prova - La Crisi Del Settimo Anno (1ª Tv) Documentari	
23.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle	
24.00 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle	

GIALLO	38 Giallo
12.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
16.10 I misteri di Murdoch Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Astrid et Raphaëlle (1ª Tv) Serie Tv	
23.20 Il giovane ispettore Morse Serie Tv	
1.20 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv	
3.40 Nightmare Next Door Spettacolo	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
14.00 The mentalist Serie Tv	
15.50 Major Crimes Serie Tv	
17.35 Detective Monk Serie Tv	
19.20 The mentalist Serie Tv	
21.10 Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv	
22.05 Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv	
23.00 CSI Serie Tv	
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv	
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

DMAX	52 DMAX
14.55 Missione restauro (1ª Tv) Documentari	
15.50 Una famiglia fuori dal mondo Documentari	
17.40 I pionieri dell'oro Documentari	
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
21.25 Vado a vivere in fattoria (1ª Tv) Lifestyle	
22.20 Vado a vivere in fattoria (1ª Tv) Lifestyle	
23.15 WWNXT (1ª Tv) Wrestling	

RAI SPORT HD	57 Rai
14.30 Reparto corse Attualità	
15.00 Sportabilia Attualità	
15.30 5a tappa: Cantolira. Giro d'Italia Ciclocross	
16.00 Quarto di Finale: Cecchia-Australia. Coppa Davis Tennis	
20.20 4a giornata: Conegliano-Roma. Campionato Italiano Femminile Serie A1 Pallavolo	
23.00 Rally Giappone. World Rally Championship Automobilismo	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta	14.00 Ciao Belli
19.30 Zapping	15.00 Summer Camp
20.30 Igorà tutti in piazza	17.00 Pinocchio
20.58 Ascolta, si fa sera	19.00 Andy e Mike
21.05 Zona Cesarini	20.00 Gazzology
23.05 Il mix delle 23	
RADIO 2	CAPITAL
16.00 Numeri Uni	14.00 Capital Records
17.00 Radio2 Happy Family	18.00 Camilla Franchini e Fabio Arboit
18.00 Caterpillar	
20.00 Ti Sento	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	22.00 B-Side
22.00 Soggetti Smarriti	24.00 Extra
RADIO 3	M20
19.50 Tre soldi	12.00 Davide Rizzi
20.05 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Ilario
20.30 Il Cartellone: La Stanza della Musica	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
22.30 Il Cartellone: Torino Jazz Festival 2022	21.00 Marlen
	23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI	
RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)	
21.20 La nuova puntata di "Alpe Adria Magazine". A seguire, "Teatro d'emergenza di Paolo Rossi" di A. Bozzer e "Tg delle buone notizie" di G. Simonetti	
RADIO 1	
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	
11.09 Vuè o fevelin di: La fiera internazionale "HR Nexus", A volo radente: Giro d'Italia 2024 in Friuli. Tutto pronto per la nuova stagione sciistica. Valorizzare gli ecosistemi di Alpi Giulie e Carso. "Sa.Pr.Ermo" L'incredibile storia del colle di Udine	
12.30 Gr FVG	
13.29 Chat FVG: La giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	
15.15 Vuè o fevelin di: Celebrazione per i 150 anni dell'uscita dei "Saggi Ladini" di G. I. Ascoli	
18.30 Gr FVG	

RADIO REGIONALE	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.48, 8.48, 9.48 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it	
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovini/ 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantaruf; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadordoc - La Vds dal camillità; 15 Sister Blister - Pindie; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutti; 19 Ti plàs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
08.15 Un nuovo giorno	
08.30 News	
09.45 A tutto campo	
10.45 Screenshot - Start	
12.00 Bekér on tour	
12.30 Telegiornale Fvg - D	
12.45 A voi la linea - D	
13.15 L'Alpino	
13.30 Telegiornale Fvg	
13.45 A voi la linea	
14.15 Telegiornale Fvg	
14.30 Lo Scrigno	
16.00 Telefruits	
16.30 Tg Flash - D	
16.45 Italpress	
17.15 Rugby Magazine	
17.45 Telefruits	
18.00 Italpress	
18.15 Sportello Pensionati - D	
19.00 Telegiornale Fvg - D	
19.30 Sport Fvg - D	
19.45 Screenshot	
20.15 Telegiornale Fvg	
20.40 Gnovis	
21.00 Elettroshock	
22.00 Telegiornale Fvg	

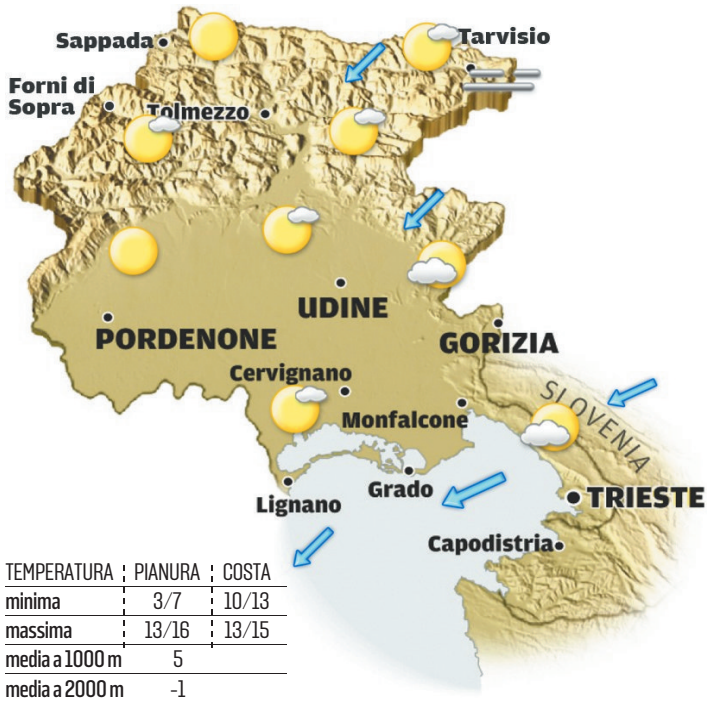
IL 13TV	
04.00	Sky Magazine
04.30	Hard Treck
05.00	Ko Kart Tv
05.30	On Race Tv
06.00	Il13 Telegiornale
07.00	Sul filo del rasoio
08.00	YoYo
08.30	Mi alleno in palestra
09.00	Mondo Crociera
09.30	Missione Relitti
10.00	Europa Selvaggia
10.30	Parchi Italiani
11.00	1v con voi
12.00	Forchette Stellari
12.40	Am con il Mondo
13.00	Buon Agricoltura
13.30	Beker On Tour
14.00	Hard Treck
14.30	Missione Relitti
15.00	Bellezza Selvaggia
15.30	Parchi Italiani
16.00	Seven Shopping
18.00	Forter Telefilm
19.00	Il13 Telegiornale
19.55	Momenti Particolari: Uno sguardo sul mondo
21.00	Film
23.00	Il13 Telegiornale
00.00	Film

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURE IN REGIONE					
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	
Trieste	12,7	14,2	63 %	81 km/h	
Monfalcone	6,0	13,0	66 %	11 km/h	
GORIZIA	9,4	13,2	69 %	40 km/h	
Udine	9,5	12,6	65 %	31 km/h	
Grado	11,5	14,6	69 %	42 km/h	
Cervignano	4,0	13,0	71 %	8,0 km/h	
Pordenone	6,8	13,1	66 %	31 km/h	
Tarvisio	3,4	5,6	95 %	13 km/h	
Lignano	9,6	13,7	70 %	41 km/h	
Gemona	3,0	12,0	73 %	5,0 km/h	
Tolmezzo	4,7	10,4	73 %	13 km/h	
Forni di Sopra	2,7	7,1	73 %	42 km/h	

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	17,1	0,77 m
Monfalcone	calmo	16,0	0,66 m
Grado	calmo	16,2	0,89 m
Lignano	calmo	14,9	0,84 m

EUROPA					
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	11	Copenaghen	2	5
Atene	12	19	Ginevra	5	9
Belgrado	8	13	Lisbona	13	19
Berlino	1	9	Londra	7	11
Bruxelles	7	11	Lubiana	6	9
Budapest	7	9	Madrid	9	13

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	2	16	
Bari	13	20	
Bologna	6	10	
Bolzano	6	12	
Cagliari	11	18	
Firenze	9	15	
Genova	11	14	
L'Aquila	6	13	
Milano	3	14	
Napoli	12	19	
Palermo	15	23	
R. Calabria	16	22	
Roma	9	19	
Torino	3	14	
Venezia	7	13	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: residui addensamenti su Alpi finali e Appennino, in diradamento già nel corso della mattinata, in prevalenza soleggiato altrove.
Centro: piogge sul versante adriatico con neve in Appennino dal 1.400 m, ma in attenuazione in serata. Miglioramento sul Tirreno.
Sud: variabile in Campania, in miglioramento. Piogge altrove.
DOMANI
Nord: tempo stabile e in prevalenza soleggiato, pur con sottili velature in transito al mattino su Emilia Romagna, Veneto e Friuli VG.
Centro: tempo stabile e in gran parte soleggiato.
Sud: instabile su Puglia, Calabria, Lucania e Sicilia orientale.

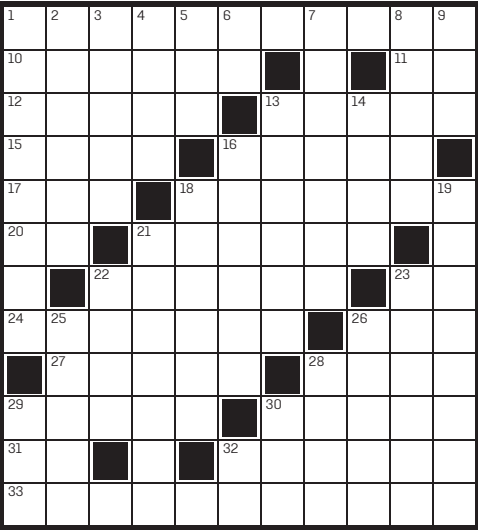
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 Mosso a compassione - 10 Lo sono molti ugandesi e sudanesi - 11 L'inizio dell'ordinanza - 12 Scansata scaltramente - 13 Una fermata prolungata - 15 Breve giro turistico - 16 Più che beata - 17 L'Ughi violinista - 18 Lo sono le ossa come il calcagno - 20 Le vocali in calce - 21 Studiò l'incapacità di distinguere i colori - 22 La lana della capra d'angora - 23 Sono pari nella carpa - 24 Morto o... svenuto - 26 Indice di sensibilità fotografica - 27 Contengono le ernie - 28 Jacques, cantautore belga - 29 Si usano affilatissimi - 30 La Calzelunghe della Lindgren - 31 In calo - 32 Il Borgnine dello schermo - 33 Altro nome dell'ombrellone.

VERTICALI: 1 Diverso, differente - 2 L'ignoto nell'Altare della Patria - 3 Il cane di Topolino - 4 A... profusione - 5 Cambia al compleanno - 6 Finiscono stremati - 7 Finanzia gli sportivi - 8 Con Energies vende benzina oltralpe - 9 Adesso - 13 Reggono l'albero maestro - 14 Il comico Laurel - 16 Finiscono fatti a fette - 18 L'isola con Papeete - 19 Fu una regina delle Amazzoni - 21 È simile alla martora - 22 Cereale da polenta - 23 Assenza di germi infettivi - 25 Si evita con l'ascensore - 26 Imposta a cui erano soggette le società - 28 Il Crosby cantante e attore statunitense - 29 Un genere musicale molto cadenzato - 30 La Lega della Serie C - 32 Egli poetico.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Vi capiteranno delle buone occasioni, che richiederanno molta diplomazia e buon senso. Non scopritevi troppo, lasciate parlare e ascoltate attentamente. Un incontro.

TORO
21/4 - 20/5

Riuscirete a mostrarvi dal vostro lato migliore, sempre che moderiate le discussioni che forse potranno essere all'ordine del giorno anche nella vita sentimentale.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Lo slancio è momentaneamente diminuito, ma non tarderà a tornare. Riflettete bene su eventuali nuovi progetti, non è lontano il tempo in cui dovrete vararli.

CANCRO
22/6 - 22/7

Chiarite senza aspettare domani un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere la soluzione migliore.

LEONE
23/7 - 23/8

È la giornata adatta per dare spazio ai vostri progetti. Avete delle ottime idee, si tratta solo di trovare la maniera più giusta per imporre. Occorre essere molto prudenti e riflessivi.

VERGINE
24/8 - 22/9

L'autocritica vi servirà per smussare certi aspetti del vostro carattere, spesso poco conciliante nei rapporti con gli altri. Questo gioverà non solo a voi, ma anche all'amore.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La mattinata è per voi più stimolante. Vi troverete a dover prendere una decisione molto interessante. Mettete subito in chiaro la vostra posizione senza rinunciare alla proposta.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna. I progetti che proporete saranno infatti accettati e sostenuti da molti. Più riposo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Le stelle, a voi favorevoli, promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Sarete passivi ed incapaci di vedere la realtà. Per un verso vi sentirete irritati, ma per l'altro spinti ancora di più a chiudervi nel vostro mondo fantastico. Realismo in amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

La vostra versione dell'esistenza non vi fa dimenticare di vivere in mezzo agli altri e vi aiuta a riconoscere il vostro ruolo. Un po' di stanchezza in serata: vi occorre più riposo.

PESCI
20/2 - 20/3

Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere maggiore sicurezza.



Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

DAIKIN works with the Google Assistant amazon alexa

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni



LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE



AIRTECH SERVICE s.r.l.

Lavora con noi!

spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it



Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas.**

ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

overpost.biz

X-ZONE

Bike

NUOVA APERTURA

Domani

Dalle
17.30

assistenza +
vendita +
noleggio =

X-ZONE



Via Nazionale, 89
33010 Tavagnacco
www.xzonebike.it
0432 1698220



A Tavagnacco, a pochi minuti dal casello Udine Nord dell'autostrada A23 vicino a Bep's, X-Zone bike è il punto di riferimento per la tua bicicletta: uno **show room di oltre 1000 mq** dove potrai trovare la tua nuova bici e acquistare componenti, accessori e abbigliamento delle marche più prestigiose!

A tua disposizione un ampio parcheggio e tutta la nostra professionalità e passione!
Vieni a trovarci... ti aspettiamo giovedì 23 novembre dalle 17.30



Scan me